FIAT PANDA

USO E MANUTENZIONE

PERCHÈ SCEGLIERE RICAMBI ORIGINALI

Noi che abbiamo ideato, progettato e costruito la tua vettura,
la conosciamo davvero in ogni singolo dettaglio e componente. Nelle **officine autorizzate Fiat Service** trovi tecnici formati direttamente da noi che ti offrono qualità e professionalità in tutti gli interventi di manutenzione. Le officine Fiat sono sempre al tuo fianco per la manutenzione periodica,
i controlli di stagione e per i consigli pratici dei nostri esperti.
Con i Ricambi Originali Fiat, mantieni nel tempo le caratteristiche di affidabilità, comfort e performance per cui hai scelto la tua nuova vettura.
Chiedi sempre i Ricambi Originali dei componenti che utilizziamo per costruire le nostre auto e che ti raccomandiamo perché sono il risultato del nostro costante impegno nella ricerca e nello sviluppo di tecnologie sempre più innovative.
Per tutti questi motivi **affidati ai Ricambi Originali:**
i soli appositamente progettati da Fiat per la tua auto.

SICUREZZA: **SISTEMA FRENANTE**

ECOLOGIA: FILTRI ANTIPARTICOLATO, MANUTENZIONE CLIMATIZZATORE

COMFORT: **SOSPENSIONI E TERGICRISTALLI**

PERFORMANCE: **CANDELE, INIETTORI E BATTERIE**

LINEA ACCESSORI: **BARRE PORTA TUTTO, CERCHI**

SCEGLIERE RICAMBI ORIGINALI
È LA SCELTA PIÙ NATURALE

COME RICONOSCERE I RICAMBI ORIGINALI

Per riconoscere un **Ricambio Originale**, basta **verificare che sul componente siano presenti i nostri marchi**, sempre chiaramente visibili sui Ricambi Originali, dal sistema frenante ai tergicristalli, dagli ammortizzatori al filtro dell'aria.
Tutti i **Ricambi Originali** sono sottoposti a **severi controlli**, sia in fase progettuale che costruttiva, da specialisti che verificano l'utilizzo di **materiali all'avanguardia** e che ne **testano l'affidabilità**.
Questo serve a garantirti nel tempo **performance** e **sicurezza** per te e i tuoi passeggeri a bordo.
Richiedi sempre e controlla che sia stato utilizzato un **Ricambio Originale**.

Filtro dell'aria

Ammortizzatore

Pastiglie freni

Egregio Cliente,

Ci congratuliamo e La ringraziamo per aver scelto una Fiat.

Abbiamo preparato questo libretto per consentirle di apprezzare appieno le qualità di questa vettura.

Le raccomandiamo di leggerlo in tutte le sue parti prima di accingersi per la prima volta alla guida.

In esso sono contenute informazioni, consigli e avvertenze importanti per l'uso della vettura che l'aiuteranno a sfruttare a fondo le doti tecniche della Sua Fiat. Scoprirà caratteristiche ed accorgimenti particolari; troverà inoltre informazioni essenziali per la cura, la manutenzione, la sicurezza di guida e di esercizio e per il mantenimento nel tempo della Sua Fiat.

Si raccomanda di leggere attentamente le avvertenze e le indicazioni, precedute dai simboli:

per la sicurezza delle persone;

per l’integrità della vettura;

per la salvaguardia dell’ambiente.

Nel Libretto di Garanzia allegato troverà inoltre i Servizi che Fiat offre ai propri Clienti:

❒ il Certificato di Garanzia con i termini e le condizioni per il mantenimento della medesima;

❒ la gamma dei servizi aggiuntivi riservati ai Clienti Fiat.

Siamo certi che con questi strumenti Le sarà facile entrare in sintonia ed apprezzare la Sua nuova vettura e gli uomini Fiat che La assisteranno.

Buona lettura, dunque, e buon viaggio!

In questo Libretto di Uso e Manutenzione sono descritte tutte le versioni della Fiat Panda, pertanto occorre considerare solo le informazioni relative all’allestimento, motorizzazione e versione da Lei acquistata. I dati contenuti in questa pubblicazione sono forniti a titolo indicativo. Fiat Group Automobiles potrà apportare in qualunque momento modifiche al modello descritto in questa pubblicazione per ragioni di natura tecnica o commerciale. Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

DA LEGGERE ASSOLUTAMENTE!

RIFORNIMENTO COMBUSTIBILE

Motori a benzina: rifornire la vettura unicamente con benzina senza piombo con numero di ottano (RON) non inferiore a 95, conforme alla specifica europea EN228.

L'utilizzo di benzine non conformi alla specifica sopraindicata può causare l'accensione della spia EOBD e l'irregolare funzionamento del motore.

Motori Diesel: rifornire la vettura unicamente con gasolio per autotrazione conforme alla specifica europea EN590. L'utilizzo di altri prodotti o miscele può danneggiare irreparabilmente il motore con conseguente decadimento della garanzia.

AVVIAMENTO DEL MOTORE

Assicurarsi che il freno a mano sia tirato e mettere la leva del cambio in folle. Premere a fondo il pedale della frizione, senza premere l'acceleratore, quindi ruotare la chiave di avviamento in MAR ed attendere lo spegnimento della spia (e della spia per versioni Diesel): ruotare la chiave in AVV e rilasciarla appena il motore si è avviato.

PARCHEGGIO SU MATERIALE INFIAMMABILE

Durante il funzionamento, la marmitta catalitica sviluppa elevate temperature. Quindi, non parcheggiare la vettura su erba, foglie secche, aghi di pino o altro materiale infiammabile: pericolo di incendio.

RISPETTO DELL'AMBIENTE

Per garantire un miglior rispetto dell'ambiente, la vettura è dotata di un sistema che permette una diagnosi continua dei componenti correlati alle emissioni.

APPARECCHIATURE ELETTRICHE ACCESSORIE

Se, dopo l'acquisto della vettura, desidera installare accessori che necessitino di alimentazione elettrica (con rischio di scaricare gradualmente la batteria), rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat che ne valuterà l'assorbimento elettrico complessivo e verificherà se l'impianto della vettura è in grado di sostenere il carico richiesto.

MANUTENZIONE PROGRAMMATA

Una corretta manutenzione consente di conservare inalterate nel tempo le prestazioni della vettura e le caratteristiche di sicurezza, rispetto per l'ambiente e bassi costi di esercizio.

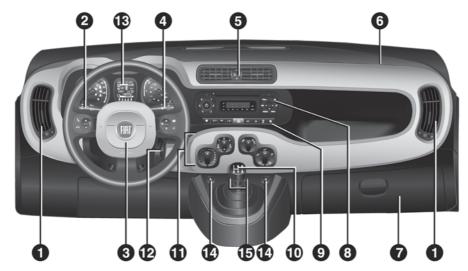
NEL LIBRETTO DI USO E MANUTENZIONE

… troverà informazioni, consigli ed avvertenze importanti per il corretto uso, la sicurezza di guida e per il mantenimento nel tempo della Sua vettura. Presti particolare attenzione ai simboli (sicurezza delle persone) (salvaguardia dell'ambiente) (integrità della vettura).

CONOSCENZA DELLA VETTURA

PLANCIA PORTASTRUMENTI

La presenza e la posizione dei comandi, degli strumenti e segnalatori possono variare in funzione delle versioni.

fig. 1 F0W0092

1. Diffusori aria regolabili e orientabili 2. Leva comando luci esterne 3. Air bag frontale guidatore 4. Leva comando tergicristallo/tergilunotto/trip computer 5. Diffusori aria centrali regolabili e orientabili 6. Air bag frontale passeggero 7. Cassetto portaoggetti (per versioni/mercati, dove previsto) 8. Autoradio (per versioni/mercati, dove previsto) 9. Pulsanti di comando 10. Leva cambio 11. Comandi per riscaldamento/ventilazione/climatizzazione 12. Dispositivo di avviamento 13. Quadro strumenti 14. Alzacristalli elettrici anteriori 15. Pulsanti ECO/ASR OFF (per versioni/mercati, dove previsto)

CONOSCENZA DELLA VETTURA
SICUREZZA
AVVIAMENTO E GUIDA
SPIE E MESSAGGI
IN EMERGENZA
MANUTENZIONE E CURA
DATI TECNICI
INDICE ALFABETICO

QUADRO E STRUMENTI DI BORDO

Il colore di sfondo degli strumenti e la loro tipologia può variare in funzione delle versioni.

VERSIONI BENZINA

fig. 2 F0W0002

A. Tachimetro (indicatore di velocità) B. Display multifunzionale C. Contagiri

VERSIONI DIESEL

fig. 3 F0W0001

A. Tachimetro (indicatore di velocità) B. Display multifunzionale C. Contagiri

TACHIMETRO (INDICATORE DI VELOCITÀ)

Segnala la velocità della vettura (tachimetro).

CONTAGIRI

Segnala il numero di giri del motore.

INDICATORE LIVELLO COMBUSTIBILE

L'indicatore digitale A fig. 4 riporta la quantità di combustibile presente nel serbatoio.

L'accensione della spia ⛽ fig. 4 indica che nel serbatoio sono rimasti da 5 a 7 litri di combustibile.

Non viaggiare con serbatoio quasi vuoto: gli eventuali mancamenti di alimentazione potrebbero danneggiare il catalizzatore.

Lunedì 21 Dic
C H
SHIFT CITY
-88.8 °C °F 88:88
888888 TOT kmi
E F
B
A

fig. 4 F0W0026

INDICATORE TEMPERATURA LIQUIDO RAFFREDDAMENTO MOTORE

L'indicatore digitale B fig. 4 riporta la temperatura del liquido di raffreddamento motore ed inizia a fornire indicazioni quando la temperatura del liquido supera 50°C circa.

La prima tacca rimane sempre accesa e indica il corretto funzionamento del sistema.

L'accensione della spia 🌡 fig. 4 (unitamente al messaggio visualizzato dal display) indica l'aumento eccessivo della temperatura del liquido di raffreddamento; in questo caso arrestare il motore e rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

DISPLAY

Con chiave estratta dal dispositivo di avviamento, all'apertura di una porta anteriore, si visualizzano per alcuni secondi le tre grandezze: ora, temperatura e i chilometri totali (oppure miglia) percorsi.

VIDEATA "STANDARD"

Sul display fig. 5 appaiono le seguenti indicazioni:

A Data

B Gear Shift Indicator (indicazione cambio marcia) (per versioni/mercati, dove previsto)

C Indicazione funzione Start&Stop (per versioni/mercati, dove previsto)

D Ora

E Odometro (visualizzazione chilometri/miglia percorsi)

F Temperatura esterna (per versioni/mercati, dove previsto)

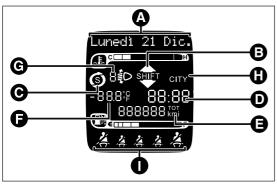



fig. 5 F0W1008

G Posizione assetto fari (solo con luci anabbaglianti inserite)

H Eventuale inserimento servosterzo elettrico Dualdrive (scritta CITY)

I Segnalazioni cinture di sicurezza

GEAR SHIFT INDICATOR

Il sistema GSI (Gear Shift Indicator) suggerisce al guidatore di effettuare un cambio marcia attraverso un'apposita indicazione sul quadro di bordo. Tramite il GSI, il guidatore viene avvisato che il passaggio ad un'altra marcia consentirebbe un risparmio in termini di consumi.

Quando sul display viene visualizzata l'icona SHIFT UP (▲ SHIFT) fig. 5 il GSI suggerisce di passare ad una marcia con rapporto superiore, mentre quando sul display viene visualizzata l'icona SHIFT DOWN (▼ SHIFT) il GSI suggerisce di passare ad una marcia con rapporto inferiore.

L'indicazione sul quadro strumenti rimane accesa fino a quando il guidatore non effettua un cambio marcia o fino a quando le condizioni di guida non rientrano in un profilo di missione tale da non dover rendere necessario un cambio marcia per ottimizzare i consumi.

PULSANTI DI COMANDO

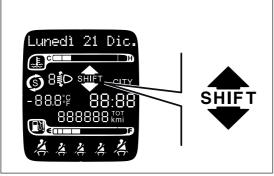
Consentono di scorrere all'interno del menù del display.

Nota In funzione delle versioni, l'ideogramma riportato sui pulsanti può assumere differenti rappresentazioni: ▲ e ▼ oppure ▲ e ▼.

▲ Per scorrere sulla videata e sulle relative opzioni, verso l'alto o per incrementare il valore visualizzato.

SET Pressione breve per accedere al menù e/o passare alla videata successiva oppure confermare la scelta desiderata. Pressione lunga per ritornare alla videata standard.

▼ Per scorrere sulla videata e sulle relative opzioni, verso il basso o per decrementare il valore visualizzato.

I pulsanti ▲ e ▼ attivano funzioni diverse a seconda delle seguenti situazioni:

- all'interno del menù permettono lo scorrimento verso l'alto o verso il basso;
- durante le operazioni di impostazione permettono l'incremento o il decremento.

MENU DI SETUP

Il menù è composto da una serie di voci la cui selezione, realizzabile mediante i pulsanti ▲ e ▼ consente l'accesso alle diverse operazioni di scelta ed impostazione (Setup) riportate in seguito. Per alcune voci è previsto un sottomenu. Il menu può essere attivato con una pressione breve del pulsante SET.

Il menù è composto dalle seguenti voci:

- MENU
- ILLUMINAZIONE
- BEEP VELOCITÀ
- ATTIVAZIONE/DATI TRIP B
- REGOLA ORA

fig. 6 F0W1010

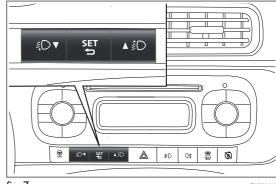



fig. 7 F0W0042

❒ REGOLA DATA
❒ VEDI RADIO
❒ AUTOCLOSE
❒ UNITÀ MISURA
❒ LINGUA
❒ VOLUME AVVISI
❒ BUZZ CINTURE (per versioni/mercati, dove previsto)
❒ SERVICE
❒ AIR BAG/BAG PASSEGGERO (per versioni/mercati, dove previsto)
❒ CITY BRAKE C./ COLLISION MITIGATION (per versioni/mercati, dove previsto)
❒ USCITA MENU

Selezione di una voce del menu principale senza sottomenu:

❒ tramite pressione breve del pulsante SET può essere selezionata l'impostazione del menu principale che si desidera modificare;
❒ agendo sui pulsanti ▲ oppure ▼ (tramite singole pressioni) può essere scelta la nuova impostazione;
❒ tramite pressione breve del pulsante SET si può memorizzare l'impostazione e contemporaneamente ritornare alla stessa voce del menu principale prima selezionata.

Selezione di una voce del menù principale con sottomenù:

❒ tramite pressione breve del pulsante SET si può visualizzare la prima voce del sottomenu;
❒ agendo sui pulsanti ▲ oppure ▼ (tramite singole pressioni) si possono scorrere tutte le voci del sottomenu;
❒ tramite pressione breve del pulsante SET si può selezionare la voce del sottomenu visualizzata e si entra nel menu di impostazione relativo;
❒ agendo sui pulsanti ▲ oppure ▼ (tramite singole pressioni) può essere scelta la nuova impostazione di questa voce del sottomenu;
❒ tramite pressione breve del pulsante SET si può memorizzare l'impostazione e contemporaneamente ritornare alla stessa voce del sottomenu prima selezionata.

VOCI MENU

Menu

Questa voce consente di accedere all'interno del Menu di Setup. Premere il pulsante ▲ oppure ▼ fig. 7 per selezionare le varie voci del Menu. Premere invece a lungo il pulsante SET per tornare alla videata standard.

Illuminazione (Regolazione illuminazione interno vettura) (solo con luci di posizione inserite)

Questa funzione consente la regolazione (su 8 livelli) con luci di posizione inserite dell'intensità luminosa del quadro strumenti, dei comandi dell'autoradio e dei comandi del climatizzatore automatico (per versioni/mercati, dove previsto).

Per regolare l'intensità luminosa procedere come segue:

premere il pulsante SET con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante il livello precedentemente impostato;

premere il pulsante ▲ oppure ▼ per regolare il livello di intensità luminosa;

premere il pulsante SET con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Beep Velocità (Limite velocità)

Questa funzione permette di impostare il limite velocità vettura ("km/h" oppure "mph"), superato il quale l'utente viene avvisato.

Per impostare il limite di velocità desiderato, procedere come segue:

❒ premere il pulsante SET con pressione breve, il display visualizza la scritta (Beep Vel.);

❒ premere il pulsante ▲ oppure ▼ per selezionare l'inserimento ("On") o il disinserimento ("Off") del limite di velocità;

❒ nel caso in cui la funzione sia stata attivata ("On"), tramite la pressione dei pulsanti ▲ oppure ▼ selezionare il limite di velocità desiderato e premere SET per confermare la scelta.

Nota L'impostazione è possibile tra 30 e 200 km/h, oppure 20 e 125 mph a seconda dell'unità precedentemente impostata, vedere paragrafo "Regolazione unità di misura (Unità misura)" descritto in seguito. Ogni pressione sul pulsante ▲/▼ determina l'aumento/decremento di 5 unità. Tenendo premuto il pulsante ▲/▼ si ottiene l'aumento/decremento veloce automatico. Quando si è vicini al valore desiderato, completare la regolazione con singole pressioni.

❒ premere il pulsante SET con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Qualora si desideri annullare l'impostazione, procedere come segue:

❒ premere il pulsante SET con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante "On";

❒ premere il pulsante ▼, il display visualizza in modo lampeggiante "Off";

❒ premere il pulsante SET con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Attivazione/Dati TripB (Abilitazione Trip B)

Questa funzione consente di attivare ("On") oppure disattivare ("Off") la visualizzazione del Trip B (trip parziale). Per ulteriori informazioni vedere paragrafo "Trip computer".

Per l'attivazione /disattivazione, procedere come segue:

❒ premere il pulsante SET con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante "On" oppure "Off" in funzione di quanto precedentemente impostato;

❒ premere il pulsante ▲ oppure ▼ per effettuare la regolazione;

❒ premere il pulsante SET con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Regola ora (Regolazione orologio)

Questa funzione consente la regolazione dell'orologio passando attraverso due sottomenù: "Ora" e "Formato".

Per effettuare la regolazione procedere come segue:

❒ premere il pulsante SET con pressione breve, il display visualizza il display visualizza i due sottomenù "Ora" e "Formato";

❒ premere il pulsante ▲ oppure ▼ per spostarsi tra i due sottomenù;

❒ una volta selezionato il sottomenù che si vuole modificare, premere il pulsante SET con pressione breve;

❒ nel caso in cui sia selezionato il sottomenù "Ora": premendo il pulsante SET con pressione breve il display visualizza in modo lampeggiante le "ore". Premere il pulsante ▲ oppure ▼ per effettuare la regolazione;

❒ premendo il pulsante SET con pressione breve: il display visualizza in modo lampeggiante i "minuti". Premere il pulsante ▲ oppure ▼ per effettuare la regolazione;

❒ nel caso in cui sia selezionato il sottomenù "Formato": premendo il pulsante SET con pressione breve il display visualizza in modo lampeggiante la modalità di visualizzazione. Premere il pulsante ▲ oppure ▼ per effettuare la selezione in modalità "12h" oppure "24h". Una volta effettuata la regolazione desiderata, premere il pulsante SET con pressione breve per tornare alla videata sottomenu oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata menu principale senza memorizzare.

Premere nuovamente il pulsante SET con pressione lunga per tornare alla videata standard o al menu principale a seconda del punto in cui ci si trova nel menu.

AVVERTENZA Ogni pressione sui pulsanti ▲ oppure ▼ determina l'aumento o il decremento di una unità. Mantenendo premuto il pulsante ne deriva l'aumento/decremento veloce automatico. Quando si è vicini al valore desiderato, completare la regolazione con singole pressioni.

Regola data (Regolazione data)

Questa funzione consente l'aggiornamento della data (anno - mese - giorno).

Per effettuare la regolazione procedere come segue:

❒ premere il pulsante SET con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante "anno";

❒ premere il pulsante ▲ oppure ▼ per effettuare la regolazione;

❒ premere il pulsante SET con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante "mese";

❒ premere il pulsante ▲ oppure ▼ per effettuare la regolazione;

❒ premere il pulsante SET con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante "giorno";

❒ premere il pulsante ▲ oppure ▼ per effettuare la regolazione;

❒ premere il pulsante SET con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

AVVERTENZA Ogni pressione sui pulsanti ▲ oppure ▼ determina l'aumento o il decremento di una unità. Mantenendo premuto il pulsante ne deriva l'aumento/decremento veloce automatico. Quando si è vicini al valore desiderato, completare la regolazione con singole pressioni.

Vedi radio (Ripetizione informazioni audio)

Questa funzione permette di visualizzare sul display informazioni relative all'autoradio.

❒ Radio: frequenza o messaggio RDS della stazione radio selezionata, attivazione ricerca automatica o AutoSTore;

❒ CD audio, CD MP3: numero della traccia;

❒ CD Changer: numero CD e numero traccia.

Per visualizzare (On) oppure eliminare (Off) le informazioni autoradio sul display, procedere come segue:

❒ premere il pulsante SET con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante On oppure Off in funzione di quanto precedentemente impostato;

❒ premere il pulsante ▲ oppure ▼ per effettuare la scelta;

❒ premere il pulsante SET con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Autoclose (Chiusura centralizzata automatica a vettura in movimento)

Questa funzione, previa attivazione ("On"), consente l'attivazione del blocco automatico delle porte al superamento della velocità di 20 km/h.

Per attivare oppure disattivare questa funzione, procedere come segue:

❒ premere il pulsante SET con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante "On" oppure "Off" in funzione di quanto precedentemente impostato;

❒ premere il pulsante ▲ oppure ▼ per effettuare la scelta;

❒ premere il pulsante SET con pressione breve per tornare alla videata sottomenù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata menu principale senza memorizzare;

❒ premere nuovamente il pulsante SET con pressione lunga per tornare alla videata standard o al menu principale a seconda del punto in cui ci si trova nel menu.

Unità misura (Regolazione unità di misura)

Questa funzione consente l'impostazione delle unità di misura tramite tre sottomenù: "Distanze", "Consumi" e "Temperatura".

Per impostare l'unità di misura desiderata, procedere come segue:

❒ premere il pulsante SET con pressione breve, il display visualizza i tre sottomenu;

❒ premere il pulsante ▲ oppure ▼ per spostarsi tra i tre sottomenu;

❒ una volta selezionato il sottomenu che si vuole modificare, premere il pulsante SET con pressione breve;

❒ nel caso in cui si entra nel sottomenu "Distanze": premendo il pulsante SET con pressione breve, il display visualizza "km" oppure "mi" in funzione di quanto precedentemente impostato;

❒ premere il pulsante ▲ oppure ▼ per effettuare la scelta

❒ nel caso in cui si entra nel sottomenu "Consumi": premendo il pulsante SET con pressione breve, il display visualizza "km/l", "l/100km" oppure "mpg" in funzione di quando precedentemente impostato;

Se l'unità di misura distanza impostata è "km" il display consente l'impostazione dell'unità di misura (km/l oppure l/100km) riferita alla quantità di combustibile consumato. Se l'unità di misura distanza impostata è invece "mi" il display visualizzerà la quantità di combustibile consumato in "mpg".

❒ premere il pulsante ▲ oppure ▼ per effettuare la scelta;

❒ nel caso in cui si entra nel sottomenu "Temperatura": premendo il pulsante SET con pressione breve, il display visualizza "°C" oppure "°F" in funzione di quando precedentemente impostato;

❒ premere il pulsante ▲ oppure ▼ per effettuare la scelta;

❒ una volta effettuata la regolazione, premere il pulsante SET con pressione breve per tornare alla videata sottomenu oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata menu principale senza memorizzare.

❒ premere nuovamente il pulsante SET con pressione lunga per tornare alla videata standard o al menu principale a seconda del punto in cui ci si trova nel menu.

Lingua (Selezione lingua)

Le visualizzazioni del display, previa impostazione, possono essere rappresentate nelle seguenti lingue: Italiano, Inglese, Tedesco, Portoghese, Spagnolo, Francese, Olandese, Polacco, Turco.

Per impostare la lingua desiderata, procedere come segue:

❒ premere il pulsante SET con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante la "lingua" precedentemente impostata;

❒ premere il pulsante ▲ oppure ▼ per effettuare la scelta;

❒ premere il pulsante SET con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Volume avvisi (Regolazione volume segnalazione acustica avarie/avvertimenti)

Questa funzione consente di regolare (su 8 livelli) il volume della segnalazione acustica (buzzer) che accompagna le visualizzazioni di avaria /avvertimento.

Per impostare il volume desiderato, procedere come segue:

❒ premere il pulsante SET con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante il "livello" del volume precedentemente impostato;

❒ premere il pulsante ▲ oppure ▼ per effettuare la scelta;

❒ premere il pulsante SET con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Buzz. Cinture (Riattivazione buzzer per segnalazione S.B.R.) (per versioni/mercati, dove previsto)

La funzione è visualizzabile solo dopo l'avvenuta disattivazione del sistema S.B.R. da parte della Rete Assistenziale Fiat (vedere capitolo "Sicurezza" al paragrafo "Sistema S.B.R.").

Service (Manutenzione programmata)

Questa funzione consente di visualizzare le indicazioni relative alle scadenze chilometriche o giornaliere dei tagliandi di manutenzione. Mediante la funzione Service è inoltre possibile visualizzare la scadenza (in chilometri oppure miglia) relativa alla sostituzione olio motore.

Per consultare tali indicazioni procedere come segue:

❒ premere il pulsante SET con pressione breve, il display visualizza la scadenza in chilometri (km) oppure miglia (mi) in funzione di quanto precedentemente impostato (vedere paragrafo “Unità di misura distanza”);

❒ premere il pulsante SET con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard.

Nota Il “Piano di Manutenzione Programmata” prevede la manutenzione della vettura ogni 30.000 km (oppure 18.000 miglia)per versioni a benzina e ogni 35.000 km (oppure 21.000 miglia) per versioni Diesel. Questa visualizzazione appare automaticamente, con chiave in posizione MAR, a partire da 2.000 km (oppure valore equivalente in miglia) da tale scadenza e viene riproposta ogni 200 km (oppure valore equivalente in miglia). Al di sotto dei 200 km le segnalazioni vengono proposte a scadenza più ravvicinata. La visualizzazione sarà in km o miglia a seconda dell’impostazione effettuata nell’unità misura. Quando la manutenzione programmata (“tagliando”) è prossima alla scadenza prevista, ruotando la chiave di avviamento in posizione MAR, sul display apparirà la scritta “Service” seguita dal numero di chilometri/miglia mancanti alla manutenzione della vettura. Rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat che provvederà, oltre alle operazioni di manutenzione previste dal “Piano di manutenzione programmata”, all’azzeramento di tale visualizzazione (reset).

Air Bag/Bag passeggero (Attivazione/ disattivazione Air Bag lato passeggero frontale e laterale protezione toracica/pelvica - Side Bag - per versioni/mercati, dove previsto)

Questa funzione permette di attivare/disattivare l’air bag lato passeggero.

Procedere come segue:

❒ premere il pulsante SET e, dopo aver visualizzato sul display il messaggio ("Bag pass: Off" per disattivare) oppure il messaggio ("Bag pass: On" per attivare) tramite la pressione dei pulsanti ▲ e ▼, premere nuovamente il pulsante SET;

❒ sul display viene visualizzato il messaggio di richiesta conferma;

❒ tramite la pressione dei pulsanti ▲ oppure ▼ selezionare "Sì" (per confermare l'attivazione/disattivazione) oppure "No" (per rinunciare);

❒ premendo il pulsante SET con pressione breve viene visualizzato un messaggio di conferma scelta e si torna alla videata menu. Premendo invece il pulsante con pressione lunga si torna alla videata standard senza memorizzare.

City Brake Control - "Collision Mitigation"
(per versioni/mercati, dove previsto)

Questa funzione permette di attivare ("On") oppure disattivare ("Off") il sistema City Brake Control - "Collision Mitigation".

Per effettuare la regolazione, procedere come segue:

❒ premere il pulsante SET con pressione breve. Il display visualizza in modo lampeggiante "On" oppure "Off" in funzione di quanto precedentemente impostato;

❒ sul display viene visualizzato il messaggio di richiesta conferma;

❒ tramite la pressione dei pulsanti ▲ oppure ▼ selezionare "Sì" (per confermare l'attivazione/disattivazione) oppure "No" (per rinunciare);

❒ premendo il pulsante SET con pressione breve viene visualizzato un messaggio di conferma scelta e si torna alla videata menu. Premendo invece il pulsante con pressione lunga si torna alla videata standard senza memorizzare.

A sistema disattivato, sul quadro strumenti, si accende la spia dedicata (vedere capitolo "Spie e Messaggi").

Uscita Menù

Ultima funzione che chiude il ciclo di impostazioni elencate nella videata menù. Premendo il pulsante SET con pressione breve, il display torna alla videata standard senza memorizzare. Premendo il pulsante ▼ il display torna alla prima voce del menù ("Beep Velocità").

TRIP COMPUTER

Generalità

Il "Trip computer" consente di visualizzare, con chiave di avviamento in posizione MAR, le grandezze relative allo stato di funzionamento della vettura. Tale funzione è composta da due trip separati denominati "Trip A" e "Trip B" capaci di monitorare la "missione completa" della vettura (viaggio) in modo indipendente l'uno dall'altro.

Entrambe le funzioni sono azzerabili (reset - inizio di una nuova missione).

Il "Trip A" consente la visualizzazione delle seguenti grandezze:

❒ Temperatura esterna (per versioni/mercati, dove previsto)

❒ Autonomia

❒ Distanza percorsa

❒ Consumo medio

❒ Consumo istantaneo

❒ Velocità media

❒ Tempo di viaggio (durata di guida).

Il "Trip B", consente la visualizzazione delle seguenti grandezze:

❒ Distanza percorsa B

❒ Consumo medio B

❒ Velocità media B

❒ Tempo di viaggio B (durata di guida).

Nota Il "Trip B" è una funzione escludibile (vedere paragrafo "Abilitazione Trip B"). Le grandezze "Autonomia" e "Consumo istantaneo" non sono azzerabili.

Grandezze visualizzate

Autonomia

Indica la distanza indicativa che può essere ancora percorsa con il combustibile presente all'interno del serbatoio. Sul display verrà visualizzata l'indicazione "- - - -" al verificarsi dei seguenti eventi:

❒ valore di autonomia inferiore a 50 km (oppure 30 mi)

❒ in caso di sosta vettura con motore avviato per un tempo prolungato.

AVVERTENZA La variazione del valore di autonomia può essere influenzata da diversi fattori: stile di guida, tipo di percorso (autostradale, urbano, montano, ecc…), condizioni di utilizzo della vettura (carico trasportato, pressione degli pneumatici, ecc…). La programmazione di un viaggio deve pertanto tener conto di quanto precedentemente descritto.

Distanza percorsa

Indica la distanza percorsa dall'inizio della nuova missione.

Consumo medio

Rappresenta la media indicativa dei consumi dall'inizio della nuova missione.

Consumo istantaneo

Esprime la variazione, aggiornata costantemente, del consumo di combustibile. In caso di sosta vettura con motore avviato sul display verrà visualizzata l'indicazione "- - - -".

Velocità media

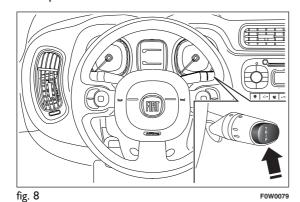
Rappresenta il valore medio della velocità vettura in funzione del tempo complessivamente trascorso dall'inizio della nuova missione.

Tempo di viaggio

Tempo trascorso dall'inizio della nuova missione.

PULSANTE TRIP

È ubicato sulla leva destra fig. 8 e consente, con chiave di avviamento in posizione MAR, di visualizzare le grandezze precedentemente descritte nonché di azzerarle per iniziare una nuova missione:

fig. 8 F0W0079

❒ pressione breve: visualizzazione delle varie grandezze;

❒ pressione lunga: azzeramento (reset) grandezze ed inizio di una nuova missione.

Nuova missione

Inizia da quando è effettuato un azzeramento:

❒ "manuale" da parte dell'utente, tramite la pressione del relativo pulsante;

❒ "automatico" quando la "distanza percorsa" raggiunge il valore 99999,9 km oppure quando il "tempo di viaggio" raggiunge il valore di 999.59 (999 ore e 59 minuti);

❒ dopo ogni scollegamento e conseguente riconnessione della batteria.

AVVERTENZA L'operazione di azzeramento effettuata in presenza delle visualizzazioni del "Trip A" o del "Trip B" effettua il reset solo delle grandezze relative alla funzione visualizzata.

Procedura di inizio viaggio

Con chiave di avviamento in posizione MAR, effettuare l'azzeramento (reset) premendo e mantenendo premuto il pulsante TRIP per più di 2 secondi.

Uscita Trip

Si esce automaticamente dalla funzione TRIP una volta visualizzate tutte le grandezze oppure mantenendo premuto il pulsante SET per più di 1 secondo.

SIMBOLOGIA

Su alcuni componenti della vettura sono presenti delle targhette colorate, la cui simbologia indica precauzioni importanti da osservare nei confronti del componente stesso. È inoltre presente una targhetta riepilogativa della simbologia ubicata sotto il cofano motore.

IL SISTEMA FIAT CODE

È un sistema elettronico di blocco motore che permette di aumentare la protezione contro tentativi di furto della vettura. Si attiva automaticamente estraendo la chiave dal dispositivo di avviamento.

In ogni chiave è presente un dispositivo elettronico che ha la funzione di modulare il segnale emesso in fase di avviamento da un'antenna incorporata nel dispositivo di avviamento. Il segnale costituisce la "parola d'ordine", sempre diversa ad ogni avviamento, con cui la centralina riconosce la chiave e consente l'avviamento.

FUNZIONAMENTO

Ad ogni avviamento, ruotando la chiave in posizione MAR, la centralina del sistema Fiat CODE invia alla centralina controllo motore un codice di riconoscimento per disattivarne il blocco delle funzioni. L'invio del codice di riconoscimento avviene solo se la centralina del sistema Fiat CODE ha riconosciuto il codice trasmessogli dalla chiave.

Ruotando la chiave in posizione STOP, il sistema Fiat CODE disattiva le funzioni della centralina controllo motore. Se, durante l'avviamento, il codice non viene riconosciuto correttamente, sul quadro strumenti si accende la spia . In tal caso ruotare la chiave in posizione STOP e successivamente in MAR; se il blocco persiste riprovare con le altre chiavi in dotazione. Se non si è ancora riusciti ad avviare il motore rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

Accensioni della spia durante la marcia

Se la spia si accende significa che il sistema sta effettuando un'autodiagnosi (dovuto ad esempio ad un calo di tensione). Se l'inconveniente permane rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

LE CHIAVI

Urti violenti potrebbero danneggiare i componenti elettronici presenti nella chiave. Per garantire la perfetta efficienza dei dispositivi elettronici interni alle chiavi, non lasciare le stesse esposte ai raggi solari.

CHIAVE MECCANICA

L'inserto metallico A fig. 9 aziona:

❒ il dispositivo di avviamento;

❒ la serratura porta lato guidatore e, per versioni/mercati dove previsto, la porta lato passeggero;

❒ la serratura bagagliaio.

In caso di richiesta di duplicati della chiave, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat portando con sé un documento di identità e i documenti identificativi di possesso della vettura.

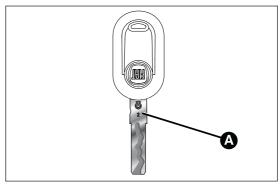



fig. 9 F0W0077

CHIAVE CON TELECOMANDO

(per versioni/mercati, dove previsto)

L'inserto metallico A fig. 10 aziona:

❒ il dispositivo di avviamento;

❒ la serratura porta lato guidatore e, per versioni/ mercati dove previsto, la porta lato passeggero.

Premere il pulsante B fig. 10 per aprire/chiudere l'inserto metallico.

Sblocco porte e bagagliaio

Pressione breve del pulsante 🔓: sblocco delle porte, del bagagliaio, accensione temporizzata delle plafoniere interne e doppia segnalazione luminosa degli indicatori di direzione (per versioni/ mercati, dove previsto).

Lo sblocco porte avviene automaticamente in caso di intervento del sistema blocco combustibile.

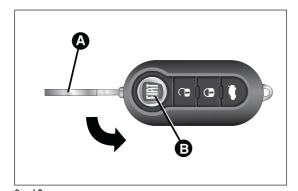



fig. 10

Blocco porte e bagagliaio

Pressione breve del pulsante 🔒: blocco delle porte, del bagagliaio con spegnimento della plafoniera interna e singola segnalazione luminosa degli indicatori di direzione (per versioni/mercati, dove previsto).

Se una o più porte sono aperte il blocco non viene effettuato. Ciò viene segnalato da un rapido lampeggio degli indicatori di direzione (per versioni/mercati, dove previsto). Il blocco delle porte non viene effettuato in caso di bagagliaio aperto.

Con velocità superiore ai 20 km/h, si ha il blocco automatico delle porte se è stata impostata la funzione specifica.

Apertura bagagliaio

Premere il pulsante per effettuare l'apertura a distanza del bagagliaio.

L'apertura del bagagliaio è segnalata dal doppio lampeggio degli indicatori di direzione.

Urti violenti potrebbero danneggiare i componenti elettronici presenti nella chiave. Per garantire la perfetta efficienza dei dispositivi elettronici interni alla chiave, non lasciare la stessa esposta ai raggi solari.

Richiesta di telecomandi supplementari

Il sistema può riconoscere fino ad 8 telecomandi. Qualora fosse necessario richiedere un nuovo telecomando, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat portando con sé un documento di identità e i documenti identificativi di possesso della vettura.

Sostituzione pila chiave con telecomando

Per sostituire la pila procedere come segue:

❒ premere il pulsante A fig. 11 e portare l'inserto metallico B in posizione di apertura;

❒ ruotare la vite C su utilizzando un cacciavite a punta fine;

❒ estrarre il cassetto portabatteria D e sostituire la pila E rispettando le polarità;

❒ reinserire il cassetto portabatteria D all'interno della chiave e bloccarlo ruotando la vite C su .

Le pile esaurite devono essere gettate negli appositi contenitori come previsto dalle norme di legge oppure possono essere consegnate alla Rete Assistenziale Fiat, che si occuperà dello smaltimento.

fig. 11 F0W0189

DISPOSITIVO DI AVVIAMENTO

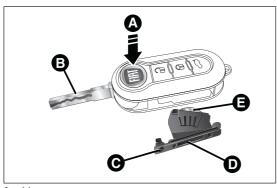
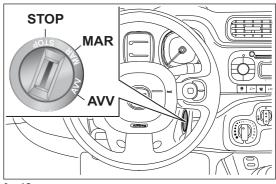
La chiave può ruotare in 3 diverse posizioni fig. 12:

❒ STOP: motore spento, chiave estraibile, blocco dello sterzo. Alcuni dispositivi elettrici (es. autoradio, chiusura centralizzata porte, ecc.) possono funzionare;

❒ MAR: posizione di marcia. Tutti i dispositivi elettrici possono funzionare;

❒ AVV: avviamento del motore.

Il dispositivo di avviamento è provvisto di un meccanismo di sicurezza che obbliga, in caso di mancato avviamento del motore, a riportare la chiave in posizione STOP prima di ripetere la manovra di avviamento.

fig. 12 F0W0102

ATTENZIONE

In caso di manomissione del dispositivo di avviamento (ad es. un tentativo di furto), farne verificare il funzionamento alla Rete Assistenziale Fiat prima di riprendere la marcia.

ATTENZIONE

Scendendo dalla vettura togliere sempre la chiave, per evitare che qualcuno azioni inavvertitamente i comandi. Ricordarsi di inserire il freno a mano. Se la vettura è parcheggiata in salita, inserire la 1ª marcia, mentre se la vettura è posteggiata in discesa, inserire la retromarcia. Non lasciare mai bambini sulla vettura incustodita.

BLOCCASTERZO

Inserimento: con dispositivo in posizione STOP estrarre la chiave e ruotare il volante fino a quando si blocca.

Disinserimento: muovere leggermente il volante mentre si ruota la chiave in posizione MAR.

ATTENZIONE

È tassativamente vietato ogni intervento in aftermarket, con conseguenti manomissioni della guida o del piantone sterzo (es. montaggio di antifurto), che potrebbero causare, oltre al decadimento delle prestazioni del sistema e della garanzia, gravi problemi di sicurezza, nonché la non conformità omologativa della vettura.

ATTENZIONE

Non estrarre mai la chiave quando la vettura è in movimento. Il volante si bloccherebbe automaticamente alla prima sterzata. Questo vale sempre, anche nel caso in cui la vettura sia trainata.

SEDILI

ATTENZIONE

Qualunque regolazione deve essere eseguita esclusivamente a vettura ferma.

ATTENZIONE

in presenza di side-bag, l'utilizzo di foderine per sedili al di fuori di quelle disponibili presso la Lineaccessori Fiat è pericoloso.

SEDILI ANTERIORI

Regolazione in senso longitudinale

Sollevare la leva A fig. 13 e spingere il sedile avanti o indietro: in posizione di guida le braccia devono poggiare sulla corona del volante.

ATTENZIONE

Rilasciata la leva di regolazione, verificare sempre che il sedile sia bloccato sulle guide, provando a spostarlo avanti e indietro. La mancanza di questo bloccaggio potrebbe provocare lo spostamento inaspettato del sedile e causare la perdita di controllo della vettura.

Regolazione in altezza (per versioni/mercati, dove previsto)

Agire sulla leva B fig. 14 in alto o in basso fino ad ottenere l'altezza desiderata.

AVVERTENZA Effettuare la regolazione stando seduti al posto di guida.

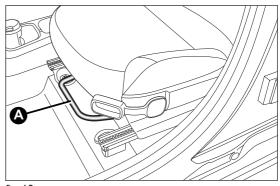



fig. 13 F0W0062

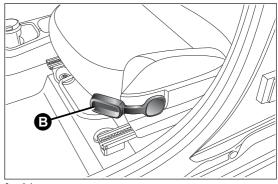



fig. 14 F0W0063

Regolazione inclinazione schienale

Agire sulla leva C fig. 15 e tenerla azionata finchè non si raggiunge la posizione desiderata, poi rilasciare la leva.

Posizionamento sedile passeggero abbattibile a tavolino (per versioni/mercati, dove previsto)

Posizionare il sedile tutto indietro agendo sulla leva A (vedi Regolazione in senso longitudinale), abbassare l'appoggiatesta (vedi Appoggiatesta, regolazione verso il basso) quindi agire sulla leva C, ribaltare lo schienale sul cuscino e quindi rilasciare la leva C.

Tasca retroschienale (per versioni/mercati, dove previsto)

Su alcune versioni è possibile rimuovere la tasca polifunzionale dallo schienale del sedile, agendo sui due cursori delle cerniere poste nella parte bassa della tasca fig. 16.

La tasca rimossa, può essere ripiegata ed agganciata con i bottoni posti agli estremi della stessa.

ATTENZIONE

In caso di presenza di passeggeri sui sedili posteriori, rimuovere tutti gli oggetti potenzialmente contundenti che possano causare lesioni in caso di incidente.

fig. 15 F0W0064

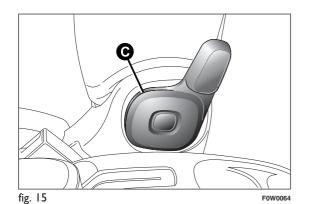
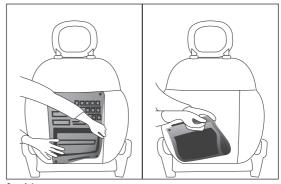



fig. 16 F0W0302

Riscaldamento elettrico sedili anteriori
(per versioni/mercati, dove previsto)

Per riscaldare il cuscino dei sedili anteriori, con chiave di avviamento in posizone MAR, premere rispettivamente il pulsante A o B fig. 17.

Per disinserire la funzione, premere nuovamente il pulsante.

fig. 17 F0W0300

SEDILI POSTERIORI

Scorrevoli (per versioni/mercati, dove previsto)

Per portare il sedile nella posizione desiderata, tirare la leva A fig. 18 quindi effettuare la regolazione.

Abbattibili (per versioni/mercati, dove previsto)

Per l'abbattimento dei sedili posteriori fare riferimento al capitolo “Bagagliaio” nel paragrafo “Ampliamento”.

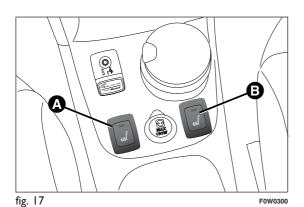
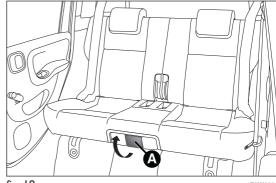



fig. 18 F0W0301

APPOGGIATESTA

ANTERIORI

Sono regolabili in altezza: per la loro regolazione agire come descritto di seguito.

Regolazione verso l'alto: sollevare l'appoggiatesta fino ad avvertire il relativo scatto di bloccaggio.

Regolazione verso il basso: premere il tasto A fig. 19 ed abbassare l'appoggiatesta.

Dispositivo "Anti-Whiplash"

Gli appoggiatesta sono dotati del dispositivo "Anti-Whiplash", in grado di ridurre la distanza tra testa e appoggiatesta in caso di urto posteriore, limitando i danni derivati dal cosiddetto "colpo di frusta".

In caso di pressione esercitata sullo schienale a mezzo del torso o della mano si può verificare la movimentazione dell'appoggiatesta: tale comportamento è proprio del sistema e non è da intendersi come malfunzionamento.

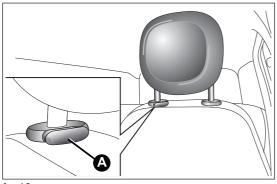



fig. 19 F0W0061

ATTENZIONE

Qualunque regolazione deve essere eseguita esclusivamente a vettura ferma. Gli appoggiatesta vanno regolati in modo che la testa, e non il collo, appoggi su di essi. Solo in questo caso esercitano la loro azione protettiva.

ATTENZIONE

Per sfruttare al meglio l'azione protettiva dell'appoggiatesta, regolare lo schienale in modo da avere il busto eretto e la testa il più vicino possibile all'appoggiatesta.

POSTERIORI

(per versioni/mercati, dove previsto)

In funzione delle versioni, per i posti posteriori sono previsti due o tre appoggiatesta regolabili in altezza.

Regolazione verso l'alto: sollevare l'appoggiatesta fino ad avvertire il relativo scatto di bloccaggio.

Regolazione verso il basso: premere il tasto A fig. 20 ed abbassare l'appoggiatesta.

Per rimuovere gli appoggiatesta procedere come segue:

❒ sollevare gli appoggiatesta fino alla massima altezza;

❒ premere i tasti A e B fig. 20 a lato dei due sostegni, quindi rimuovere gli appoggiatesta sfilandoli verso l'alto.

AVVERTENZA Durante l'utilizzo dei sedili posteriori, gli appoggiatesta vanno sempre tenuti nella posizione "tutta estratta".

fig. 20 F0W0201

VOLANTE

Il volante può essere regolato in senso verticale.

Per effettuare la regolazione portare la leva A fig. 21 verso il basso in posizione 1, dopodiché regolare il volante nella posizione più idonea e successivamente bloccarlo in tale posizione portando la leva A in posizione 2.

ATTENZIONE

Le regolazioni vanno eseguite solo con vettura ferma e motore spento.

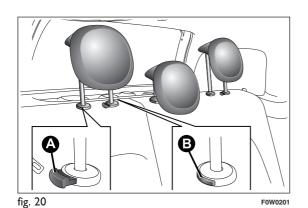
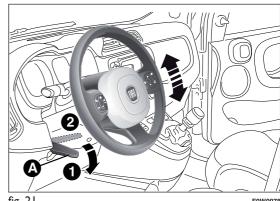



fig. 21 F0W0078

ATTENZIONE

É tassativamente vietato ogni intervento in aftermarket, con conseguenti manomissioni della guida o del piantone sterzo (es. montaggio di antifurto), che potrebbero causare, oltre al decadimento delle prestazioni del sistema e della garanzia, gravi problemi di sicurezza, nonché la non conformità omologativa della vettura.

SPECCHI RETROVISORI

SPECCHIO INTERNO

È provvisto di un dispositivo antinfortunistico che lo fa sganciare in caso di contatto violento con il passeggero. Agire sulla leva A fig. 22 per regolare lo specchio su due diverse posizioni: normale o antiabbagliante.

SPECCHI ESTERNI

Regolazione manuale

Dall'interno vettura agire sulla leva A fig. 23 per regolare lo specchio.

Regolazione elettrica (per versioni/mercati, dove previsto)

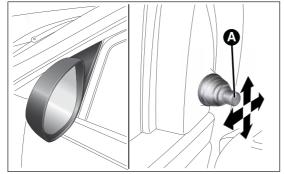
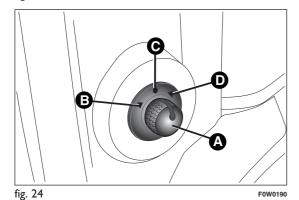
La regolazione degli specchi è possibile solo con chiave di avviamento in posizione MAR.

fig. 22 F0W0054

Per effettuare la regolazione procedere come segue:

❒ selezionare mediante il deviatore A fig. 24 lo specchio desiderato (destro o sinistro);

fig. 23 F0W0053

fig. 24 F0W0190

❒ spostando il deviatore A in posizione B, ed agendo su di esso, si effettua l'orientamento dello specchio retrovisore esterno sinistro;

❒ spostando il deviatore A in posizione D, ed agendo su di esso, si effettua l'orientamento dello specchio retrovisore esterno destro.

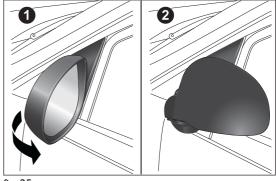
Terminata la regolazione, riposizionare il deviatore A nella posizione intermedia di blocco C.

AVVERTENZA All'inserimento del lunotto termico, si attiva lo sbrinamento degli specchi esterni (per versioni/mercati, dove previsto).

Ripiegamento manuale

In caso di necessità ripiegare gli specchi spostandoli dalla posizione 1 (aperto) alla posizione 2 (chiuso) fig. 25.

AVVERTENZA Durante la marcia gli specchi devono sempre essere in posizione 1 (aperto).

fig. 25 F0W0220

CLIMATIZZAZIONE

DIFFUSORI ARIA LATERALI

A fig. 26 - Diffusori aria laterale regolabili e orientabili:

❒ agire sul dispositivo B per orientare il diffusore nella posizione desiderata;

❒ ruotare la rotella C per aprire/chiudere il flusso d'aria.

D - Diffusore aria laterale fisso.

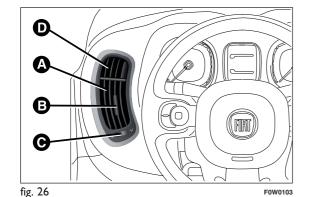
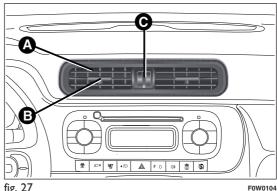
DIFFUSORI ARIA CENTRALI

A fig. 27 - Diffusori aria centrali regolabili e orientabili:

❒ agire sul dispositivo B per orientare il diffusore nella posizione desiderata;

❒ ruotare la rotella C per aprire/chiudere il flusso d'aria.

fig. 26 F0W0103

fig. 27 F0W0104

COMFORT CLIMATICO

DIFFUSORI

fig. 28 F0W0230

1. Diffusori superiori fissi 2. Diffusori laterali orientabili e regolabili e fissi per vetri laterali 3. Diffusori aria centrali orientabili e regolabili 4. Diffusori zona piedi abitacolo

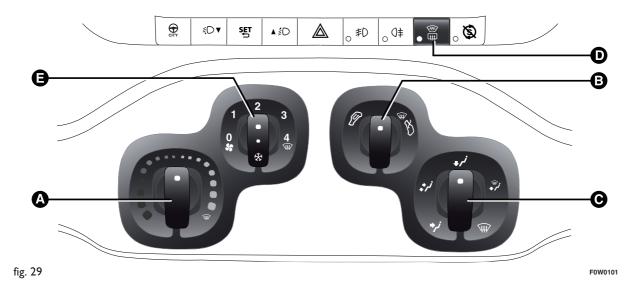
RISCALDATORE/CLIMATIZZATORE MANUALE
(per versioni/mercati, dove previsto)

COMANDI

fig. 29

A Manopola temperatura aria (rosso-calda/blu-fredda) fig. 29

B Manopola ricircolo aria fig. 29

ricircolo aria interna

presa aria dall'esterno

AVVERTENZA È consigliabile inserire il ricircolo aria durante le soste in colonna od in galleria, oppure in caso di percorrenza su strade polverose, per evitare l'immissione di aria esterna inquinata. Evitare di utilizzare in modo prolungato tale funzione, specialmente con più persone a bordo vettura, in modo da prevenire la possibilità di appannamento dei cristalli.

C Manopola distribuzione dell'aria fig. 29

diretta al corpo e ai cristalli laterali

diretta al corpo, ai cristalli laterali ed ai piedi

diretta prevalentemente ai piedi

diretta ai piedi ed al parabrezza

diretta solo al parabrezza

D Pulsante attivazione/disattivazione lunotto termico, specchi riscaldati/parabrezza riscaldato (per versioni/mercati, dove previsto) fig. 29.

L'avvenuto inserimento è segnalato dall'accensione del LED sul pulsante stesso.

Al fine di preservare l'efficienza della batteria la funzione è temporizzata, viene disattivata automaticamente dopo circa 20 minuti.

E Manopola velocità ventilatore ed inserimento/disinserimento climatizzatore fig. 29 (per versioni/mercati, dove previsto). Premendo la manopola si inserisce il climatizzatore, contemporaneamente si accende il LED sulla manopola stessa; questa operazione consente una più rapida prestazione di raffreddamento abitacolo. .

Nota Per annullare il flusso d'aria in uscita dalle bocchette posizionare la manopola sullo 0.

VENTILAZIONE ABITACOLO

Per ottenere una buona ventilazione dell'abitacolo, procedere come segue:

❒ ruotare la manopola A fig. 29 sul settore blu;

❒ Ruotare il selettore B sul ricircolo aria dall'esterno ;

❒ ruotare la manopola C in corrispondenza di ;

❒ ruotare la manopola E sulla velocità desiderata.

CLIMATIZZAZIONE (raffreddamento - per versioni/mercati, dove previsto)

Per ottenere la più rapida prestazione di raffreddamento, procedere come segue:

❒ ruotare la manopola A fig. 29sul settore blu;

❒ Ruotare la manopola B sul ricircolo aria interno ;

❒ ruotare la manopola C in corrispondenza di ;

❒ inserire il climatizzatore premendo il pulsante E, il led sul pulsante si accende;

❒ ruotare la manopola E sulla velocità desiderata.

Regolazione del raffreddamento

❒ ruotare la manopola A fig. 29 verso destra per aumentare la temperatura;

❒ ruotare la manopola B sul ricircolo aria dall'esterno ;

❒ ruotare la manopola E sulla velocità desiderata;

RISCALDAMENTO ABITACOLO

Per ottenere una prestazione ottimale di riscaldamento, procedere come segue:

❒ ruotare la manopola A fig. 29 sul settore rosso;

❒ ruotare la manopola C in corrispondenza del simbolo desiderato;

❒ ruotare la manopola E sulla velocità desiderata.

RISCALDAMENTO RAPIDO ABITACOLO

Per ottenere la più rapida prestazione di riscaldamento, procedere come segue:

❒ ruotare la manopola A fig. 29 sul settore rosso;

❒ Ruotare la manopola sul ricircolo aria interno ;

❒ ruotare la manopola C in corrispondenza di ;

❒ ruotare la manopola E in corrispondenza di 4 massima velocità del ventilatore).

Successivamente agire sui comandi per mantenere le condizioni di comfort desiderate e ruotare la manopola B sul simbolo di presa aria esterna .

AVVERTENZA A motore freddo occorre attendere qualche minuto affinché il liquido dell'impianto raggiunga la temperatura di esercizio ottimale.

Disappannamento/sbrinamento rapido parabrezza e cristalli laterali anteriori (MAX-DEF)

Procedere come segue:

❒ ruotare la manopola A sul selettore rosso;

❒ ruotare la manopola B in corrispondenza di ;

❒ ruotare la manopola C in corrispondenza di ;

❒ ruotare la manopola E in corrispondenza di 4 (massima velocità ventilatore).

AVVERTENZA il climatizzatore è molto utile per accelerare il disappannamento, perché deumidifica l'aria. Regolare i comandi come precedentemente descritto ed inserire il climatizzatore premendo la manopola E (il LED sulla manopola si accende - per versioni/mercati, dove previsto).

Disappannamento/sbrinamento lunotto termico

Premere il pulsante per attivare questa funzione; l'avvenuto inserimento è segnalato dall'accensione del LED sul pulsante stesso.

Per versioni/mercati, dove previsto premendo il pulsante si attiva anche la funzione disappannamento / riscaldamento del parabrezza (possibile solo con motore avviato), specchi riscaldati (per versioni/ mercati, dove previsto).

La funzione è temporizzata e viene disattivata automaticamente dopo 4 minuti per il parabrezza e dopo 20 minuti per il lunotto e gli specchietti. Per escludere anticipatamente la funzione, premere nuovamente il pulsante .

Per attivare nuovamente il parabrezza termico premere il pulsante :

❒ 2 volte nel caso di led sul pulsante ancora acceso;

❒ 1 volta nel caso di led sul pulsante spento.

AVVERTENZA Non applicare adesivi sulla parte interna del cristallo posteriore in corrispondenza dei filamenti del lunotto termico per evitare di danneggiarlo.

RISCALDATORE SUPPLEMENTARE

(per versioni/mercati, dove previsto)

Permette un più rapido riscaldamento dell'abitacolo in condizioni climatiche fredde. L'attivazione del riscaldatore avviene sempre in automatico in base alle condizioni ambientali, con motore acceso e quando la temperatura del liquido motore è bassa. Lo spegnimento del riscaldatore avviene automaticamente quando vengono raggiunte le condizioni di comfort.

Il riscaldatore funziona solo con temperatura esterna e temperatura liquido raffreddamento motore basse. Il riscaldatore non si attiva se la tensione della batteria non è sufficiente.

MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO

Durante la stagione invernale l'impianto di climatizzazione deve essere messo in funzione almeno una volta al mese per circa 10 minuti. Prima della stagione estiva far verificare l'efficienza dell'impianto stesso presso la Rete Assistenziale Fiat.

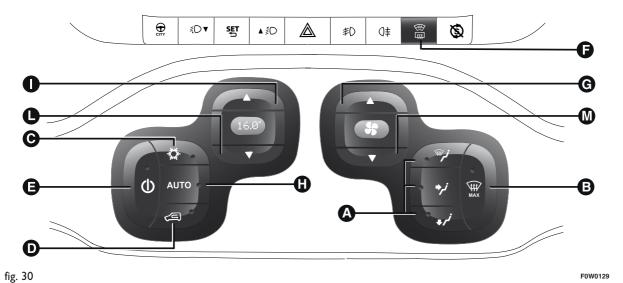
CLIMATIZZATORE AUTOMATICO
(per versioni/mercati, dove previsto)

COMANDI

fig. 30

Pulsanti A - Selezione manuale distribuzione aria

Premendo i pulsanti si può impostare una delle cinque possibili distribuzioni del flusso aria:

verso i diffusori del parabrezza e dei cristalli laterali anteriori per il disappannamento o sbrinamento dei cristalli.

verso le bocchette centrali e laterali della plancia per la ventilazione del busto e del viso nelle stagioni calde.

verso i diffusori zona piedi. La naturale tendenza del calore a diffondersi verso l'alto permette nel più breve tempo il riscaldamento dell'abitacolo dando una pronta sensazione di calore.

\+ ripartizione tra i diffusori zona piedi (aria più calda) e le bocchette della plancia (aria più fresca).

\+ ripartizione fra i diffusori zona piedi e i diffusori del parabrezza e dei cristalli laterali anteriori. Questa ripartizione permette un buon riscaldamento dell'abitacolo prevenendo inoltre il possibile appannamento dei cristalli.

Pulsante B MAX - Attivazione funzione MAX-DEF

Premendo il pulsante MAX il sistema attiva tutte le funzioni necessarie per il disappannamento/sbrinamento rapido, ossia:

❒ inserisce il compressore (se le condizioni climatiche lo consentono);

❒ disinserisce il ricircolo aria;

❒ imposta la massima temperatura aria (HI);

❒ inserisce la velocità del ventilatore in funzione della temperatura del liquido di raffreddamento;

❒ indirizza il flusso dell'aria verso il parabrezza ed i cristalli laterali anteriori;

Pulsante C - Inserimento/disinserimento compressore climatizzatore

Premendo il pulsante C, si inserisce/disinserisce il climatizzatore:

❒ led sul pulsante acceso: compressore inserito;

❒ led sul pulsante spento: compressore dinserito.

Quando il compressore è disinserito:

❒ il sistema disinserisce il ricircolo aria per evitare il possibile appannamento dei cristalli;

❒ non è possibile inserire nell'abitacolo aria a temperatura inferiore alla temperatura esterna (la temperatura indicata sul display lampeggia quando il sistema non garantisce il raggiungimento delle condizioni di comfort richieste);

❒ è possibile azzerare manualmente la velocità del ventilatore (con compressore abilitato la ventilazione non può scendere al di sotto di una barra visualizzata sul display).

Pulsante D - Inserimento/disinserimento ricircolo aria interna

È consigliabile inserire il ricircolo aria interna durante le soste in colonna od in galleria per evitare l'immissione di aria esterna inquinata.

Per temperature basse o se il compressore viene disattivato il ricircolo viene forzatamente disinserito per evitare possibili fenomeni di appannamento.

AVVERTENZA Si consiglia di non utilizzare la funzione di ricircolo aria quando la temperatura esterna è bassa in quanto i vetri potrebbero appannarsi rapidamente.

Pulsante E ⏻ - Accensione/spegnimento climatizzatore

Premendo il pulsante ⏻ il sistema viene inserito/disinserito.

Ad impianto spento le condizioni del sistema di climatizzazione sono le seguenti:

❒ tutti i LED sono spenti;

❒ il display della temperatura impostata è spento;

❒ il ricircolo aria è disinserito;

❒ il compressore è disinserito;

❒ il ventilatore è spento.

Pulsante F - Inserimento/disinserimento lunotto termico, specchi riscaldati/parabrezza riscaldato (per versioni/mercati, dove previsto)

Premendo il pulsante si accende il LED ubicato sul pulsante stesso.

Pulsanti G/M ▲/▼ - Regolazione velocità ventilatore

Agire in corrispondenza dei pulsanti G ▲ o M ▼ per aumentere o diminuire il flusso d'aria.

Pulsante H (AUTO) - Inserimento funzione AUTO (funzionamento automatico del climatizzatore)

Premendo il pulsante AUTO e impostando la temperatura desiderata, l'impianto regola la temperatura, la quantità e la distribuzione dell'aria immessa nell'abitacolo e gestisce l'inserimento del compressore.

Pulsante I - Aumento temperatura aria

Premendo il pulsante si aumenta la temperatura dell'aria all'interno dell'abitacolo.

Pulsante L - Riduzione temperatura aria

Premendo il pulsante si diminuisce la temperatura dell'aria all'interno dell'abitacolo.

DESCRIZIONE

I parametri e le funzioni controllate automaticamente sono:

❒ temperatura aria alle bocchette;

❒ distribuzione aria alle bocchette;

❒ velocità del ventilatore (variazione continua del flusso d'aria);

❒ inserimento del compressore (per il raffreddamento/deumidificazione dell'aria);

❒ ricircolo dell'aria.

Tutte queste funzioni sono modificabili manualmente, si può cioè intervenire sul sistema selezionando a proprio piacimento una o più funzioni e modificarne i parametri.

In questo modo peró si disattiva il controllo automatico delle funzioni modificate manualmente sulle quali il sistema interverrà soltanto per motivi di sicurezza (es. rischio di appannamento).

Le scelte manuali sono sempre prioritarie rispetto all'automatismo e vengono memorizzate fino a quando l'utente non restituisce il controllo all'automatismo, tranne nei casi in cui il sistema interviene per particolari condizioni di sicurezza. L'impostazione manuale di una funzione non pregiudica il controllo delle altre in automatico.

La quantità di aria immessa nell'abitacolo è indipendente dalla velocità della vettura, essendo regolata dal ventilatore controllato elettronicamente.

La temperatura dell'aria immessa è sempre controllata automaticamente, in funzione della temperatura impostata sul display del guidatore (tranne quando l'impianto è spento o in alcune condizioni quando il compressore è disinserito).

Il sistema permette di impostare o modificare manualmente:

❒ temperature aria;

❒ velocità del ventilatore (variazione continua);

❒ distribuzione aria su 5 posizioni;

❒ abilitazione compressore;

❒ funzione sbrinamento/disappannamento rapido;

❒ ricircolo dell'aria;

❒ lunotto termico, specchi riscaldati/parabrezza riscaldato (per versioni/mercati, dove previsto);

❒ spegnimento del sistema.

ACCENSIONE CLIMATIZZATORE

L'impianto può essere acceso in diversi modi; si consiglia tuttavia di premere il pulsante AUTO e di impostare sul display la temperatura desiderata.

Il climatizzatore consente di personalizzare le temperature richieste.

Il compressore del climatizzatore funziona solo con motore acceso e temperatura esterna superiore a 0°C.

FUNZIONAMENTO AUTOMATICO DEL CLIMATIZZATORE

Premere il pulsante AUTO; il sistema regolerà automaticamente:

❒ la quantità di aria immessa nell'abitacolo;

❒ la distribuzione dell'aria nell'abitacolo;

annullando tutte le precedenti regolazioni manuali.

Durante il funzionamento automatico del climatizzatore, si accende il led sul pulsante AUTO.

Durante il funzionamento in modo automatico è sempre possibile variare le temperature impostate ed effettuare manualmente una delle seguenti operazioni:

❒ regolazione velocità ventilatore;

❒ selezione distribuzione aria;

❒ inserimento/disinserimento ricircolo aria interna;

❒ inserimento compressore climatizzatore.

ATTENZIONE

Con bassa temperatura esterna si consiglia di non utilizzare la funzione di ricircolo aria interna in quanto i cristalli potrebbero appannarsi rapidamente.

REGOLAZIONE VELOCITÀ VENTILATORE

Premere il pulsante G fig. 30 ▲ o M ▼ per aumentare/diminuire la velocità del ventilatore .

Le velocità selezionabili sono visualizzate dalla progressiva accensione delle singole 'pale' costituenti il simbolo :

❒ massima velocità ventilatore = tutte le 'pale' illuminate

❒ minima velocità ventilatore = mezza 'pala' illuminata.

Il ventilatore può essere escluso (nessuna 'pala' illuminata) solo se è stato disinserito il compressore del climatizzatore premendo il pulsante .

Per ripristinare il controllo automatico della velocità del ventilatore in seguito ad una regolazione manuale premere il pulsante AUTO.

DISAPPANNAMENTO/SBRINAMENTO RAPIDO CRISTALLI ANTERIORI (funzione MAX-DEF)

Premere il pulsante MAX per attivare automaticamente, in modalità temporizzata, tutte le funzioni necessarie per il disappannamento/sbrinamento rapido del parabrezza e cristalli laterali anteriori (per versioni/mercati, dove previsto).

Le funzioni sono:

❒ inserimento compressore climatizzatore (con temperatura esterna superiore a 0°C);

❒ disinserimento, se precedentemente inserito, del ricircolo aria interna;

❒ inserimento lunotto termico (LED su pulsante acceso) e resistenze specchi retrovisori esterni (per versioni/mercati, dove previsto);

❒ impostazione della massima temperatura dell'aria;

❒ azionamento della portata utile dell'aria.

DISAPPANNAMENTO/SBRINAMENTO LUNOTTO TERMICO/PARABREZZA TERMICO E SPECCHI RETROVISORI ESTERNI (per versioni/mercati, dove previsto)

Premere il pulsante per attivare questa funzione: l'avvenuto inserimento della funzione è evidenziato dall'accensione del LED sul pulsante stesso.

Per versioni/mercati, dove previsto premendo il pulsante si attiva anche la funzione disappannamento / riscaldamento del parabrezza (possibile solo con motore avviato), specchi riscaldati (per versioni/mercati, dove previsto).

La funzione è temporizzata e viene disattivata automaticamente dopo 4 minuti per il parabrezza e dopo 20 minuti per il lunotto e gli specchietti.

Per escludere anticipatamente la funzione premere nuovamente il pulsante .

Per attivare nuovamente il parabrezza termico premere il pulsante :

- ❒ 2 volte nel caso di led sul pulsante ancora acceso;
- ❒ 1 volta nel caso di led sul pulsante spento.

Quando viene premuto il pulsante , il parabrezza riscaldato si attiva se non è già attivo da pulsante .

AVVERTENZA Non applicare adesivi sulla parte interna del cristallo posteriore in corrispondenza dei filamenti del lunotto termico per evitare di danneggiarlo.

AVVERTENZA Per ottenere l'ingresso di aria esterna, premere il pulsante , il led in corrispondenza del tasto si spegne.

ATTIVAZIONE RICIRCOLO ARIA INTERNA

Il ricircolo aria interna avviene secondo due possibili modalità di funzionamento:

- ❒ disinserimento forzato (ricircolo aria interna sempre disinserito con presa aria dall'esterno);
- ❒ inserimento forzato (ricircolo aria interna sempre inserito).

Per attivare il ricircolo aria interna, agire suil pulsante D .

- ❒ led sul pulsante acceso: ricircolo d'aria interna inserito;
- ❒ led sul pulsante spento: ricircolo d'aria interna disinserito, presa d'aria dall'esterno.

Premendo il pulsante , il climatizzatore attiva automaticamente il ricircolo aria interna. Premendo il pulsante (led spento) è comunque possibile attivare il ricircolo aria esterna e viceversa.

Il funzionamento in automatico del ricircolo viene attuato premendo il pulsante AUTO.

AVVERTENZA Il ricircolo aria interna consente, in base alla modalità di funzionamento selezionata ("riscaldamento" o "raffreddamento"), un più rapido raggiungimento delle condizioni desiderate. L'inserimento del ricircolo aria interna è sconsigliato in caso di giornate piovose/fredde per evitare la possibilità di appannamento dei cristalli, soprattutto nel caso in cui non sia stato inserito il climatizzatore. È consigliabile inserire il ricircolo aria interna durante le soste in colonna od in galleria, oppure in caso di percorrenza su strade polverose, per evitare l'immissione di aria esterna inquinata. Evitare tuttavia di utilizzare in modo prolungato tale funzione, specialmente in presenza di più persone a bordo vettura, in modo da prevenire la possibilità di appannamento dei cristalli.

INSERIMENTO/DISINSERIMENTO COMPRESSORE CLIMATIZZATORE

Premere il pulsante per inserire il compressore del climatizzatore.

Inserimento compressore: led su pulsante acceso.

Disinserimento compressore:

- ❒ spegnimento del led sul pulsante ;
- ❒ esclusione ricircolo aria interna;

Con compressore climatizzatore disinserito, non è possibile immettere nell'abitacolo aria con temperatura inferiore a quella esterna; in questo caso il led sul pulsante si illumina.

Il disinserimento del compressore climatizzatore rimane memorizzato anche dopo l'arresto del motore. Per reinserire il compressore del climatizzatore, premere nuovamente il pulsante ❄ oppure AUTO: in quest'ultimo caso verranno annullate le altre impostazioni manuali selezionate.

SELEZIONE DISTRIBUZIONE ARIA

Premere uno o più pulsanti A fig. 30 per selezionare manualmente una delle possibili distribuzioni dell'aria nell'abitacolo:

- Flusso d'aria verso i diffusori del parabrezza e dei cristalli laterali anteriori per il disappannamento/ sbrinamento dei cristalli.
- Flusso d'aria verso i diffusori zona piedi. Questa distribuzione dell'aria permette un rapido riscaldamento dell'abitacolo.
- Flusso d'aria verso i diffusori centrali/laterali della plancia (corpo passeggero).
- + Ripartizione del flusso d'aria tra i diffusori zona piedi e diffusori per sbrinamento/ disappannamento parabrezza e cristalli laterali anteriori. Questa distribuzione dell'aria permette un buon riscaldamento dell'abitacolo prevenendo il possibile appannamento dei cristalli.
- + Ripartizione del flusso d'aria tra i diffusori zona piedi (aria più calda), diffusori centrali/laterali della plancia (aria più fredda).

AVVERTENZA Per il funzionamento del climatizzatore deve essere inserito almeno uno dei pulsanti A fig. 30. Il sistema non consente perciò la disattivazione di tutti i pulsanti A.

AVVERTENZA Premere il pulsante ⏻ per riaccendere il climatizzatore: vengono in tal modo ripristinate tutte le condizioni di funzionamento precedentemente memorizzate prima dello spegnimento.

Per ripristinare il controllo automatico della distribuzione aria dopo una selezione manuale, premere il pulsante AUTO.

SPEGNIMENTO DEL CLIMATIZZATORE

Premere il pulsante ⏻ .

Sulla plancia comandi si spengono i led in corrispondenza del simbolo ⏻ e dell'indicazione ricircolo aria interna inserito.

MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO

Durante la stagione invernale l'impianto di climatizzazione deve essere messo in funzione almeno una volta al mese per circa 10 minuti.

Prima della stagione estiva far verificare l'efficienza dell'impianto presso la Rete Assistenziale Fiat.

L'impianto utilizza fluido refrigerante R134a che, in caso di perdite accidentali, non danneggia l'ambiente. Evitare assolutamente l'uso di fluido R12 incompatibile con i componenti dell'impianto stesso.

RISCALDATORE SUPPLEMENTARE

(per versioni/mercati, dove previsto)

Permette un più rapido riscaldamento dell'abitacolo in condizioni climatiche fredde. L'attivazione del riscaldatore avviene sempre in automatico in base alle condizioni ambientali, con motore acceso e quando la temperatura del liquido motore è bassa. Lo spegnimento del riscaldatore avviene automaticamente quando vengono raggiunte le condizioni di comfort.

Il riscaldatore funziona solo con temperatura esterna e temperatura liquido raffreddamento motore basse. Il riscaldatore non si attiva se la tensione della batteria non è sufficiente.

Interazione del Climatizzatore Automatico con START&STOP

(per versioni/mercati, dove previsto)

Climatizzatore Automatico

Il climatizzatore automatico gestisce la funzione Start&Stop (motore spento quando la velocità vettura è zero) in modo tale da garantire un adeguato comfort all'interno dell'abitacolo.

In particolare, in presenza di condizioni climatiche particolarmente calde o fredde, la funzione Start&Stop è disinserita fin quando non viene garantito un adeguato livello di comfort in abitacolo. In queste fasi transitorie il motore non si spegne, anche se la velocità vettura è zero.

Quando la funzione Start&Stop è attiva (motore spento a velocità vettura zero), se le condizioni termiche all'interno dell'abitacolo dovessero rapidamente peggiorare (o l'utente richiede massimo raffreddamento - LO - o rapido disappannamento - MAX DEF), il climatizzatore richiede la riaccensione del motore.

Con funzione Start&Stop attiva (motore spento a velocità vettura zero), la portata d'aria (se è gestita in automatico) si riduce per cercare di mantenere più a lungo possibile le condizioni di comfort all'interno dell'abitacolo.

La centralina del climatizzatore gestisce al meglio la mancanza di comfort causato dallo spegnimento del motore e di conseguenza del compressore. E' comunque possibile privilegiare il funzionamento del climatizzatore disattivando la funzione Start&Stop premendo l'apposito pulsante su plancia.

NOTA In condizioni climatiche estreme si consiglia di limitare l'utilizzo della funzione Start&Stop per evitare continue accensioni e spegnimenti del compressore, con conseguente rapido appannamento dei cristalli ed accumulo di umidità con ingresso di cattivi odori in abitacolo.

LUCI ESTERNE

La leva sinistra comanda la maggior parte delle luci esterne.

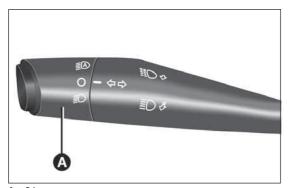
L'illuminazione esterna avviene solo con la chiave d'avviamento in posizione MAR.

Accendendo le luci esterne si illuminano il quadro strumenti e i vari comandi posti sulla plancia.

LUCI DI POSIZIONE/LUCI DIURNE (D.R.L.)

"Daytime Running Lights"
(per versioni/mercati, dove previsto)

Con chiave in posizione MAR e ghiera A fig. 31 ruotata in posizione **O** si accendono automaticamente le luci diurne; le altre lampade e l'illuminazione interna rimangono spente.

fig. 31 F0W0127

ATTENZIONE

Le luci diurne sono un'alternativa alle luci anabbaglianti durante la marcia diurna dove ne è prescritta l'obbligatorietà e permesse ove non prescritta.

ATTENZIONE

Le luci diurne non sostituiscono le luci anabbaglianti durante la marcia in galleria o notturna. L'uso delle luci diurne è regolamentato dal codice della strada del Paese in cui vi trovate: osservatene le prescrizioni.

LUCI DI POSIZIONE/LUCI ANABBAGLIANTI

Con chiave di avviamento in posizione MAR, ruotare la ghiera A fig. 31 in posizione . In caso di attivazione delle luci anabbaglianti, le luci diurne si spengono e si accendono le luci di posizione e anabbaglianti. Sul quadro strumenti si illumina la spia .

Con chiave di avviamento in posizione STOP o estratta, ruotando la ghiera A dalla posizione O alla posizione , si accendono tutte le luci di posizione e le luci targa. Sul quadro strumenti si accende la spia .

LUCI DI PARCHEGGIO

Si accendono solo con chiave di avviamento in posizione STOP od estratta portando la ghiera A prima in posizione **O** e successivamente sulla posizione .

Sul quadro strumenti si illumina la spia .

LUCI ABBAGLIANTI

Per inserire le luci abbaglianti, con ghiera in posizione ≣D , tirare la leva verso il volante. Sul quadro strumenti si illumina la spia ≣D .

Tirando nuovamente la leva verso il volante, le luci si disinseriscono, si reinseriscono le luci anabbaglianti e si spegne la spia ≣D .

LAMPEGGI

Si ottengono tirando la leva verso il volante (posizione instabile). Sul quadro strumenti si illumina la spia ≣D .

INDICATORI DI DIREZIONE

Portare la leva in posizione (stabile):

verso l'alto: attivazione indicatore di direzione destro;

verso il basso: attivazione indicatore di direzione sinistro.

Sul quadro strumenti si illumina ad intermittenza la spia ⇨ oppure ⇦. Gli indicatori di direzione si disattivano automaticamente, riportando la vettura in posizione di marcia rettilinea.

Funzione "Lane Change" (cambio corsia)

Qualora si voglia segnalare un cambio di corsia di marcia, portare la leva sinistra in posizione instabile per meno di mezzo secondo. L'indicatore di direzione del lato selezionato si attiverà per 5 lampeggi per poi spegnersi automaticamente.

DISPOSITIVO "FOLLOW ME HOME"

Consente, per un certo periodo di tempo, l'illuminazione dello spazio antistante alla vettura.

Attivazione: con chiave di avviamento in posizione STOP od estratta, tirare la leva verso il volante ed agire sulla leva entro 2 minuti dallo spegnimento del motore.

Ad ogni singolo azionamento della leva l'accensione delle luci viene prolungata di 30 secondi, fino ad un massimo di 210 secondi; trascorso tale tempo le luci si spengono automaticamente.

Ad ogni azionamento della leva corrisponde l'accensione della spia ≡0 0≡ sul quadro strumenti: sul display vengono inoltre visualizzati un messaggio e il tempo durante il quale la funzione rimane attiva.

La spia ≡0 0≡ si accende al primo azionamento della leva e rimane accesa fino alla disattivazione automatica della funzione. Ogni azionamento della leva, incrementa solo il tempo di accensione delle luci.

Disattivazione: mantenere tirata la leva verso il volante per più di 2 secondi.

PULIZIA CRISTALLI

La leva destra comanda l'azionamento del tergicristallo/ lavacristallo e del tergilunotto/lavalunotto.

TERGICRISTALLO/LAVACRISTALLO

Il funzionamento avviene solo con chiave di avviamento in posizione MAR.

La ghiera A fig. 32 può assumere quattro diverse posizioni:

- tergicristallo fermo.
- funzionamento ad intermittenza.
- funzionamento continuo lento.
- funzionamento continuo veloce.

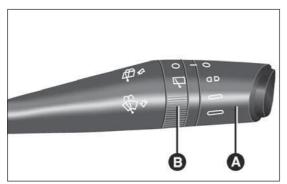



fig. 32 F0W0126

Spostando la leva verso l'alto (posizione instabile) il funzionamento è limitato al tempo in cui si trattiene manualmente la leva in tale posizione. Al rilascio, la leva ritorna nella sua posizione arrestando automaticamente il tergicristallo.

Con ghiera A fig. 32 in posizione , il tergicristallo automaticamente adatta la velocità di funzionamento alla velocità della vettura.

Con tergicristallo attivo, inserendo la retromarcia si attiva automaticamente il tergilunotto.

Non utilizzare il tergicristallo per liberare il parabrezza da strati accumulati di neve o ghiaccio. In tali condizioni, se il tergicristallo é sottoposto a sforzo eccessivo, interviene il salvamotore, che inibisce il funzionamento anche per alcuni secondi. Se successivamente la funzionalità non viene ripristinata (anche dopo un riavvio da chiave della vettura), rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

Non azionare il tergicristallo con le spazzole sollevate dal parabrezza.

Funzione "Lavaggio intelligente"

Tirando la leva verso il volante (posizione instabile) si aziona il lavacristallo.

Mantenendo tirata la leva più di mezzo secondo è possibile attivare automaticamente con un solo movimento il getto del lavacristallo ed il tergicristallo stesso.

Il funzionamento del tergicristallo termina tre battute dopo il rilascio della leva.

Il ciclo viene ultimato da una battuta del tergicristallo circa 6 secondi dopo.

TERGILUNOTTO/LAVALUNOTTO

Il funzionamento avviene solo con chiave di avviamento in posizione MAR.

Attivazione

Ruotando la ghiera B fig. 32 dalla posizione **O** alla posizione ⌴ si aziona il tergilunotto secondo quanto segue:

- ❒ in modalità intermittente quando il tergicristallo non è in funzione;
- ❒ in modalità sincrona (con la metà della frequenza del tergicristallo) quando il tergicristallo è in funzione;
- ❒ in modalità continua con retromarcia inserita e comando attivo.

Con tergicristallo in funzione e retromarcia inserita si ottiene l'attivazione del tergilunotto in modalità continua.

Spingendo la leva verso la plancia (posizione instabile) si aziona il getto del lavalunotto. Mantenendo la leva spinta per più di mezzo secondo si attiva anche il tergilunotto. Al rilascio della leva si attiva il lavaggio intelligente, come per il tergicristallo.

La funzione termina al rilascio della leva.

Non utilizzare il tergilunotto per liberare il lunotto da strati accumulati di neve o ghiaccio. In tali condizioni, se il tergicristallo è sottoposto a sforzo eccessivo, interviene il salvamotore, che inibisce il funzionamento anche per alcuni secondi. Se successivamente la funzionalità non viene ripristinata, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

PLAFONIERE

PLAFONIERA ANTERIORE

Plafoniera monolampada

Il trasparente della plafoniera A fig. 33può assumere tre posizioni:

❒ lato destro premuto: luce sempre accesa

❒ lato sinistro premuto: luce sempre spenta

❒ posizione centrale (neutra): la luce si accende e si spegne all’apertura o chiusura delle porte.

Plafoniera multilampada (per versioni/mercati, dove previsto)

L'interruttore A fig. 34 accende/spegne le lampade della plafoniera.

Posizioni interruttore A:

❒ posizione centrale (posizione 1): le lampade C e D si accendono/spengono all'apertura/chiusura delle porte;

❒ premuto a sinistra (posizione 0): le lampade C e D rimangono sempre spente;

❒ premuto a destra (posizione 2): le lampade C e D rimangono sempre accese.

L'accensione/spegnimento delle luci è progressivo.

Posizioni interruttore B fig. 34:

❒ posizione centrale (posizione 1): le lampade C e D rimangono sempre spente;

❒ premuto a sinistra (posizione 0): accensione lampada C;

❒ premuto a destra (posizione 2): accensione lampada D.

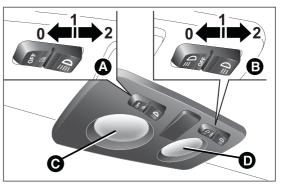



fig. 33 F0W0237

fig. 34 F0W0051

AVVERTENZA Prima di scendere dalla vettura assicurarsi che entrambi gli interruttori siano in posizione centrale, chiudendo le porte le luci si spegneranno evitando in tal modo di scaricare la batteria. In ogni caso, se l'interruttore viene dimenticato in posizione sempre accesa, la plafoniera si spegne automaticamente dopo circa 15 minuti dallo spegnimento del motore.

TEMPORIZZAZIONI LUCI PLAFONIERA

Su alcune versioni, per rendere più agevole l'ingresso/ uscita dalla vettura, in particolare di notte od in luoghi poco illuminati, sono a disposizione due logiche di temporizzazione.

Temporizzazione in ingresso vettura

Le luci plafoniera si accendono secondo le seguenti modalità:

❒ per circa 10 secondi allo sblocco delle porte;

❒ per circa 3 minuti all'apertura di una delle porte;

❒ per circa 10 secondi alla chiusura delle porte.

La temporizzazione si interrompe ruotando la chiave di avviamento in posizione MAR.

Per lo spegnimento sono previste tre modalità:

❒ alla chiusura di tutte le porte, si disattiva la temporizzazione di tre minuti e se ne attiva una di 10 secondi. Tale temporizzazione si disattiva se la chiave viene portata in posizione MAR;

❒ al blocco porte (che può avvenire sia con telecomando sia con chiave su porta lato guida), si spegne la plafoniera.

❒ le luci interne vengono spente comunque dopo 15 minuti per preservare la durata della batteria

Temporizzazione in uscita vettura

Dopo aver estratto la chiave dal dispositivo di avviamento, le luci plafoniera si accendono secondo queste modalità:

❒ se si estrae la chiave di avviamento entro 3 minuti dallo spegnimento del motore, le plafoniere si accendono per 10 secondi;

❒ all'apertura di una delle porte per un tempo di circa 3 minuti;

❒ alla chiusura di una porta per un tempo di circa 10 secondi.

La temporizzazione termina automaticamente al blocco delle porte.

PLAFONIERA BAGAGLIAIO

(per versioni/mercati, dove previsto)

La plafoniera è ubicata sul lato sinistro del bagagliaio. Si accende automaticamente all'apertura del bagagliaio e si spegne alla sua chiusura. La luce inoltre si accende/ spegne qualsiasi sia la posizione della chiave di avviamento.

COMANDI

LUCI DI EMERGENZA

Premere il pulsante A fig. 35 per accendere/spegnere le luci. Con luci inserite sul quadro strumenti si illuminano le spie ⇦ e ⇨ e si ha il lampeggio dell'interruttore A.

AVVERTENZA L'uso delle luci di emergenza è regolamentato dal codice stradale del paese in cui vi trovate: osservatene le prescrizioni.

Frenata d'emergenza

In caso di frenata d'emergenza si accendono automaticamente le luci di emergenza e sul quadro strumenti si illuminano le spie ⇦ e ⇨. Le luci si spengono automaticamente nel momento in cui la frenata non ha più carattere d'emergenza.

fig. 35 F0W0191

LUCI FENDINEBBIA

(per versioni/mercati, dove previsto)

Premere il pulsante ‡D fig. 36 per accendere/spegnere le luci. Le luci si spengono premendo nuovamente il pulsante. Con luci inserite sul quadro strumenti si accende la spia ‡D .

LUCI RETRONEBBIA

Premere il pulsante D‡ fig. 36 per accendere/spegnere le luci. Le luci retronebbia si accendono solo con luci anabbaglianti o luci fendinebbia inserite. Le luci si spengono premendo nuovamente il pulsante oppure spegnendo gli anabbaglianti o i fendinebbia (per versioni/ mercati, dove previsto).

Con luci inserite sul quadro strumenti si accende la spia D‡ .

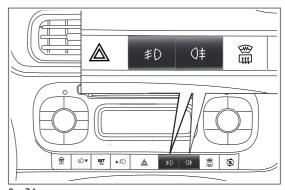



fig. 36 F0W0192

SERVOSTERZO ELETTRICO DUALDRIVE

(per versioni/mercati, dove previsto)

Premere il pulsante CITY fig. 37 per inserire la funzione (vedere il paragrafo "Servosterzo elettrico Dualdrive" in questo capitolo). Quando la funzione è inserita sul quadro strumenti si illumina la scritta CITY. Per disinserire la funzione premere nuovamente il pulsante.

fig. 37 F0W0082

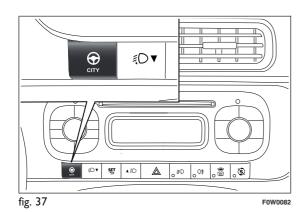
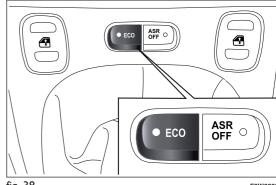
FUNZIONE ECO

(per versioni/mercati, dove previsto)

Premere il pulsante ECO fig. 38 per inserire la funzione.

Con funzione ECO inserita si predispone la vettura per un'impostazione di guida votata ad economizzare i consumi combustibile. Quando la funzione è inserita, sul pulsante si illumina il relativo led.

Tale funzione rimane memorizzata quindi, al successivo riavviamento, il sistema mantiene l'impostazione precedente all'ultimo spegnimento del motore. Per disinserire la funzione e ripristinare l'impostazione di guida normale premere nuovamente il pulsante ECO.

fig. 38 F0W0039

SISTEMA BLOCCO COMBUSTIBILE

Interviene in caso d'urto provocando:

❒ l'interruzione dell'alimentazione di combustibile con conseguente spegnimento del motore;

❒ lo sblocco automatico delle porte;

❒ l'accensione delle luci interne;

❒ l'accensione delle luci di emergenza.

Su alcune versioni l'intervento del sistema è segnalato dalla visualizzazione di un messaggio sul display.

AVVERTENZA Ispezionare accuratamente la vettura ed accertarsi che non vi siano perdite di combustibile, ad esempio nel vano motore, sotto la vettura od in prossimità della zona serbatoio. Dopo l'urto ruotare la chiave di avviamento in STOP per non scaricare la batteria.

Per ripristinare il corretto funzionamento della vettura effettuare la seguente procedura:

❒ ruotare la chiave di avviamento in posizione MAR;

❒ attivare l'indicatore di direzione destro;

❒ disattivare l'indicatore di direzione destro;

❒ attivare l'indicatore di direzione sinistro;

❒ disattivare l'indicatore di direzione sinistro;

❒ attivare l'indicatore di direzione destro;

❒ disattivare l'indicatore di direzione destro;

❒ attivare l'indicatore di direzione sinistro;

❒ disattivare l'indicatore di direzione sinistro;

❒ ruotare la chiave di avviamento in posizione STOP.

ATTENZIONE

Dopo l'urto, se si avverte odore di combustibile o si notano delle perdite dall'impianto di alimentazione, non reinserire il sistema per evitare rischi di incendio.

EQUIPAGGIAMENTI INTERNI

CASSETTO PORTAOGGETTI LATO PASSEGGERO

Agire sulla maniglia A fig. 39 per aprire il cassetto.

ATTENZIONE

Non viaggiare con il cassetto portaoggetti aperto: potrebbe ferire il passeggero in caso di incidente.

PRESA DI CORRENTE

È ubicata sul tunnel centrale fig. 40, accanto alla leva del freno a mano. Funziona solo con chiave di avviamento in posizione MAR.

AVVERTENZA Non danneggiare la presa usando spine non adatte.

Per optional 'kit fumatori', al posto della presa di corrente, è presente l'accendisigari.

Per inserire l'accendisigari, premere il relativo pulsante, con chiave di avviamento in posizione MAR. Dopo circa 15 secondi il pulsante torna automaticamente nella posizione iniziale e l'accendisigari è pronto per essere utilizzato.

ATTENZIONE

L'accendisigari raggiunge elevate temperature. Maneggiare con cautela ed evitare che venga utilizzato dai bambini: pericolo d'incendio o ustioni. Verificare sempre l'avvenuto disinserimento dell'accendisigari.

fig. 39 F0W0057

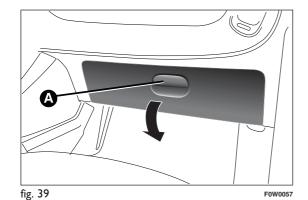
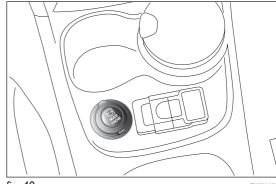



fig. 40 F0W0178

POSACENERE

(per versioni/mercati, dove previsto)

È costituito da un contenitore in plastica estraibile con un'apertura a molla, che deve essere posizionato nell'impronta porta bicchieri/lattine destra presente sul tunnel centrale fig. 41.

AVVERTENZA Non utilizzare il posacenere come cestino per la carta: potrebbe incendiarsi a contatto con mozziconi di sigaretta.

AVVERTENZA Non danneggiare la presa usando spine non adatte.

fig. 41 F0W0076

ALETTE PARASOLE

Sono poste ai lati dello specchio retrovisore interno. Possono essere orientate frontalmente e lateralmente.

Quando previsto sul retro dell'aletta lato guidatore e passeggero sono presenti due specchietti di cortesia (per versioni/mercati, dove previsto). Per utilizzare lo specchio, aprire l'antina scorrevole A fig. 42.

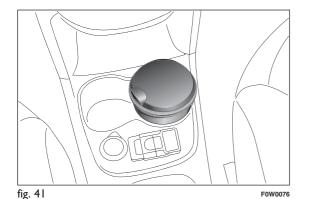
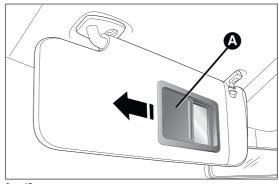



fig. 42 F0W0055

PORTA OCCHIALI

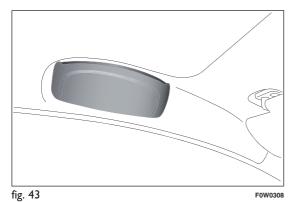
(per versioni/mercati, dove previsto)

È ubicato a sinistra dell'aletta parasole lato guidatore fig. 43.

ESTINTORE

(per versioni/mercati, dove previsto)

È ubicato sotto il sedile anteriore lato passeggero oppure, per alcune versioni, sul lato destro del bagagliaio all'interno di un apposito contenitore.

fig. 43 F0W0308

TETTO APRIBILE

(per versioni/mercati, dove previsto)

Il tetto apribile ad ampia vetratura è composto da due pannelli in vetro di cui uno posteriore fisso ed uno anteriore mobile dotati di due tendine parasole (anteriore e posteriore) a movimentazione manuale. Con tetto chiuso le tendine possono essere posizionate in qualunque posizione. Per aprire le tendine impugnare la maniglia A fig. 44, seguendo il senso indicato dalla freccia fino alla posizione desiderata. Per chiuderle seguire il procedimento inverso.

Il funzionamento del tetto apribile avviene solo con chiave di avviamento in posizione MAR. I comandi B e C fig. 44 posti sulla mostrina della plafoniera anteriore comandano le funzioni di apertura/chiusura del tetto apribile.

Apertura

Premere il pulsante C e mantenerlo premuto, il pannello vetro anteriore si porterà in posizione “spoiler”.

Dopo l'apertura in posizione “spoiler”, premendo il pulsante C fig. 44 per più di mezzo secondo, il tetto si porterà automaticamente in posizione di completa apertura. E' possibile fermare il movimento automatico del tetto in una qualsiasi posizione desiderata con una successiva pressione di un pulsante (B o C).

Chiusura

Dalla posizione di apertura completa premere il pulsante B fig. 44. Premendo il pulsante per più di mezzo secondo il tetto si porterà automaticamente in posizione "spoiler".

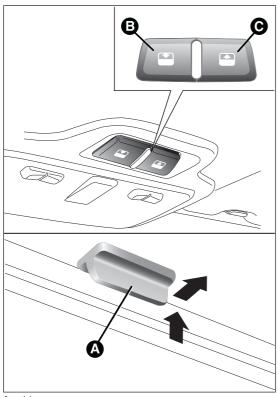



fig. 44

Dalla posizione "spoiler", premendo nuovamente il pulsante B fig. 44 si raggiunge la posizione di completa chiusura.

Non aprire il tetto in presenza di neve o ghiaccio: si rischia di danneggiarlo. In presenza di tetto apribile, non è previsto l'utilizzo di portapacchi.

ATTENZIONE

Scendendo dalla vettura, togliere sempre la chiave dal dispositivo di avviamento per evitare che il tetto apribile, azionato inavvertitamente, costituisca un pericolo per chi rimane a bordo: l'uso improprio del tetto può essere pericoloso. Prima e durante il suo azionamento, accertarsi sempre che i passeggeri non siano esposti al rischio di lesioni provocate sia direttamente dal tetto in movimento, sia da oggetti personali trascinati o urtati dal tetto stesso.

DISPOSITIVO ANTIPIZZICAMENTO

Per versioni/mercati dove previsto il tetto apribile è dotato di un sistema di sicurezza antipizzicamento in grado di riconoscere l'eventuale presenza di un ostacolo durante il movimento in chiusura del cristallo; al verificarsi di questo evento il sistema interrompe ed inverte immediatamente la corsa del cristallo.

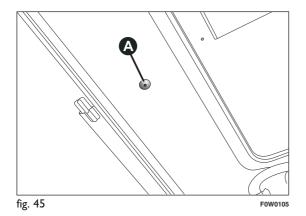
MANOVRA DI EMERGENZA

In caso di mancato funzionamento del dispositivo elettrico, il tetto apribile può essere manovrato manualmente procedendo come segue:

❒ rimuovere il tappo di protezione A fig. 45 dalla sede per l'azionamento manuale, che si trova sul rivestimento interno davanti alla tendina parasole

❒ prelevare la chiave a brugola fornita in dotazione ubicata nel contenitore attrezzi presente nel bagagliaio oppure, in funzione delle versioni, all'interno del cassetto portaoggetti;

❒ introdurre la chiave in dotazione nella sede A fig. 45 e ruotarla in senso orario per aprire il tetto o in senso antiorario per chiudere il tetto.

fig. 45 F0W0105

PROCEDURA DI INIZIALIZZAZIONE

In seguito al mancato funzionamento dei movimenti automatici in fase di apertura/chiusura oppure in seguito ad una manovra di emergenza (vedere quanto descritto al paragrafo precedente), è necessario inizializzare nuovamente il funzionamento automatico del tetto apribile.

Procedere come segue:

❒ premere il pulsante B fig. 44 in posizione di chiusura;

❒ mantenere premuto il pulsante B: dopo circa 10 secondi il tetto si muove a scatti per portarsi in posizione di chiusura. Terminata la movimentazione (tetto chiuso) rilasciare il pulsante B;

❒ ruotare la chiave di avviamento in posizione STOP e mantenerla in questa posizione per 10 secondi;

❒ ruotare la chiave di avviamento in posizione MAR;

❒ premere il pulsante B in posizione di chiusura;

❒ mantenere premuto il pulsante B fino alla completa chiusura del tetto: la procedura di inizializzazione è terminata;

❒ preme nuovamente il pulsante B entro 3 secondi dal termine procedura di inizializzazione;

❒ mantenere premuto il pulsante B: il tetto effettuerà un ciclo automatico di apertura e chiusura: se ciò non si verificasse ripetere le operazioni dall'inizio;

❒ mantenendo sempre premuto il pulsante B attendere infine la completa chiusura del tetto.

PORTE

BLOCCAGGIO/SBLOCCAGGIO DALL'ESTERNO

Per aprire

Ruotare la chiave nella serratura fig. 46 in posizione 1 e tirare verso l'alto la maniglia.

Con comando centralizzato (per versioni/mercati, dove previsto), alla rotazione della chiave, si sbloccano simultaneamente le porte.

Con telecomando (per versioni/mercati, dove previsto) premere il pulsante 🔓 per aprire le porte.

AVVERTENZA Prima di aprire una porta, accertarsi che la manovra possa essere realizzata in condizioni di sicurezza. Aprire le porte solo a vettura ferma.

AVVERTENZA Aprire le porte solo a vettura ferma.

Per bloccare

Ruotare la chiave nella serratura fig. 46 in posizione 2 con porta perfettamente chiusa.

Con comando centralizzato (per versioni/mercati, dove previsto), è indispensabile che tutte le porte siano perfettamente chiuse. Con telecomando (per versioni/mercati, dove previsto) premere il pulsante 🔒; per chiudere le porte. L'imperfetta chiusura di una di esse impedisce il bloccaggio simultaneo.

AVVERTENZA Se una delle porte anteriori non è ben chiusa o c'è un guasto sull'impianto, la chiusura centralizzata non si inserisce e dopo 10/11 manovre in rapida sequenza si ha l'esclusione del dispositivo per circa 30 secondi.

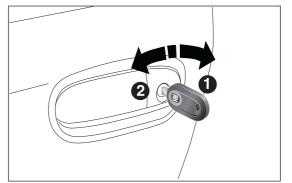



fig. 46 F0W0321

BLOCCAGGIO/SBLOCCAGGIO DALL'INTERNO

Per aprire

Tirare la levetta di comando A fig. 47.

Con comando centralizzato (per versioni/mercati, dove previsto), l'azionamento della levetta A su lato guida provoca lo sblocco di tutte le porte. L'azionamento della levetta A sulle altre porte sblocca la sola porta su cui si agisce.

Per bloccare

Spingere verso la porta la levetta di comando A fig. 47. L'azionamento della levetta A su lato guida genera un blocco centralizzato. Con serratura meccanica, senza comando centralizzato, la chiusura avviene agendo singolarmente sulle levette di comando.

AVVERTENZA Sulle altre porte lo sblocco è locale alla porta interessata.

AVVERTENZA La condizione di porta bloccata è evidenziata dalla serigrafia B fig. 48 di colore rosso.

fig. 47 F0W0306

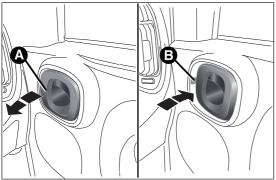
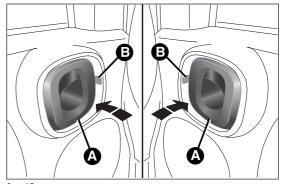



fig. 48 F0W0307

DISPOSITIVO SICUREZZA BAMBINI

Impedisce l'apertura delle porte posteriori dall'interno.

Il dispositivo B fig. 49 è inseribile solo a porte aperte:

❒ posizione 1 - dispositivo inserito (porta bloccata);

❒ posizione 2 - dispositivo disinserito (porta apribile dall'interno).

Il dispositivo rimane inserito anche effettuando lo sblocco elettrico delle porte.

AVVERTENZA Le porte posteriori non si possono aprire dall'interno quando è azionato il dispositivo di sicurezza bambini.

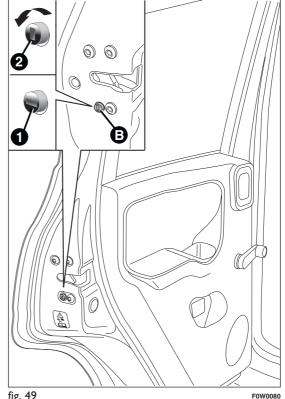



fig. 49 F0W0080

ATTENZIONE

Utilizzare sempre questo dispositivo quando si trasportano dei bambini. Dopo aver azionato il dispositivo su entrambe le porte posteriori, verificarne l'effettivo inserimento agendo sulla maniglia interna di apertura porte.

DISPOSITIVO LIMITATORE PORTE

Il dispositivo limitatore per porta anteriore A fig. 50 e per porta posteriore B fig. 50, garantisce il mantenimento della porta in qualsiasi posizione di apertura o in qualsiasi posizione di chiusura si decida di lasciarla/posizionarla.

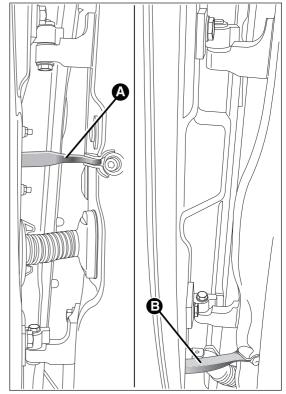



fig. 50 F0W0305

ALZACRISTALLI ELETTRICI

ALZACRISTALLI ELETTRICI ANTERIORI

Funzionano con chiave di avviamento in posizione MAR e per circa tre minuti dopo la rotazione della chiave in posizione STOP o estratta.

I pulsanti di comando degli alzacristalli sono posizionati a fianco della leva del cambio ed azionano fig. 51:

A Apertura/chiusura cristallo porta sinistra.

B Apertura/chiusura cristallo porta destra.

Premendo brevemente uno dei due pulsanti si movimenta il cristallo. Solo con chiave in posizione MAR esecitando una pressione prolungata si attiva il funzionamento in automatico del cristallo, automatismo in salita e discesa sul lato guida e solo discesa sul lato passeggero.

ATTENZIONE

L'uso improprio degli alzacristalli elettrici può essere pericoloso. Prima e durante l'azionamento, accertarsi sempre che i passeggeri non siano esposti al rischio di lesioni provocate sia direttamente dai cristalli in movimento, sia da oggetti personali trascinati o urtati dagli stessi.

ATTENZIONE

Scendendo dalla vettura, togliere sempre la chiave di avviamento per evitare che gli alzacristalli elettrici, azionati inavvertitamente, costituiscano un pericolo per chi rimane a bordo.

fig. 51 F0W0162

ALZACRISTALLI MANUALI POSTERIORI

Per l’apertura/chiusura del cristallo agire sulla maniglia posta sul pannello della porta.

BAGAGLIAIO

Lo sblocco del bagagliaio è elettrico ed è disabilitato con vettura in movimento.

APERTURA

Mediante chiave meccanica

Per le versioni senza telecomando, è possibile aprire il bagagliaio dall'esterno vettura tramite chiave meccanica mediante il nottolino posto sul maniglione del portellone posteriore.

Mediante telecomando

(per versioni/mercati, dove previsto)

Mediante la pressione del pulsante del telecomando si sblocca il bagagliaio. Si ha una doppia segnalazione luminosa degli indicatori di direzione.

Mediante maniglia elettrica (soft touch)

(per versioni/mercati, dove previsto)

Per alcune versioni, il portellone bagagliaio (quando sbloccato) può essere aperto solo dall’esterno vettura agendo sulla maniglia elettrica di apertura A fig. 52 posizionata sotto il maniglione fino ad avvertire lo scatto di avvenuto sbloccaggio. Il portellone può inoltre essere aperto in ogni momento se le porte della vettura sono sbloccate. Per aprirlo occorre aver abilitato la maniglia con l'apertura di una delle porte anteriori oppure aver sbloccato le porte con il telecomando o utilizzando la chiave meccanica.

All'apertura del bagagliaio si ha l'accensione della luce interna (per versioni/mercati, dove previsto): la luce si spegne automaticamente chiudendo il bagagliaio. Dimenticando il bagagliaio aperto, la luce si spegne automaticamente dopo alcuni minuti.

fig. 52 F0W0031

Apertura d'emergenza dall'interno

Procedere come segue:

❒ togliere gli appoggiatesta posteriori e ribaltare completamente i sedili (vedere paragrafo "Ampliamento del bagagliaio");

❒ rimuovere il tappo di protezione e azionare lo sgancio della serratura mediante cacciavite o inserto metallico fig. 53.

ATTENZIONE

Attenzione a non urtare gli oggetti sul portapacchi aprendo il portellone del bagagliaio.

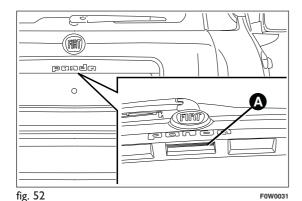
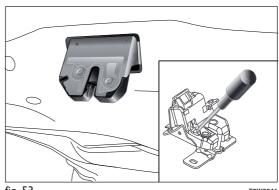



fig. 53 F0W0041

CHIUSURA

Tirare la linguetta A fig. 54 e abbassare il portellone premendo in corrispondenza della serratura fino ad avvertire lo scatto della stessa.

AVVERTENZA Prima di richiudere il bagagliaio accertarsi di essere in possesso della chiave, in quanto il bagagliaio verrà bloccato automaticamente.

INIZIALIZZAZIONE BAGAGLIAIO

AVVERTENZA In seguito ad un'eventuale scollegamento della batteria od all'interruzione del fusibile di protezione, è necessario "inizializzare" il meccanismo di apertura/chiusura del bagagliaio procedendo come segue:

❒ chiudere tutte le porte ed il bagagliaio;

❒ premere il pulsante sul telecomando;

❒ premere il pulsante sul telecomando.

fig. 54 F0W0193

AMPLIAMENTO DEL BAGAGLIAIO

Rimozione della cappelliera

Procedere come segue:

❒ liberare le estremità dei due tiranti A fig. 55 di sostegno della cappelliera sfilando gli occhielli B dai perni di sostegno;

❒ liberare i perni C fig. 56 posti all'esterno del ripiano, quindi rimuovere la cappelliera D sfilandola verso l'esterno;

❒ dopo averla rimossa la cappelliera può essere sistemata trasversalmente nel bagagliaio.

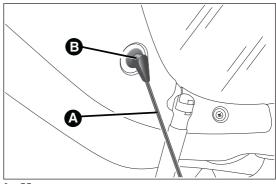



fig. 55 F0W0194

Ampliamento bagagliaio con sedile fisso posteriore

Dopo aver rimosso la cappelliera, procedere come segue:

❒ spostare lateralmente le cinture di sicurezza verificando che i nastri siano correttamente distesi senza attorcigliamenti;

❒ in presenza del terzo posto posteriore, (per versioni/mercati, dove previsto), sganciare la cintura centrale facendo arrotolare la fibia nella propria sede sul padiglione;

❒ agire sulle leve ai lati delle sedute posteriori fig. 57 spingendole verso l'interno della vettura, ribaltare lo schienale e successivamente accompagnare lo schienale sul cuscino.

Su alcune versioni a richiesta è possibile allestire la vettura con lo schienale posteriore sdoppiato. Le possibilità di ampliamento offerte sono diverse, da scegliersi in funzione dei passeggeri e della quantità bagagli da trasportare:

❒ ampliamento totale parte destra e parte sinistra agendo come sulla versione intera;

❒ ampliamento parziale parte destra, con schienale abbattuto, permette di trasportare due passeggeri sul lato sx;

❒ ampliamento parziale parte sinistra, con schienale abbattuto, permette di trasportare un passeggero sul lato dx.

Per riposizionare il sedile posteriore: spostare lateralmente le cinture di sicurezza verificando che i nastri siano correttamente distesi senza attorcigliamenti, sollevare successivamente lo schienale precedentemente ribaltato fino a percepire lo scatto di bloccaggio del meccanismo di aggancio.

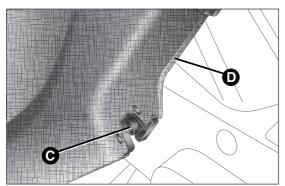



fig. 56 F0W0195

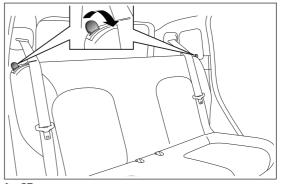



fig. 57 F0W0088

Ampliamento bagagliaio con sedile posteriore scorrevole

Parziale

Agire sulla leva A fig. 58 da interno abitacolo, o sulla linguetta centrale D fig. 59 nel vano bagagli e spostare in avanti il sedile.

Totale

Rimuovere la cappelliera come descritto in precedenza.

Agendo sulla leva A fig. 58 da interno abitacolo, o sulla linguetta centrale D fig. 59 nel vano bagagli, portare il sedile nella posizione "tutto avanti".

Sollevare la leva B o C fig. 58 da interno abitacolo, oppure tirare le linguette laterali E o F fig. 59 nel vano bagagli per sbloccare la porzione di schienale che si desidera abbattere; entrambe se si desidera abbattere interamente lo schienale.

Per riportare il sedile nella posizione di normale utilizzo, sollevare lo schienale e spingerlo indietro fino ad avvertire lo scatto del meccanismo di aggancio, avendo l'avvertenza di posizionare le cinture di sicurezza anteriormente allo schienale stesso.

ATTENZIONE

Rilasciata la leva di regolazione, verificare sempre che il sedile sia bloccato sulle guide provando a spostarlo avanti e indietro. La mancanza di questo bloccaggio potrebbe provocare lo spostamento inaspettato del sedile.

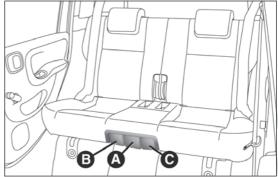



fig. 58 F0W0303

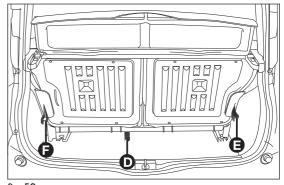



fig. 59 F0W0304

ANCORAGGIO DEL CARICO

All'interno del bagagliaio sono ubicati due agganci per l'ancoraggio di funi che garantiscano, al carico trasportato, di essere saldamente vincolato e due agganci sulla traversa posteriore.

ATTENZIONE

Non ancorare, al singolo aggancio, un carico avente peso superiore a 100 kg.

ATTENZIONE

Un bagaglio pesante non ancorato, in caso di incidente, potrebbe provocare gravi danni ai passeggeri.

ATTENZIONE

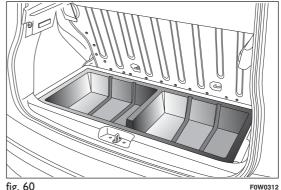
Se viaggiando in zone in cui è difficoltoso il rifornimento di combustibile, si vuole trasportare benzina in una tanica di riserva, occorre farlo nel rispetto delle disposizioni di legge, usando solamente una tanica omologata, e fissata adeguatamente agli agganci di ancoraggio carico. Anche così tuttavia si aumenta il rischio di incendio in caso di incidente.

CARGO BOX

(per versioni/mercati, dove previsto)

E' costituito da un apposito preformato, collocato nel bagagliaio e utilizzabile per l'alloggiamento di oggetti.

Consente di ampliare la capacità di carico e di organizzare lo spazio nel vano bagagli.

fig. 60 F0W0312

COFANO MOTORE

APERTURA

Procedere come segue:

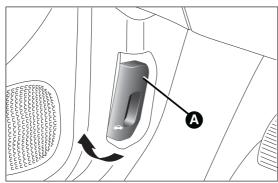
❒ tirare la leva A fig. 61 nel senso indicato dalla freccia;

❒ spostare verso sinistra la leva B fig. 62 come indicato in figura;

❒ sollevare il cofano e contemporaneamente liberare l'asta di sostegno C fig. 63 dal proprio dispositivo di bloccaggio D, quindi inserire l'estremità dell'asta nella sede E del cofano motore (foro grande) e spingere nella posizione di sicurezza (foro piccolo), come illustrato in figura.

ATTENZIONE

L'errato posizionamento dell'asta di sostegno potrebbe provocare la caduta violenta del cofano.

fig. 61 F0W0096

Effettuare il sollevamento del cofano utilizzando entrambe le mani. Prima di procedere al sollevamento accertarsi che i bracci del tergicristallo non risultino sollevati dal parabrezza, che la vettura sia ferma e che il freno a mano sia azionato.

CHIUSURA

Procedere come segue:

❒ tenere sollevato il cofano con una mano e con l'altra togliere l'asta C fig. 63 dalla sede E, con movimento inverso a quello di apertura, e reinserirla nel proprio dispositivo di bloccaggio D;

❒ abbassare il cofano a circa 20 centimetri dal vano motore, quindi lasciarlo cadere ed accertarsi, provando a sollevarlo, che sia chiuso completamente e non solo agganciato in posizione di sicurezza. In quest'ultimo caso non esercitare pressione sul cofano, ma risollevarlo e ripetere la manovra.

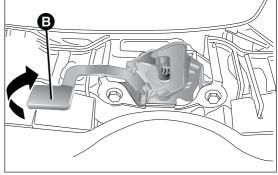



fig. 62 F0W0097

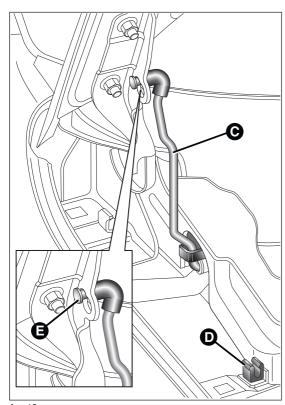
AVVERTENZA Verificare sempre la corretta chiusura del cofano, per evitare che si apra mentre si viaggia.

fig. 63 F0W0095

ATTENZIONE

Eseguire le operazioni solo a vettura ferma.

All'interno del vano motore viene allocata la seguente targhetta fig. 64:

fig. 64 F0W1004

PORTAPACCHI/PORTASCI

Gli attacchi di predisposizione B fig. 65, ubicati nelle zone illustrate in figura, risultano raggiungibili solo a porte aperte e dopo l'asportazione degli sportelli A fig. 65 dal padiglione. Presso la Lineaccessori Fiat è disponibile un portapacchi/portasci specifico per la vettura. Per il montaggio del portapacchi/portasci attenersi alle specifiche istruzioni di montaggio presenti nel kit accessori.

Vettura con barre portatutto longitudinali

Le zone predisposte per gli attacchi sono contraddistinte da fori di riferimento B fig. 65. I fori B sono ubicati sulle barre portatutto longitudinali sul lato rivolto verso mezzeria vettura. Non montare portapacchi in posizioni diverse di quelle indicate dai fori B. Presso la Lineaccessori Fiat è disponibile un portapacchi/portasci specifico per la vettura con barre portatutto longitudinali. Per il montaggio del portapacchi/portasci attenersi alle specifiche istruzioni di montaggio presenti nel kit accessori.

Vettura con tetto apribile

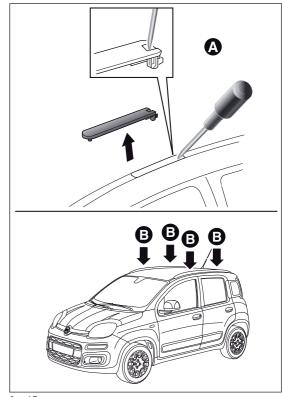
Non è previsto nessun montaggio di portapacchi per vetture con tetto apribile.

ATTENZIONE

Dopo aver percorso alcuni chilometri ricontrolla che le viti di fissaggio degli attacchi siano ben chiuse.

ATTENZIONE

Non superare mai i carichi massimi consentiti (vedere capitolo "Dati Tecnici").

fig. 65 F0W0098

ATTENZIONE

Ripartire uniformemente il carico e tenere conto, nella guida, dell'aumentata sensibilità della vettura al vento laterale.

Rispettare scrupolosamente le vigenti disposizioni legislative riguardanti le massime misure di ingombro.

FARI

ORIENTAMENTO DEL FASCIO LUMINOSO

Un corretto orientamento dei fari è determinante per il comfort e la sicurezza non solo di chi guida la vettura, ma di tutti gli utenti della strada. Inoltre, costituisce una precisa norma del codice di circolazione.

Per garantire a se stessi e agli altri le migliori condizioni di visibilità quando si viaggia con i fari accesi, la vettura deve avere un corretto assetto dei fari stessi.

Per il controllo e l'eventuale regolazione rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

Controllare l'orientamento dei fasci luminosi ogni volta che cambia il peso o la disposizione del carico trasportato.

CORRETTORE ASSETTO FARI

Funziona con chiave di avviamento in posizione MAR e luci anabbaglianti accese.

Regolazione assetto fari

Per la regolazione premere i pulsanti ▲ oppure ▼ fig. 66. Il display del quadro strumenti fornisce l'indicazione visiva della posizione relativa alla regolazione.

Posizione 0 - una o due persone sui sedili anteriori

Posizione 1 - 4/5 persone

Posizione 2 - 4/5 persone + carico nel bagagliaio

Posizione 3 - guidatore + massimo carico ammesso tutto stivato nel bagagliaio.

AVVERTENZA Controllare l'orientamento ogni volta che cambia il peso del carico trasportato.

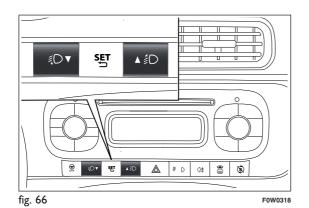
ORIENTAMENTO FENDINEBBIA

(per versioni/mercati, dove previsto)

Per il controllo e l'eventuale regolazione rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

REGOLAZIONE FARI ALL'ESTERO

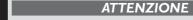
I proiettori anabbaglianti sono orientati per la circolazione nel paese di prima commercializzazione. Viaggiando nei paesi con circolazione opposta, per non abbagliare i veicoli che procedono in direzione contraria, occorre coprire le zone del faro secondo quanto previsto dal Codice di Circolazione Stradale del paese in cui si circola.

fig. 66 F0W0318

SISTEMA ABS

È un sistema, parte integrante dell'impianto frenante, che evita, con qualsiasi condizione del fondo stradale e di intensità dell'azione frenante, il bloccaggio e conseguente slittamento di una o più ruote, garantendo in tal modo il controllo della vettura anche nelle frenate di emergenza.

Completa l'impianto il sistema EBD (Electronic Braking Force Distribution), che consente di ripartire l'azione frenante fra le ruote anteriori e quelle posteriori.

AVVERTENZA Per avere la massima efficienza dell'impianto frenante è necessario un periodo di assestamento di circa 500 km: durante questo periodo è opportuno non effettuare frenate troppo brusche, ripetute e prolungate.

ATTENZIONE

L'ABS sfrutta al meglio l'aderenza disponibile, ma non è in grado di aumentarla; occorre quindi in ogni caso cautela sui fondi scivolosi, senza correre rischi ingiustificati.

INTERVENTO DEL SISTEMA

L'intervento dell'ABS è rilevabile attraverso una leggera pulsazione del pedale freno, accompagnata da rumorosità: ciò indica che è necessario adeguare la velocità al tipo di strada su cui si sta viaggiando.

ATTENZIONE

Quando l'ABS interviene, e si avvertono le pulsazioni sul pedale del freno, non alleggerite la pressione, ma mantenete il pedale ben premuto senza timore; così Vi arresterete nel minor spazio possibile, compatibilmente con le condizioni del fondo stradale.

ATTENZIONE

Se l'ABS interviene, è segno che si sta raggiungendo il limite di aderenza tra pneumatici e fondo stradale: occorre rallentare per adeguare la marcia all'aderenza disponibile.

SISTEMA MSR
(Motor Schleppmoment Regelung)

È parte integrante dell'ABS ed interviene in caso di cambio brusco di marcia durante la scalata, ridando coppia al motore, evitando in tal modo il trascinamento eccessivo delle ruote motrici che, soprattutto in condizioni di bassa aderenza, possono portare alla perdita della stabilità della vettura.

MECHANICAL BRAKE ASSIST
(Assistenza nelle frenate d'emergenza)

(per versioni/mercati, dove previsto)

Il sistema, non escludibile, riconosce le frenate d'emergenza (in base alla velocità di azionamento del pedale freno) e garantisce un incremento della pressione idraulica frenante di supporto a quella del guidatore, consentendo interventi più veloci e potenti dell'impianto frenante.

ATTENZIONE

Quando il Mechanical Brake Assist interviene, è possibile avvertire delle rumorosità provenienti dal sistema. Tale comportamento è da ritenersi normale. Durante la frenata mantenere comunque il pedale del freno ben premuto.

SISTEMA ESC (Electronic Stability Control)

(per versioni/mercati, dove previsto)

È un sistema di controllo della stabilità della vettura, che aiuta a mantenere il controllo direzionale in caso di perdita di aderenza degli pneumatici. Il sistema è in grado di riconoscere situazioni potenzialmente pericolose per la stabilità della vettura e interviene automaticamente sui freni in modo differenziato sulle quattro ruote, in modo da fornire una coppia stabilizzante della vettura.

L' ESC comprende, a sua volta, i seguenti sottosistemi:

❒ Hill Holder

❒ ASR

❒ HBA

❒ ABS

❒ EBD

INTERVENTO DEL SISTEMA

È segnalato dal lampeggio della spia **ESC** sul quadro strumenti, per informare il guidatore che la vettura è in condizioni critiche di stabilità ed aderenza.

INSERIMENTO DEL SISTEMA

Il sistema ESC si inserisce automaticamente all'avviamento del motore e non può essere disinserito.

SISTEMA HILL HOLDER

È parte integrante del sistema ESC ed agevola la partenza in salita.

Si attiva automaticamente nei seguenti casi:

❒ in salita: vettura ferma su strada con pendenza maggiore del 5%, motore acceso, freno premuto e cambio in folle o marcia inserita diversa dalla retromarcia;

❒ in discesa: vettura ferma su strada con pendenza maggiore del 5%, motore acceso, freno premuto e retromarcia inserita.

In fase di spunto la centralina del sistema ESC mantiene la pressione frenante sulle ruote fino al raggiungimento dalla coppia motore necessaria alla partenza, o comunque per un tempo massimo di 2 secondi, consentendo di spostare agevolmente il piede destro dal pedale del freno all'acceleratore.

Trascorsi i 2 secondi, senza che sia stata effettuata la partenza, il sistema si disattiva automaticamente rilasciando gradualmente la pressione frenante. Durante questa fase di rilascio è possibile percepire un tipico rumore di sgancio meccanico dei freni, che indica l'imminente movimento della vettura.

NOTA: Il sistema Hill Holder non è attivo con freno di stazionamento azionato.

AVVERTENZA Il sistema Hill Holder non è un freno di stazionamento, pertanto non abbandonare la vettura senza aver azionato il freno a mano, spento il motore ed inserito la prima marcia ponendo la vettura in sosta in condizioni di sicurezza (a tal proposito vedere inoltre quanto riportato nel paragrafo "In sosta" del capitolo "Avviamento e guida").

SISTEMA ASR (AntiSlip Regulation)

È parte integrante del sistema ESC. Interviene automaticamente riducendo la potenza trasmessa dal motore in caso di slittamento delle ruote motrici, di perdita di aderenza su fondo bagnato (aquaplaning), accelerazione su fondi sdrucciolevoli, innevati o ghiacciati, ecc…

In funzione delle condizioni di slittamento, vengono attivati due differenti sistemi di controllo:

❒ se lo slittamento interessa entrambe le ruote motrici, l'ASR interviene riducendo la potenza trasmessa dal motore;

❒ se lo slittamento interessa solo una delle ruote motrici, interviene frenando automaticamente la ruota che slitta.

Inserimento/disinserimento sistema ASR

L'ASR si inserisce automaticamente ad ogni avviamento del motore.

Durante la marcia è possibile disinserire e successivamente reinserire l'ASR premendo il pulsante ASR OFF fig. 67.

L'inserimento del sistema è segnalato, su alcune versioni, dalla visualizzazione di un messaggio sul display. Il disinserimento del sistema è evidenziato dall'accensione del led sul pulsante ASR OFF e, su alcune versioni, dalla visualizzazione di un messaggio sul display.

Disinserendo l'ASR durante la marcia, al successivo avviamento l'ASR sarà inserito automaticamente.

Viaggiando su fondo innevato, con le catene da neve montate può essere utile disinserire l'ASR: in queste condizioni infatti lo slittamento delle ruote motrici in fase di spunto permette di ottenere una maggiore trazione.

ATTENZIONE

Per il corretto funzionamento dei sistemi ESC e ASR è indispensabile che gli pneumatici siano della stessa marca e dello stesso tipo su tutte le ruote, in perfette condizioni e soprattutto del tipo, marca e dimensioni prescritte.

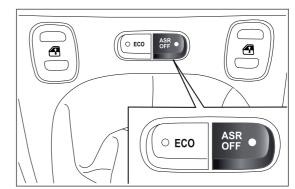



fig. 67 F0W0040

ATTENZIONE

Durante l'eventuale utilizzo del ruotino di scorta il sistema ESC continua a funzionare. Tenere comunque presente che il ruotino di scorta, avendo dimensioni inferiori rispetto al normale pneumatico presenta una minore aderenza rispetto agli altri pneumatici.

ATTENZIONE

Le prestazioni dei sistemi ESC e ASR non devono indurre il conducente a correre rischi inutili e non giustificati. La condotta di guida dev'essere sempre adeguata alle condizioni del fondo stradale, alla visibilità ed al traffico. La responsabilità per la sicurezza stradale spetta sempre e comunque al conducente.

SISTEMA HBA
(Hydraulic Brake Assist)

Il sistema HBA è progettato per ottimizzare la capacità frenante della vettura durante una frenata di emergenza. Il sistema riconosce la frenata d'emergenza monitorando la velocità e la forza con cui viene premuto il pedale del freno e di conseguenza applica la pressione ottimale ai freni.

Questo può aiutare a ridurre gli spazi di frenata: il sistema HBA va quindi a completare il sistema ABS.

La massima assistenza del sistema HBA si ottiene premendo molto velocemente il pedale del freno. Inoltre, per ricevere i benefici del sistema, è necessario premere continuativamente il pedale del freno durante la frenata, evitando di premere ad intermittenza sullo stesso.

Non ridurre la pressione sul pedale del freno fin quando la frenata non è più necessaria.

Il sistema HBA si disattiva quando il pedale del freno viene rilasciato.

ATTENZIONE

Il sistema HBA non è in grado di incrementare l'aderenza degli pneumatici sulla strada oltre i limiti imposti dalle leggi della fisica: guidare sempre con cautela in funzione delle condizioni del manto stradale.

ATTENZIONE

Il sistema HBA non è in grado di evitare incidenti, compresi quelli dovuti ad eccessiva velocità in curva, guida su superfici a bassa aderenza oppure aquaplaning.

ATTENZIONE

Il sistema HBA costituisce un aiuto alla guida: il guidatore non deve mai ridurre l'attenzione durante la guida. La responsabilità della guida è sempre affidata al guidatore. Le capacità del sistema HBA non devono mai essere provate in modo irresponsabile e pericoloso tale da compromettere la sicurezza del guidatore stesso, degli altri occupanti presenti a bordo della vettura e di tutti gli altri utilizzatori della strada.

SISTEMA TRACTION PLUS

(per versioni/mercati, dove previsto)

Il Traction Plus è un ausilio alla guida e allo spunto in partenza su percorsi a scarsa aderenza (neve, ghiaccio, fango ecc.), che permette di distribuire la forza motrice in modo ottimale sull'asse anteriore quando una ruota tende a slittare.

Il Traction Plus agisce frenando le ruote che perdono aderenza (o slittano più delle altre), trasferendo così la forza motrice su quelle che hanno maggior presa sul terreno.

Questa funzione è inseribile manualmente premendo il pulsante T+ ubicato vicino alla leva del cambio fig. 68 ed agisce sotto la soglia di 30 km/h. Superando questa velocità si disattiva automaticamente (il LED sul pulsante rimane acceso) e si riattiva non appena la velocità scende sotto la soglia dei 30 km/h.

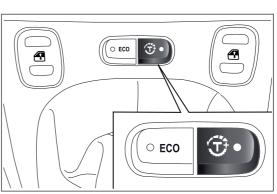



fig. 68 F0W0309

Funzionamento Traction Plus

All'avviamento il sistema è disattivato. Per attivare il sistema Traction Plus premere il pulsante T+ fig. 68: il led sul pulsante si accende ed il display fornisce un messaggio dedicato.

L'attivazione del sistema Traction Plus provoca l'effetto bloccaggio differenziale sull'assale anteriore, attraverso il sistema frenante, per ottimizzare la trazione su fondi non omogenei.

In caso di anomalia al sistema Traction Plus, sul quadro strumenti si illuminerà la spia **ESC** a luce fissa.

SISTEMA START&STOP

(per versioni/mercati, dove previsto)

INTRODUZIONE

Il sistema Start&Stop arresta automaticamente il motore quando la vettura è ferma e lo riavvia quando il guidatore intende riprendere la marcia. Ciò riduce i consumi, le emissioni di gas dannosi e l’inquinamento acustico.

MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO

Modalità di arresto motore

A vettura ferma il motore si arresta con cambio in folle quando si rilascia il pedale della frizione.

Modalità di riavviamento motore

Per riavviare il motore premere il pedale della frizione.

Nota L’arresto automatico del motore è consentito solo dopo aver superato una velocità di circa 10 km/h, per evitare ripetuti arresti del motore quando si marcia a passo d’uomo.

L’arresto del motore è segnalato dalla visualizzazione del simbolo Ⓢ sul display.

ATTIVAZIONE/DISATTIVAZIONE MANUALE DEL SISTEMA

Per attivare/disattivare manualmente il pulsante fig. 69 posto sulla mostrina comandi plancia.

Attivazione sistema Start&Stop

Quando il sistema Start&Stop è attivato, il LED ubicato sopra il pulsante è spento.

Disattivazione sistema Start&Stop

Quando il sistema Start&Stop è disattivato, il LED ubicato sopra il pulsante è acceso.

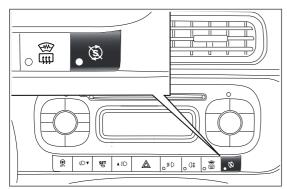



fig. 69 F0W0044

CONDIZIONI DI MANCATO ARRESTO MOTORE

Con sistema attivo, per esigenze di comfort, contenimento emissioni e di sicurezza, il motore non si arresta in particolari condizioni, fra cui:

❒ motore ancora freddo;

❒ temperatura esterna particolarmente fredda;

❒ batteria non sufficientemente carica;

❒ rigenerazione trappola del particolato (DPF) in corso (solo per motori Diesel);

❒ porta conducente non chiusa;

❒ cintura di sicurezza guidatore non allacciata;

❒ retromarcia inserita (ad esempio per le manovre di parcheggio);

❒ per versioni dotate di climatizzatore automatico (per versioni/mercati, dove previsto), qualora non sia stato ancora raggiunto un adeguato livello di comfort termico, oppure attivazione MAX-DEF.

❒ a vettura nuova, nel primo periodo d'uso, per inizializzazione del sistema.

Qualora si volesse privilegiare il comfort climatico, è possibile disabilitare il sistema Start&Stop per poter consentire un funzionamento continuo dell'impianto di climatizzazione ed evitare, ad esempio, l'appannamento dei cristalli.

CONDIZIONI DI RIAVVIAMENTO MOTORE

Per esigenze di comfort, contenimento delle emissioni inquinanti e per ragioni di sicurezza, il motore può riavviarsi automaticamente senza alcuna azione da parte del guidatore se si verificano alcune condizioni, fra cui:

❒ batteria non sufficientemente carica;

❒ ridotta depressione dell'impianto frenante (ad esempio in seguito a ripetute pressioni sul pedale freno);

❒ vettura in movimento (ad esempio nei casi di percorrenza su strade in pendenza);

❒ arresto del motore mediante il sistema Start&Stop superiore a circa 3 minuti;

❒ per versioni dotate di climatizzatore automatico (pe versioni/mercati, dove previsto), per consentire un adeguato livello di comfort termico oppure attivazione MAX-DEF.

Se si inserisce la marcia durante l'arresto in regime di Start&Stop, il riavviamento automatico del motore è consentito solo premendo a fondo il pedale della frizione.

L'operazione è segnalata al guidatore dalla visualizzazione di un messaggio sul display e, per versioni/mercati dove previsto, dal lampeggio del simbolo Ⓢ.

Se la frizione non viene premuta, allo scadere dei 3 minuti circa dallo spegnimento del motore, il riavviamento motore sarà possibile soltanto mediante la chiave di avviamento.

Nei casi indesiderati di arresto motore, dovuti ad esempio a bruschi rilasci del pedale frizione con marcia inserita, se il sistema Start&Stop è attivo, è possibile riavviare il motore premendo a fondo il pedale frizione.

FUNZIONI DI SICUREZZA

Nelle condizioni di arresto motore mediante il sistema Start&Stop, se il guidatore slaccia la propria cintura di sicurezza e apre la porta lato guida o lato passeggero, il riavvio motore è consentito solamente mediante la chiave di avviamento.

Questa condizione è segnalata al guidatore sia tramite un buzzer, sia attraverso il lampeggio del simbolo Ⓢ sul display (su alcune versioni unitamente alla visualizzazione di un messaggio).

FUNZIONE DI "ENERGY SAVING"

(per versioni/mercati, dove previsto)

Se, dopo un riavviamento automatico del motore, il guidatore non esegue nessuna azione sulla vettura per un tempo prolungato di circa 3 minuti, il sistema Start&Stop arresta definitivamente il motore per evitare consumi di combustibile. In questi casi l'avviamento motore è consentito soltanto mediante la chiave di avviamento.

Nota È possibile, in ogni caso, mantenere comunque il motore avviato disattivando il sistema Start&Stop.

IRREGOLARITÀ DI FUNZIONAMENTO

In caso di malfunzionamenti il sistema Start&Stop si disattiva. Il guidatore viene informato dell'anomalia mediante l'accensione in modalità lampeggiante del simbolo ⓢ sul display (su alcune versioni unitamente alla visualizzazione di un messaggio). In questo caso rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

INATTIVITÀ DELLA VETTURA

Nei casi di inattività della vettura prestare particolare attenzione per lo stacco dell'alimentazione elettrica alla batteria.

La procedura va effettuata disconnettendo il connettore A fig. 70 (tramite azione sul pulsante B) dal sensore C di monitoraggio dello stato batteria installato sul polo negativo D della batteria stessa. Tale sensore non deve essere mai disconnesso dal polo, tranne nel caso di sostituzione della batteria.

ATTENZIONE

In caso di sostituzione della batteria rivolgersi sempre alla Rete Assistenziale Fiat. Sostituire la batteria con una dello stesso tipo (HEAVY DUTY) e con le stesse caratteristiche.

AVVERTENZA Prima di procedere allo stacco dell'alimentazione elettrica alla batteria, attendere almeno 1 minuto dal posizionamento della chiave di avviamento su STOP.

AVVIAMENTO DI EMERGENZA

In caso di avviamento di emergenza con batteria ausiliaria, non collegare mai il cavo negativo (-) della batteria ausiliaria al polo negativo A fig. 71 della batteria della vettura, bensì ad un punto di massa motore/cambio.

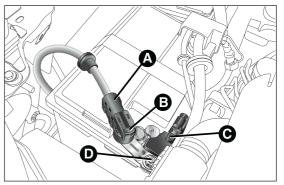



fig. 70 F0W0083

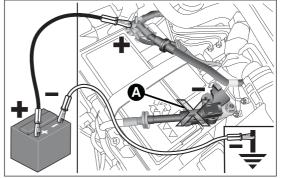



fig. 71 F0W0084

AVVERTENZE

ATTENZIONE

Prima di aprire il cofano motore assicurarsi che la vettura sia spenta e la chiave di avviamento sia in posizione STOP. Attenersi a quanto riportato sulla targhetta applicata in corrispondenza della traversa anteriore fig. 72. Si consiglia di estrarre la chiave quando in vettura sono presenti altre persone. La vettura deve essere abbandonata sempre dopo aver estratto la chiave o averla girata in posizione di STOP. Durante le operazioni di rifornimento combustibile assicurarsi che la vettura sia spenta con chiave in posizione STOP.

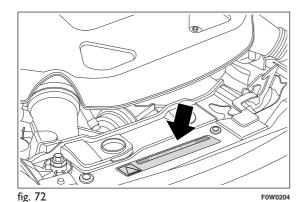



fig. 72 F0W0204

SISTEMA CITY BRAKE CONTROL - "Collision Mitigation"

(per versioni/mercati, dove previsto)

È un sistema di ausilio alla guida in grado di rilevare la presenza di veicoli davanti alla vettura ad una distanza ravvicinata ed, in caso di collisione imminente, interviene frenando automaticamente la vettura per evitare l'urto o mitigarne gli effetti.

Il sistema è attivo solo se:

- ❒ **la chiave di avviamento è in posizione MAR;**
- ❒ **la velocità della vettura è compresa tra 5 e 30 km/h;**
- ❒ **le cinture di sicurezza dei posti anteriori sono allacciate.**

È tuttavia possibile disattivare (e successivamente riattivare) il sistema agendo sul Menu di Setup del display (vedere quanto descritto al paragrafo "Voci menu" in questo capitolo).

Il sistema interviene nelle situazioni in cui c'è un rischio di collisione imminente ed il guidatore non preme tempestivamente il pedale del freno.

Se il sistema rileva la possibilità di urto contro il veicolo che precede potrebbe predisporre la vettura ad una possibile frenata d'emergenza.

Se il guidatore non effettua alcun intervento per evitare l'urto, il sistema può rallentare automaticamente la vettura in modo da preparare la vettura ad una possibile collisione.

In situazioni di rischio collisione, nel caso in cui l'azione sul pedale freno da parte del guidatore non sia sufficiente, il sistema può intervenire in modo da

ottimizzare la risposta dell'impianto frenante, riducendo di conseguenza ulteriormente la velocità della vettura.

Nel caso di percorrenza di strade in salita con severa pendenza, il sistema potrebbe intervenire con conseguente azione sull'impianto frenante.

Versioni dotate di sistema Start&Stop: al termine dell'intervento di frenata automatica, il sistema Start&Stop si attiverà secondo le modalità descritte nel paragrafo "Sistema Start&Stop" in questo capitolo.

Versioni dotate di cambio manuale: al termine dell'intervento di frenata automatica il motore potrebbe andare in stallo e spegnersi, a meno che il guidatore non prema il pedale della frizione.

Versioni dotate di cambio automatico Dualogic (per versioni/mercati, dove previsto): dopo la frenata rimane inserita l'ultima marcia memorizzata.

AVVERTENZA Sia sulle versioni dotate di cambio manuale, sia su quelle dotate di cambio automatico Dualogic (per versioni/mercati, dove previsto), dopo l'arresto della vettura le pinze del freno possono rimanere bloccate per circa 2 secondi per motivi di sicurezza. Assicurarsi di premere il pedale del freno qualora la vettura dovesse avanzare leggermente.

AVVERTENZA Il sistema **NON** si attiva inserendo la retromarcia. Il sistema **NON** si attiva se le cinture di sicurezza dei posti anteriori non sono allacciate.

SENSORE LASER

Il sistema è costituito da un sensore laser, ubicato nella parte superiore del parabrezza fig. 73.

GUIDA IN CONDIZIONI PARTICOLARI

In determinate condizioni di guida, quali ad esempio:

❒ guida in prossimità di una curva;

❒ veicoli di piccole dimensioni e/o non allineati alla corsia di marcia;

❒ cambio di corsia da parte di altri veicoli;

l'intervento del sistema può risultare inatteso o ritardato. Il guidatore deve pertanto sempre prestare particolare attenzione, mantenendo il controllo della vettura per guidare in completa sicurezza.

AVVERTENZA In condizioni di traffico particolarmente complesse il guidatore può disattivare manualmente il sistema agendo sul Menu di Setup (vedere quanto descritto al paragrafo "Voci menu" nel presente capitolo).

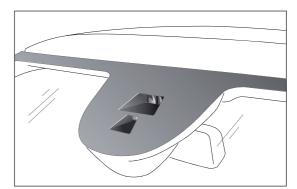



fig. 73 F0W0315

Guida in prossimità di una curva

Entrando od uscendo da una curva ad ampio raggio il sensore laser potrebbe rilevare la presenza di un veicolo che si trova davanti alla vettura, ma che non procede sulla stessa corsia di marcia fig. 74 : in questo caso il sistema può intervenire.

Veicoli di piccole dimensioni e/o non allineati alla corsia di marcia

Il sistema non è in grado di rilevare la presenza di veicoli che si trovano davanti alla vettura posizionati al di fuori del campo d'azione del sensore laser e può non reagire alla presenza di veicoli di piccole dimensioni, come ad esempio biciclette o moto fig. 75 .

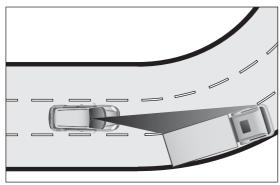



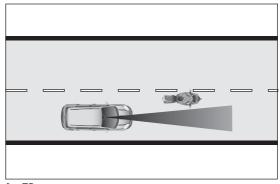
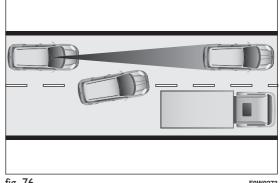
fig. 74 F0W0274

Cambio di corsia da parte di altri veicoli

Veicoli che cambiano improvvisamente corsia, posizionandosi nella corsia di marcia della vettura fig. 76 ed all'interno del campo d'azione del sensore laser, possono provocare l'intervento del sistema.

fig. 75 F0W0275

fig. 76 F0W0273

AVVERTENZE

ATTENZIONE

Il sistema costituisce un aiuto alla guida: il guidatore non deve mai ridurre l'attenzione durante la guida. La responsabilità della guida è sempre affidata al guidatore, che deve tenere in considerazione le condizioni del traffico per guidare in completa sicurezza. Il guidatore è sempre tenuto a mantenere una distanza di sicurezza rispetto al veicolo che lo precede.

ATTENZIONE

Se, durante l'intervento del sistema, il guidatore preme a fondo il pedale dell'acceleratore o effettua una sterzata veloce è possibile che la funzione di frenata automatica si interrompa (ad esempio per permettere un'eventuale manovra evasiva dell'ostacolo).

Il sensore laser potrebbe avere funzionalità limitata od assente a causa delle condizioni atmosferiche, come pioggia battente, grandine, presenza di nebbia fitta, neve abbondante, formazione di strati di ghiaccio sul parabrezza.

La funzionalità del sensore può inoltre essere compromessa dalla presenza di polvere, condensa, sporcizia o ghiaccio sul parabrezza, dalle condizioni del traffico (ad esempio veicoli marcianti non allineati alla propria vettura, veicoli marcianti in senso trasversale o in direzione opposta sulla stessa corsia, curva con piccolo raggio di curvatura), dalle condizioni del fondo stradale e dalle condizioni di guida (ad esempio guida fuoristrada). Assicurarsi pertanto di mantenere sempre pulito il parabrezza. Per evitare di rigare il parabrezza utilizzare detergenti specifici e panni ben puliti. Inoltre la funzionalità del sensore può essere limitata o assente in alcune condizioni di guida, traffico e fondo stradale.

Carichi sporgenti posizionati sul tetto della vettura potrebbero interferire con il corretto funzionamento del sensore. Prima di partire assicurarsi pertanto di sistemare bene il carico in modo da non coprire il campo d'azione del sensore.

Se in seguito a graffi, scheggiature, rottura del parabrezza fosse necessario effettuarne la sostituzione, occorre rivolgersi esclusivamente alla Rete Assistenziale Fiat. Non effettuare la sostituzione del parabrezza autonomamente, pericolo di malfunzionamento! Si raccomanda comunque di effettuare la sostituzione del parabrezza nel caso in cui esso sia danneggiato nella zona del sensore laser.

Non manomettere né effettuare alcun intervento sul sensore laser. Non ostruire le aperture presenti nel ricoprimento estetico ubicato sotto allo specchio retrovisore interno. In caso di guasto del sensore occorre rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

AVVERTENZA Nel caso di marcia su strade in prossimità di alberi con frasche sporgenti è opportuno disattivare il sistema per evitare che la presenza di rami all'altezza del cofano o del parabrezza interferiscano con il sistema.

Non coprire il campo d'azione del sensore con adesivi o altri oggetti. Prestare attenzione anche ad oggetti presenti sul cofano della vettura (ad esempio strato di neve) ed assicurarsi che non interferiscano con la luce emessa dal laser.

ATTENZIONE

Il fascio laser non è visibile ad occhio nudo. Non guardare direttamente, o utilizzando strumenti ottici (ad esempio lenti), il fascio laser da una distanza inferiore a 10 cm: potrebbe causare danni alla vista. Il fascio laser è presente anche quando la chiave è in posizione MAR ma la funzione è spenta, non disponibile o è stata disattivata manualmente tramite Menu di Setup del display (vedere quanto descritto al paragrafo "Voci menu" in questo capitolo).

ATTENZIONE

Il sistema interviene su veicoli che viaggiano nella propria corsia di marcia. Non vengono tuttavia presi in considerazione veicoli di piccole dimensioni (ad esempio biciclette, moto) oppure persone ed animali e cose (ad esempio passeggini) ed in generale tutti quegli ostacoli che presentano una bassa riflessione alla luce emessa dal laser (ad esempio veicoli sporchi di fango).

In caso di traino di rimorchi o vettura rimorchiata occorre disattivare il sistema agendo sul Menu di Setup del display (vedere quanto descritto al paragrafo "Voci menu" in questo capitolo).

ATTENZIONE

Nel caso in cui la vettura, per interventi di manutenzione, debba essere posizionata su di un banco a rulli (ad una velocità compresa tra 5 e 30 km/h) oppure nel caso in cui sia sottoposta ad un lavaggio in un autolavaggio automatico a rulli, avendo un ostacolo nella parte anteriore (ad esempio un'altra vettura, un muro od un altro ostacolo), il sistema potrebbe rilevarne la presenza ed intervenire. In questo caso è pertanto necessario disattivare il sistema agendo sul Menu di Setup del display (vedere quanto descritto al paragrafo "Voci menu" in questo capitolo).

SISTEMA EOBD

Il sistema EOBD (European On Board Diagnosis) effettua una diagnosi continua dei componenti correlati alle emissioni presenti sulla vettura. Segnala inoltre, mediante l'accensione della spia sul quadro strumenti unitamente alla visualizzazione di un messaggio sul display (per versioni/mercati, dove previsto), la condizione di deterioramento dei componenti stessi (vedere capitolo "Spie e messaggi").

L'obiettivo del sistema EOBD (European On Board Diagnosis) è quello di:

❒ tenere sotto controllo l'efficienza dell'impianto;

❒ segnalare un aumento delle emissioni;

❒ segnalare la necessità di sostituire i componenti deteriorati.

Il sistema dispone inoltre di un connettore, interfacciabile con adeguata strumentazione, che permette la lettura dei codici di errore memorizzati in centralina, insieme con una serie di parametri specifici della diagnosi e del funzionamento del motore.

AVVERTENZA Dopo l'eliminazione dell'inconveniente, per la verifica completa dell'impianto la Rete Assistenziale Fiat è tenuta ad effettuare test al banco di prova e, qualora fosse necessario, prove su strada le quali possono richiedere anche lunga percorrenza.

SENSORI DI PARCHEGGIO

(per versioni/mercati, dove previsto)

Sono ubicati nel paraurti posteriore della vettura fig. 77 ed hanno la funzione di rilevare ed avvisare il conducente, mediante una segnalazione acustica intermittente, sulla presenza di ostacoli presenti in prossimità della parte posteriore della vettura.

ATTIVAZIONE

I sensori si attivano automaticamente all'inserimento della retromarcia. Alla diminuzione della distanza dall'ostacolo posto dietro alla vettura, corrisponde un aumento della frequenza della segnalazione acustica.

SEGNALAZIONE ACUSTICA

Inserendo la retromarcia e nel caso di presenza di un ostacolo posteriore viene attivata una segnalazione acustica che varia al variare della distanza dell'ostacolo dal paraurti.

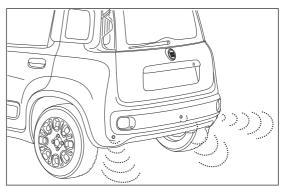



fig. 77 F0W0027

La frequenza della segnalazione acustica:

❒ aumenta con il diminuire della distanzatra vettura ed ostacolo

❒ diventa continua quando la distanza che separa la vettura dall'ostacolo è inferiore a circa 30 cm mentre cessa immediatamente se la distanza dall'ostacolo aumenta

❒ rimane costante se la distanza tra vettura ed ostacolo rimane invariata.

Distanze di rilevamento

Se i sensori rilevano più ostacoli, viene preso in considerazione solo quello che si trova alla distanza minore.

SEGNALAZIONI DI ANOMALIE

Eventuali anomalie dei sensori di parcheggio sono segnalate, durante l'inserimento della retromarcia, dall'accensione della spia ⚠ sul quadro strumenti e dal relativo messaggio visualizzato dal display (per versioni/mercati, dove previsto), vedere capitolo "Spie e messaggi".

FUNZIONAMENTO CON RIMORCHIO

Il funzionamento dei sensori viene automaticamente disattivato all'inserimento della spina del cavo elettrico del rimorchio nella presa del gancio di traino della vettura. I sensori si riattivano automaticamente sfilando la spina del cavo del rimorchio.

Per il corretto funzionamento del sistema, è indispensabile che i sensori siano sempre puliti da fango, sporcizia, neve o ghiaccio. Durante la pulizia dei sensori prestare la massima attenzione a non rigarli o danneggiarli; evitare l'uso di panni asciutti, ruvidi o duri. I sensori devono essere lavati con acqua pulita, eventualmente con l'aggiunta di shampoo per auto. Nelle stazioni di lavaggio che utilizzano idropulitrici a getto di vapore o ad alta pressione, pulire rapidamente i sensori mantenendo l'ugello oltre i 10 cm di distanza.

AVVERTENZE GENERALI

❒ Durante le manovre di parcheggio prestare sempre la massima attenzione agli ostacoli che potrebbero trovarsi sopra o sotto il sensore.

❒ Gli oggetti posti a distanza ravvicinata, in alcune circostanze non vengono infatti rilevati dal sistema e pertanto possono danneggiare la vettura od essere danneggiati.

Di seguito alcune condizioni che potrebbero influenzare le prestazioni del sistema di parcheggio:

❒ Una sensibilità ridotta del sensore e riduzione delle prestazioni del sistema di ausilio al parcheggio potrebbero essere dovute alla presenza sulla superficie del sensore di: ghiaccio, neve, fango, verniciatura multipla

❒ Il sensore rileva un oggetto non esistente ("disturbo di eco") causato da disturbi di carattere meccanico, ad esempio: lavaggio della vettura, pioggia (condizioni di vento estreme), grandine.

- ❒ Le segnalazioni inviate dal sensore possono essere alterate anche dalla presenza nelle vicinanze di sistemi ad ultrasuoni (ad es. freni pneumatici di autocarri o martelli pneumatici).
- ❒ Le prestazioni del sistema di ausilio al parcheggio possono anche essere influenzate dalla posizione dei sensori, ad esempio variando gli assetti (a causa dell'usura di ammortizzatori, sospensioni) oppure cambiando pneumatici, caricando troppo la vettura, facendo assetti specifici che prevedono di abbassare la vettura.
- ❒ La presenza del gancio traino in assenza di rimorchio interferisce con il corretto funzionamento dei sensori di parcheggio. L'installazione del gancio traino fisso preclude la possibilità di utilizzo dei sensori. In caso il cliente intenda installare il gancio traino estraibile, si raccomanda di sganciarlo dalla traversa in tutti i casi in cui il rimorchio non è agganciato, per evitare l'attivazione dei sensori.

ATTENZIONE

La responsabilità del parcheggio e di altre manovre pericolose è sempre e comunque affidata al conducente. Effettuando queste manovre, assicurarsi sempre che nello spazio di manovra non siano presenti né persone (specialmente bambini) né animali. I sensori di parcheggio costituiscono un aiuto per il conducente, il quale però non deve mai ridurre l'attenzione durante le manovre potenzialmente pericolose anche se eseguite a bassa velocità.

SERVOSTERZO ELETTRICO DUALDRIVE

Funziona solo con chiave ruotata in posizione MAR e motore avviato. Lo sterzo permette di personalizzare lo sforzo al volante in relazione alle condizioni di guida.

AVVERTENZA In caso di rapida rotazione della chiave di avviamento, la completa funzionalità del servosterzo può essere raggiunta dopo alcuni secondi.

INSERIMENTO/DISINSERIMENTO FUNZIONE CITY

Per inserire/disinserire la funzione premere il pulsante CITY fig. 78. L'inserimento della funzione è segnalata dalla visualizzazione della scritta CITY sul display (su alcune versioni è segnalata dall'accensione della scritta CITY sul quadro strumenti).

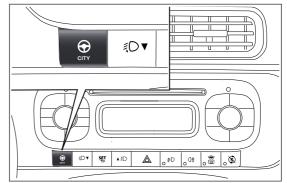



fig. 78 F0W0082

Con funzione CITY inserita lo sforzo al volante risulta più leggero, agevolando in tal modo le manovre di parcheggio: l'inserimento della funzione risulta quindi particolarmente utile nella guida in centri cittadini.

ATTENZIONE

È tassativamente vietato ogni intervento in aftermarket con conseguenti manomissioni della guida o del piantone sterzo (es. montaggio di antifurto), che potrebbero causare, oltre al decadimento delle prestazioni del sistema e della garanzia, gravi problemi di sicurezza nonché la non conformità omologativa della vettura.

AVVERTENZA Nelle manovre di parcheggio effettuate con un numero elevato di sterzate, può verificarsi un indurimento dello sterzo; questo è normale ed è dovuto all'intervento del sistema di protezione da surriscaldamento del motore elettrico di comando della guida, pertanto, non richiede alcun intervento riparativo. Al successivo riutilizzo della vettura, il servosterzo ritornerà ad operare normalmente.

ATTENZIONE

Prima di effettuare qualsiasi intervento di manutenzione spegnere sempre il motore e rimuovere la chiave dal dispositivo di avviamento attivando il blocco dello sterzo, in particolar modo quando la vettura si trova con le ruote sollevate da terra. Nel caso in cui ciò non fosse possibile (necessità di avere la chiave in posizione MAR od il motore acceso), rimuovere il fusibile principale di protezione del servosterzo elettrico.

IMPIANTO PREDISPOSIZIONE AUTORADIO

(per versioni/mercati, dove previsto)

La vettura, se non è stata richiesta con l'autoradio, è dotata sulla plancia portastrumenti di un vano portaoggetti fig. 79.

DOTAZIONE STANDARD

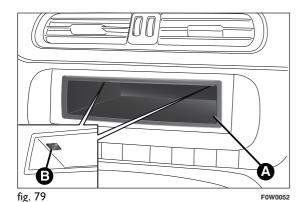
L'impianto è costituito da:

❒ cavi per alimentazione autoradio;

❒ alloggiamento per autoradio;

Per l'installazione degli altoparlanti occorre smontare il pannello delle porte. Per tale operazione si consiglia di rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

L'autoradio va montata nell'apposito vano A fig. 79, che viene tolto facendo pressione sulle due linguette di ritenuta B ubicate nel vano stesso: qui sono reperibili i cavi di alimentazione.

fig. 79 F0W0052

ATTENZIONE

Nel caso si voglia installare una autoradio, successivamente all'acquisto della vettura, occorre prima rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat, la quale sarà in grado di consigliarvi in merito, al fine di salvaguardare la durata della batteria. L'eccessivo assorbimento a vuoto danneggia la batteria e può far decadere la garanzia della batteria stessa.

IMPIANTO DI PREDISPOSIZIONE

(per versioni/mercati, dove previsto)

L'impianto è costituito da:

❒ cavi per alimentazione autoradio;

❒ alloggiamento per autoradio;

❒ antenna (ubicata sul tetto della vettura);

❒ in funzione dell'optional richiesto, la predisposizione comprende quattro o sei altoparlanti.

Predisposizione a quattro altoparlanti

(per versioni/mercati, dove previsto)

L'impianto è costituito da:

❒ due altoparlanti full range con diametro di 165 mm disposti nei pannelli porte anteriori;

❒ due altoparlanti full range con diametro di 130 mm disposti nei pannelli porte posteriori.

Predisposizione a sei altoparlanti
(Se richiesto come OPT, in alternativa al livello audio base)

L'impianto è costituito da:

❒ due tweeter con con diametro di 38 mm disposti sul montante anteriore ai lati del parabrezza;

❒ due altoparlanti mid woofer con diametro di 165 mm disposti nei pannelli porte anteriori;

❒ due altoparlanti full range con diametro di 130 mm disposti nei pannelli porte posteriori.

PREDISPOSIZIONE INSTALLAZIONE SISTEMA DI NAVIGAZIONE PORTATILE

Su vetture equipaggiate con il sistema Blue&Me™ può essere presente (se richiesta) la predisposizione per l'installazione del sistema di navigazione portatile Blue&Me™ TomTom ® disponibile in Lineaccessori Fiat.

Installare il sistema di navigazione portatile inserendo il supporto specifico nella sede illustrata in fig. 80.

Per evitare rumorosità e/o vibrazioni, nei periodi in cui il sistema di navigazione non viene utilizzato, si consiglia di rimuovere lo specifico supporto dalla sede relativa.

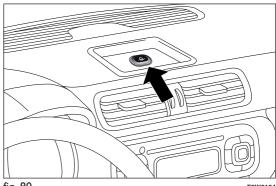



fig. 80 F0W0164

INSTALLAZIONE DISPOSITIVI ELETTRICI/ELETTRONICI

I dispositivi elettrici/elettronici installati successivamente all'acquisto della vettura e nell'ambito del servizio post vendita devono essere provvisti del contrassegno (vedere fig. 81).

FIAT S.p.A. autorizza il montaggio di apparecchiature ricetrasmittenti a condizione che le installazioni vengano eseguite a regola d'arte, rispettando le indicazioni del costruttore, presso un centro specializzato.

AVVERTENZA Il montaggio di dispositivi che comportino modifiche delle caratteristiche della vettura, possono determinare il ritiro del permesso di circolazione da parte delle autorità preposte e l'eventuale decadimento della garanzia limitatamente ai difetti causati dalla predetta modifica o ad essa direttamente o indirettamente riconducibili.

FIAT S.p.A. declina ogni responsabilità per i danni derivanti dall'installazione di accessori non forniti o raccomandati da FIAT S.p.A. ed installati non in conformità delle prescrizioni fornite.

fig. 81 DISPOSITIVI-ELETTRONICI

TRASMETTITORI RADIO E TELEFONI CELLULARI

Gli apparecchi radiotrasmettitori (cellulari veicolari, CB, radioamatori e similari) non possono essere usati all'interno della vettura, a meno di utilizzare un'antenna separata montata esternamente alla vettura stessa.

AVVERTENZA L'impiego di tali dispositivi all'interno dell'abitacolo (senza antenna esterna) può causare, oltre a potenziali danni per la salute dei passeggeri, malfunzionamenti ai sistemi elettronici di cui la vettura è equipaggiata, compromettendo la sicurezza della vettura stessa.

Inoltre l'efficienza di trasmissione e di ricezione da tali apparati può risultare degradata dall'effetto schermante della scocca della vettura. Per quanto riguarda l'impiego dei telefoni cellulari (GSM, GPRS, UMTS) dotati di omologazione ufficiale CE, si raccomanda di attenersi scrupolosamente alle istruzioni fornite dal costruttore del telefono cellulare.

RIFORNIMENTO DELLA VETTURA

Le versioni dotate di sistema "Smart Fuel" sono provviste di un inibitore che impedisce il rifornimento con combustibile non corretto.

Il rifornimento accidentale con tipi di combustibile non conformi (es. inserimento benzina su motori Diesel) può avvenire solo in presenza di versioni dotate di tappo serbatoio combustibile. Prima di effettuare il rifornimento accertarsi della corretta tipologia di combustibile.

Spegnere il motore prima di effettuare il rifornimento di combustibile.

MOTORI A BENZINA

Utilizzare esclusivamente benzina senza piombo. con numero di ottano (R.O.N.) non inferiore a 95. Per non danneggiare la marmitta catalitica non mettere mai, neppure in casi di emergenza, anche una minima quantità di benzina con piombo.

AVVERTENZA La marmitta catalitica inefficiente comporta emissioni nocive allo scarico con conseguente inquinamento dell'ambiente.

AVVERTENZA Non immettere mai nel serbatoio, neppure in casi di emergenza, anche una minima quantità di benzina con piombo; si danneggerebbe la marmitta catalitica, diventando irreparabilmente inefficiente.

MOTORI DIESEL

Funzionamento alle basse temperature

Alle basse temperature il grado di fluidità del gasolio può divenire insufficiente a causa della formazione di paraffine con conseguente funzionamento anomalo dell'impianto di alimentazione combustibile.

Per evitare inconvenienti di funzionamento, vengono normalmente distribuiti, a secondo della stagione, gasoli di tipo estivo, invernale ed artico (zone montane/ fredde). In caso di rifornimento con gasolio non adeguato alla temperatura di utilizzo, si consiglia di miscelare il gasolio con additivo TUTELA DIESEL ART nelle proporzioni indicate sul contenitore del prodotto stesso, introducendo nel serbatoio prima l'anticongelante e poi il gasolio.

Nel caso di utilizzo/stazionamento prolungato della vettura in zone montane/ fredde si raccomanda di effettuare il rifornimento con il gasolio disponibile in loco. In questa situazione si suggerisce inoltre di mantenere all'interno del serbatoio una quantità di combustibile superiore al 50% della capacità utile.

Per vetture a gasolio utilizzare solo gasolio per autotrazione, conforme alla specifica Europea EN590. L'utilizzo di altri prodotti o miscele può danneggiare irreparabilmente il motore con conseguente decadimento della garanzia per danni causati. In caso di rifornimento accidentale con altri tipi di combustibile, non avviare il motore e procedere allo svuotamento del serbatoio. Se il motore ha invece funzionato anche per un brevissimo periodo, è indispensabile svuotare, oltre al serbatoio, tutto il circuito di alimentazione.

RIFORNIBILITÀ

Per garantire il completo rifornimento del serbatoio, effettuare due operazioni di rabbocco dopo il primo scatto della pistola erogatrice. Evitare ulteriori operazioni di rabbocco che potrebbero causare anomalie al sistema di alimentazione.

PROCEDURA DI RIFORNIMENTO PER VERSIONI DOTATE DI SISTEMA "SMART FUEL"

Lo "Smart Fuel" è un dispositivo integrato sull'estremità del tubo introduzione combustibile che si apre e si richiude automaticamente all'inserimento/estrazione della pistola erogatrice. Lo "Smart Fuel" è dotato di un inibitore che impedisce il rifornimento con combustibile non corretto.

La procedura di rifornimento di seguito descritta è illustrata sulla targhetta B fig. 82 ubicata all'interno dello sportello combustibile. Sulla targhetta è inoltre riportato il tipo di combustibile (UNLEADED FUEL=benzina, DIESEL=gasolio).

Per effettuare il rifornimento procedere come segue:

❒ aprire lo sportello A fig. 82 tirandolo verso l'esterno;

❒ inserire l'erogatore nel bocchettone e procedere al rifornimento;

❒ a rifornimento ultimato, prima di rimuovere l'erogatore, attendere almeno 10 secondi per consentire al combustibile di defluire all'interno del serbatoio;

❒ estrarre quindi l'erogatore dal bocchettone e successivamente chiudere lo sportello A.

Lo sportello A fig. 82 è provvisto di una cuffia parapolvere C che, a sportello chiuso, impedisce il deposito di impurità e polvere all'estremità del bocchettone.

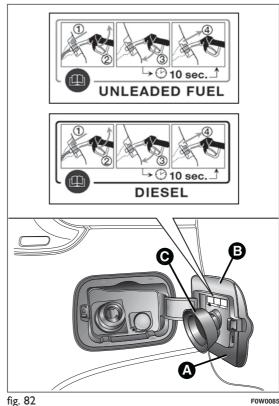



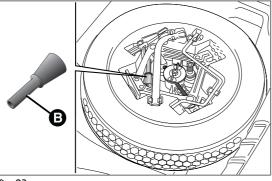
fig. 82 F0W0085

Rifornimento di emergenza (solo per versioni dotate di "Smart Fuel")

Nel caso in cui la vettura sia rimasta senza combustibile oppure il circuito di alimentazione sia completamente vuoto, per introdurre nuovamente il combustibile nel serbatoio procedere come segue:

❒ aprire il bagagliaio e prendere l'apposito adattatore B ubicato nel contenitore portattrezzi (versioni dotate di ruotino di scorta - per versioni/mercati, dove previsto) fig. 83 o nel contenitore del Fix&Go Automatic (versioni dotate di Fix&Go Automatic) fig. 84;

❒ aprire lo sportello A tirandolo verso l'esterno;

❒ inserire l'adattatore B nel bocchettone, come indicato in fig. 85 e procedere al rifornimento;

❒ a rifornimento ultimato rimuovere l'adattatore e richiudere lo sportello;

❒ reinserire infine l'adattatore all'interno della sua custodia e riporlo nel bagagliaio.

fig. 83 F0W0242

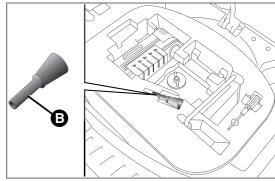
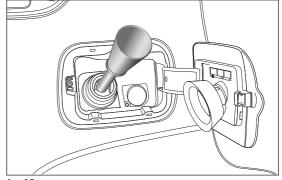



fig. 84 F0W0241

fig. 85 F0W0086

AVVERTENZE PER VERSIONI DOTATE DI "Smart Fuel"

ATTENZIONE

Non apporre all'estremità del bocchettone nessun oggetto/tappo rispetto a quanto previsto sulla vettura. L'utilizzo di oggetti/tappi non conformi potrebbero causare aumenti di pressione all'interno del serbatoio, creando condizioni di pericolo.

ATTENZIONE

Non avvicinarsi al bocchettone del serbatoio con fiamme libere o sigarette accese: pericolo d'incendio. Evitare anche di avvicinarsi troppo al bocchettone con il viso, per non inalare vapori nocivi.

AVVERTENZA Il lavaggio del vano bocchettone mediante una lancia ad alta pressione deve avvenire ad una distanza di almeno 20 cm.

PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

I dispositivi impiegati per ridurre le emissioni dei motori a benzina sono: marmitta catalitica, sonde Lambda, impianto antievaporazione.

Non far funzionare il motore, anche solo per prova, con una o più candele scollegate.

I dispositivi impiegati per ridurre le emissioni dei motori Diesel sono: convertitore catalitico ossidante, impianto di ricircolo dei gas di scarico (E.G.R.), trappola del particolato (DPF).

TRAPPOLA DEL PARTICOLATO DPF (Diesel Particulate Filter)

(per versioni/mercati, dove previsto)

È un filtro meccanico, inserito nell'apparato di scarico, che ha la funzione di eliminare quasi totalmente le emissioni di particelle carboniose.

ATTENZIONE

Nel loro funzionamento marmitta catalitica e trappola del particolato (DPF) sviluppano elevate temperature: non parcheggiare pertanto la vettura su materiale infiammabile (erba, foglie secche, aghi di pino, ecc.): pericolo di incendio.

CINTURE DI SICUREZZA

IMPIEGO DELLE CINTURE DI SICUREZZA

Indossare la cintura tenendo il busto eretto ed appoggiato contro lo schienale.

Per allacciare le cinture, impugnare la linguetta di aggancio A fig. 86 ed inserirla nella sede della fibbia B, fino a percepire lo scatto di blocco. Se durante l'estrazione della cintura questa dovesse bloccarsi, lasciarla riavvolgere per un breve tratto ed estrarla nuovamente evitando manovre brusche.

Per slacciare le cinture, premere il pulsante C. Accompagnare la cintura durante il riavvolgimento, per evitare che si attorcigli. La cintura, per mezzo dell'arrotolatore, si adatta automaticamente al corpo del passeggero che la indossa consentendogli libertà di movimento.

ATTENZIONE

Non premere il pulsante C fig. 86 durante la marcia.

Con vettura posteggiata in forte pendenza l'arrotolatore può bloccarsi; ciò è normale. Inoltre il meccanismo dell'arrotolatore blocca il nastro ad ogni sua estrazione rapida o in caso di frenate brusche, urti e curve a velocità sostenuta.

Il sedile posteriore è dotato di cinture di sicurezza inerziali a tre punti di ancoraggio con arrotolatore. Indossare le cinture dei posti posteriori secondo quanto illustrato in fig. 87 (versioni a 4 posti) o (versioni a 5 posti) fig. 88.

ATTENZIONE

Ricordarsi che, in caso d'urto violento, i passeggeri dei sedili posteriori che non indossano le cinture, oltre ad esporsi personalmente ad un grave rischio, costituiscono un pericolo anche per i passeggeri dei posti anteriori.

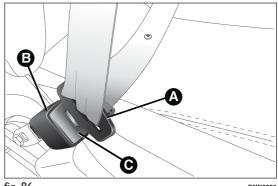



fig. 86 F0W0059

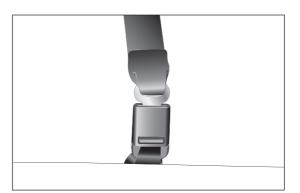
AVVERTENZA Ricollocando, dopo il ribaltamento, il sedile posteriore in condizioni di normale utilizzo, far attenzione nel riposizionare correttamente la cintura di sicurezza in modo da consentirne una pronta disponibilità all'utilizzo.

fig. 87 F0W0060

fig. 88 F0W0261

ATTENZIONE

La cintura di sicurezza posteriore centrale (per versioni ove prevista) è dotata di fibbia di servizio fig. 89. Non usare la cintura di sicurezza con la fibbia di servizio non allacciata. In questo caso, in caso di incidente, vi è un forte rischio di lesioni e di morte. Prima di utilizzare la cintura verificare sempre che la fibbia di servizio sia correttamente allacciata.

fig. 89 F0W0260

ATTENZIONE

le cinture posteriori laterali destra e sinistra sono dotate di un dispositivo di regolazione della posizione della linguetta metallica (gancio metallico). Si consiglia di regolare la posizione della linguetta rispetto al nastro della cintura di sicurezza per migliorare il comfort e ridurre la rumorosità interno abitacolo.

REGOLAZIONE IN ALTEZZA DELLE CINTURE DI SICUREZZA

(per versioni/mercati, dove previsto)

È possibile effettuare la regolazione in altezza su 4 diverse posizioni. Per compiere la regolazione premere il pulsante A fig. 90 ed alzare od abbassare l'impugnatura B.

Regolare sempre l'altezza delle cinture, adattandole alla corporatura dei passeggeri: questa precauzione può ridurre notevolmente il rischio di lesioni in caso di urto.

La regolazione corretta si ottiene quando il nastro passa circa a metà tra l'estremità della spalla ed il collo.

Per alcune versioni le cinture di sicurezza anteriori prevedono un solo punto di ancoraggio fisso C fig. 91 sul montante della porta.

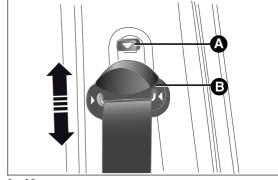



fig. 90 F0W0313

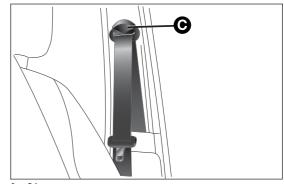



fig. 91 F0W0314

SISTEMA S.B.R. (Seat Belt Reminder)

È costituito da un dispositivo che, tramite l'accensione del'icona sul quadro strumenti e segnalazione acustica intermittente, avverte il guidatore ed il passeggero anteriore del mancato allacciamento della propria cintura di sicurezza. L'icona A fig. 92 indica che la cintura di sicurezza non è allacciata. L'icona B fig. 92 indica che la cintura di sicurezza è allacciata.

Per la disattivazione permanente rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat. È possibile riattivare il sistema S.B.R. esclusivamente attraverso il Menu di Setup del display (vedere capitolo "Conoscenza della vettura").

Le icone sono di colore giallo ambra e funzionano secondo le seguenti modalità:

- ❒ 1 = sedile anteriore sinistro (indica lo stato del guidatore per versioni con guida a sinistra);
- ❒ 2 = sedile posteriore sinistro (passeggero) (per versioni/mercati, dove previsto);
- ❒ 3 = sedile posteriore centrale (passeggero) (per versioni/mercati, dove previsto);
- ❒ 4 = sedile posteriore destro (passeggero) (per versioni/mercati, dove previsto).
- ❒ 5 = sedile anteriore destro (indica lo stato del passeggero per versioni con guida a sinistra).

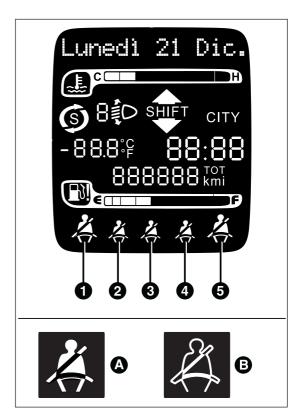



fig. 92 F0W0225

Sedili anteriori
(spia n°1=guidatore e n°5=passeggero)

Guidatore

Se nella vettura è presente solo il guidatore e la sua cintura è slacciata, superando i 20 km/h o restando ad una velocità compresa tra 10 km/h e 20 km/h per un tempo superiore a 5 secondi, ha inizio un ciclo di segnalazioni acustiche relativo ai posti anteriori (segnalazione acustica continua per i primi 6 secondi seguita da un ulteriore “beep” della durata di circa 90 secondi) e dal lampeggio della spia. Terminato il ciclo, le spie rimangono accese a luce fissa fino allo spegnimento della vettura o all’allacciamento della cintura.

Se la cintura viene nuovamente slacciata durante la marcia della vettura, la segnalazione acustica riprende come descritto precedentemente e l'icona A fig. 92 si illumina.

Passeggero

Situazione analoga si ha per il passeggero anteriore. La segnalazione si interrompe anche quando il passeggero abbandona la vettura.

Nel caso in cui, entrambe le cinture dei posti anteriori vengano slacciate con vettura in movimento e a distanza di pochi secondi l’una dall’altra, la segnalazione acustica sarà riferita all’evento più recente, mentre le due spie procederanno indipendenti la segnalazione visiva.

Sedili posteriori (spia n°2, n°3 e n°4)

Per i posti posteriori la segnalazione avviene solo quando una qualunque delle cinture viene slacciata unitamente a una segnalazione acustica di tre beep (icona A fig. 92). In caso di cambio di stato di una qualunque cintura di sicurezza (anteriore o posteriore) verrà comunque segnalato anche lo stato delle altre cinture (anteriori/posteriori).

Nel caso vengano slacciate più cinture, la segnalazione visiva (icona A fig. 92) ha inizio e termina in modo indipendente per ogni spia. La segnalazione cambierà condizione (icona B fig. 92) quando si riallaccerà la rispettiva cintura di sicurezza.

AVVERTENZA Ruotando la chiave di avviamento in posizione MAR se tutte le cinture (anteriori e posteriori) risultano già allacciate, le icone rimarranno in posizione B fig. 92 per un tempo pari a 30 secondi.

AVVERTENZA Ruotando la chiave di avviamento in posizione MAR, le icone relative alle cinture allacciate rimarranno in posizione B fig. 92, mentre le icone relative alle cinture slacciate saranno visualizzate come in posizione A di fig. 92. Nel caso in cui verrà allacciata anche l'ultima cintura, le icone rimarranno in posizione B fig. 92 per 30 secondi e poi si spegneranno.

PRETENSIONATORI

La vettura è dotata di pretensionatori per le cinture di sicurezza anteriori che, in caso di urto frontale violento, richiamano di alcuni centimetri il nastro delle cinture, garantendo così la perfetta aderenza delle cinture al corpo degli occupanti prima che inizi l'azione di trattenimento. L'attivazione dei pretensionatori è riconoscibile dall'arretramento del nastro verso l'arrotolatore. La vettura è inoltre dotata di un secondo dispositivo di pretensionamento (installato in zona batticalcagno): l'avvenuta attivazione è riconoscibile dall'accorciamento del cavo metallico. Durante l'intervento del pretensionatore si può verificare una leggera emissione di fumo; questo fumo non è nocivo e non indica un principio di incendio.

AVVERTENZA Per avere la massima protezione dall'azione del pretensionatore, indossare la cintura tenendola bene aderente al busto e al bacino.

Il pretensionatore non necessita di alcuna manutenzione né lubrificazione: qualunque intervento di modifica delle sue condizioni originali ne invalida l'efficienza. Se per eventi naturali eccezionali (ad es. alluvioni, mareggiate, ecc.) il dispositivo è stato interessato da acqua e fanghiglia, procedi con la sua sostituzione.

ATTENZIONE

Il pretensionatore è utilizzabile una sola volta. Dopo che è stato attivato, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat per farlo sostituire. Per conoscere la validità del dispositivo vedere la targhetta ubicata all'interno dell'abitacolo (su lamiera bordo porta anteriore oppure cassetto portaoggetti): all'avvicinarsi di questa scadenza rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

Interventi che comportano urti, vibrazioni o riscaldamenti localizzati (superiori a 100°C per una durata massima di 6 ore) nella zona del pretensionatore possono provocare danneggiamento o attivazioni; non rientrano in queste condizioni le vibrazioni indotte dalle asperità stradali o dall'accidentale superamento di piccoli ostacoli, marciapiedi, ecc. Rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat qualora si debba intervenire.

LIMITATORI DI CARICO

Per aumentare la protezione offerta ai passeggeri in caso di incidente, gli arrotolatori, sono dotati, al loro interno, di un dispositivo che consente di dosare opportunamente la forza che agisce sul torace e sulle spalle durante l'azione di trattenimento delle cinture in caso di urto frontale.

AVVERTENZE PER L'IMPIEGO DELLE CINTURE DI SICUREZZA

Il conducente è tenuto a rispettare (ed a far osservare agli occupanti della vettura) tutte le disposizioni legislative locali riguardo l'obbligo e le modalità di utilizzo delle cinture. Allacciare sempre le cinture di sicurezza prima di mettersi in viaggio.

L'uso delle cinture è necessario anche per le donne in gravidanza: anche per loro e per il nascituro il rischio di lesioni in caso d'urto è nettamente minore se indossano le cinture. Le donne in gravidanza devono posizionare la parte inferiore del nastro molto in basso, in modo che passi sopra al bacino e sotto il ventre (come indicato in fig. 93).

fig. 93 F0W0010

ATTENZIONE

Per avere la massima protezione, tenere lo schienale in posizione eretta, appoggiarvi bene la schiena e tenere la cintura ben aderente al busto e al bacino. Allacciate sempre le cinture, sia dei posti anteriori, sia di quelli posteriori! Viaggiare senza le cinture allacciate aumenta il rischio di lesioni gravi o di morte in caso d'urto.

ATTENZIONE

È severamente proibito smontare o manomettere i componenti della cintura di sicurezza e del pretensionatore. Qualsiasi intervento deve essere eseguito da personale qualificato e autorizzato. Rivolgersi sempre alla Rete Assistenziale Fiat.

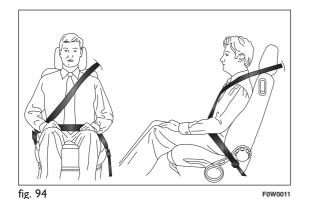
Il nastro della cintura non deve essere attorcigliato. La parte superiore deve passare sulla spalla e attraversare diagonalmente il torace. La parte inferiore deve risultare aderente al bacino (come indicato in fig. 94) e non all'addome del passeggero. Non utilizzare dispositivi (mollette, fermi, ecc.) che tengano le cinture non aderenti al corpo degli occupanti.

Ogni cintura di sicurezza deve essere utilizzata da una sola persona: non trasportare bambini sulle ginocchia degli occupanti utilizzando le cinture di sicurezza per la protezione di entrambi fig. 95. In generale non allacciare alcun oggetto alla persona.

ATTENZIONE

Se la cintura è stata sottoposta ad una forte sollecitazione, ad esempio in seguito ad un incidente, deve essere sostituita completamente insieme agli ancoraggi, alle viti di fissaggio degli ancoraggi stessi ed al pretensionatore; infatti, anche se non presenta difetti visibili, la cintura potrebbe aver perso le sue proprietà di resistenza.

fig. 94 F0W0011

fig. 95 F0W0012

MANUTENZIONE DELLE CINTURE DI SICUREZZA

Per la corretta manutenzione delle cinture di sicurezza, osservare attentamente le seguenti avvertenze:

❒ utilizzare sempre le cinture con il nastro ben disteso, non attorcigliato; accertarsi che questo possa scorrere liberamente senza impedimenti;

❒ a seguito di un incidente di una certa entità, sostituire la cintura indossata, anche se in apparenza non sembra danneggiata. Sostituire comunque la cintura in caso di attivazione dei pretensionatori;

❒ per pulire le cinture, lavarle a mano con acqua e sapone neutro, risciacquarle e lasciarle asciugare all'ombra. Non usare detergenti forti, candeggianti o coloranti ed ogni altra sostanza chimica che possa indebolire le fibre del nastro;

❒ evitare che gli arrotolatori vengano bagnati: il loro corretto funzionamento è garantito solo se non subiscono infiltrazioni d'acqua

❒ sostituire la cintura quando sono presenti tracce di sensibile logorio o tagli.

ATTENZIONE

La cintura anteriore passeggero (per versione ove prevista) è dotata di un dispositivo di regolazione della posizione della linguetta (gancio metallico). Si consiglia di regolare la sua posizione rispetto al nastro cintura in modo da migliorare il comfort e ridurre la rumorosità interno abitacolo.

TRASPORTARE BAMBINI IN SICUREZZA

In una vettura tutti gli occupanti vanno protetti, compreso neonati e bambini! Per la migliore protezione in caso di urto tutti gli occupanti devono viaggiare seduti e assicurati dagli opportuni sistemi di ritenuta.

Questa prescrizione è obbligatoria, secondo la direttiva 2003/20/CE, in tutti i Paesi membri dell'Unione Europea.

Ciò vale a maggior ragione per i bambini, che rispetto agli adulti, hanno la testa proporzionalmente più grande e pesante rispetto al resto del corpo, mentre muscoli e struttura ossea non sono completamente sviluppati.

Sono pertanto necessari, per il loro corretto trattenimento in caso di urto, sistemi diversi dalle cinture degli adulti, al fine di ridurre al minimo il rischio di lesioni in caso di incidente, frenata o manovra improvvisa.

All'interno della vettura i bambini devono essere adeguatamente trattenuti sulla base della propria corporatura: peso ed altezza. Ci sono diverse tipologie di sistemi di ritenuta bambini, si raccomanda di scegliere sempre quello più idoneo per il bambino.

In Europa le caratteristiche dei sistemi di ritenuta bambini sono regolamentate dalla norma ECE-R44, che li suddivide in cinque gruppi di peso:

Gruppo	Fasce di peso
Gruppo 0	fino a 10 kg di peso
Gruppo 0+	fino a 13 kg di peso
Gruppo 1	9 - 18 kg di peso
Gruppo 2	15 - 25 kg di peso
Gruppo 3	22 - 36 kg di peso

Tutti i dispositivi di ritenuta devono riportare i dati di omologazione, insieme con il marchio di controllo, su una targhetta solidamente fissata al seggiolino, che non deve essere assolutamente rimossa.

Oltre 1,50 m di statura i bambini, dal punto di vista dei sistemi di ritenuta, sono equiparati agli adulti e indossano normalmente le cinture. Nella Lineaccessori Fiat sono disponibili seggiolini bambino adeguati ad ogni gruppo di peso. Si consiglia questa scelta, essendo stati sperimentati specificatamente per le vetture Fiat.

ATTENZIONE

I seggiolini bambino che si montano nel verso opposto a quello di marcia, NON vanno installati sul sedile anteriore in presenza di air bag passeggero attivo. L'attivazione dell'air bag in caso di urto potrebbe produrre lesioni mortali al bambino trasportato indipendentemente dalla gravità dell'urto. Si consiglia di trasportare sempre i bambini seduti sul proprio seggiolino sul sedile posteriore, in quanto questa risulta la posizione più protetta in caso di urto.

ATTENZIONE

Se sul sedile del passeggero anteriore deve essere montato pr bambini nel verso contrario di marcia, è necessario disattivare gli air bag lato passeggero (frontale e laterale) mediante Menu di Setup, verificandone l'avvenuta disattivazione tramite l'accensione della spia posta sul quadro strumenti. Inoltre il sedile passeggero dovrà essere regolato nella posizione più arretrata, al fine di evitare eventuali contatti del seggiolino bambini con la plancia.

MONTAGGIO SEGGIOLINO "UNIVERSALE" (con le cinture di sicurezza)

GRUPPO 0 e 0+

I bambini fino a 13 kg devono essere trasportati rivolti all'indietro su un seggiolino del tipo raffigurato in fig. 96, che, sostenendo la testa, non induce sollecitazioni sul collo in caso di brusche decelerazioni.

Il seggiolino è trattenuto dalle cinture di sicurezza della vettura come indicato in fig. 96 e deve trattenere a sua volta il bambino con le sue cinture incorporate.

GRUPPO 1

A partire dai 9 fino ai 18 kg di peso i bambini possono essere trasportati rivolti verso l'avanti fig. 97.

ATTENZIONE

Esistono seggiolini dotati di ganci Isofix che permettono un ancoraggio stabile al sedile senza utilizzare le cinture di sicurezza della vettura.

ATTENZIONE

Le figure sono solamente indicative per il montaggio. Montare il seggiolino secondo le istruzioni obbligatoriamente allegate allo stesso.

0-13 kg

fig. 96 F0W0013

fig. 97 F0W0187

GRUPPO 2

I bambini dai 15 ai 25 kg di peso possono essere trattenuti direttamente dalle cinture della vettura fig. 98.

I seggiolini hanno solo più la funzione di posizionare correttamente il bambino rispetto alle cinture, in modo che il tratto diagonale aderisca al torace e mai al collo e che il tratto orizzontale aderisca al bacino e non all'addome del bambino.

15-25 kg

fig. 98 F0W0014

GRUPPO 3

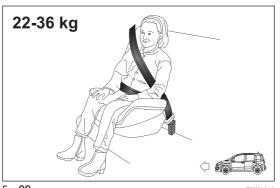
Per bambini dai 22 ai 36 kg di peso esistono degli appositi rialzi che consentono il corretto passaggio della cintura di sicurezza.

La fig. 99 riporta un esempio di corretto posizionamento del bambino sul sedile posteriore.

Oltre 1,50 m di statura i bambini indossano le cinture come gli adulti.

ATTENZIONE

Le figure sono solamente indicative per il montaggio. Montare il seggiolino secondo le istruzioni obbligatoriamente allegate allo stesso.

fig. 99 F0W0015

IDONEITÀ DEI SEDILI PASSEGGERO PER L'UTILIZZO DEI SEGGIOLINI UNIVERSALI

La vettura è conforme alla nuova Direttiva Europea 2000/3/CE che regolamenta la montabilità dei seggiolini bambini sui vari posti della vettura secondo la tabella seguente:

Gruppo	Fasce di peso	Passeggero anteriore	Passeggero posteriore centrale (per versioni/ mercati, dove previsto)	Passeggeri posteriori laterali
Gruppo 0, 0+	fino a 13 kg	U	U	U
Gruppo 1	9-18 kg	U	U	U
Gruppo 2	15-25 kg	U	U	U
Gruppo 3	22-36 kg	U	U	U

U= Idoneo per i sistemi di ritenuta della categoria "Universale" secondo il Regolamento Europeo CEE-R44 per i "Gruppi" indicati.

Principali norme di sicurezza da seguire per il trasporto di bambini:

❒ Installare i seggiolini bambini sul sedile posteriore, in quanto questa risulta essere la posizione più protetta in caso d'urto.

❒ In caso di disattivazione dell'air bag frontale lato passeggero controllare sempre, tramite l'accensione permanente dell'apposita spia sul quadro strumenti, l'avvenuta disattivazione.

❒ Rispettare scrupolosamente le istruzioni fornite con il seggiolino stesso, che il fornitore deve obbligatoriamente allegare. Conservarle nella vettura insieme ai documenti e al presente Libretto. Non impiegare seggiolini usati privi delle istruzioni di uso.

❒ Verificare sempre con una trazione sul nastro, l'avvenuto aggancio delle cinture.

❒ Ciascun sistema di ritenuta è rigorosamente monoposto; non trasportarvi mai due bambini contemporaneamente.

❒ Verificare sempre che le cinture non appoggino sul collo del bambino.

❒ Durante il viaggio non permettere al bambino di assumere posizioni anomale o di slacciare le cinture.

❒ Non trasportare mai bambini in braccio, neppure neonati. Nessuno infatti è in grado di trattenerli in caso di urto.

❒ In caso di incidente sostituire il seggiolino con uno nuovo.

PREDISPOSIZIONE MONTAGGIO SEGGIOLINO "ISOFIX"

La vettura è predisposta per il montaggio dei seggiolini Isofix Universale, un nuovo sistema unificato europeo per il trasporto bambini.

È possibile effettuare la montabilità mista di seggiolini tradizionali ed Isofix. A titolo indicativo in fig. 100 è rappresentato un esempio di seggiolino Isofix Universale relativo al gruppo di peso 1. Gli altri gruppi di peso sono coperti dal seggiolino Isofix specifico che può essere utilizzato solo se specificatamente progettato, sperimentato ed omologato per questa vettura (vedere lista vetture allegata al seggiolino).

AVVERTENZA Il posto posteriore centrale (per versioni ove previsto) ed il sedile anteriore passeggero non sono abilitati per nessun tipo di seggiolini Isofix.

fig. 100 F0W0016

INSTALLAZIONE SEGGIOLINO ISOFIX UNIVERSALE

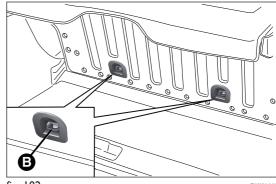
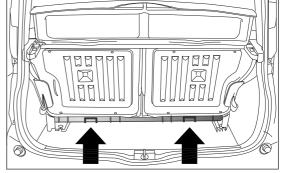
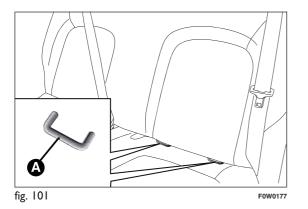
Agganciare il seggiolino agli appositi anelli inferiori metallici A fig. 101 posizionati tra schienale e cuscino del sedile posteriore, quindi fissare la cinghia superiore (disponibile assieme al seggiolino) agli appositi agganci B fig. 102 ubicati nella parte posteriore dello schienale; per le versioni con sedile posteriore sdoppiato.

Per le versioni con sedile posteriore scorrevole sdoppiato, utilizzare i ganci di predisposizione indicati in fig. 103 ubicati sul tubolare alla base dello schienale.

fig. 101 F0W0177

È possibile effettuare la montabilità mista di seggiolini tradizionali ed "Isofix Universali". Ricordarsi che, nel caso di seggiolini Isofix Universali, possono essere utilizzati tutti quelli omologati con la dicitura ECE R44 "Isofix Universale".

fig. 102 F0W0087

fig. 103 F0W0427

Nella Lineaccessori Fiat sono disponibili seggiolini bambino Isofix Universale "Duo Plus" e quello specifico "G 0/1S", per maggiori informazioni contattare il concessionario. Per ulteriori dettagli relativi all'installazione e/o utilizzo del seggiolino, far riferimento al "Libretto istruzioni" fornito assieme al seggiolino.

ATTENZIONE

Montare il seggiolino solo a vettura ferma. Il seggiolino è correttamente ancorato alle staffe di predisposizione quando si percepiscono gli scatti che accertano l'avvenuto aggancio. Attenersi in ogni caso alle istruzioni di montaggio, smontaggio e posizionamento, che il Costruttore del seggiolino è tenuto a fornire con lo stesso.

IDONEITÀ DEI SEDILI PASSEGGERO PER L'UTILIZZO DEI SEGGIOLINI ISOFIX

La tabella sotto riportata, in conformità alla legislazione europea ECE 16, indica la possibilità di installazione dei seggiolini Isofix sui sedili dotati di agganci Isofix.

Gruppo di peso	Orientamento seggiolino	Classe di taglia ISOFIX	Posizioni Isofix laterali posteriori
Gruppo 0 fino a 10 kg	Contromarcia	E	IL (*)
Gruppo 0+ fino a 13 kg	Contromarcia	E	IL (*)
	Contromarcia	D	IL (*)
	Contromarcia	C	X
Gruppo 1 da 9 fino a 18 kg	Contromarcia	D	IL (*)
	Contromarcia	C	X
	Frontemarcia	B	IUF
	Frontemarcia	BI	IUF
	Frontemarcia	A	IUF

IL: adatto per sistemi di ritenuta per bambini, ISOFIX specifici ed omologati per questo tipo di vettura.

(*): è possibile montare il seggiolino Isofix agendo sulle regolazioni del sedile anteriore.

X: Posizione ISOFIX non adatta per sistemi di ritenuta bambini ISOFIX in questo gruppo di peso e/o in questa classe di taglia.

IUF: Adatto per sistemi di ritenuta per seggiolini Isofix orientati frontemarcia, di classe universale (dotati di terzo attacco superiore), omologati per l'uso nel gruppo di peso.

AIR BAG

La vettura è dotata di air bag frontali per il guidatore e passeggero, air bag laterali anteriori protezione toracico-spalla (Side bag anteriori) guidatore e passeggero (per versioni/mercati, dove previsto), air bag protezione testa occupanti anteriori e posteriori (Window bag).

AIR BAG FRONTALI

Gli air bag frontali (guidatore e passeggero) proteggono gli occupanti dei posti anteriori negli urti frontali di severità medio-alta, mediante l'interposizione del cuscino fra l'occupante ed il volante o la plancia portastrumenti.

La mancata attivazione degli air bag nelle altre tipologie d'urto (laterale, posteriore, ribaltamento, ecc...) non è pertanto indice di malfunzionamento del sistema.

Gli air bag frontali (guidatore e passeggero) non sono sostitutivi, ma complementari all'uso delle cinture di sicurezza, che si raccomanda sempre di indossare, come del resto prescritto dalla legislazione in Europa e nella maggior parte dei paesi extraeuropei.

In caso d'urto, una persona che non indossa le cinture di sicurezza avanza, e può venire a contatto con il cuscino ancora in fase di apertura. In questa situazione risulta pregiudicata la protezione offerta dal cuscino stesso.

Gli air bag frontali possono non attivarsi nei seguenti casi:

- urti frontali contro oggetti molto deformabili, che non interessano la superficie frontale della vettura (ad esempio urto del parafango contro il guard rail);
- incuneamento della vettura sotto altri veicoli o barriere protettive (ad esempio sotto autocarri o guard rail);

in quanto potrebbero non offrire alcuna protezione aggiuntiva rispetto alle cinture di sicurezza e di conseguenza la loro attivazione risulterebbe inopportuna. La mancata attivazione in questi casi non è pertanto indice di malfunzionamento del sistema.

ATTENZIONE

Non applicare adesivi od altri oggetti sul volante, su plancia in zona air bag lato passeggero, sul rivestimento laterale lato tetto e sui sedili. Non porre oggetti sulla plancia lato passeggero (ad es. telefoni cellulari) perché potrebbero interferire con la corretta apertura dell'air bag passeggero ed, inoltre, causare gravi lesioni agli occupanti della vettura.

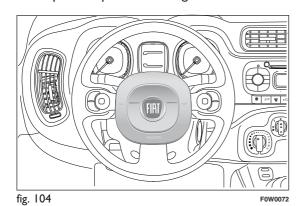
Air bag frontale lato guidatore

È costituito da un cuscino a gonfiaggio istantaneo contenuto in un apposito vano ubicato nel centro del volante fig. 104.

ATTENZIONE

Guidare tenendo sempre le mani sulla corona del volante in modo che, in caso di intervento dell'air bag, questo possa gonfiarsi senza incontrare ostacoli. Non guidare con il corpo piegato in avanti ma tenere lo schienale in posizione eretta appoggiandovi bene la schiena.

Air bag frontale lato passeggero

È costituito da un cuscino a gonfiaggio istantaneo contenuto in un apposito vano ubicato nella plancia portastrumenti fig. 105 e con cuscino di maggior volume rispetto a quello del lato guidatore.

ATTENZIONE

GRAVE PERICOLO: I seggiolini bambino che si montano nel verso opposto a quello di marcia, NON vanno installati sul sedile anteriore in presenza di air bag passeggero attivo. L'attivazione dell'air bag in caso di urto potrebbe produrre lesioni mortali al bambino trasportato. In caso di necessità disinserire comunque sempre l'air bag lato passeggero quando il seggiolino per bambino viene disposto sul sedile anteriore. Inoltre il sedile passeggero dovrà essere regolato nella posizione più arretrata, al fine di evitare eventuali contatti del seggiolino bambini con la plancia. Anche in assenza di un obbligo di legge, si raccomanda, per la migliore protezione degli adulti, di riattivare immediatamente l'air bag, non appena il trasporto di bambini non sia più necessario.

fig. 104 F0W0072

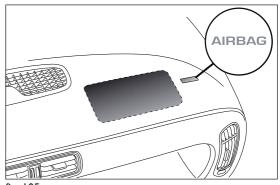



fig. 105 F0W0073

Disattivazione Air bag frontale lato passeggero e laterale protezione toracica/pelvica (Side Bag - per versioni/mercati, dove previsto)

Qualora fosse necessario trasportare un bambino in un seggiolino rivolto contromarcia sul sedile anteriore disattivare l'air bag frontale lato passeggero e gli air bag laterali protezione toracico-spalla (per versioni/mercati, dove previsto). Con air bag disattivati sul quadro strumenti si accende la spia ⊗.

AVVERTENZA Per la disattivazione degli air bag vedere quanto descritto nel capitolo "Conoscenza della vettura" al paragrafo "Voci Menu".

AIR BAG LATERALI (Side bag - Window bag)

La vettura è dotata di air bag laterali anteriori protezione toracico/pelvica (Side Bag anteriori) (per versioni/mercati, dove previsto) guidatore e passeggero ed air bag protezione testa occupanti anteriori e posteriori (Window Bag) (per versioni/mercati, dove previsto).

Gli air bag laterali proteggono gli occupanti negli urti laterali di severità medio-alta, mediante l'interposizione del cuscino fra l'occupante e le parti interne della struttura laterale della vettura.

La mancata attivazione degli air bag laterali nelle altre tipologie d'urto (frontale, posteriore, ribaltamento, ecc...) non è pertanto indice di malfunzionamento del sistema.

Side bag
(per versioni/mercati, dove previsto)

Sono costituiti da due tipi di cuscini ubicati negli schienali dei sedili anteriori fig. 106 che proteggono le zone toracico e spalla degli occupanti in caso di urto laterale di severità medio-alta.

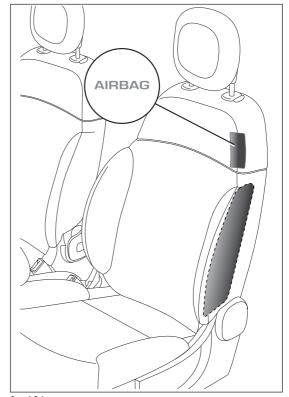



fig. 106 F0W0203

Window bag

E' costituito da due cuscini a "tendina" alloggiati dietro i rivestimenti laterali del tetto fig. 107 e coperti da apposite finizioni che hanno il compito di proteggere la testa degli occupanti anteriori e posteriori in caso di urto laterale, grazie all'ampia superficie di sviluppo dei cuscini.

In caso di urti laterali di bassa severità l'attivazione degli air bag laterali non è richiesta.

La migliore protezione da parte del sistema in caso di urto laterale si ha mantenendo una corretta posizione sul sedile, permettendo in tal modo un corretto dispiegamento del window bag.

Il window bag non è disponibile per la versione VAN.

AVVERTENZA Non agganciare oggetti rigidi ai ganci appendiabiti ed alle maniglie di sostegno.

fig. 107 F0W0226

AVVERTENZA Non appoggiare la testa, le braccia o i gomiti sulla porta, sui finestrini e nell'area del window bag per evitare possibili lesioni durante la fase di gonfiaggio.

AVVERTENZA Non sporgere mai la testa, le braccia e i gomiti fuori dal finestrino.

AVVERTENZE

Non lavare i sedili con acqua o vapore in pressione (a mano o nelle stazioni di lavaggio automatiche per sedili).

L'attivazione degli air bag frontali e/o laterali è possibile quando la vettura è stata sottoposta a forti urti che interessano la zona sottoscocca (es. urti violenti contro gradini, marciapiedi, cadute della vettura in grandi buche o avvallamenti stradali, ecc…).

L'entrata in funzione degli air bag libera una piccola quantità di polveri: queste non sono nocive e non indicano un principio di incendio. La polvere potrebbe tuttavia irritare la pelle e gli occhi: in questo caso lavarsi con sapone neutro ed acqua.

Tutti gli interventi di controllo, riparazione e sostituzione riguardanti gli air bag devono essere effettuati dalla Rete Assistenziale Fiat.

In caso di rottamazione della vettura rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat per far disattivare l'impianto air bag.

L'attivazione di pretensionatori ed air bag è decisa in modo differenziato, in base al tipo di urto. La mancata attivazione di uno o più di essi non è pertanto indice di malfunzionamento del sistema.

ATTENZIONE

Se la spia rimane accesa durante la marcia è possibile che sia presente un'anomalia nei sistemi di ritenuta; in tal caso gli air bag o i pretensionatori potrebbero non attivarsi in caso di incidente o, in un più limitato numero di casi, attivarsi erroneamente. Prima di proseguire, contattare la Rete Assistenziale Fiat per l'immediato controllo del sistema.

ATTENZIONE

In caso di avaria della spia "gialla" , si accende la spia "rossa" e, per versioni/mercati dove previsto, vengono disabilitate le cariche pirotecniche dell'air bag passeggero e del side bag. Con spia "rossa" accesa prima di proseguire contattare la Rete assistenziale Fiat per l'immediato controllo del sistema (vedere avvertenza precedente).

ATTENZIONE

In presenza di Side bag non ricoprire lo schienale dei sedili anteriori con rivestimenti o foderine.

ATTENZIONE

Non viaggiare con oggetti in grembo, davanti al torace e tantomeno tenendo tra le labbra pipa, matite ecc. In caso di urto con intervento dell'air bag potrebbero arrecarvi gravi danni.

ATTENZIONE

Le scadenze relative a carica pirotecnica sono indicate nell'apposita targhetta ubicata all'interno del cassetto portaoggetti. All'avvicinarsi di queste scadenze rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

ATTENZIONE

Se la vettura è stata oggetto di furto o tentativo di furto, se ha subito atti vandalici, inondazioni o allagamenti, far verificare il sistema air bag presso la Rete Assistenziale Fiat.

ATTENZIONE

Con chiave di avviamento inserita in posizione MAR ed in assenza di anomalie segnalate dalle spie, sia pure a motore spento, gli air bag possono attivarsi anche a vettura ferma, qualora questa venga urtata da un altro veicolo in marcia. Quindi anche con vettura ferma non devono assolutamente essere posti bambini sul sedile anteriore. D'altro canto si ricorda che qualora la chiave sia inserita in posizione STOP nessun dispositivo di sicurezza (air bag o pretensionatori) si attiva in conseguenza di un urto; la mancata attivazione di tali dispositivi in questi casi, pertanto, non può essere considerata come indice di malfunzionamento del sistema.

ATTENZIONE

Per versioni/mercati, dove previsto ruotando la chiave di avviamento in posizione MAR la spia "gialla" si accende per alcuni secondi. In caso di bag passeggero/side bag attivi dopo alcuni secondi la spia "gialla" si spegne. In caso di bag passeggero/side bag NON attivi la spia "gialla" rimane accesa.

ATTENZIONE

L'intervento dell'air bag frontale è previsto per urti di entità superiore a quella dei pretensionatori. Per urti compresi nell'intervallo tra le due soglie di attivazione è pertanto normale che entrino in funzione i soli pretensionatori.

ATTENZIONE

L'air bag non sostituisce le cinture di sicurezza, ma ne incrementa l'efficacia. Poiché gli air bag frontali non intervengono in caso di urti frontali a bassa velocità, urti laterali, tamponamenti o ribaltamenti, gli occupanti sono protetti, oltre che da eventuali airbag laterali, dalle sole cinture di sicurezza che, pertanto, vanno sempre allacciate.

ATTENZIONE

Se la spia "rossa" non si accende per alcuni secondi ruotando la chiave in posizione MAR è possibile che sia presente un'anomalia sulla spia "rossa". In questo caso dopo alcuni secondi la spia "gialla" inizia a lampeggiare e per versioni/mercati dove previsto vengono disabilitate le cariche pirotecniche del bag passeggero e del side bag. Prima di proseguire, contattare la Rete Assistenziale Fiat per l'immediato controllo del sistema.

AVVIAMENTO DEL MOTORE

PROCEDURA PER VERSIONI A BENZINA

Escluso versioni 0.9 TwinAir 65CV e 85CV

Procedere come segue:

❒ azionare il freno a mano e posizionare la leva del cambio in folle;

❒ premere a fondo il pedale della frizione, senza premere l'acceleratore;

❒ ruotare la chiave di avviamento in posizione AVV e rilasciarla appena il motore si è avviato.

Se il motore non si avvia al primo tentativo, occorre riportare la chiave in posizione STOP prima di ripetere la manovra di avviamento.

Se con chiave in posizione MAR la spia sul quadro strumenti rimane accesa unitamente alla spia si consiglia di riportare la chiave in posizione STOP e poi di nuovo in MAR; se la spia continua a rimanere accesa, riprovare con le altre chiavi in dotazione.

Se ancora non si riesce ad avviare il motore recarsi presso la Rete Assistenziale Fiat.

Con motore spento non lasciare la chiave di avviamento in posizione MAR.

Per versioni 0.9 TwinAir 65CV e 85CV

Procedere come segue:

❒ azionare il freno a mano e posizionare la leva del cambio in folle o, nel caso in cui fosse inserita una marcia diversa dalla folle, premere a fondo il pedale frizione;

❒ ruotare la chiave di avviamento in posizione AVV e rilasciarla appena il motore si è avviato.

Nota Nel caso in cui la vettura non si dovesse avviare al primo tentativo riportare la chiave di avviamento in posizione STOP e tentare nuovamente l'avviamento posizionando la leva del cambio in folle e premendo a fondo il pedale della frizione.

Se con chiave in posizione MAR la spia sul quadro strumenti rimane accesa unitamente alla spia si consiglia di riportare la chiave in posizione STOP e poi di nuovo in MAR; se la spia continua a rimanere accesa, riprovare con le altre chiavi in dotazione.

Se ancora non si riesce ad avviare il motore recarsi presso la Rete Assistenziale Fiat.

Con motore spento non lasciare la chiave di avviamento in posizione MAR.

PROCEDURA PER VERSIONI DIESEL

Procedere come segue:

❒ azionare il freno a mano e posizionare la leva del cambio in folle;

❒ ruotare la chiave di avviamento in posizione MAR: sul quadro strumenti si accendono le spie e ;

❒ attendere lo spegnimento delle spie e ;

❒ premere a fondo il pedale della frizione, senza premere l'acceleratore;

❒ ruotare la chiave di avviamento in posizione AVV subito dopo lo spegnimento della spia . Attendere troppo significa rendere inutile il lavoro di riscaldamento delle candelette. Rilasciare la chiave appena il motore si è avviato.

AVVERTENZA A motore freddo, ruotando la chiave di avviamento in posizione AVV, è necessario che il pedale dell'acceleratore sia completamente rilasciato.

Se il motore non si avvia al primo tentativo, occorre riportare la chiave in posizione STOP prima di ripetere la manovra di avviamento.

Se con chiave in posizione MAR la spia sul quadro strumenti rimane accesa, si consiglia di riportare la chiave in posizione STOP e poi di nuovo in MAR; se la spia continua a rimanere accesa riprovare con le altre chiavi in dotazione.

Se ancora non si riesce ad avviare il motore rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

L'accensione della spia in modo lampeggiante per 60 secondi dopo l'avviamento o durante un trascinamento prolungato segnala una anomalia al sistema di preriscaldo candelette. Se il motore si avvia si può regolarmente utilizzare la vettura ma occorre rivolgersi prima possibile alla Rete Assistenziale Fiat.

ATTENZIONE

È pericoloso far funzionare il motore in locali chiusi. Il motore consuma ossigeno e scarica anidride carbonica, ossido di carbonio ed altri gas tossici.

ATTENZIONE

Fino a quando il motore non è avviato il servofreno ed il servosterzo elettrico non sono attivati, quindi è necessario esercitare uno sforzo sia sul pedale del freno, sia sul volante, di gran lunga superiore all'usuale.

Si consiglia, nel primo periodo d'uso, di non richiedere alla vettura le massime prestazioni (ad esempio eccessive accelerazioni, percorrenze troppo prolungate ai regimi massimi, frenate eccessivamente intense ecc.).

Con motore spento non lasciare la chiave di avviamento in posizione MAR per evitare che un inutile assorbimento di corrente scarichi la batteria.

Evitare assolutamente l'avviamento mediante spinta, traino oppure sfruttando le discese. Queste manovre potrebbero causare l'afflusso di combustibile nella marmitta catalitica e danneggiarla irrimediabilmente.

RISCALDAMENTO DEL MOTORE APPENA AVVIATO

Procedere come segue:

❒ mettersi in marcia lentamente, facendo girare il motore a medio regime, senza colpi di acceleratore;

❒ evitare di richiedere fin dai primi chilometri il massimo delle prestazioni. Si consiglia di attendere almeno fino all'accensione della seconda tacca dell'indicatore temperatura del liquido di raffreddamento motore.

SPEGNIMENTO DEL MOTORE

Con motore al minimo, ruotare la chiave di avviamento in posizione STOP.

AVVERTENZA Dopo un percorso faticoso, prima di spegnere il motore farlo girare al minimo, per permettere che la temperatura all'interno del vano motore si abbassi.

Il "colpo d'acceleratore" prima di spegnere il motore non serve a nulla, provoca un consumo inutile di combustibile e, specialmente per motori con turbocompressore, è dannoso.

IN SOSTA

Spegnere il motore e tirare il freno a mano. Inserire la marcia (la 1ª in salita o la retromarcia in discesa) e lasciare le ruote sterzate. Se la vettura è posteggiata in forte pendenza bloccare le ruote con un cuneo od un sasso. Scendendo dalla vettura estrarre sempre la chiave dal dispositivo di avviamento.

ATTENZIONE

Non lasciare mai bambini da soli sulla vettura incustodita; allontanandosi dalla vettura estrarre sempre la chiave dal dispositivo di avviamento e portarla con sé.

FRENO A MANO

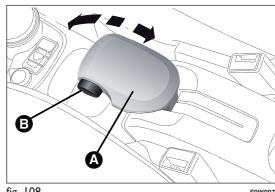
Per azionarlo tirare la leva A fig. 108 verso l'alto, fino a garantire il bloccaggio della vettura. Per disinserirlo sollevare leggermente la leva A, premere e mantenere premuto il pulsante B ed abbassare la leva.

Se la vettura è posteggiata in forte pendenza si consiglia anche di bloccare le ruote con un cuneo od un sasso.

Non lasciare mai bambini da soli sulla vettura incustodita; allontanandosi dalla vettura estrarre sempre le chiavi dal dispositivo di avviamento e portarle con sé.

ATTENZIONE

La vettura deve risultare bloccata dopo alcuni scatti della leva, se così non fosse, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat per eseguire la regolazione.

fig. 108 F0W0074

USO DEL CAMBIO

Per inserire le marce, premere a fondo il pedale della frizione e mettere la leva del cambio nella posizione desiderata (lo schema per l'inserimento delle marce è riportato sull'impugnatura della leva fig. 109).

Per le versioni 0.9 TwinAir 65CV, 85CV e 1.2 8V 69CV per inserire la retromarcia R dalla posizione di folle sollevare l'anello A fig. 109 posto sotto il pomello e contemporaneamente spostare la leva verso destra e poi indietro.

Per la versione 1.3 16V Multijet per inserire la retromarcia R dalla posizione di folle spostare la leva verso destra e poi indietro.

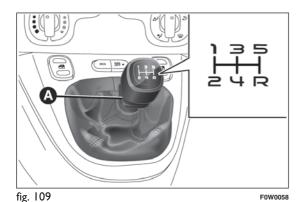



fig. 109 F0W0058

ATTENZIONE

L'utilizzo del pedale frizione deve essere limitato esclusivamente ai soli cambi marcia. Non guidare con il piede poggiato sul pedale frizione anche se solo leggermente. Per versioni/mercati, dove previsto, l'elettronica di controllo del pedale frizione può intervenire interpretando l'errato stile di guida come un guasto.

AVVERTENZA La retromarcia può essere inserita solo a vettura completamente ferma. Con motore acceso, prima di innestare la retromarcia, attendere almeno 2 secondi con pedale della frizione premuto a fondo, per evitare di danneggiare gli ingranaggi e grattare.

ATTENZIONE

Per cambiare correttamente le marce, occorre premere a fondo il pedale della frizione. Quindi, il pavimento sotto la pedaliera non deve presentare ostacoli: accertarsi che eventuali sovratappeti siano sempre ben distesi e non interferiscano con i pedali.

Non guidare con la mano appoggiata alla leva del cambio, perché lo sforzo esercitato, anche se leggero, a lungo andare può usurare elementi interni al cambio.

RISPARMIO DI COMBUSTIBILE

Di seguito riportiamo alcuni utili suggerimenti che consentono di ottenere un risparmio di combustibile ed un contenimento delle emissioni nocive.

CONSIDERAZIONI GENERALI

Manutenzione della vettura

Curare la manutenzione della vettura eseguendo i controlli e le registrazioni previste nel "Piano di Manutenzione Programmata".

Pneumatici

Controllare periodicamente la pressione degli pneumatici con un intervallo non superiore alle 4 settimane: se la pressione è troppo bassa aumentano i consumi in quanto maggiore è la resistenza al rotolamento.

Carichi inutili

Non viaggiare con il bagagliaio sovraccarico. Il peso della vettura ed il suo assetto influenzano fortemente i consumi e la stabilità.

Portapacchi/portasci

Togliere il portapacchi od il portasci dal tetto appena utilizzati. Questi accessori diminuiscono la penetrazione aerodinamica della vettura influendo negativamente sui consumi. In caso di trasporto di oggetti particolarmente voluminosi utilizzare preferibilmente un rimorchio.

Utilizzatori elettrici

Utilizzare i dispositivi elettrici solo per il tempo necessario. Il lunotto termico, i proiettori supplementari, i tergicristalli, la ventola dell'impianto di riscaldamento assorbono una notevole quantità di corrente provocando di conseguenza un aumento del consumo di combustibile (fino a +25% su ciclo urbano).

Climatizzatore

L'utilizzo del climatizzatore porta a consumi più elevati: quando la temperatura esterna lo consente utilizzare preferibilmente la sola ventilazione.

Appendici aerodinamiche

L'utilizzo di appendici aerodinamiche, non certificate allo scopo, può penalizzare aerodinamica e consumi.

STILE DI GUIDA

Avviamento

Non fare scaldare il motore con vettura ferma né al regime minimo né ad un regime elevato: in queste condizioni il motore si scalda molto più lentamente, aumentando consumi ed emissioni. È consigliabile partire subito e lentamente, evitando regimi elevati: in tal modo il motore si scalderà più rapidamente.

Manovre inutili

Evitare colpi di acceleratore quando si è fermi al semaforo o prima di spegnere il motore. Quest'ultima manovra, come anche la "doppietta", sono assolutamente inutili e provocano un aumento dei consumi e dell'inquinamento.

Selezione delle marce

Appena le condizioni del traffico ed il percorso stradale lo consentono, utilizzare una marcia più alta. Utilizzare una marcia bassa per ottenere una brillante accelerazione comporta un aumento dei consumi.

L'utilizzo improprio di una marcia alta aumenta consumi, emissioni ed usura motore.

Velocità massima

Il consumo di combustibile aumenta notevolmente con l'aumentare della velocità. Mantenere una velocità il più possibile uniforme, evitando frenate e riprese superflue, che provocano eccessivo consumo di combustibile ed aumento delle emissioni.

Accelerazione

Accelerare violentemente penalizza notevolmente i consumi e le emissioni: accelerare pertanto con gradualità.

CONDIZIONI D'IMPIEGO

Avviamento a freddo

Percorsi molto brevi e frequenti avviamenti a freddo non consentono al motore di raggiungere la temperatura ottimale di esercizio.

Ne consegue un significativo aumento sia dei consumi (da +15 fino a +30% su ciclo urbano), che delle emissioni.

Situazioni di traffico e condizioni stradali

Consumi piuttosto elevati sono dovuti a situazioni di traffico intenso, ad esempio quando si procede incolonnati con frequente utilizzo dei rapporti inferiori del cambio, oppure in grandi città dove sono presenti numerosi semafori. Anche percorsi tortuosi quali strade di montagna e superfici stradali sconnesse influenzano negativamente i consumi.

Soste nel traffico

Durante le soste prolungate (es. passaggi a livello) è consigliabile spegnere il motore.

TRAINO DI RIMORCHI

AVVERTENZE

Per il traino di roulottes o di rimorchi la vettura deve essere dotata di gancio di traino omologato e di adeguato impianto elettrico. L'installazione deve essere eseguita da personale specializzato.

Montare eventualmente specchi retrovisori specifici e/o supplementari, nel rispetto delle norme del Codice di Circolazione Stradale vigente.

Ricordare che un rimorchio al traino riduce la possibilità di superare le pendenze massime, aumenta gli spazi d'arresto ed i tempi per un sorpasso sempre in relazione al peso complessivo del rimorchio stesso.

Nei percorsi in discesa inserire una marcia bassa, anziché usare costantemente il freno.

Il peso che il rimorchio esercita sul gancio di traino della vettura, riduce di uguale valore la capacità di carico della vettura stessa. Per essere sicuri di non superare il peso massimo rimorchiabile (riportato sulla carta di circolazione) si deve tener conto del peso del rimorchio a pieno carico, compresi gli accessori e i bagagli personali.

Rispettare i limiti di velocità specifici di ogni Paese per i veicoli con traino di rimorchio. In ogni caso la velocità massima non deve superare i 100 km/h.

Un eventuale freno elettrico o altro (argano elettrico, ecc.) deve essere alimentato direttamente dalla batteria mediante un cavo con sezione non inferiore a 2,5 mm^2.

In aggiunta alle derivazioni elettriche è ammesso collegare all'impianto elettrico della vettura solo il cavo per l'alimentazione di un eventuale freno elettrico ed il cavo per una lampada d'illuminazione interna del rimorchio con potenza non superiore a 15W. Per i collegamenti utilizzare la centralina predisposta con cavo da batteria con sezione non inferiore a 2,5 mm^2.

AVVERTENZA L'utilizzo di carichi ausiliari diversi dalle luci esterne (freno elettrico, argano elettrico, ecc.) deve avvenire con motore acceso.

AVVERTENZA Per l'installazione del gancio traino rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

ATTENZIONE

Il sistema ABS di cui è dotata la vettura non controlla il sistema frenante del rimorchio. Occorre quindi particolare cautela sui fondi scivolosi.

ATTENZIONE

Non modificare assolutamente l'impianto freni della vettura per il comando del freno del rimorchio. L'impianto frenante del rimorchio deve essere del tutto indipendente dall'impianto idraulico della vettura.

PNEUMATICI DA NEVE

Utilizzare pneumatici da neve delle stesse dimensioni di quelli in dotazione alla vettura.

La Rete Assistenziale Fiat è lieta di fornire consigli sulla scelta dello pneumatico più adatto all'uso cui il Cliente intende destinarlo.

Per il tipo di pneumatico da neve da adottare, per le pressioni di gonfiaggio e le relative caratteristiche, attenersi scrupolosamente a quanto riportato al paragrafo "Ruote" nel capitolo "Dati tecnici".

Le caratteristiche invernali di questi pneumatici si riducono notevolmente quando lo spessore del battistrada è inferiore ai 4 mm. In questo caso è opportuno sostituirli.

Le specifiche caratteristiche degli pneumatici da neve, fanno sì che, in condizioni ambientali normali o in caso di lunghe percorrenze autostradali, le loro prestazioni risultino inferiori rispetto a quelle degli pneumatici di normale dotazione. Occorre pertanto limitarne l'impiego alle prestazioni per le quali sono stati omologati.

AVVERTENZA Utilizzando pneumatici da neve con indice di velocità massima inferiore a quella raggiungibile dalla vettura (aumentata del 5%), sistemare bene in vista all'interno dell'abitacolo, una segnalazione di cautela che riporti la velocità massima consentita dagli pneumatici invernali (come previsto da Direttiva CE).

Montare su tutte e quattro le ruote pneumatici uguali (marca e profilo) per garantire maggiore sicurezza in marcia ed in frenata ed una buona manovrabilità. Si ricorda che è opportuno non invertire il senso di rotazione degli pneumatici.

ATTENZIONE

La velocità massima dello pneumatico da neve con indicazione "Q" non deve superare i 160 km/h; con indicazione "T" non deve superare i 190 km/h; con indicazione "H" non deve superare i 210 km/h; nel rispetto comunque, delle vigenti norme del Codice di circolazione stradale.

CATENE DA NEVE

L'impiego delle catene da neve è subordinato alle norme vigenti in ogni Paese.

Le catene da neve devono essere applicate solo sugli pneumatici delle ruote anteriori (ruote motrici).

Si consiglia l'uso di catene da neve della Lineaccessori Fiat.

Controllare la tensione delle catene da neve dopo aver percorso alcune decine di metri.

AVVERTENZA Sul ruotino di scorta (per versioni/mercati, dove previsto) non è possibile montare le catene da neve. Se si fora uno pneumatico anteriore, posizionare il ruotino di scorta al posto di una ruota posteriore e spostare questa sull'asse anteriore. In questo modo, avendo anteriormente due ruote di dimensione normale, è possibile montare le catene.

A catene montate occorre dosare con estrema delicatezza l'acceleratore al fine di evitare o limitare al massimo pattinamenti delle ruote motrici per non incorrere in rotture delle catene che di conseguenza possono provocare danni alla carrozzeria e alla meccanica.

ATTENZIONE

Gli pneumatici 185/55 R15 82T non sono catenabili.

ATTENZIONE

Gli pneumatici 175/65 R14 82T sono catenabili con catene da neve ad ingombro ridotto: 9 mm.

ATTENZIONE

Gli pneumatici 175/65 R15 84T sono catenabili con catene da neve ad ingombro ridotto: 7 mm.

ATTENZIONE

Con le catene montate, mantenere una velocità moderata; non superare i 50 km/h. Evitare le buche, non salire sui gradini o marciapiedi e non percorrere lunghi tratti su strade non innevate, per non danneggiare la vettura ed il manto stradale.

LUNGA INATTIVITÀ DELLA VETTURA

Se la vettura deve rimanere ferma per più di un mese, osservare queste precauzioni:

❒ parcheggiare la vettura in un locale coperto, asciutto e possibilmente arieggiato ed aprire leggermente i finestrini;

❒ inserire una marcia e verificare che il freno a mano non sia inserito;

❒ scollegare il morsetto negativo dal polo della batteria (per versioni dotate di sistema Start&Stop vedere quanto descritto al paragrafo "Sistema Start&Stop" nel capitolo "Conoscenza della vettura"). Se non si scollega la batteria dall'impianto elettrico, controllarne lo stato di carica ogni trenta giorni;

❒ pulire e proteggere le parti verniciate applicando cere protettive;

❒ pulire e proteggere la parti metalliche lucide con specifici prodotti in commercio;

❒ cospargere di talco le spazzole in gomma del tergicristallo e del tergilunotto e lasciarle sollevate dai vetri;

❒ coprire la vettura con un telone in tessuto o in plastica traforata. Non impiegare teloni in plastica compatta, che non permettono l'evaporazione dell'umidità presente sulla superficie della vettura;

❒ gonfiare gli pneumatici a una pressione di +0,5 bar rispetto a quella normalmente prescritta e controllarla periodicamente;

❒ non svuotare l'impianto di raffreddamento del motore.

SPIE E MESSAGGI

SPIE E MESSAGGI

AVVERTENZE GENERALI

L'accensione della spia è associata a messaggio specifico e/o avviso acustico dove il quadro di bordo lo permette. Tali segnalazioni sono **sintetiche e cautelative** e non devono essere considerate esaustive e/o alternative a quanto specificato nel presente Libretto Uso e Manutenzione, di cui si consiglia sempre un'attenta lettura. In caso di segnalazione di avaria **fare sempre e comunque riferimento a quanto riportato nel presente capitolo**.

AVVERTENZA Le segnalazioni di avaria che appaiono sul display sono suddivise in due categorie: anomalie **gravi** ed anomalie **meno gravi**.

Le anomalie **gravi** visualizzano un "ciclo" di segnalazioni ripetuto per un tempo prolungato.

Le anomalie **meno gravi** visualizzano un "ciclo" di segnalazioni per un tempo più limitato.

E' possibile interrompere il ciclo di visualizzazione di entrambe le categorie premendo il pulsante SET. La spia sul quadro di bordo rimane accesa fino a quando non viene eliminata la causa del malfunzionamento.

LIQUIDO FRENI INSUFFICIENTE (rossa)/FRENO A MANO INSERITO (rossa)

Ruotando la chiave in posizione MAR la spia si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi.

LIQUIDO FRENI INSUFFICIENTE

La spia si accende quando il livello del liquido freni nella vaschetta scende sotto il livello minimo, a causa di una possibile perdita di liquido dal circuito. Su alcune versioni il display visualizza il messaggio dedicato.

ATTENZIONE

Se la spia (!) si accende durante la marcia fermarsi immediatamente e rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

FRENO A MANO INSERITO

Ruotando la chiave in posizione MAR la spia si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi.

La spia (o il simbolo sul display) si accende quando viene inserito il freno a mano. Se la vettura è in movimento vi è anche un avviso acustico associato.

AVVERTENZA Se la spia si accende durante la marcia, verificare che il freno a mano non sia inserito.

AVARIA EBD (rossa) (giallo ambra)

L'accensione contemporanea delle spie (!) (rossa), (ABS) (giallo ambra) e ESC (giallo ambra), con motore acceso, indica un'anomalia del sistema EBD oppure che il sistema non risulta disponibile. In questo caso con frenate violente si può avere un blocco precoce delle ruote posteriori, con possibilità di sbandamento. Guidando con estrema cautela raggiungere immediatamente la più vicina Rete Assistenziale Fiat per la verifica dell'impianto. Su alcune versioni il display visualizza il messaggio dedicato.

AVARIA ABS (giallo ambra)

Ruotando la chiave in posizione MAR la spia si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi. La spia si accende (su alcune versioni unitamente alla visualizzazione di un messaggio + simbolo sul display) quando il sistema è inefficiente. In questo caso l'impianto frenante mantiene inalterata la propria efficacia, ma senza le potenzialità offerte dal sistema ABS. Procedere con prudenza e rivolgersi appena possibile alla Rete Assistenziale Fiat.

AVARIA AIR BAG (rossa)

Ruotando la chiave in posizione MAR la spia si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi. L'accensione della spia a luce fissa (su alcune versioni unitamente alla visualizzazione di un messaggio + simbolo sul display) indica un'anomalia all'impianto air bag.

ATTENZIONE

Se la spia non si accende ruotando la chiave in posizione MAR oppure rimane accesa durante la marcia è possibile che sia presente una anomalia nei sistemi di ritenuta; in tal caso gli air bag o i pretensionatori potrebbero non attivarsi in caso di incidente o, in un più limitato numero di casi, attivarsi erroneamente. Prima di proseguire, contattare la Rete Assistenziale Fiat per l'immediato controllo del sistema.

ATTENZIONE

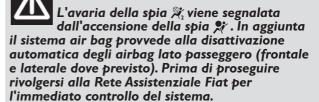
L'avaria della spia viene segnalata dal lampeggio della spia , che segnala air bag frontale passeggero disinserito. In aggiunta il sistema air bag provvede alla disattivazione automatica degli air bag lato passeggero (frontale e laterale - per versioni/mercati, dove previsto). In tal caso la spia potrebbe non segnalare eventuali anomalie dei sistemi di ritenuta. Prima di proseguire rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat per l'immediato controllo del sistema.

AIR BAG LATO PASSEGGERO/AIR BAG LATERALI DISINSERITI (giallo ambra)

(per versioni/mercati, dove previsto)

La spia si accende disinserendo l'air bag frontale lato passeggero e l'air bag laterale. Con air bag frontali passeggero inseriti, ruotando la chiave in posizione MAR, la spia si accende a luce fissa per alcuni secondi, lampeggia per alcuni secondi dopodiché si deve spegnere.

ATTENZIONE

L'avaria della spia viene segnalata dall'accensione della spia . In aggiunta il sistema air bag provvede alla disattivazione automatica degli airbag lato passeggero (frontale e laterale dove previsto). Prima di proseguire rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat per l'immediato controllo del sistema.

CINTURE DI SICUREZZA NON ALLACCIATE (rossa)

(per versioni/mercati, dove previsto)

La spia si accende a luce fissa con vettura ferma e cintura di sicurezza lato guida o lato passeggero (quando il passeggero è presente) non allacciata. La spia si accenderà in modo lampeggiante, unitamente ad un avvisatore acustico (buzzer) quando, a vettura in movimento, le cinture dei posti anteriori non sono correttamente allacciate.

Per la disattivazione permanente dell'avvisatore acustico (buzzer) del sistema S.B.R. (Seat Belt Reminder) rivolgersi Rete Assistenziale Fiat. È possibile riattivare il sistema mediante Menu di Setup (vedere quanto descritto al capitolo "Conoscenza della vettura").

INSUFFICIENTE RICARICA BATTERIA (rossa)

(per versioni/mercati, dove previsto)

Ruotando la chiave in posizione MAR la spia si accende, ma deve spegnersi appena avviato il motore (con motore al minimo è ammesso un breve ritardo nello spegnimento).

Se la spia (o su alcune versioni il messaggio + simbolo visualizzati sul display) rimane accesa a luce fissa o lampeggiante rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

ACCESA FISSA: INSUFFICIENTE PRESSIONE OLIO MOTORE (rossa)

ACCESA LAMPEGGIANTE: OLIO MOTORE DEGRADATO

(solo versioni Diesel con DPF - rossa)

Ruotando la chiave in posizione MAR la spia si accende, ma deve spegnersi non appena avviato il motore.

1. Insufficiente pressione olio motore

La spia si accende in modalità fissa unitamente (per versioni/mercati, dove previsto) al messaggio visualizzato dal display quando il sistema rileva insufficiente pressione dell'olio motore.

ATTENZIONE

Se la spia si accende durante la marcia (su alcune versioni unitamente al messaggio visualizzato dal display) arrestare immediatamente il motore e rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

2. Olio motore degradato

(solo versioni Diesel con DPF)

La spia si accende in modalità lampeggiante e viene visualizzato (per versioni/mercati, dove previsto) uno specifico messaggio sul display. La spia lampeggia per cicli di 3 minuti con intervalli di spia spenta di 5 secondi finché l'olio verrà sostituito.

Successivamente alla prima segnalazione, ad ogni avviamento del motore, la spia continuerà a lampeggiare nelle modalità precedentemente riportate finché l'olio non verrà sostituito. Il display (per versioni/mercati, dove previsto) visualizza, oltre alla spia, un messaggio dedicato.

L'accensione in modalità lampeggiante di questa spia non è da ritenere un difetto della vettura, ma segnala al cliente che l'utilizzo normale della vettura ha portato alla necessità di sostituire l'olio.

Si ricorda che il degrado dell'olio motore viene accelerato da:

❒ prevalente uso cittadino della vettura che rende più frequente il processo di rigenerazione del DPF;

❒ utilizzo della vettura per brevi tratte, impedendo al motore di raggiungere la temperatura di regime;

❒ interruzioni ripetute del processo di rigenerazione segnalate attraverso l'accensione della spia DPF.

ATTENZIONE

A fronte dell'accensione della spia, l'olio motore degradato deve essere sostituito appena possibile e mai oltre 500 km dalla prima accensione della spia. Il mancato rispetto delle informazioni sopraindicate potrebbe causare gravi danni al motore e il decadimento della garanzia. Ricordiamo che l'accensione di questa spia non è legata al quantitativo di olio presente nel motore, quindi in caso di accensione lampeggiante della spia non bisogna assolutamente aggiungere nel motore altro olio.

ECCESSIVA TEMPERATURA LIQUIDO RAFFREDDAMENTO MOTORE (rossa)

Ruotando la chiave in posizione MAR la spia si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi. La spia (su alcune versioni unitamente alla visualizzazione di un messaggio + simbolo sul display) si accende quando il motore è surriscaldato.

Se la spia si accende occorre seguire i seguenti comportamenti:

❒ **in caso di marcia normale:** arrestare la vettura, spegnere il motore e verificare che il livello dell'acqua all'interno della vaschetta non sia al di sotto del riferimento MIN. In tal caso attendere qualche minuto per permettere il raffreddamento del motore, quindi aprire lentamente e con cautela il tappo, rabboccare con liquido di raffreddamento, assicurandosi che questo sia compresa tra i riferimenti MIN e MAX riportati sulla vaschetta stessa. Verificare inoltre visivamente la presenza di eventuali perdite di liquido. Se al successivo avviamento la spia dovesse nuovamente accendersi, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat;

❒ **in caso di utilizzo impegnativo** della vettura (ad esempio traino di rimorchi in salita o con vettura a pieno carico): rallentare la marcia e, nel caso in cui la spia rimanga accesa, arrestare la vettura. Sostare per 2 o 3 minuti mantenendo il motore acceso e leggermente accelerato per favorire una più attiva circolazione del liquido di raffreddamento, dopodiché spegnere il motore. Verificare il corretto livello del liquido come precedentemente descritto.

AVVERTENZA In caso di percorsi molto impegnativi è consigliabile mantenere il motore acceso e leggermente accelerato per alcuni minuti prima di arrestarlo.

RISERVA COMBUSTIBILE - LIMITATA AUTONOMIA (giallo ambra)

La spia si accende quando nel serbatoio sono rimasti da 5 a 7 litri di combustibile. In concomitanza di autonomia inferiore a circa 50 km (o valore equivalente in miglia), su alcune versioni, il display visualizza un messaggio di avvertimento.

AVVERTENZA Se la spia lampeggia durante la marcia significa che è presente un'anomalia nell'impianto. In tal caso rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat per la verifica dell'impianto stesso.

AVARIA SISTEMA EOBD/INIEZIONE (giallo ambra)

In condizioni normali, ruotando la chiave di avviamento in posizione MAR la spia si accende (su alcune versioni unitamente alla visualizzazione di un messaggio sul display), ma deve spegnersi appena avviato il motore.

Se la spia rimane accesa o si accende durante la marcia significa che l'impianto di iniezione non funziona correttamente; in particolare la spia accesa a luce fissa segnala un malfunzionamento nel sistema di alimentazione/accensione che potrebbe provocare elevate emissioni allo scarico, possibile perdita di prestazioni, cattiva guidabilità e consumi elevati.

In queste condizioni si può proseguire la marcia evitando però di richiedere sforzi gravosi al motore o forti velocità. L'uso prolungato della vettura con spia accesa fissa può causare danni: rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Fiat.

La spia si spegne se il malfunzionamento scompare, ma il sistema memorizza comunque la segnalazione.

NOTA (valida solo per motori a benzina)

Se la spia si accende in modalità lampeggiante significa che il catalizzatore potrebbe essere danneggiato.

In questo caso occorre rilasciare il pedale acceleratore, portandosi a bassi regimi, fino a quando la spia smette di lampeggiare; proseguire la marcia a velocità moderata, cercando di evitare condizioni di guida che possono provocare ulteriori lampeggi e rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Fiat.

Se, ruotando la chiave di avviamento in posizione MAR, la spia non si accende oppure se, durante la marcia, si accende a luce fissa o lampeggiante (su alcune versioni unitamente alla visualizzazione di un messaggio + simbolo sul display), rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Fiat. La funzionalità della spia può essere verificata mediante apposite apparecchiature dagli agenti di controllo del traffico. Attenersi alle norme vigenti nel Paese in cui si circola.

SISTEMA ESC (giallo ambra)

(per versioni/mercati, dove previsto)

Ruotando la chiave in posizione MAR la spia si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi. Se la spia non si spegne, o se rimane accesa (su alcune versioni unitamente alla visualizzazione di un messaggio sul display) durante la marcia rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat. Il lampeggio della spia durante la marcia indica l'intervento del sistema ESC.

Avaria Hill Holder

La spia si accende, su alcune versioni unitamente a un messaggio sul display, in caso di anomalia del sistema Hill Holder. In questo caso rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

AVARIA SISTEMA FIAT CODE (giallo ambra)

La spia (o il simbolo sul display) si accende (su alcune versioni unitamente alla visualizzazione di un messaggio sul display) per segnalare l'avaria del sistema Fiat CODE: in questo caso rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Fiat.

PRERISCALDO CANDELETTE/ AVARIA PRERISCALDO CANDELETTE (versioni Diesel) (giallo ambra)

PRERISCALDO CANDELETTE

Ruotando la chiave in posizione MAR la spia si accende e si spegne quando le candelette hanno raggiunto la temperatura prestabilita. È possibile avviare il motore immediatamente dopo lo spegnimento della spia.

AVVERTENZA Con temperatura ambiente mite o elevata l'accensione della spia ha una durata quasi impercettibile.

AVARIA PRERISCALDO CANDELETTE

Il lampeggio della spia (su alcune versioni unitamente alla visualizzazione di un messaggio + simbolo sul display) indica un'anomalia all'impianto di preriscaldo candelette. Rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Fiat per far eliminare l'anomalia.

AVARIA SERVOSTERZO ELETTRICO "DUALDRIVE" (rossa)

Ruotando la chiave in posizione MAR la spia si accende ma deve spegnersi dopo alcuni secondi. Se la spia (o su alcune versioni il messaggio + simbolo sul display) rimane accesa può non aversi l'effetto dello sterzo e lo sforzo sul volante potrebbe aumentare sensibilmente pur mantenendo la possibilità di sterzare la vettura.
In questo caso rivolgersi Rete Assistenziale Fiat.

AVVERTENZA In alcune circostanze, fattori indipendenti dal servosterzo elettrico potrebbero provocare l'accensione della spia sul quadro strumenti. In questo caso arrestare immediatamente la vettura (se in movimento), spegnere il motore per circa 20 secondi e successivamente riavviare il motore. Se la spia (o su alcune versioni il messaggio + simbolo sul display) continua a rimanere accesa, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

AVVERTENZA A seguito di uno stacco batteria lo sterzo necessita di un'inizializzazione che viene indicata con l'accensione della spia. Per eseguire questa procedura è sufficiente girare il volante da una estremità all'altra oppure semplicemente proseguire in direzione rettilinea per un centinaio di metri.

PULIZIA DPF (TRAPPOLA PARTICOLATO) IN CORSO

(solo versioni Diesel con DPF) (giallo ambra)

Ruotando la chiave in posizione MAR la spia si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi. La spia si accende a luce fissa (su alcune versioni unitamente alla visualizzazione di un messaggio + simbolo sul display) per segnalare che il sistema DPF ha la necessità di eliminare le sostanze inquinanti imprigionate (particolato) mediante il processo di rigenerazione.

La spia non si accende ogni volta che il DPF è in rigenerazione, ma solo quando le condizioni di guida richiedono la segnalazione al cliente. Per avere lo spegnimento della spia è necessario mantenere la vettura in movimento fino al termine della rigenerazione.

La durata del processo è mediamente di 15 minuti. Le condizioni ottimali per portare a temine il processo vengono raggiunte mantenendo la vettura in marcia a 60 km/h con regime motore superiore a 2000 giri/min.

L'accensione di questa spia non è un difetto della vettura e pertanto non è necessario il ricovero della vettura in officina. Insieme all'accensione della spia, il display visualizza il messaggio dedicato (per versioni/mercati, dove previsto).

ATTENZIONE

La velocità di marcia deve essere sempre adeguata alla situazione del traffico, alle condizioni atmosferiche e attenendosi alle leggi vigenti sulla circolazione stradale. Si segnala inoltre che è possibile spegnere il motore anche con spia DPF accesa; ripetute interruzioni del processo di rigenerazione potrebbero però causare un degrado precoce dell'olio motore. Per questo motivo è sempre consigliato attendere lo spegnimento della spia prima di spegnere il motore seguendo le indicazioni sopra riportate. Non è consigliabile completare la rigenerazione del DPF con vettura ferma.

SEGNALAZIONE AVARIA GENERICA (giallo ambra)

(per versioni/mercati, dove previsto)

La spia si accende in concomitanza dei seguenti eventi. In questi casi rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Fiat per far eliminare l'anomalia.

Velocità limite superata
(per versioni/mercati, dove previsto)

La spia si accende (unitamente alla visualizzazione di un messaggio sul display) quando viene superato il valore di velocità limite impostato tramite Menu di Setup.

Quando la vettura supera tale valore su alcune versioni viene visualizzato un messaggio + simbolo sul display e viene emessa una segnalazione acustica.

Intervento/avaria sistema blocco combustibile

La spia si accende (unitamente alla visualizzazione di un messaggio sul display) in caso di intervento/avaria del sistema blocco combustibile.

Avaria sistema Start&Stop
(per versioni/mercati, dove previsto)

La spia si accende (unitamente alla visualizzazione di un messaggio sul display) quando viene rilevata un'anomalia al sistema Start&Stop.

In caso di avaria del sistema Start&Stop rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

Avaria temporanea o permanente sistema City Brake Control - "Collision Mitigation"
(per versioni/mercati, dove previsto)

La spia si accende (unitamente alla visualizzazione di un messaggio sul display) quando viene rilevata un'anomalia temporanea o permanente al sistema City Brake Control - "Collision Mitigation".

Se l'anomalia risulta di tipo permanente: rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat per la verifica del sistema.

Avaria sensori di parcheggio
(per versioni/mercati, dove previsto)

La spia si accende (unitamente alla visualizzazione di un messaggio sul display) quando viene rilevata un'anomalia ai sensori di parcheggio.

Avaria luci esterne
(per versioni/mercati, dove previsto)

La spia si accende quando viene rilevata un'anomalia ad una delle seguenti luci:

❒ luci di posizione;

❒ luci targa;

❒ luci retronebbia;

❒ luci di direzione;

❒ luci diurne (DRL).

Avaria sensore pressione olio motore

(per versioni/mercati, dove previsto)

L'avaria del sensore pressione olio motore è segnalata dall'accensione la spia sul quadro strumenti.

Presenza acqua nel filtro gasolio (versioni Diesel)
(per versioni/mercati, dove previsto)

Ruotando la chiave in posizione MAR la spia si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi.

La spia ⚠ si accende quando viene rilevata presenza di acqua nel filtro del gasolio.

Su alcune versioni il display visualizza il messaggio dedicato.

Nel caso la spia ⚠ si accenda (su alcune versioni la spia ⚠ unitamente al messaggio visualizzato dal display) rivolgersi il più presto possibile presso la Rete Assistenziale Fiat per l'operazione di spurgo. Qualora la stessa segnalazione avvenga immediatamente dopo un rifornimento, è possibile che sia stata introdotta acqua nel serbatoio: in tal caso spegnere immediatamente il motore e contattare la Rete Assistenziale Fiat.

LUCE RETRONEBBIA (giallo ambra)

La spia si accende attivando la luce retronebbia.

LUCI FENDINEBBIA (verde)

La spia si accende attivando le luci fendinebbia.

LUCI DI POSIZIONE E ANABBAGLIANTI (verde)/FOLLOW ME HOME (verde)

LUCI DI POSIZIONE E ANABBAGLIANTI

La spia si accende attivando le luci di posizione oppure anabbaglianti.

FOLLOW ME HOME

La spia si accende (su alcune unitamente alla visualizzazione di un messaggio + simbolo sul display) quando viene utilizzato questo dispositivo (vedere paragrafo "Follow me home" nel capitolo "Conoscenza della vettura").

LUCI ABBAGLIANTI (blu)

La spia si accende attivando le luci abbaglianti.

INDICATORE DI DIREZIONE SINISTRO (verde) (intermittente)

La spia si accende quando la leva di comando luci di direzione (frecce) viene spostata verso il basso o, assieme alla freccia destra, quando viene premuto il pulsante luci di emergenza.

INDICATORE DI DIREZIONE DESTRO (verde) (intermittente)

La spia si accende quando la leva di comando luci di direzione (frecce) viene spostata verso l'alto o, assieme alla freccia sinistra, quando viene premuto il pulsante luci di emergenza.

PORTE/COFANO MOTORE/ BAGAGLIAIO APERTI

La spia si accende (su alcune versioni viene visualizzato un messaggio + simbolo sul display) quando una o più porte, oppure il cofano motore oppure il portellone bagagliaio non sono perfettamente chiusi. Con porte aperte e vettura in movimento viene emessa una segnalazione acustica.

SISTEMA City Brake Control - "Collision Mitigation" DISATTIVATO (giallo ambra)

(per versioni/mercati, dove previsto)

La spia si accende quando viene disattivato il sistema City Brake Control - "Collision Mitigation" mediante menù di setup.

ATTIVAZIONE/DISATTIVAZIONE SISTEMA START&STOP

(per versioni/mercati, dove previsto)

Attivazione sistema Start&Stop

L'attivazione del sistema Start&Stop è segnalata dalla visualizzazione di un messaggio sul display. In questa condizione il LED sul pulsante ubicato sulla mostrina comandi (vedere paragrafo "Start&Stop" nel capitolo "Conoscenza della vettura") è spento.

Disattivazione sistema Start&Stop

La disattivazione del sistema Start&Stop è segnalata dalla visualizzazione di un messaggio sul display.

Con sistema disattivato il LED sul pulsante è acceso.

SERVICE (MANUTENZIONE PROGRAMMATA) SCADUTO

Quando la manutenzione programmata ("tagliando") è prossima alla scadenza prevista, ruotando la chiave di avviamento in posizione MAR, sul display verrà visualizzata la scritta "Service" seguita dal numero di chilometri/miglia mancanti alla manutenzione della vettura. Rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat che provvederà, oltre alle operazioni di manutenzione previste dal "Piano di manutenzione programmata", all'azzeramento di tale visualizzazione (reset).

In situazione di emergenza si consiglia di telefonare al numero verde reperibile sul Libretto di Garanzia. Risulta inoltre possibile connettersi al sito www.fiat.com per ricercare la Rete Assistenziale Fiat più vicina.

AVVIAMENTO DEL MOTORE

Se la spia sul quadro strumenti rimane accesa a luce fissa, rivolgersi immediatamente alla Rete Assistenziale Fiat.

AVVIAMENTO CON BATTERIA AUSILIARIA

Se la batteria è scarica, è possibile avviare il motore utilizzando un'altra batteria, con capacità uguale o poco superiore rispetto a quella scarica.

Per effettuare l'avviamento procedere come segue:

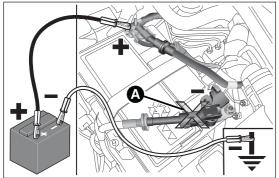



fig. 110 F0W0084

❒ collegare i morsetti positivi (segno + in prossimità del morsetto) delle due batterie con un apposito cavo fig. 110;

❒ collegare con un secondo cavo il morsetto negativo - della batteria ausiliaria con un punto di massa ⏚ sul motore o sul cambio della vettura da avviare;

❒ avviare il motore;

❒ quando il motore è avviato, togliere i cavi, seguendo l'ordine inverso rispetto a prima.

Per versioni dotate di sistema Start&Stop, per effettuare la procedura di avviamento con batteria ausiliaria, vedere quanto descritto al paragrafo “Sistema Start&Stop” nel capitolo “Conoscenza della vettura”.

Se dopo alcuni tentativi il motore non si avvia, non insistere ulteriormente ma rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

AVVERTENZA Non collegare direttamente i morsetti negativi delle due batterie: eventuali scintille possono incendiare il gas detonante che potrebbe fuoriuscire dalla batteria. Se la batteria ausiliaria è installata su un'altra vettura, occorre evitare che tra quest'ultima e la vettura con batteria scarica vi siano parti metalliche accidentalmente a contatto.

Evitare rigorosamente di impiegare un carica batteria rapido per l'avviamento d'emergenza: si potrebbero danneggiare i sistemi elettronici e le centraline di accensione e alimentazione motore.

ATTENZIONE

Questa procedura di avviamento deve essere eseguita da personale esperto poiché manovre scorrette possono provocare scariche elettriche di notevole intensità. Inoltre il liquido contenuto nella batteria è velenoso e corrosivo, evitarne il contatto con la pelle e gli occhi. Si raccomanda di non avvicinarsi alla batteria con fiamme libere o sigarette accese e di non provocare scintille.

AVVIAMENTO CON MANOVRE AD INERZIA

Evitare assolutamente l'avviamento mediante spinta, traino oppure sfruttando le discese.

AVVERTENZA Fino a quando il motore non è avviato, il servofreno ed il servosterzo elettrico non sono attivi, quindi è necessario esercitare uno sforzo sul pedale del freno e sul volante di gran lunga superiore all'usuale.

SOSTITUZIONE DI UNA RUOTA

INDICAZIONI GENERALI

La vettura è dotata del “Kit FIX&GO automatic“: per l’utilizzo di questo dispositivo vedere quanto descritto al paragrafo “Kit FIX&GO automatic”. In alternativa al “Kit FIX&GO automatic” la vettura può essere richiesta con ruotino di scorta: per le operazioni di sostituzione ruota vedi quanto descritto nelle pagine seguenti.

ATTENZIONE

Il ruotino in dotazione (per versioni/mercati, dove previsto) è specifico per la vettura: non adoperarlo su veicoli di modello diverso, né utilizzare ruotini di altri modelli sulla propria vettura. Il ruotino di scorta deve essere usato solo in caso di emergenza. L'impiego deve essere ridotto al minimo indispensabile e la velocità non deve superare gli 80 km/h. Sul ruotino è applicato un adesivo di colore arancione, sul quale sono riassunte le principali avvertenze sull'impiego del ruotino stesso e le relative limitazioni d'uso. L'adesivo non deve assolutamente essere rimosso o coperto. L'adesivo riporta le seguenti indicazioni in quattro lingue: "Attenzione! Solo per uso temporaneo! 80 km/h max! Sostituire appena possibile con ruota di servizio standard. Non coprire questa indicazione". Sul ruotino non deve assolutamente essere applicata la coppa ruota.

ATTENZIONE

Segnalare la presenza della vettura ferma secondo le disposizioni vigenti: luci di emergenza, triangolo rifrangente, ecc. È opportuno che le persone a bordo scendano, specialmente se la vettura è molto carica, ed attendano che si compia la sostituzione sostando fuori dal pericolo del traffico. In caso di strade in pendenza o dissestate, posizionare sotto le ruote dei cunei o altri materiali adatti a bloccare la vettura.

ATTENZIONE

Le caratteristiche di guida della vettura, con il ruotino montato, risultano modificate. Evitare accelerate e frenate violente, brusche sterzate e curve veloci. La durata complessiva del ruotino di scorta è di circa 3000 km, dopo tale percorrenza lo pneumatico relativo deve essere sostituito con un altro dello stesso tipo. Non installare in alcun caso uno pneumatico tradizionale su di un cerchio previsto per l'uso come ruotino di scorta. Far riparare e rimontare la ruota sostituita il più presto possibile. Non è consentito l'impiego contemporaneo di due o più ruotini. Non ingrassare i filetti dei bulloni prima di montarli: potrebbero svitarsi spontaneamente.

ATTENZIONE

Il cric serve solo per la sostituzione di ruote sulla vettura a cui è in dotazione oppure su vetture dello stesso modello. Sono assolutamente da escludere impieghi diversi come ad esempio sollevare vetture di altri modelli. In nessun caso, utilizzarlo per riparazioni sotto la vettura. Il non corretto posizionamento del cric può provocare la caduta della vettura sollevata. Non utilizzare il cric per portate superiori a quella indicata sull'etichetta che vi si trova applicata. Sul ruotino di scorta non possono essere montate le catene da neve, pertanto se si fora uno pneumatico anteriore (ruota motrice) e si ha la necessità di impiego delle catene, occorre prelevare dall'asse posteriore una ruota normale e montare il ruotino al posto di quest'ultima. In questo modo, avendo due ruote normali motrici anteriori, si possono montare su queste le catene da neve.

ATTENZIONE

Un montaggio errato della coppa ruota, può causarne il relativo distacco quando la vettura è in marcia. Non manomettere assolutamente la valvola di gonfiaggio. Non introdurre utensili di alcun genere tra cerchio e pneumatico. Controllare regolarmente la pressione degli pneumatici e del ruotino di scorta attenendosi ai valori riportati nel capitolo "Dati tecnici".

CRIC

È opportuno sapere che:

❒ la massa del cric è di 1,76 kg;

❒ il cric non richiede nessuna regolazione;

❒ il cric non è riparabile; in caso di guasto deve essere sostituito con un altro originale;

❒ nessun utensile, al di fuori della manovella di azionamento è montabile sul cric.

Procedere alla sostituzione ruota operando come segue:

❒ fermare la vettura in posizione che non costituisca pericolo per il traffico e permetta di sostituire la ruota agendo con sicurezza. Il terreno deve essere possibilmente in piano e sufficientemente compatto;

❒ spegnere il motore, tirare il freno a mano ed inserire la 1ª marcia o la retromarcia. Indossare il giubbotto catarifrangente (obbligatorio per legge) prima di scendere dalla vettura;

❒ aprire il bagagliaio, tirare la linguetta A fig. 111 e sollevare verso l'alto il tappeto di rivestimento;

❒ utilizzando la chiave A fig. 112 ubicata nel contenitore portattrezzi, svitare il dispositivo di bloccaggio, prendere il contenitore portattrezzi B e portarlo accanto alla ruota da sostituire. Successivamente prelevare il ruotino di scorta C;

❒ prendere la chiave A fig. 113 ed allentare di circa un giro i bulloni di fissaggio;

❒ posizionare il cric sotto la vettura, vicino alla ruota da sostituire;

❒ azionare il dispositivo A fig. 114 in modo da distendere il cric, sin quando la parte superiore B fig. 115 si inserisce correttamente sul longherone C (in corrispondenza del segno ▽ riportato sul longherone stesso);

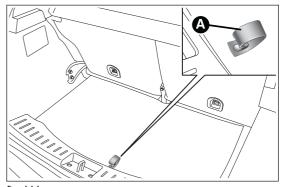



fig. 111 F0W0325

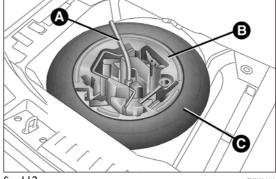



fig. 112 F0W0183

❒ avvisare le eventuali persone presenti che la vettura sta per essere sollevata; occorre pertanto scostarsi dalle sue immediate vicinanze ed a maggior ragione avere l'avvertenza di non toccarla fin quando non sarà nuovamente riabbassata;

❒ inserire la manovella D fig. 114 nella sede sul dispositivo A, azionare il cric e sollevare la vettura, sino a quando la ruota si alza da terra di alcuni centimetri;

❒ togliere la coppa ruota dopo aver svitato i tre bulloni che la fissano ed infine svitare il quarto bullone ed estrarre la ruota (solo per versioni dotate di coppa ruota fissate con bulloni);

❒ assicurarsi che il ruotino di scorta sia, sulle superfici di contatto con il mozzo, pulito e priva di impurità che potrebbero, successivamente, causare l'allentamento dei bulloni di fissaggio;

❒ montare il ruotino di scorta inserendo il primo bullone per due filetti nel foro più vicino alla valvola;

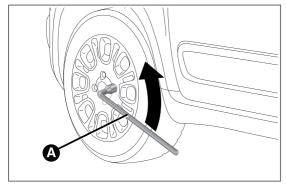



fig. 113 F0W0179

❒ prendere la chiave A fig. 113 ed avvitare a fondo i bulloni di fissaggio;

❒ azionare la manovella D del cric in modo da abbassare la vettura. Successivamente estrarre il cric;

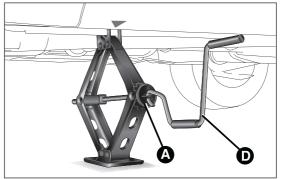



fig. 114 F0W0025

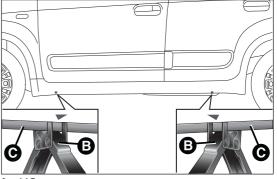
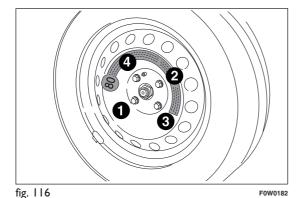



fig. 115 F0W0024

❒ mediante l’utilizzo della chiave, avvitare a fondo i bulloni, passando alternativamente da un bullone a quello diametralmente opposto, secondo l’ordine numerico illustrato in fig. 116;

❒ se si sostituisce una ruota in lega si consiglia di posizionarla capovolta con la parte estetica rivolta verso l’alto.

Procedere appena possibile al ripristino della ruota di uso normale in quanto, essendo di dimensioni maggiori rispetto alla ruota di scorta, una volta posizionata nel relativo vano, crea un leggero dislivello del piano di carico nel bagagliaio.

fig. 116 F0W0182

RIMONTAGGIO RUOTA NORMALE

Seguendo la procedura precedentemente descritta, sollevare la vettura e smontare il ruotino di scorta.

Versioni con cerchi in acciaio

Procedere come segue:

❒ assicurarsi che la ruota di uso normale sia, sulle superfici di contatto con il mozzo, pulita e priva di impurità che potrebbero, successivamente, causare l'allentamento dei bulloni di fissaggio;

❒ montare la ruota di uso normale inserendo il primo bullone per 2 filetti nel foro più vicino alla valvola di gonfiaggio;

❒ montare la coppa ruota, facendo coincidere il foro con la mezzaluna con il bullone già imboccato quindi inserire gli altri bulloni;

❒ mediante l'utilizzo della chiave in dotazione, avvitare i bulloni di fissaggio;

❒ abbassare la vettura ed estrarre il cric;

❒ mediante l'utilizzo della chiave in dotazione, serrare a fondo i bulloni secondo l'ordine numerico precedentemente illustrato.

Versioni con cerchi in lega

❒ inserire la ruota sul mozzo e, mediante l'utilizzo della chiave in dotazione avvitare i bulloni;

❒ abbassare la vettura ed estrarre il cric;

❒ mediante l'utilizzo della chiave in dotazione, serrare a fondo i bulloni secondo l'ordine rappresentato;

❒ reinserire la coppetta coprimozzo montata a pressione assicurandosi che il foro di riferimento su ruota coincida con il perno di riferimento su coppetta.

AVVERTENZA Un montaggio errato può comportare il distacco della coppetta coprimozzo quando la vettura è in marcia.

Ad operazione conclusa

❒ sistemare il ruotino di scorta nell’apposito vano del bagagliaio;

❒ inserire il cric e gli altri attrezzi nel proprio contenitore;

❒ sistemare il contenitore, completo di attrezzi, sul ruotino;

❒ riposizionare correttamente il tappeto di rivestimento del bagagliaio.

KIT "FIX&GO automatic"

È ubicato nel bagagliaio in un apposito contenitore fig. 117. Nel contenitore sono presenti anche il cacciavite e l'anello di traino.

Il kit fig. 117 comprende inoltre:

❒ una bomboletta A contenente il liquido sigillante, dotata di:

❒ tubo di riempimento B;

❒ bollino adesivo C recante la scritta "max. 80 km/h", da apporre in posizione ben visibile dal conducente (su plancia portastrumenti) dopo la riparazione pneumatico;

❒ un compressore D completo di manometro e raccordi, reperibile nel vano;

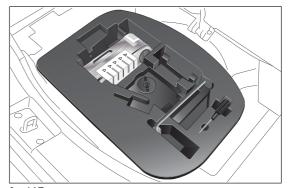



fig. 117 F0W0093

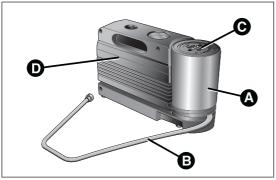
❒ pieghevole informativo (vedere fig. 119), utilizzato per un pronto uso corretto del kit di riparazione rapida degli pneumatici e successivamente consegnato al personale che dovrà maneggiare lo pneumatico trattato;

❒ un paio di guanti protettivi reperibili nel vano laterale del compressore stesso;

❒ adattatori, per il gonfiaggio di elementi diversi.

ATTENZIONE

Consegnare il pieghevole al personale che dovrà maneggiare lo pneumatico trattato con il kit di riparazione rapida degli pneumatici.

In caso di foratura, provocata da corpi estranei, è possibile riparare pneumatici che abbiano subito lesioni fino ad un diametro massimo pari a 4 mm sul battistrada e sulla spalla dello pneumatico.

ATTENZIONE

Non è possibile riparare lesioni sui fianchi dello pneumatico. Non utilizzare il kit di riparazione rapida degli pneumatici se lo pneumatico risulta danneggiato a seguito della marcia con ruota sgonfia.

ATTENZIONE

In caso di danni al cerchio ruota (deformazione del canale tale da provocare perdita d'aria) non è possibile la riparazione. Evitare di togliere corpi estranei (viti o chiodi) penetrati nello pneumatico.

fig. 118 F0W0006

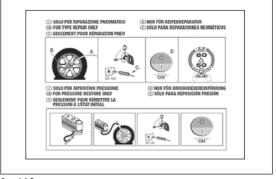



fig. 119 F0W0007

ATTENZIONE

Non azionare il compressore per un tempo superiore a 20 minuti consecutivi. Pericolo di surriscaldamento. Il kit di riparazione rapida non è idoneo per una riparazione definitiva, pertanto gli pneumatici riparati devono essere utilizzati solo temporaneamente.

ATTENZIONE

La bomboletta contiene glicole etilenico. Contiene lattice: può provocare una reazione allergica. Nocivo per ingestione. Irritante per gli occhi. Può provocare una sensibilizzazione per inalazione e contatto. Evitare il contatto con gli occhi, con la pelle e con gli indumenti. In caso di contatto sciacquare subito abbondantemente con acqua. In caso di ingestione non provocare il vomito, sciacquare la bocca e bere molta acqua, consultare subito un medico. Tenere fuori dalla portata dei bambini. Il prodotto non deve essere utilizzato da soggetti asmatici. Non inalarne i vapori durante le operazioni di inserimento e aspirazione. Se si manifestano reazioni allergiche consultare subito un medico. Conservare la bomboletta nell'apposito vano, lontano da fonti di calore. Il liquido sigillante è soggetto a scadenza.Sostituire la bomboletta contenente il liquido sigillante scaduto.

Non disperdere la bomboletta ed il liquido sigillante nell'ambiente. Smaltire conformemente a quanto previsto dalle normative nazionali e locali.

PROCEDURA DI GONFIAGGIO

ATTENZIONE

Indossare i guanti protettivi forniti in dotazione al kit di riparazione rapida pneumatici.

Procedere come segue:

❒ **Azionare il freno a mano.** Svitare il cappuccio dalla valvola dello pneumatico, estrarre il tubo flessibile di riempimento A fig. 120 ed avvitare la ghiera B sulla valvola dello pneumatico;

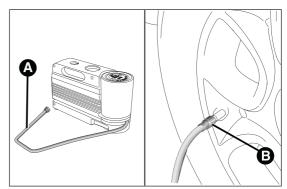



fig. 120 F0W0176

❒ assicurarsi che l'interruttore A fig. 121 del compressore sia in posizione 0 (spento), avviare il motore, inserire la spina nella presa di corrente ubicata sul tunnel centrale fig. 122 e azionare il compressore portando l'interruttore A in posizione I (acceso). Gonfiare lo pneumatico alla pressione prescritta nel paragrafo "Pressione di gonfiaggio" nel capitolo "Dati Tecnici". Per ottenere una lettura più precisa, si consiglia di verificare il valore della pressione sul manometro B fig. 121 con compressore spento;

❒ se entro 5 minuti non si raggiunge la pressione di almeno 1,8 bar, scollegare il compressore dalla valvola e dalla presa di corrente, quindi spostare la vettura in avanti di circa 10 metri, per distribuire il liquido sigillante all'interno dello pneumatico e ripetere l'operazione di gonfiaggio;

❒ se anche in questo caso, entro 5 minuti dall'accensione del compressore, non si raggiunge la pressione di almeno 1,8 bar, non riprendere la marcia ma rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat;

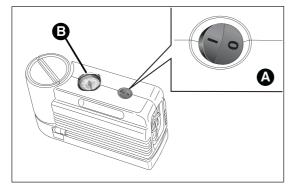



fig. 121 F0W0181

ATTENZIONE

Applicare il bollino adesivo in posizione ben visibile dal conducente, per segnalare che lo pneumatico è stato trattato con il kit di riparazione rapida degli pneumatici. Guidare con prudenza soprattutto in curva. Non superare gli 80 km/h. Non accelerare e frenare in modo brusco.

❒ dopo aver guidato per circa 10 minuti fermarsi e ricontrollare la pressione dello pneumatico; **ricordarsi di azionare il freno a mano**. Per la messa in sicurezza della vettura in caso di sosta attenersi a quanto descritto nel paragrafo "In sosta" nel capitolo "Avviamento e guida" .

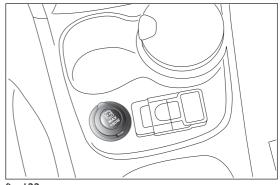



fig. 122 F0W0178

ATTENZIONE

Se la pressione è scesa al di sotto di 1,8 bar, non proseguire la marcia: il kit di riparazione rapida degli pneumatci non può garantire la dovuta tenuta, perché lo pneumatico è troppo danneggiato. Rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

❒ se invece viene rilevata una pressione di almeno 1,8 bar, ripristinare la corretta pressione (con motore acceso e freno a mano azionato), riprendere la marcia e dirigersi, guidando sempre con molta prudenza, alla più vicina Rete Assistenziale Fiat.

ATTENZIONE

Occorre assolutamente comunicare che lo pneumatico è stato riparato con il kit di riparazione rapida degli pneumatici. Consegnare il pieghevole al personale che dovrà maneggiare lo pneumatico trattato con il kit di riparazione pneumatici.

CONTROLLO E RIPRISTINO PRESSIONE

Il compressore può essere utilizzato anche solo per controllare ed eventualmente ripristinare la pressione degli pneumatici. Disinnestare l'attacco rapido A fig. 123 e collegarlo direttamente alla valvola dello pneumatico da gonfiare.

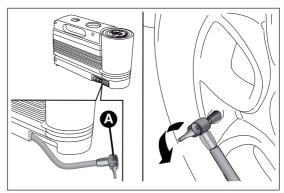



fig. 123 F0W0180

SOSTITUZIONE BOMBOLETTA

Procedere come segue:

❒ disinserire l'innesto A fig. 124;

❒ ruotare in senso antiorario la bomboletta da sostituire e sollevarla;

❒ inserire la nuova bomboletta e ruotarla in senso orario;

❒ collegare alla bomboletta l'innesto A e inserire il tubo trasparente B nell'apposito vano.

fig. 124 F0W0008

SOSTITUZIONE DI UNA LAMPADA

INDICAZIONI GENERALI

❒ Prima di sostituire una lampada verificare che i relativi contatti non siano ossidati;

❒ le lampade bruciate devono essere sostituite con altre dello stesso tipo e potenza;

❒ dopo aver sostituito una lampada dei fari, verificare sempre il corretto orientamento;

❒ quando una lampada non funziona, prima di sostituirla, verificare che il fusibile corrispondente sia integro: per l'ubicazione dei fusibili fare riferimento al paragrafo "Sostituzione fusibili" in questo capitolo.

ATTENZIONE

Modifiche o riparazioni dell'impianto elettrico eseguite in modo non corretto e senza tenere conto delle caratteristiche tecniche dell'impianto, possono causare anomalie di funzionamento con rischi di incendio.

ATTENZIONE

Le lampade alogene contengono gas in pressione, in caso di rottura è possibile la proiezione di frammenti di vetro.

Le lampade alogene devono essere maneggiate toccando esclusivamente la parte metallica. Se il bulbo trasparente viene a contatto con le dita, riduce l'intensità della luce emessa e si può anche pregiudicare la durata della lampada. In caso di contatto accidentale, strofinare il bulbo con un panno inumidito di alcool e lasciare asciugare.

Si consiglia, se possibile, di far effettuare la sostituzione delle lampade presso la Rete Assistenziale Fiat. Il corretto funzionamento ed orientamento delle luci esterne sono requisiti essenziali per la sicurezza di marcia e per non incorrere nelle sanzioni previste dalla legge.

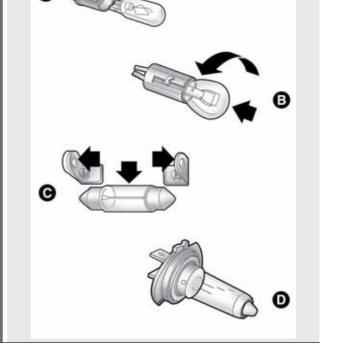
AVVERTENZA Quando il clima è freddo o umido o dopo una pioggia battente o dopo il lavaggio, la superficie dei fari o delle luci posteriori può appannarsi e/o formare gocce di condensa sul lato interno. Si tratta di un fenomeno naturale dovuto alla differenza di temperatura e di umidità tra interno ed esterno del vetro che tuttavia non indica un'anomalia e non compromette il normale funzionamento dei dispositivi di illuminazione. L'appannamento sparisce rapidamente accendendo le luci, a partire dal centro del diffusore, estendendosi progressivamente verso i bordi.

TIPI DI LAMPADE

Sulla vettura sono installate differenti tipi di lampade:

Lampade tutto vetro: (tipo A) sono inserite a pressione, per estrarle occorre tirare.

Lampade a baionetta: (tipo B) per estrarle premere il bulbo e ruotarlo in senso antiorario.

Lampade cilindriche: (tipo C) per estrarle, svincolarle dai relativi contatti.

Lampade alogene: (tipo D) per rimuovere la lampada, svincolare la molla di bloccaggio dalla relativa sede.

Lampade

Impiego	Tipo	Potenza	Rif. Figura
Anabbaglianti\Abbaglianti	H4	55W	D
Posizioni anteriori/Luci diurne (D.R.L.)	P21/5W	21W	B
Posizioni posteriori	P21/5W	5W	B
Indicatori di direzione anteriori	PY21W	21W	B
Indicatori di direzione laterali	W5W	5W	A
Indicatori di direzione posteriori	PY21W	21W	B
Stop	P21/5W	21W	B
3° Stop	LED	-	-
Fendinebbia	H11	55W	E
Retromarcia	W16W	16W	B
Retronebbia	W16W	16W	B
Targa	C5W	5W	C

SOSTITUZIONE LAMPADA ESTERNA

Per il tipo di lampada e relativa potenza consultare il paragrafo "Sostituzione di una lampada".

GRUPPI OTTICI ANTERIORI

Contengono le lampade delle luci anabbaglianti, abbaglianti e direzione. La disposizione delle lampade è la seguente fig. 125:

A Luci anabbaglianti/abbaglianti

B Indicatori di direzione

LUCI ANABBAGLIANTI/ABBAGLIANTI

Per sostituire la lampada procedere come segue:

❒ togliere il coperchio A fig. 125 ;

❒ spingere verso il basso il gruppo connettore + portalampada B fig. 126;

❒ estrarre la lampada C dal connettore D e sostituirla;

❒ rimontare la nuova lampada sul connettore, assicurandosi che sia correttamente bloccata, quindi reinserire il gruppo connettore + portalampada B nella sua sede;

❒ rimontare infine il coperchio A fig. 125 .

fig. 125 F0W0033

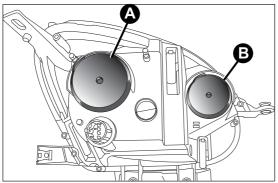
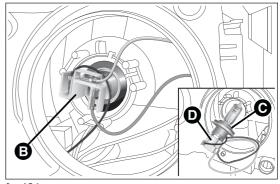



fig. 126 F0W0068

INDICATORI DI DIREZIONE

Anteriori

Per sostituire la lampada procedere come segue:

❒ togliere il coperchio B fig. 125;

❒ ruotare in senso antiorario il portalampada, estrarre la lampada e sostituirla;

❒ rimontare la nuova lampada sul connettore, assicurandosi che sia correttamente bloccata, quindi reinserire il connettore nella sua sede ruotandolo in senso orario.

Laterali

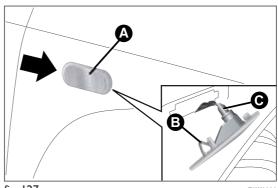
Per sostituire la lampada procedere come segue:

❒ agire sul trasparente A fig. 127 in modo da comprimere la molletta B, quindi sfila il gruppo verso l'esterno;

❒ ruotare in senso antiorario il portalampada C, estrarre la lampada e sostituirla;

❒ rimontare il portalampada C nel trasparente ruotandolo in senso orario;

❒ rimontare il gruppo assicurandosi dello scatto di bloccaggio della molletta interna B.

fig. 127 F0W0209

LUCI FENDINEBBIA
(per versioni/mercati, dove previsto)

Per sostituire la lampada procedere come segue:

❒ sterzare completamente la ruota;

❒ agire sulle viti A fig. 128 e rimuovere lo sportello B;

❒ agire sulla molletta C fig. 129 e scollegare il connettore elettrico D;

❒ ruotare e smontare il portalampada E;

❒ sganciare e sostituire la lampada;

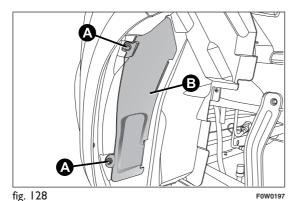
❒ rimontare la nuova lampada ed eseguire la procedura inversa rispetto a quanto precedente descritto.

LUCI DI POSIZIONE/LUCI DIURNE (D.R.L.)
(per versioni/mercati, dove previsto)

Per sostituire la lampada procedere come segue:

❒ sterzare completamente la ruota;

❒ agire sulle viti A fig. 128 e rimuovere lo sportello B;

fig. 128 F0W0197

❒ agire sulla molletta C fig. 130 e scollegare il connettore elettrico D;

❒ ruotare e smontare il portalampada E;

❒ sganciare sostituire la lampada;

❒ rimontare la nuova lampada ed eseguire la procedura inversa rispetto a quanto precedente descritto.

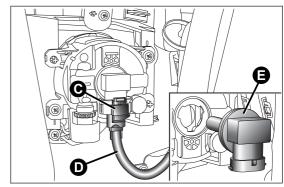



fig. 129 F0W0198

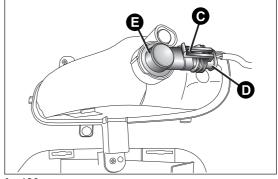



fig. 130 F0W0069

GRUPPI OTTICI POSTERIORI

Contengono le lampade delle luci di posizione, stop e indicatori di direzione . Le luci retromarcia e retronebbia sono invece ubicate sul paraurti posteriore.

Per sostituire una lampada procedere come segue :

❒ svitare le due viti A fig. 131 dalle rispettive sedi, tirare delicatamente verso di sé il fanale completo fino al totale disimpegno delle due mollette di aggancio (sono fissate a scorrimento D fig. 131) e sganciare il connettore;

❒ svitare le cinque viti B dalle rispettive sedi ed estrarre il portalampada C fig. 132;

❒ estrarre le lampade, spingendole leggermente e girandole in senso antiorario;

❒ rimontare la nuova lampada ed eseguire la procedura inversa rispetto a quanto precedente descritto.

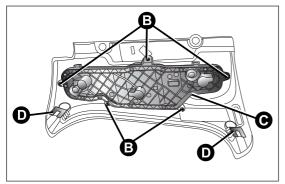



fig. 132 F0W0311

LUCI 3° STOP

Sono a LED e sono ubicate sul portellone bagagliaio. Per la sostituzione rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

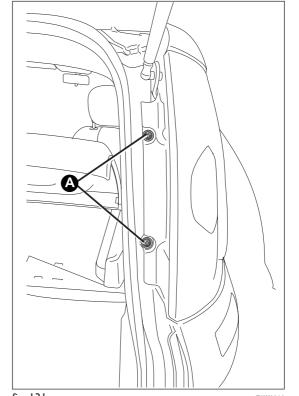



fig. 131 F0W0310

LUCE RETROMARCIA/RETRONEBBIA

Per sostituire la lampada procedere come segue:

❒ agire sulle linguette A e rimuovere lo sportello B fig. 133;

❒ agire sulla molletta C e scollegare il connettore elettrico D fig. 134;

❒ ruotare e smontare il portalampada E;

❒ estrarre la lampada e sostituirla;

❒ rimontare la nuova lampada ed eseguire la procedura inversa rispetto a quanto precedente descritto.

ATTENZIONE

Prima di procedere con la sostituzione della lampada attendere che la marmitta si raffreddi: PERICOLO DI USTIONI

fig. 133 F0W0205

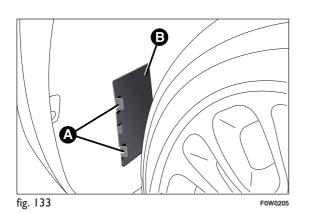
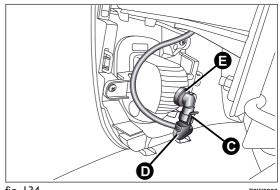



fig. 134 F0W0206

LUCI TARGA

Per sostituire le lampade procedere come segue:

❒ rimuovere il trasparente A fig. 135;

❒ sostituire la lampada A fig. 136, svincolandola dai contatti laterali;

❒ inserire la nuova lampada, accertandosi che risulti correttamente bloccate tra i contatti stessi;

❒ rimontare quindi il trasparente A fig. 135.

fig. 135 F0W0259

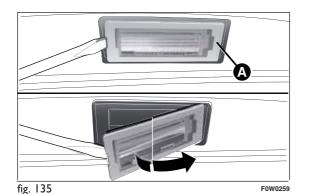
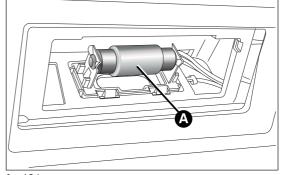



fig. 136 F0W0214

SOSTITUZIONE LAMPADA INTERNA

Per il tipo di lampada e relativa potenza, consultare il paragrafo "Sostituzione di una lampada".

PLAFONIERA ANTERIORE

Versioni con plafoniera multilampada

Per sostituire la lampade, procedere come segue:

❒ rimuovere la plafoniera A fig. 137 agendo nei punti indicati dalle frecce;

❒ aprire lo sportellino B fig. 138, sostituire le lampade C svincolandole dai contatti laterali. Accertarsi poi che le nuove lampade risultino correttamente bloccate tra i contatti stessi;

❒ richiudere lo sportellino B fig. 138 e fissare la plafoniera A fig. 137 nella sua sede accertandosi dell'avvenuto bloccaggio.

PLAFONIERE INTERNE MONOLAMPADA

Per sostituire la lampade, procedere come segue:

❒ agire nel punto indicato dalla freccia e rimuovere la plafoniera A fig. 139;

❒ aprire lo sportellino C fig. 140 e sostituire la lampada B, svincolandola dai contatti laterali;

❒ inserire la nuova lampada B fig. 140, accertandosi che risulti correttamente bloccate tra i contatti stessi;

❒ richiudere lo sportellino C fig. 140 e fissare la plafoniera A fig. 139 nella sua sede accertandosi dell'avvenuto bloccaggio.

fig. 137 F0W0066

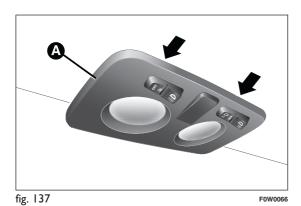



fig. 138 F0W0067

PLAFONIERA BAGAGLIAIO

Per sostituire la lampade, procedere come segue:

❒ aprire il bagagliaio ed estrarre la plafoniera A fig. 141 agendo nel punto indicato dalla freccia;

❒ aprire la protezione B e sostituire la lampada;

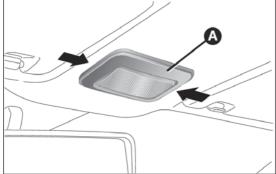



fig. 139 F0W0237

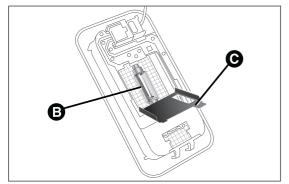
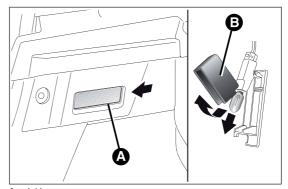



fig. 140 F0W0235

❒ richiudere la protezione B sul trasparente;

❒ rimontare la plafoniera A inserendola nella sua corretta posizione prima da un lato e quindi premendo sull'altro lato fino ad avvertire lo scatto di bloccaggio.

fig. 141 F0W0100

SOSTITUZIONE FUSIBILI

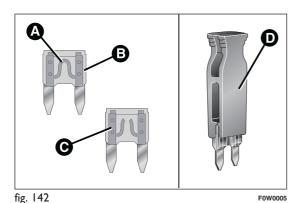
GENERALITÀ

I fusibili proteggono l'impianto elettrico intervenendo in caso di avaria od intervento improprio sull'impianto stesso.

Quando un dispositivo non funziona, occorre pertanto verificare l'efficienza del relativo fusibile di protezione: l'elemento conduttore A fig. 142 non deve essere interrotto. In caso contrario occorre sostituire il fusibile bruciato con un altro avente lo stesso amperaggio (stesso colore).

B = fusibile integro;

C = fusibile con elemento conduttore interrotto.

fig. 142 F0W0005

Per sostituire un fusibile utilizzare la pinzetta D agganciata internamente al coperchio vano fusibili ubicato sul lato sinistro della plancia.

Per l'individuazione del fusibile di protezione consultare le tabelle riportate nelle pagine seguenti.

ATTENZIONE

Nel caso il fusibile dovesse ulteriormente interrompersi, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

ATTENZIONE

Non sostituire mai un fusibile guasto con fili metallici o altro materiale di recupero.

ATTENZIONE

Non sostituire in alcun caso un fusibile con un altro avente amperaggio superiore; PERICOLO DI INCENDIO.

ATTENZIONE

Se un fusibile generale di protezione interviene (MEGA-FUSE, MIDI-FUSE, MAXI-FUSE) rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

ATTENZIONE

Prima di sostituire un fusibile, accertarsi di aver tolto la chiave dal dispositivo di avviamento e di aver spento e/o disinserito tutti gli utilizzatori.

ATTENZIONE

Se un fusibile generale di protezione sistemi di sicurezza (sistema air bag, sistema frenante), sistemi motopropulsore (sistema motore, sistema cambio) o sistema guida interviene, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

ACCESSO AI FUSIBILI

Centralina vano motore

È ubicata a fianco della batteria: per accedere ai fusibili occorre procedere come segue:

❒ svitare la vite A fig. 143, sfilare verso l'alto il coperchio B fig. 143 . La numerazione che individua il particolare elettrico corrispondente ad ogni fusibile è visibile sul coperchio fig. 144. Dopo aver sostituito un fusibile accertarsi di aver chiuso bene il coperchio B della centralina fusibili.

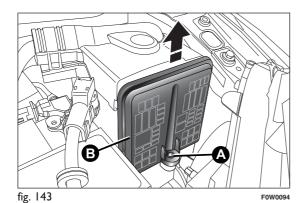
fig. 143 F0W0094

Se necessita effettuare un lavaggio del vano motore, aver cura di non insistere direttamente con getto d'acqua sulla centralina fusibili ed in corrispondenza dei motorini tergicristalli.

fig. 144 F0W0210

Centralina plancia portastrumenti

La centralina è posta in corrispondenza del lato sinistro del piantone sterzo ed i fusibili sono liberamente accessibili dalla parte inferiore della plancia. I fusibili si trovano nella centralina portafusibili raffigurata in fig. 145.

fig. 145 F0W0244

TABELLA RIASSUNTIVA FUSIBILI

Centralina vano motore	FUSIBILE	AMPERE
Nodo Body Computer	F01	60
Elettroventilatore abitacolo	F08	40
Luci fendinebbia	F09	15
Avvisatori acustici	F10	15
Luci abbaglianti	F14	15
Parabrezza riscaldato	F15	70
Compressore condizionatore	F19	7,5
Presa di corrente anteriore (con o senza accendisigari)	F20	15
Pompa combustibile	F21	15
Blow by	F30	5
Motore tetto elettrico	F82	20
+15 (*) luci retromarcia	F87	5
Sbrinamento specchi	F88	7,5
Lunotto termico	F89	30
Sensore stato carica batteria	F90	5

(*)+15 = polo positivo sotto chiave

Centralina plancia portastrumenti	FUSIBILE	AMPERE
+15 (*) correttore assetto fari	F13	5
+15 (*) Comando sotto chiave con inibizione in fase di avviamento	F31	5
+30 (**)	F36	10
+15 (*) interruttore su pedale freno (NA)	F37	7,5
Chiusura centralizzata porte	F38	20
Pompa bidirezionale lavacristallo	F43	20
Alzacristallo elettrico anteriore (lato guidatore)	F47	20
Alzacristallo elettrico anteriore (lato passeggero)	F48	20
+15 (*)	F49	7,5
+15 (*)	F50	7,5
+15 (*)	F51	5
+30 (**)	F53	7,5

(*)+15 = polo positivo sotto chiave
(**)+30 = polo positivo diretto batteria (non sotto chiave)

RICARICA DELLA BATTERIA

AVVERTENZA La descrizione della procedura di ricarica della batteria è riportata unicamente a titolo informativo. Per l'esecuzione di tale operazione, si raccomanda di rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

Si consiglia una ricarica lenta a basso amperaggio per la durata di circa 24 ore. Una carica per lungo tempo potrebbe danneggiare la batteria.

VERSIONI SENZA SISTEMA Start&Stop
(per versioni/mercati, dove previsto)

Per effettuare la ricarica, procedere come segue:

❒ scollegare il morsetto dal polo negativo della batteria;

❒ collegare ai poli della batteria i cavi dell'apparecchio di ricarica, rispettando le polarità;

❒ accendere l'apparecchio di ricarica;

❒ terminata la ricarica, spegnere l'apparecchio prima di scollegarlo dalla batteria;

❒ ricollegare il morsetto al polo negativo della batteria.

VERSIONI CON SISTEMA Start&Stop

(per versioni/mercati, dove previsto)

ATTENZIONE

Il liquido contenuto nella batteria è velenoso e corrosivo, evitare il contatto con la pelle e gli occhi. L'operazione di ricarica della batteria deve essere effettuata in ambiente ventilato e lontano da fiamme libere o possibili fonti di scintille, per evitare il pericolo di scoppio e d'incendio.

Per effettuare la ricarica, procedere come segue:

❒ disconnettere il connettore A fig. 146 (tramite azione sul pulsante B) dal sensore C di monitoraggio dello stato batteria installato sul polo negativo D della batteria stessa;

❒ collegare il cavo positivo dell'apparecchio di ricarica al polo positivo di batteria E ed il cavo negativo al morsetto del sensore D come da figura;

❒ accendere l'apparecchio di ricarica. Terminata la ricarica, spegnere l'apparecchio;

❒ dopo aver scollegato l'apparecchio di ricarica, ricollegare il connettore A fig. 146 al sensore C come da figura.

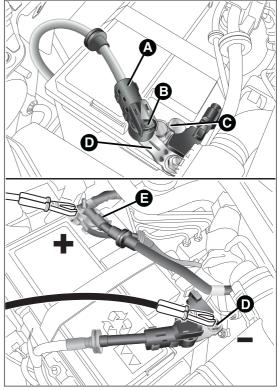



fig. 146 F0W0229

ATTENZIONE

Non tentare di ricaricare una batteria congelata: occorre prima sgelarla, altrimenti si corre il rischio di scoppio. Se vi è stato congelamento, occorre far controllare la batteria prima della ricarica, da personale specializzato, per verificare che gli elementi interni non si siano danneggiati e che il contenitore non si sia fessurato, con rischio di fuoriuscita di acido velenoso e corrosivo.

SOLLEVAMENTO DELLA VETTURA

Nel caso in cui si rendesse necessario sollevare la vettura, recarsi presso la Rete Assistenziale Fiat, che è attrezzata di ponti a bracci o sollevatori da officina.

ATTENZIONE

La vettura deve essere sollevata solo lateralmente disponendo l'estremità dei bracci od il sollevatore da officina nelle zone illustrate fig. 147.

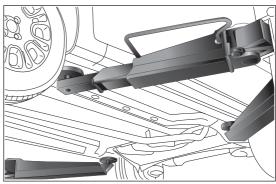



fig. 147 F0W0032

TRAINO DELLA VETTURA

L'anello di traino, fornito in dotazione con la vettura è ubicato nel contenitore degli attrezzi ubicato sotto il tappeto di rivestimento del bagagliaio.

AGGANCIO ANELLO DI TRAINO

Sganciare manualmente il tappo A fig. 148 (paraurti anteriore) oppure A fig. 149 (paraurti posteriore) premendo nella parte inferiore, prendere l'anello di traino B fig. 148 fig. 149 dalla propria sede nel supporto attrezzi ed avvitalo a fondo sul perno filettato anteriore o posteriore.

ATTENZIONE

Prima di iniziare il traino, ruotare la chiave di avviamento in posizione MAR e successivamente in STOP, senza estrarla. Estraendo la chiave si inserisce automaticamente il bloccasterzo, con conseguente impossibilità di sterzare le ruote.

ATTENZIONE

Prima di avvitare l'anello pulire accuratamente la sede filettata. Prima di iniziare il traino accertarsi inoltre di aver avvitato a fondo l'anello nella relativa sede.

fig. 148 F0W0021

fig. 149 F0W0022

ATTENZIONE

Durante il traino ricordarsi che non avendo l'ausilio del servofreno e del servosterzo elettrico per frenare è necessario esercitare un maggior sforzo sul pedale e per sterzare è necessario un maggior sforzo sul volante. Non utilizzare cavi flessibili per effettuare il traino, evitare gli strappi. Durante le operazioni di traino verificare che il fissaggio del giunto alla vettura non danneggi i componenti a contatto. Nel trainare la vettura, è obbligatorio rispettare le specifiche norme di circolazione stradale, relative sia al dispositivo di traino, sia al comportamento da tenere sulla strada. Durante il traino della vettura non avviare il motore.

ATTENZIONE

I ganci traino anteriore e posteriore devono essere utilizzati unicamente per operazioni di soccorso sul piano stradale. È consentito il traino per brevi tratti mediante impiego di apposito dispositivo conforme al codice della strada (barra rigida), movimentazione vettura sul piano stradale per preparazione al traino o al trasporto mediante carro attrezzi. I ganci NON DEVONO essere utilizzati per operazioni di recupero vettura al di fuori del piano stradale o in presenza di ostacoli e/o per operazioni di traino mediante funi o altri dispositivi non rigidi. Rispettando le condizioni di cui sopra, il traino deve avvenire con i due veicoli (trainante e trainato) il più possibile allineati sullo stesso asse di mezzeria.

ATTENZIONE

Non utilizzare i ganci traino per l'ancoraggio della vettura su nave.

MANUTENZIONE PROGRAMMATA

Una corretta manutenzione è determinante per garantire alla vettura una lunga vita in condizioni ottimali.

Per questo Fiat ha predisposto una serie di controlli e di interventi di manutenzione ogni 30.000 chilometri (versioni benzina) oppure ogni 35.000 chilometri (versioni Diesel).

Prima dei 30.000/35.000 km, e successivamente, tra un tagliando e l'altro, è comunque sempre necessario fare attenzione a quanto descritto sul Piano Manutenzione Programmata (es. verificare periodicamente il livello dei liquidi, la pressione degli pneumatici, ecc...).

Il servizio di Manutenzione Programmata viene effettuato dalla Rete Assistenziale Fiat a tempi prefissati. Se durante l'effettuazione di ciascun intervento, oltre alle operazioni previste, si dovesse presentare la necessità di ulteriori sostituzioni o riparazioni, queste potranno venire eseguite solo con il vostro esplicito accordo. Se si utilizza frequentemente la vettura per il traino di rimorchi, ridurre l'intervallo tra una manutenzione programmata e l'altra.

AVVERTENZE

A 2000 km dalla scadenza della manutenzione il display visualizza un messaggio.

I tagliandi di Manutenzione Programmata sono prescritti dal Costruttore. La mancata esecuzione degli stessi può comportare la decadenza della garanzia.

Consigliamo di segnalare alla Rete Assistenziale Fiat eventuali piccole anomalie di funzionamento, senza attendere l'esecuzione del prossimo tagliando.

PIANO DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA

VERSIONI BENZINA

I tagliandi devono essere effettuati ogni 30.000 km o 24 mesi.

Migliaia di chilometri	**30**	**60**	**90**	**120**	**150**	**180**
Mesi	**24**	**48**	**72**	**96**	**120**	**144**
Controllo dello stato di carica della batteria ed eventuale ricarica	●	●	●	●	●	●
Controllo condizioni/usura pneumatici ed eventuale regolazione pressione	●	●	●	●	●	●
Controllo funzionamento impianto di illuminazione (fari, indicatori di direzione, emergenza, vano bagagli, abitacolo, vano portaoggetti, spie quadro strumenti, ecc.)	●	●	●	●	●	●
Controllo funzionamento impianto lavacristalli ed eventuale regolazione spruzzatori	●	●	●	●	●	●
Controllo posizionamento/usura spazzole tergicristallo anteriore e posteriore	●	●	●	●	●	●
Controllo stato pulizia serrature cofano motore e baule, pulizia e lubrificazione leverismi	●	●	●	●	●	●
Controllo visivo condizioni e integrità: esterno carrozzeria, protettivo sotto scocca, tratti rigidi e flessibili delle tubazioni (scarico - alimentazione combustibile - freni), elementi in gomma (cuffie, manicotti, boccole, ecc...)	●	●	●	●	●	●
Controllo condizioni ed usura pattini freni a disco anteriori	●	●	●	●	●	●
Controllo condizioni ed usura guarnizioni freni a tamburo posteriori		●		●		●
Controllo ed eventuale ripristino livello liquidi (raffreddamento motore, freni/frizione idraulica, lavacristalli, batteria, ecc.)	●	●	●	●	●	●
Controllo visivo condizioni cinghia/e comando accessori		●				●
Controllo regolazione corsa pedale frizione	●	●	●	●	●	●

Migliaia di chilometri	30	60	90	120	150	180
Mesi	24	48	72	96	120	144
Controllo tensionamento cinghia comando accessori (versioni senza tenditore automatico) (oppure ogni 24 mesi)	●				●	
Controllo condizioni cinghia dentata comando distribuzione (esclusi motori 0.9 TwinAir Turbo 85CV e 0.9 TwinAir 65CV)		●				●
Controllo ed eventuale regolazione corsa leva freno a mano	●	●	●	●	●	●
Controllo emissioni/fumosità gas di scarico	●	●	●	●	●	●
Controllo funzionalità sistemi controllo motore (mediante presa di diagnosi)	●	●	●	●	●	●
Controllo livello olio cambio meccanico			●			●
Controllo gioco punterie ed eventuale registrazione (versione 1.2 8V 69CV)		●		●		●
Sostituzione candele di accensione (versioni 1.2 8V 69CV e 0.9 TwinAir Turbo 85CV) (*)	●	●	●	●	●	●
Sostituzione candele di accensione (versione 0.9 TwinAir 65CV) (*)		●		●		●
Sostituzione cinghia/e comando accessori				●		

(*) Per le versioni 0.9 TwinAir, al fine di garantire la corretta funzionalità ed evitare seri danni al motore, risulta fondamentale:

- utilizzare esclusivamente candele specificamente certificate per tali motori, dello stesso tipo e della stessa marca (vedere quanto descritto al paragrafo "Motore" nel capitolo "Dati tecnici");
- rispettare rigorosamente l'intervallo di sostituzione candele previsto nel Piano di Manutenzione Programmata;
- per la sostituzione delle candele si consiglia di rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

Migliaia di chilometri	**30**	**60**	**90**	**120**	**150**	**180**
Mesi	**24**	**48**	**72**	**96**	**120**	**144**
Sostituzione cinghia dentata comando distribuzione (esclusi motori 0.9 TwinAir 85CV e 0.9 TwinAir 65CV) (**)				●		
Sostituzione cartuccia filtro aria (versioni 1.2 8V 69CV)		●		●		●
Sostituzione cartuccia filtro aria (versioni 0.9 TwinAir Turbo 85CV e 0.9 TwinAir 65CV)	●	●	●	●	●	●
Sostituzione olio motore e filtro olio (***)	●	●	●	●	●	●
Sostituzione liquido freni (oppure ogni 24 mesi)		●		●		●
Sostituzione filtro antipolline (oppure ogni 12 mesi)	●	●	●	●	●	●

(**) Indipendentemente dalla percorrenza chilometrica, la cinghia comando distribuzione deve essere sostituita ogni 4 anni per impieghi severi (climi freddi, uso cittadino, lunghe permanenze al minimo) o comunque ogni 5 anni.

(***) Nel caso la vettura sia utilizzata con un chilometraggio annuale inferiore ai 10.000 km è necessario sostituire olio motore e filtro ogni 12 mesi.

VERSIONI DIESEL

I tagliandi devono essere effettuati ogni 35.000 km o 24 mesi.

Migliaia di chilometri	**35**	**70**	**105**	**140**	**175**
Mesi	**24**	**48**	**72**	**96**	**120**
Controllo stato di carica della batteria ed eventuale ricarica	●	●	●	●	●
Controllo condizioni/usura pneumatici ed eventuale regolazione pressione	●	●	●	●	●
Controllo funzionamento impianto di illuminazione (fari, indicatori di direzione, emergenza, vano bagagli, abitacolo, vano portaoggetti, spie quadro strumenti, ecc.)	●	●	●	●	●
Controllo funzionamento impianto lavacristalli ed eventuale regolazione spruzzatori	●	●	●	●	●
Controllo posizionamento/usura spazzole tergicristallo anteriore e posteriore	●	●	●	●	●
Controllo stato pulizia serrature cofano motore e baule, pulizia e lubrificazione leverismi	●	●	●	●	●
Controllo visivo condizioni e integrità: esterno carrozzeria, protettivo sotto scocca, tratti rigidi e flessibili delle tubazioni (scarico - alimentazione combustibile - freni), elementi in gomma (cuffie, manicotti, boccole, ecc...)	●	●	●	●	●
Controllo condizioni ed usura pattini freni a disco anteriori	●	●	●	●	●
Controllo condizioni ed usura guarnizioni freni a tamburo posteriori		●		●	
Controllo ed eventuale ripristino livello liquidi (raffreddamento motore, freni/ frizione idraulica, lavacristalli, batteria, ecc.)	●	●	●	●	●
Controllo visivo condizioni cinghia/e comando accessori		●			●
Controllo ed eventuale regolazione corsa leva freno a mano	●	●	●	●	●
Controllo emissioni/fumosità gas di scarico	●	●	●	●	●

Migliaia di chilometri	**35**	**70**	**105**	**140**	**175**
Mesi	**24**	**48**	**72**	**96**	**120**
Controllo funzionalità sistemi controllo motore (mediante presa di diagnosi)	●	●	●	●	●
Controllo livello olio cambio meccanico			●		
Sostituzione cartuccia filtro combustibile		●		●	
Sostituzione cinghia/e comando accessori			●		
Sostituzione cartuccia filtro aria	●	●	●	●	●
Sostituzione olio motore e filtro olio (oppure ogni 24 mesi) (*) (**)					
Sostituzione liquido freni (oppure ogni 24 mesi)		●		●	
Sostituzione filtro antipolline (oppure ogni 12 mesi)	●	●	●	●	●

(*) Nel caso la vettura sia utilizzata prevalentemente su percorsi urbani e comunque con un chilometraggio annuale inferiore ai 10.000 km è necessario sostituire olio motore e filtro ogni 12 mesi.

(**) L'effettivo intervallo di sostituzione olio e filtro olio motore, dipende dalla condizione di utilizzo della vettura e viene segnalato tramite spia o messaggio sul quadro strumenti o comunque ogni 24 mesi

CONTROLLI PERIODICI

Ogni 1.000 km o prima di lunghi viaggi controllare ed eventualmente ripristinare:

❒ livello liquido raffreddamento motore, freni e lavacristallo;

❒ pressione e condizione degli pneumatici;

❒ funzionamento impianto di illuminazione (fari, indicatori di direzione, emergenza, ecc.);

❒ funzionamento impianto tergi/lavacristallo e posizionamento/usura spazzole tergicristallo/ tergilunotto.

Ogni 3.000 km controllare ed eventualmente ripristinare: livello olio motore.

UTILIZZO GRAVOSO DELLA VETTURA

Nel caso la vettura sia utilizzata prevalentemente in una delle seguenti condizioni:

❒ traino di rimorchio o roulotte;

❒ strade polverose;

❒ tragitti brevi (meno di 7-8 km) e ripetuti e con temperatura esterna sotto zero;

❒ motore che gira frequentemente al minimo o guida su lunghe distanze a bassa velocità oppure in caso di lunga inattività;

è necessario effettuare le seguenti verifiche più frequentemente di quanto indicato nel Piano di Manutenzione Programmata:

❒ controllo condizioni e usura pattini freni a disco anteriori;

❒ controllo stato pulizia serrature laterali, serrature cofano motore e baule, pulizia e lubrificazione leverismi;

❒ controllo visivo condizioni: motore, cambio, trasmissione, tratti rigidi e flessibili delle tubazioni (scarico - alimentazione combustibile - freni) elementi in gomma (cuffie - manicotti - boccole ecc.);

❒ controllo stato di carica e livello liquido batteria (elettrolito);

❒ controllo visivo condizioni cinghie comandi accessori;

❒ controllo ed eventuale sostituzione olio motore e filtro olio;

❒ controllo ed eventuale sostituzione filtro antipolline.

VERIFICA DEI LIVELLI

ATTENZIONE

Non fumate mai durante intervento nel vano motore: potrebbero essere presenti gas e vapori infiammabili, con rischio di incendio.

ATTENZIONE

Con motore caldo, operare con molta cautela all'interno del vano motore: pericolo di ustioni. Ricordarsi che, a motore caldo, l'elettroventilatore può mettersi in movimento: pericolo di lesioni. Attenzione a sciarpe, cravatte e capi di abbigliamento non aderenti: potrebbero essere trascinati dagli organi in movimento.

Attenzione, durante i rabbocchi, a non confondere i vari tipi di liquidi: sono tutti incompatibili fra di loro e si potrebbe danneggiare gravemente la vettura.

Versioni 0.9 TwinAir 65CV

fig. 150 F0W0330

A. Tappo / Riempimento olio motore - B. Astina controllo livello olio motore - C. Liquido raffreddamento motore - D. Liquido lavacristallo/lavalunotto - E. Liquido freni - F. Batteria

Versioni 0.9 TwinAir 85CV

fig. 151 F0W0089

A. Tappo / Riempimento olio motore - B. Astina controllo livello olio motore - C. Liquido raffreddamento motore - D. Liquido lavacristallo/lavalunotto - E. Liquido freni - F. Batteria

Versioni 1.2 8V 69CV

fig. 152 F0W0050

A. Tappo / Riempimento olio motore - B. Astina controllo livello olio motore - C. Liquido raffreddamento motore - D. Liquido lavacristallo/lavalunotto - E. Liquido freni - F. Batteria

Versioni 1.3 16V Multijet

fig. 153 F0W0090

A. Tappo / Riempimento olio motore - B. Astina controllo livello olio motore - C. Liquido raffreddamento motore - D. Liquido lavacristallo/lavalunotto - E. Liquido freni - F. Batteria

OLIO MOTORE

Il controllo del livello dell'olio deve essere effettuato, con vettura in piano, alcuni minuti (circa 5) dopo l'arresto del motore.

Per versioni 1.2 8V 69CV e 1.3 16V Multijet fig. 152 e fig. 153

Sfilare l'asta B di controllo livello olio motore, pulirla con un panno che non lasci tracce, ed inserirla nuovamente. Sfilarla una seconda volta e verificare che il livello olio motore sia compreso fra i riferimenti MIN e MAX ricavati sull'asta stessa.

L'intervallo tra MIN e MAX corrisponde a circa 1 litro di olio.

Se il livello dell'olio è vicino o addirittura sotto il riferimento MIN, aggiungere olio attraverso il bocchettone di riempimento A, fino a raggiungere il riferimento MAX.

Il livello dell'olio non deve mai superare il riferimento MAX.

Per versioni 0.9 TwinAir 65CV fig. 150 e 0.9 TwinAir 85CV fig. 151

L'asta B di controllo livello olio motore è solidale al tappo A. Svitare il tappo, pulire l'asta con un panno che non lasci tracce, reinserire l'asta ed avvitare nuovamente il tappo. Svitare una seconda volta il tappo e verificare che il livello olio motore sia compreso fra i riferimenti MIN e MAX ricavati sull'asta stessa.

Consumo olio motore

Indicativamente il consumo massimo di olio motore è di 400 grammi ogni 1000 km.

Nel primo periodo d'uso della vettura il motore è in fase di assestamento, pertanto i consumi di olio motore possono essere considerati stabilizzati solo dopo aver percorso i primi 5.000 ÷ 6.000 km.

AVVERTENZA Dopo aver aggiunto o sostituito l'olio, prima di verificarne il livello, fare girare il motore per alcuni secondi ed attendere qualche minuto dopo l'arresto.

Non aggiungere olio con caratteristiche diverse da quelle dell'olio già esistente nel motore.

L'olio motore usato e il filtro dell'olio sostituito contengono sostanze pericolose per l'ambiente. Per la sostituzione dell'olio e dei filtri consigliamo di rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

LIQUIDO RAFFREDDAMENTO MOTORE

Il livello del liquido deve essere controllato a motore freddo e deve essere compreso tra i riferimenti MIN e MAX visibili sulla vaschetta.

Se il livello è insufficiente svitare il tappo C (vedere le pagine precedenti) della vaschetta e versare il liquido descritto nel capitolo "Dati tecnici".

L'impianto di raffreddamento motore utilizza fluido protettivo anticongelante PARAFLU UP. Per eventuali rabbocchi utilizzare fluido dello stesso tipo contenuto nell'impianto di raffreddamento. Il fluido PARAFLU UP non può essere miscelato con qualsiasi altro tipo di fluido. Se si dovesse verificare questa condizione evitare assolutamente di avviare il motore e contattare la Rete Assistenziale Fiat.

ATTENZIONE

L'impianto di raffreddamento è pressurizzato. Sostituire eventualmente il tappo solo con un altro originale, o l'efficienza dell'impianto potrebbe essere compromessa. Con motore caldo, non togliere il tappo della vaschetta: pericolo di ustioni.

LIQUIDO LAVACRISTALLO/ LAVALUNOTTO

Se il livello è insufficiente sollevare il tappo D (vedere le pagine precedenti) della vaschetta e versare il liquido descritto nel capitolo "Dati tecnici".

ATTENZIONE

Non viaggiare con il serbatoio del lavacristallo vuoto: l'azione del lavacristallo è fondamentale per migliorare la visibilità. Alcuni additivi commerciali per lavacristallo sono infiammabili. Il vano motore contiene parti calde che a contatto potrebbero innescare incendio.

LIQUIDO FRENI

Controllare che il liquido sia al livello massimo (il livello del liquido non deve comunque mai superare il riferimento MAX). Se il livello del liquido nel serbatoio è insufficiente svitare il tappo E (vedere le pagine precedenti) della vaschetta e versare il liquido descritto nel capitolo "Dati tecnici".

Nota Pulire accuratamente il tappo del serbatoio E e la superficie circostante.

All'apertura del tappo prestare la massima attenzione affinché eventuali impurità non entrino nel serbatoio.

Per il rabbocco utilizzare, sempre, un imbuto con filtro integrato a maglia minore o uguale a 0,12 mm.

AVVERTENZA Il liquido freni assorbe l'umidità pertanto, se la vettura viene usata prevalentemente in zone ad alta percentuale di umidità atmosferica, il liquido deve essere sostituito più spesso di quanto indicato sul "Piano di Manutenzione Programmata".

Evitare che il liquido freni, altamente corrosivo, vada a contatto con le parti verniciate. Se dovesse succedere lavare immediatamente con acqua.

ATTENZIONE

Il liquido freni è velenoso e altamente corrosivo. In caso di contatto accidentale lavare immediatamente le parti interessate con acqua e sapone neutro, quindi effettuare abbondanti risciacqui. In caso di ingestione rivolgersi immediatamente ad un medico.

ATTENZIONE

Il simbolo ◎, presente sul contenitore, identifica i liquidi freno di tipo sintetico, distinguendoli da quelli di tipo minerale. Usare liquidi di tipo minerale danneggia irrimediabilmente le speciali guarnizioni in gomma dell'impianto di frenatura.

FILTRO ARIA/FILTRO ANTIPOLLINE/FILTRO GASOLIO

Per la sostituzione dei filtri rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

BATTERIA

La batteria F (vedere le pagine precedenti) non richiede rabbocchi dell'elettrolito con acqua distillata. Un controllo periodico, eseguito dalla Rete Assistenziale Fiat, è comunque necessario per verificarne l'efficienza.

SOSTITUZIONE DELLA BATTERIA

In caso di necessità sostituire la batteria con un'altra originale avente le stesse caratteristiche. Per la manutenzione della batteria attenersi alle indicazioni fornite dal Costruttore della batteria stessa.

CONSIGLI UTILI PER PROLUNGARE LA DURATA DELLA BATTERIA

Per evitare di scaricare rapidamente la batteria e per preservarne la funzionalità nel tempo, seguire scrupolosamente le seguenti indicazioni:

❒ parcheggiando la vettura, assicurarsi che porte, cofani e sportelli siano ben chiusi per evitare che rimangano accese, all’interno dell’abitacolo, delle plafoniere;

❒ spegnere le luci delle plafoniere interne: in ogni caso la vettura é provvista di un sistema di spegnimento automatico delle luci interne;

❒ a motore spento, non tenere dispositivi accesi per lungo tempo (ad es. autoradio, luci di emergenza, ecc.);

❒ prima di qualsiasi intervento sull’impianto elettrico, staccare il cavo del polo negativo della batteria;

❒ serrare a fondo i morsetti della batteria.

AVVERTENZA La batteria mantenuta per lungo tempo in stato di carica inferiore al 50% si danneggia per solfatazione, riducendo la capacità e l’attitudine all’avviamento.

Inoltre risulta maggiormente soggetta alla possibilità di congelamento (può già verificarsi a –10° C). In caso di sosta prolungata, fare riferimento al paragrafo “Lunga inattività della vettura”, nel capitolo “Avviamento e guida”.

Se, dopo l'acquisto della vettura si desidera installare accessori elettrici che necessitano di alimentazione elettrica permanente (allarme, ecc.) oppure accessori gravanti sul bilancio elettrico, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat, il cui personale qualificato ne valuterà l'assorbimento elettrico complessivo.

ATTENZIONE

Il liquido contenuto nella batteria è velenoso e corrosivo. Evitare il contatto con la pelle o gli occhi. Non avvicinarsi alla batteria con fiamme libere o possibili fonti di scintille: pericolo di scoppio e incendio.

ATTENZIONE

Il funzionamento con il livello del liquido troppo basso danneggia irreparabilmente la batteria e può giungere a provocarne l'esplosione.

Un montaggio scorretto di accessori elettrici ed elettronici può causare gravi danni alla vettura. Se dopo l'acquisto della vettura si desidera installare degli accessori (antifurto, radiotelefono, ecc...) rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat, che saprà suggerirvi i dispositivi più idonei e soprattutto consigliare sulla necessità di utilizzare una batteria con capacità maggiorata.

Le batterie contengono sostanze molto pericolose per l'ambiente. Per la sostituzione della batteria rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

ATTENZIONE

Se la vettura deve restare ferma per lungo tempo in condizioni di freddo intenso smonta la batteria e trasportala in luogo riscaldato, altrimenti si corre il rischio che congeli.

ATTENZIONE

Quando si deve operare sulla batteria o nelle vicinanze, proteggersi sempre gli occhi con appositi occhiali.

FRENI

La vettura è dotata di 4 rilevatori di usura meccanici per le pastiglie dei freni: una per ogni gruppo ruota.

Quando le guarnizioni dei freni stanno per usurarsi, premendo il pedale del freno, si avverte un leggero sibilo: tale segnalazione dura per circa 100 km (il chilometraggio varia in funzione dello stile di guida e dal percorso).

In questi casi è comunque possibile, procedendo con prudenza, proseguire la marcia.

Rivolgersi tuttavia il più presto possibile alla Rete Assistenziale Fiat per la sostituzione delle pastiglie freno usurate.

RUOTE E PNEUMATICI

Prima di lunghi viaggi e comunque ogni due settimane circa controllare la pressione degli pneumatici e del ruotino di scorta (per versioni/mercati, dove previsto). Eseguire il controllo con pneumatici freddi.

Utilizzando la vettura, è normale che la pressione aumenti; per il corretto valore relativo alla pressione di gonfiaggio dello pneumatico vedere il paragrafo "Ruote" nel capitolo "Dati tecnici".

Un'errata pressione provoca un consumo anomalo degli pneumatici fig. 154:

A pressione normale: battistrada uniformemente consumato;

B pressione insufficiente: battistrada particolarmente consumato ai bordi;

C pressione eccessiva: battistrada particolarmente consumato al centro.

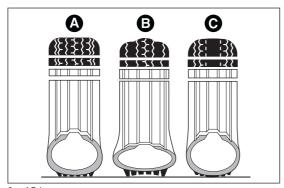



fig. 154 F0W0018

Gli pneumatici vanno sostituiti quando lo spessore del battistrada si riduce a 1,6 mm. In ogni caso, attenersi alle normative vigenti nel Paese in cui si circola.

AVVERTENZE

Per evitare danni agli pneumatici seguire le seguenti precauzioni:

❒ evitare frenate brusche, partenze in sgommata ed urti violenti contro marciapiedi, buche stradali ed ostacoli e la marcia prolungata su strade dissestate;

❒ controllare periodicamente che gli pneumatici non presentino tagli sui fianchi, rigonfiamenti o irregolare consumo del battistrada;

❒ evitare di viaggiare con vettura sovraccarica. Se si fora uno pneumatico, fermarsi immediatamente e sostituirlo;

❒ Lo pneumatico invecchia anche se usato poco. Screpolature nella gomma del battistrada e dei fianchi sono un segnale di invecchiamento. se gli pneumatici sono montati da più di 6 anni, farli controllare da personale specializzato. Ricordarsi anche di controllare con particolare cura il ruotino di scorta (per versioni/mercati, dove previsto);

❒ ogni 10-15 mila chilometri effettuare lo scambio degli pneumatici, mantenendoli dallo stesso lato vettura per non invertire il senso di rotazione;

❒ in caso di sostituzione, montare sempre pneumatici nuovi, evitando quelli di provenienza dubbia;

❒ sostituendo uno pneumatico, è opportuno sostituire anche la valvola di gonfiaggio.

ATTENZIONE

La tenuta di strada della vettura dipende anche dalla corretta pressione di gonfiaggio degli pneumatici.

ATTENZIONE

Una pressione troppo bassa provoca il surriscaldamento dello pneumatico con possibilità di gravi danni allo pneumatico stesso.

ATTENZIONE

Non effettuate lo scambio in croce degli pneumatici, spostandoli dal lato destro della vettura a quello sinistro e viceversa.

ATTENZIONE

Non effettuare trattamenti di riverniciatura dei cerchi ruote in lega che richiedono utilizzo di temperature superiori a 150°C. Le caratteristiche meccaniche delle ruote potrebbero essere compromesse.

TERGICRISTALLO/TERGILUNOTTO

SPAZZOLE

Sostituire le spazzole se il filo della gomma è deformato o usurato. In ogni caso si consiglia di sostituirle circa una volta l'anno.

Alcuni semplici accorgimenti possono ridurre la possibilità di danni alle spazzole:

❒ in caso di temperature sotto zero, accertarsi che il gelo non abbia bloccato la parte in gomma contro il vetro. Se necessario, sbloccarla con un prodotto antighiaccio;

❒ togliere la neve eventualmente accumulata sul vetro: oltre a salvaguardare le spazzole, si evita di sforzare e surriscaldare il motorino elettrico;

❒ non azionare il tergicristallo/tergilunotto sul vetro asciutto.

ATTENZIONE

Viaggiare con le spazzole del tergicristallo/tergilunotto consumate rappresenta un grave rischio, perché riduce la visibilità in caso di cattive condizioni atmosferiche.

Sostituzione spazzole tergicristallo

Procedere come segue:

❒ sollevare il braccio del tergicristallo, premere la linguetta A fig. 155 della molla di aggancio ed estrarre la spazzola dal braccio;

❒ montare la nuova spazzola inserendo la linguetta nell'apposita sede del braccio assicurandosi che sia bloccata;

❒ abbassare il braccio del tergicristallo sul parabrezza.

Non azionare il tergicristallo con le spazzole sollevate dal parabrezza.

fig. 155 F0W0186

Sostituzione spazzola tergilunotto

Procedere come segue:

❒ sollevare la copertura A fig. 156, svitare il dado B e rimuovere il braccio C;

❒ posizionare correttamente il nuovo braccio, stringere a fondo il dado B e successivamente abbassare la copertura A.

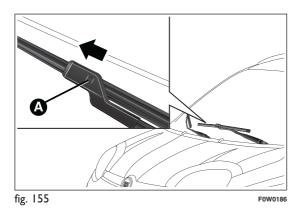
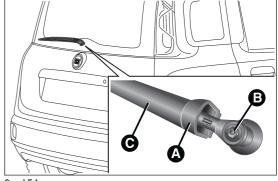



fig. 156 F0W0222

SPRUZZATORI

Lavacristallo

I getti A fig. 157 del lavacristallo sono regolabili ruotando con un cacciavite B l'apposito intaglio laterale. Se il getto non esce verificare inanzitutto che sia presente il liquido nella vaschetta del lavacristallo (vedere paragrafo "Verifica dei livelli" in questo capitolo).

Controllare successivamente che i fori d'uscita non siano otturati, eventualmente disotturarli usando uno spillo.

AVVERTENZA Nelle versioni dotate di tetto apribile, prima di azionare i getti del lavarcristallo, assicurarsi che il tetto sia chiuso.

Lavalunotto

I getti del lavalunotto sono fissi. Il cilindretto portagetti è ubicato sopra il cristallo posteriore fig. 158.

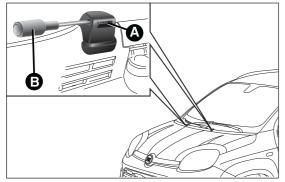



fig. 157 F0W0221

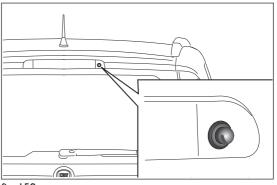



fig. 158 F0W0223

CARROZZERIA

PROTEZIONE CONTRO GLI AGENTI ATMOSFERICI

La vettura è dotata delle migliori soluzioni tecnologiche per proteggere efficacemente la carrozzeria dalla corrosione.

Ecco le principali:

- ❒ prodotti e sistemi di verniciatura che conferiscono alla vettura particolare resistenza alla corrosione e all'abrasione;
- ❒ impiego di lamiere zincate (o pretrattate), dotate di alta resistenza alla corrosione;
- ❒ spruzzatura di materiali plastici, con funzione protettiva, nei punti più esposti: sottoporta, interno parafanghi, bordi, ecc;
- ❒ uso di scatolati “aperti”, per evitare condensazione e ristagno di acqua, che possono favorire la formazione di ruggine all’interno.

GARANZIA ESTERNO VETTURA E SOTTOSCOCCA

La vettura è provvista di una garanzia contro la perforazione, dovuta a corrosione, di qualsiasi elemento originale della struttura o della carrozzeria.

Per le condizioni generali di questa garanzia, fare riferimento al Libretto di Garanzia.

CONSERVAZIONE DELLA CARROZZERIA

Vernice

In caso di abrasioni o rigature profonde provvedere subito a far eseguire i necessari ritocchi, per evitare formazioni di ruggine.

La manutenzione della vernice consiste nel lavaggio, la cui periodicità dipende dalle condizioni e dall’ambiente d’uso. Ad esempio, nelle zone con alto inquinamento atmosferico, o se si percorrono strade cosparse di sale antighiaccio è bene lavare più frequentemente la vettura.

Per un corretto lavaggio della vettura procedere come segue:

- ❒ se si lava la vettura in un impianto automatico asportare l’antenna dal tetto onde evitare di danneggiarla;
- ❒ se per il lavaggio della vettura si utilizzano vaporizzatori o pulitrici ad alta pressione, mantenere una distanza di almeno 40 cm dalla carrozzeria per evitarne danni o alterazioni. Si ricorda che ristagni d’acqua, a lungo termine, possono danneggiare la vettura;
- ❒ bagnare la carrozzeria con un getto di acqua a bassa pressione;
- ❒ passare sulla carrozzeria una spugna con una leggera soluzione detergente risciacquando di frequente la spugna;
- ❒ risciacquare bene con acqua ed asciugare con getto d’aria o pelle scamosciata.

Durante l’asciugatura, curare soprattutto le parti meno in vista (es. vani porte, cofano, contorno fari, ecc...) in cui l’acqua può ristagnare più facilmente. Si consiglia di non portare subito la vettura in ambiente chiuso, ma lasciarla all’aperto in modo da favorire l’evaporazione dell’acqua.

Non lavare la vettura dopo una sosta al sole o con il cofano motore caldo: si può alterare la brillantezza della vernice.

Le parti in plastica esterne devono essere pulite con la stessa procedura seguita per il normale lavaggio della vettura.

Evitare il più possibile di parcheggiare la vettura sotto gli alberi; le sostanze resinose conferiscono un aspetto opaco alla vernice ed incrementano le possibilità di innesco di corrosione.

AVVERTENZA Gli escrementi di uccelli devono essere lavati immediatamente e con cura, in quanto la loro acidità è particolarmente aggressiva.

I detersivi inquinano le acque. Effettuare il lavaggio della vettura solo in zone attrezzate per la raccolta e la depurazione dei liquidi impiegati per il lavaggio stesso.

Allo scopo di mantenere intatte le caratteristiche estetiche della verniciatura si consiglia di non utilizzare prodotti abrasivi e/o lucidanti per la toelettatura della vettura.

Vetri

Utilizzare detergenti specifici e panni ben puliti per non rigarli o alterarne la trasparenza.

AVVERTENZA Per non danneggiare le resistenze elettriche presenti sulla superficie interna del lunotto posteriore, strofinare delicatamente seguendo il senso delle resistenze stesse.

Proiettori anteriori

Utilizzare un panno morbido, non asciutto, imbevuto di acqua e sapone per autovetture.

AVVERTENZA Nell'operazione di pulizia dei trasparenti in plastica dei proiettori anteriori, non utilizzare sostanze aromatiche (ad es. benzina) oppure chetoni (ad es. acetone).

Vano motore

Alla fine di ogni stagione invernale effettuare un accurato lavaggio del vano motore, avendo cura di non insistere direttamente con getto d’acqua sulle centraline elettroniche ed in corrispondenza dei motorini tergicristalli. Per questa operazione, rivolgersi ad officine specializzate.

AVVERTENZA Il lavaggio deve essere eseguito a motore freddo e chiave di avviamento in posizione STOP. Dopo il lavaggio accertarsi che le varie protezioni (es. cappucci in gomma e ripari vari) non siano rimosse o danneggiate.

INTERNI

Periodicamente verificare che non siano presenti ristagni d'acqua sotto i tappeti che potrebbero causare l'ossidazione della lamiera.

ATTENZIONE

Non utilizzare mai prodotti infiammabili come etere di petrolio o benzina rettificata per la pulizia delle parti interne vettura. Le cariche elettrostatiche che vengono a generarsi per strofinio durante l'operazione di pulitura, potrebbero provocare incendi.

ATTENZIONE

Non tenere bombolette aerosol in vettura: pericolo di scoppio. Le bombolette aerosol non devono essere esposte ad una temperatura superiore a 50°C. All'interno della vettura esposta al sole la temperatura può superare abbondantemente tale valore.

SEDILI E PARTI IN TESSUTO

Eliminare la polvere con una spazzola morbida o mediante un aspirapolvere.

Strofinare i sedili con una spugna inumidita in una soluzione di acqua e detergente neutro.

PARTI IN PLASTICA E RIVESTITE

Effettuare la pulizia delle plastiche interne con un panno possibilmente in microfibra inumidito in una soluzione di acqua e detergente neutro non abrasivo. Per pulire macchie grasse o resistenti utilizzare prodotti specifici privi di solventi e studiati per non alterare l'aspetto ed il colore dei componenti.

Per rimuovere l'eventuale polvere utilizzare un panno in microfibra, eventualmente inumidito con acqua. Si sconsiglia l'impiego di fazzoletti di carta che potrebbero lasciare residui.

AVVERTENZA Non utilizzare alcool, benzine e loro derivati per la pulizia del trasparente del quadro strumenti.

VOLANTE/POMELLO LEVA CAMBIO/FRENO A MANO RIVESTITI IN VERA PELLE

La pulizia di questi componenti deve essere effettuata esclusivamente con acqua e sapone neutro. Non usare mai alcool o prodotti a base alcolica.

Prima di usare prodotti specifici per la pulizia degli interni, assicurarsi attraverso un'attenta lettura, che le indicazioni riportate sull'etichetta del prodotto non contengano alcool e/o sostanze a base alcolica.

Se durante le operazioni di pulizia del cristallo parabrezza con prodotti specifici per vetri, gocce degli stessi si depositano sulla pelle del volante/pomello leva cambio/ freno a mano, è necessario rimuoverle all' istante e procedere successivamente a lavare l'area interessata con acqua e sapone neutro.

AVVERTENZA Si raccomanda, nel caso di utilizzo di bloccasterzo al volante, la massima cura nella sua sistemazione al fine di evitare abrasioni della pelle di rivestimento.

DATI TECNICI

DATI PER L'IDENTIFICAZIONE

Si consiglia di prendere nota delle sigle di identificazione. I dati di identificazione stampigliati e riportati dalle targhette sono i seguenti:

❒ Targhetta riassuntiva dei dati di identificazione.

❒ Marcatura dell'autotelaio.

❒ Targhetta di identificazione vernice carrozzeria.

❒ Marcatura del motore.

TARGHETTA RIASSUNTIVA DEI DATI DI IDENTIFICAZIONE

È applicata sul lato sinistro del bagagliaio fig. 159 (per accedervi occorre sollevare il tappeto di rivestimento) e riporta i seguenti dati:

fig. 159 F0W0029

B Numero di omologazione.

C Codice di identificazione del tipo di veicolo.

D Numero progressivo di fabbricazione dell'autotelaio.

E Peso massimo autorizzato del veicolo a pieno carico.

F Peso massimo autorizzato del veicolo a pieno carico più il rimorchio.

G Peso massimo autorizzato sul primo asse (anteriore).

H Peso massimo autorizzato sul secondo asse (posteriore).

I Tipo motore.

L Codice versione carrozzeria.

M Numero per ricambi.

N Valore corretto del coefficiente di fumosità (per motori Diesel).

TARGHETTA DI IDENTIFICAZIONE VERNICE CARROZZERIA

È applicata all'interno del cofano motore (lato sinistro) e riporta i seguenti dati fig. 160:

A Fabbricante della vernice.

B Denominazione del colore.

C Codice Fiat del colore.

D Codice del colore per ritocchi o riverniciatura.

fig. 160 F0W0030

MARCATURA DELL'AUTOTELAIO

È applicata sul lato destro del pavimento posteriore bagagliaio e riporta i seguenti dati:

❒ tipo del veicolo;

❒ numero progressivo di fabbricazione dell'autotelaio.

MARCATURA DEL MOTORE

È stampigliata sul blocco cilindri e riporta il tipo e il numero progressivo di fabbricazione.

CODICE MOTORE - VERSIONI CARROZZERIA

Versioni	Codice motore	Versioni carrozzeria
0.9 TwinAir 65CV	312A4000	312PXH1A P4 (4 POSTI)
		312PXH1A P4C (4 POSTI) (**)
		312PXH1A P4B (5 POSTI)
		312PXH1A P4D (5 POSTI) (**)
0.9 TwinAir Turbo 85CV	312A2000	312PXG1A P1 (4 POSTI)
		312PXG1A P1L (4 POSTI) (**)
		312PXG1A P1B (5 POSTI)
		312PXG1A P1M (5 POSTI) (**)
		312PXG1A P1G (4 POSTI) (*)
		312PXG1A P1H (5 POSTI) (*)
1.2 8V 69CV	169A4000	312PXA1A P0 (4 POSTI)
		312PXA1A P0C (4 POSTI) (**)
		312PXA1A P0B (5 POSTI)
		312PXA1A P0D (4 POSTI) (***)
		312PXA1A P0E (5 POSTI) (***)

(**) Per versioni/mercati, dove previsto.
(*) Per versioni Trekking.
(***) Per versioni L.G.R. (Long Gear Ratio).

Versioni	Codice motore	Versioni carrozzeria
1.3 16V Multijet	199A9000	312PXL1A P3 (4 POSTI)
		312PXL1A P3C (4 POSTI) (**)
		312PXL1A P3B (5 POSTI)
		312PXL1A P3D (4 POSTI) (*)
		312PXL1A P3E (5 POSTI) (*)

(**) Per versioni/mercati, dove previsto.
(*) Per versioni Trekking.

MOTORE

Versioni	0.9 TwinAir 65CV	0.9 TwinAir Turbo 85CV	1.2 8V 69CV	1.3 16V Multijet
Codice tipo	312A4000	312A2000	169A4000	199A9000
Ciclo	Otto	Otto	Otto	Diesel
Numero e posizione cilindri	2 in linea	2 in linea	4 in linea	4 in linea
Diametro e corsa stantuffi (mm)	83,5 x 88	80,5 x 86,0	70,8 x 78,86	69,6 x 82
Cilindrata totale (cm^3)	964	875	1242	1248
Rapporto di compressione	11,1	10	11,1	16,8
Potenza massima (CEE) (kW)	48	62,5 / 57(*)	51	55
Potenza massima (CEE) (CV)	65	85 / 77,5(*)	69	75
regime corrispondente (giri/min)	6250	5500	5500	4000
Coppia massima (CEE) (Nm)	88	145 / 100(*)	102	190
Coppia massima (CEE) (kgm)	8,9	14,8 / 10,2(*)	10,4	19,4
regime corrispondente (giri/min)	3500	1900 / 2000(*)	3000	1500
Candele di accensione	NGK LKR7DI-12	NGK LKR9EI-8	NGK ZKR7A-10 oppure CHAMPION RA8MCX4	-
Combustibile	Benzina verde senza piombo 95 R.O.N. (Specifica EN228)	Benzina verde senza piombo 95 R.O.N. (Specifica EN228)	Benzina verde senza piombo 95 R.O.N. (Specifica EN228)	Gasolio per autotrazione (Specifica EN590)

(*) Con tasto ECO premuto

ALIMENTAZIONE

Versioni	Alimentazione
0.9 TwinAir 65CV	Iniezione elettronica Multipoint sequenziale fasata, con controllo di detonazione ed attuazione variabile delle valvole di aspirazione
0.9 TwinAir Turbo 85CV	
1.2 8V 69CV	Iniezione elettronica Multipoint sequenziale fasata, sistema returnless
1.3 16V Multijet	Iniezione diretta Multijet "Common Rail" a controllo elettronico con turbo e intercooler

ATTENZIONE

Modifiche o riparazioni dell'impianto di alimentazione eseguite in modo non corretto e senza tenere conto delle caratteristiche tecniche dell'impianto, possono causare anomalie di funzionamento con rischi di incendio.

TRASMISSIONE

Versioni	Cambio di velocità	Frizione	Trazione
0.9 TwinAir 65CV	A cinque marce avanti più retromarcia con sincronizzatori per l'innesto delle marce avanti	Autoregistrante con pedale senza corsa a vuoto	Anteriore
0.9 TwinAir Turbo 85CV			
1.2 8V 69CV			
1.3 16V Multijet			

FRENI

<table>
<tr><th>Versioni</th><th>Freni di servizio anteriori</th><th>Freni di servizio posteriori</th><th>Freno di stazionamento</th></tr>
<tr><td>0.9 TwinAir 65CV</td><td>A disco</td><td rowspan="5">A tamburo e ganasce autocentranti con un cilindretto di comando per ogni ruota</td><td rowspan="5">Comandato da leva a mano, agente sui freni posteriori</td></tr>
<tr><td>0.9 TwinAir Turbo 85CV</td><td>A disco autoventilati</td></tr>
<tr><td rowspan="2">1.2 8V 69CV</td><td>A disco</td></tr>
<tr><td rowspan="2">A disco autoventilati</td></tr>
<tr><td>1.3 16V Multijet</td></tr>
</table>

AVVERTENZA Acqua, ghiaccio e sale antigelo sparsi sulle strade si possono depositare sui dischi freno, riducendo l'efficacia frenante alla prima frenata.

SOSPENSIONI

<table>
<tr><th>Versioni</th><th>Anteriori</th><th>Posteriori</th></tr>
<tr><td>0.9 TwinAir 65CV</td><td rowspan="4">A ruote indipendenti tipo Mc Pherson, con bracci oscillanti inferiori trasversali ancorati ad una traversa ausiliaria</td><td rowspan="4">A ruote interconnesse tramite ponte torcente</td></tr>
<tr><td>0.9 TwinAir Turbo 85CV</td></tr>
<tr><td>1.2 8V 69CV</td></tr>
<tr><td>1.3 16V Multijet</td></tr>
</table>

STERZO

Versioni	Diametro di sterzata tra marciapiedi (m)	Tipo
0.9 TwinAir 65CV	9,3	A pignone e cremagliera con servosterzo elettrico
0.9 TwinAir Turbo 85CV	9,3 - 9,7 (*)	
1.2 8V 69CV	9,3	
1.3 16V Multijet	9,3 - 9,7 (*)	

(*) Per versioni Trekking.

RUOTE

CERCHI E PNEUMATICI

Cerchi in acciaio stampato oppure in lega. Pneumatici Tubeless a carcassa radiale. Sul libretto di Circolazione sono inoltre riportati tutti gli pneumatici omologati.

AVVERTENZA Nel caso di eventuali discordanze tra "Libretto di uso e manutenzione" e "Libretto di circolazione" occorre considerare solamente quanto riportato su quest'ultimo. Per la sicurezza di marcia è indispensabile che la vettura sia dotata di pneumatici della stessa marca e dello stesso tipo su tutte le ruote.

AVVERTENZA Con pneumatici Tubeless non impiegare camere d'aria.

RUOTINO DI SCORTA

Cerchio in acciaio stampato. Pneumatico Tubeless.

ASSETTO RUOTE

Convergenza delle ruote anteriori misurata fra i cerchi: 1 mm +/- 1 mm

I valori si riferiscono a vettura in ordine di marcia.

LETTURA CORRETTA DELLO PNEUMATICO

Esempio fig. 161: 185/55 R 15 82T

185 Larghezza nominale (S, distanza in mm tra i fianchi)

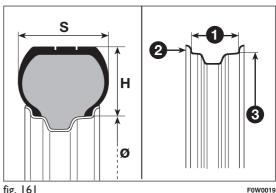
55 Rapporto altezza/larghezza (H/S) in percentuale

R Pneumatico radiale

15 Diametro del cerchio in pollici (Ø)

82 Indice di carico (portata)

T Indice di velocità massima

fig. 161 F0W0019

Indice di velocità massima

Q fino a 160 km/h

R fino a 170 km/h

S fino a 180 km/h

T fino a 190 km/h

U fino a 200 km/h

H fino a 210 km/h

V fino a 240 km/h

Indice di velocità massima per pneumatici da neve

QM + S fino a 160 km/h

TM + S fino a 190 km/h

HM + S fino a 210 km/h

Indice di carico (portata)

70 = 335 kg	**81** = 462 kg
71 = 345 kg	**82** = 475 kg
72 = 355 kg	**83** = 487 kg
73 = 365 kg	**84** = 500 kg
74 = 375 kg	**85** = 515 kg
75 = 387 kg	**86** = 530 kg
76 = 400 kg	**87** = 545 kg
77 = 412 kg	**88** = 560 kg
78 = 425 kg	**89** = 580 kg
79 = 437 kg	**90** = 600 kg
80 = 450 kg	**91** = 615 kg

LETTURA CORRETTA DEL CERCHIO

Esempio fig. 161: 6 J x 15 H2

6 larghezza del cerchio in pollici (1).

J profilo della balconata (risalto laterale dove appoggia il tallone dello pneumatico) (2).

15 diametro di calettamento in pollici (corrisponde a quello dello pneumatico che deve essere montato) (3 = Ø).

H2 forma e numero degli “hump” (rilievo circonferenziale, che trattiene in sede il tallone dello pneumatico Tubeless sul cerchio).

CERCHI E PNEUMATICI IN DOTAZIONE

Versioni	Cerchi	Pneumatici in dotazione	Pneumatici da neve	Ruotino di scorta (*)
0.9 TwinAir 65CV	5,5J x 14H2 - ET35	175/65 R14 82T(°)	175/65 R14 84Q (M+S)	135/80 R14 84M
	5,5J x 14H2 - ET35	175/65 R14 82T Goodyear Duragrip (°) (°°)	175/65 R14 84Q (M+S)	135/80 R14 84M
	6J x 15H2 - ET35 (**)	185/55 R15 82T(***)	185/55 R15 82Q (M+S)	135/80 R14 84M

(*) Per versioni/mercati, dove previsto
(°) Pneumatico catenabile con catene ad ingombro ridotto: 9 mm
(°°) Per versioni/mercati, dove previsto. In alternativa possono essere utilizzati pneumatici in grado di garantire prestazioni equivalenti.
(**) Cerchio in lega
(***) Non catenabile

Versioni	Cerchi	Pneumatici in dotazione	Pneumatici da neve	Ruotino di scorta (*)
0.9 TwinAir Turbo 85CV	5,5J x 14H2 - ET35	175/65 R14 82T(°)	175/65 R14 84Q (M+S)	135/80 R14 84M
	5,5J x 14H2 - ET35	175/65 R14 82T Goodyear Duragrip (°) (°°)	175/65 R14 84Q (M+S)	135/80 R14 84M
	6J x 15H2 - ET35 (**)	185/55 R15 82T(***)	185/55 R15 82Q (M+S)	135/80 R14 84M
	6J x 15H2 - ET35 (**)	175/65 R15 84T (M+S) (****) (#)	-	125/80 R15 95M

(*) Per versioni/mercati, dove previsto
(°) Pneumatico catenabile con catene ad ingombro ridotto: 9 mm
(°°) Per versioni/mercati, dove previsto. In alternativa possono essere utilizzati pneumatici in grado di garantire prestazioni equivalenti.
(**) Cerchio in lega
(***) Non catenabile
(****) Per versioni Trekking
(#) Pneumatico catenabile con catene ad ingombro ridotto: 7 mm

Versioni	Cerchi	Pneumatici in dotazione	Pneumatici da neve	Ruotino di scorta (*)
1.2 8V 69CV	5,5J x 14H2 - ET35	165/65 R14 79T (*)	175/65 R14 84Q (M+S)	135/80 R14 84M
	5,5J x 14H2 - ET35	165/70 R14 81T(*)	175/65 R14 84Q (M+S)	135/80 R14 84M
	5,5J x 14H2 - ET35	175/65 R14 82T(°)	175/65 R14 84Q (M+S)	135/80 R14 84M
	6J x 15H2 - ET35 (**)	185/55 R15 82T(***)	185/55 R15 82Q (M+S)	135/80 R14 84M

(*) Per versioni/mercati, dove previsto
(°) Pneumatico catenabile con catene ad ingombro ridotto: 9 mm
(**) Cerchio in lega
(***) Non catenabile

Versioni	Cerchi	Pneumatici in dotazione	Pneumatici da neve	Ruotino di scorta (*)
1.3 16V Multijet	5,5J x 14H2 - ET35	165/65 R14 79T (*)	175/65 R14 84Q (M+S)	135/80 R14 84M
	5,5J x 14H2 - ET35	165/70 R14 81T(*)	175/65 R14 84Q (M+S)	135/80 R14 84M
	5,5J x 14H2 - ET35	175/65 R14 82T(°)	175/65 R14 84Q (M+S)	135/80 R14 84M
	6J x 15H2 - ET35 (**)	185/55 R15 82T(***)	185/55 R15 82Q (M+S)	135/80 R14 84M
	6J x 15H2 - ET35 (**)	175/65 R15 84T (M+S) (****) (#)	-	125/80 R15 95M

(*) Per versioni/mercati, dove previsto
(°) Pneumatico catenabile con catene ad ingombro ridotto: 9 mm
(**) Cerchio in lega
(***) Non catenabile
(****) Per versioni Trekking
(#) Pneumatico catenabile con catene ad ingombro ridotto: 7 mm

PRESSIONE DI GONFIAGGIO A FREDDO (bar)

Con pneumatico caldo il valore della pressione deve essere +0,3 bar rispetto al valore prescritto. Ricontrollare comunque il corretto valore a pneumatico freddo.

Con pneumatici da neve il valore della pressione deve essere +0,2 bar rispetto al valore prescritto per i pneumatici in dotazione.

Pneumatici	**A vuoto e medio carico**		**A pieno carico**	
	Anteriore	**Posteriore**	**Anteriore**	**Posteriore**
165/65 R14 79T (*)	2,5	2,2	2,7	2,4
165/70 R14 81T (*)	2,3	2,0	2,5	2,2
175/65 R14 82T	2,2	2,0	2,5	2,5
175/65 R15 84T (M+S) (**)	2,2	2,1	2,5	2,5
185/55 R15 82T	2,2	2,0	2,5	2,5

(*) Per versioni/mercati, dove previsto
(**) Per versioni Trekking

Ruotino di scorta (*)	**bar**
135/80 R14 84M	2,8
125/80 R15 95M	4,2

(*) Per versioni/mercati, dove previsto

PNEUMATICI RIM PROTECTOR

ATTENZIONE

Nel caso di utilizzo di coppe ruota integrali fissate (mediante molla) al cerchio in lamiera e pneumatici non di primo impianto, after sale, dotati di "Rim Protector" (fig. 162), NON montare le coppe ruota. L'uso di pneumatici e coppe ruota non idonei potrebbe portare alla perdita improvvisa di pressione dello pneumatico.

fig. 162 F0W0020

DIMENSIONI

VERSIONI BERLINA

Le dimensioni sono espresse in mm fig. 163 e si riferiscono alla vettura equipaggiata con pneumatici in dotazione. L'altezza si intende a vettura scarica.

Volume bagagliaio: capacità (norme V.D.A.)= 225 litri.

fig. 163 F0W0003

Versioni	A	B	C	D	E	F	G	H	I
Berlina	3653	747	2300	606	1551	1407	1643	1409	1882

VERSIONI TREKKING

Le dimensioni sono espresse in mm fig. 164 e si riferiscono alla vettura equipaggiata con pneumatici in dotazione. L'altezza si intende a vettura scarica.

Volume bagagliaio: capacità (norme V.D.A.)= 225 litri.

fig. 164 F0W0424

Versioni	A	B	C	D	E	F	G	H	I
Trekking	3686	765	2300	621	1605	1408	1672	1414	1882

PRESTAZIONI

Velocità massima in km/h raggiungibile dopo il primo periodo d'uso della vettura.

Versioni	km/h
0.9 TwinAir 65CV	160
0.9 TwinAir Turbo 85CV	177 - 170 in 4a marcia (*)
1.2 8V 69CV	164
1.3 16V Multijet	168 - 161 (*)

(*) Per versioni Trekking.

PESI E CARICHI

Versioni	0.9 TwinAir 65CV	0.9 TwinAir Turbo 85CV	1.2 8V 69CV	1.3 16V Multijet
Peso a vuoto (con tutti i liquidi, serbatoio combustibile riempito al 90% e senza optional) (kg):	955	975	940	1035
Portata utile compreso il conducente (kg): (*)	480 (4 posti) / 500 (5 posti)	480 (4 posti) / 500 (5 posti)	480 (4 posti) / 500 (5 posti)	480 (4 posti) / 500 (5 posti)
Carichi massimi ammessi (kg) (**)				
– asse anteriore:	770	855	770	855
– asse posteriore:	760	760	760	760
– totale:	1435 (4 posti) / 1455 (5 posti)	1455 (4 posti) / 1475 (5 posti)	1420 (4 posti) / 1440 (5 posti)	1515 (4 posti) / 1535 (5 posti)
Carichi trainabili (kg)				
– rimorchio frenato:	800	800	800	900
– rimorchio non frenato:	400	400	400	400
Carico massimo sul tetto:	55	55	55	55
Carico massimo sulla sfera (rimorchio frenato) (kg):	60	60	60	60

(*) In presenza di equipaggiamenti speciali (tetto apribile, dispositivo traino rimorchio, ecc.) il peso a vuoto aumenta e conseguentemente diminuisce la portata utile, nel rispetto dei carichi massimi ammessi.

(**) Carichi da non superare. É responsabiità dell'Utente disporre le merci nel vano bagagli e/o sul piano di carico nel rispetto dei carichi massimi ammessi.

RIFORNIMENTI

Versioni benzina	0.9 TwinAir 65CV	0.9 TwinAir Turbo 85CV	Combustibili prescritti e lubrificanti originali
Serbatoio del combustibile (litri):	37	37 / 35 (*)	Benzina verde senza piombo non inferiore a 95 R.O.N. (Specifica EN228)
compresa una riserva di (litri):	5 ÷ 7	5 ÷ 7	
Impianto di raffreddamento motore (litri):	4,8	5,2	Miscela di acqua distillata e liquido **PARAFLU^{UP}** al 50% (**)
Coppa del motore (litri):	-	2,8	SELENIA K P.E.
Coppa del motore e filtro (litri):	-	3,2	
Coppa del motore (litri):	2,8	-	SELENIA DIGITEK P.E.
Coppa del motore e filtro (litri):	3,2	-	
Scatola del cambio/differenziale (litri):	1,65	1,65	TUTELA TRANSMISSION GEARFORCE
Circuito freni idraulici (litri):	0,55	0,55	TUTELA TOP 4
Recipiente liquido lavacristallo e lavalunotto (litri):	2,7	2,7	Miscela di acqua e liquido TUTELA PROFESSIONAL SC35

(*) Versioni Trekking

(**) Per condizioni climatiche particolarmente severe, si consiglia una miscela del 60% di **PARAFLU^{UP}** e del 40% di acqua demineralizzata.

Versioni benzina	**1.2 8V 69CV**	
Serbatoio del combustibile (litri):	37	Benzina verde senza piombo non inferiore a 95 R.O.N. (Specifica EN228)
compresa una riserva di (litri):	5 ÷ 7	
Impianto di raffreddamento motore (litri):	4,6	Miscela di acqua distillata e liquido **PARAFLU^{UP}** al 50% (**)
Coppa del motore (litri):	2,5	SELENIA K P.E.
Coppa del motore e filtro (litri):	2,8	
Scatola del cambio/differenziale (litri):	1,65	TUTELA TRANSMISSION GEARFORCE
Circuito freni idraulici (litri):	0,55	TUTELA TOP 4
Recipiente liquido lavacristallo e lavalunotto (litri):	2,7	Miscela di acqua e liquido TUTELA PROFESSIONAL SC35

(**) Per condizioni climatiche particolarmente severe, si consiglia una miscela del 60% di **PARAFLU^{UP}** e del 40% di acqua demineralizzata.

Versioni Diesel	1.3 16V Multijet	Combustibili prescritti e lubrificanti originali
Serbatoio del combustibile (litri):	37 / 35 (*)	Gasolio per autotrazione (Specifica EN590)
compresa una riserva di (litri):	5 ÷ 7	
Impianto di raffreddamento motore (litri):	6,3	Miscela di acqua distillata e liquido **PARAFLU^{UP}** al 50% (**)
Coppa del motore (litri):	2,8	SELENIA WR P.E.
Coppa del motore e filtro (litri):	3,0	
Scatola del cambio/differenziale (kg):	1,8	TUTELA TRANSMISSION GEARFORCE
Circuito freni idraulici (litri):	0,55	TUTELA TOP 4
Recipiente liquido lavacristallo e lavalunotto (litri):	2,7	Miscela di acqua e liquido TUTELA PROFESSIONAL SC35

(*) Versioni Trekking

(**) Per condizioni climatiche particolarmente severe, si consiglia una miscela del 60% di **PARAFLU^{UP}** e del 40% di acqua demineralizzata.

FLUIDI E LUBRIFICANTI

L'olio motore che equipaggia la Sua vettura è stato accuratamente sviluppato e testato al fine di soddisfare i requisiti previsti dal Piano di Manutenzione Programmata. L'utilizzo costante dei lubrificanti indicati garantisce le caratteristiche di consumo di combustibile ed emissioni. La qualità del lubrificante è determinante per il funzionamento e la durata del motore.

Impiego	Caratteristiche qualitative dei fluidi e lubrificanti per un corretto funzionamento della vettura	Fluidi e lubrificanti originali	Intervallo di sostituzione
Lubrificanti per motori a benzina 0.9 TwinAir Turbo 85CV e 1.2 8V 69CV	Lubrificante totalmente sintetico di gradazione SAE 5W-40 ACEA C3. Qualificazione FIAT 9.55535-S2.	**SELENIA K P.E.** Contractual Technical Reference N° F603.C07	Secondo Piano di Manutenzione Programmata
Lubrificanti per motori a benzina 0.9 TwinAir 65CV	Lubrificante totalmente sintetico di gradazione SAE 0W-30 ACEA C2. Qualificazione FIAT 9.55535-GS1.	**SELENIA DIGITEK P.E.** Contractual Technical Reference N° F020.B12	Secondo Piano di Manutenzione Programmata
Lubrificanti per motori a gasolio	Lubrificante totalmente sintetico di gradazione SAE 5W-30 ACEA C2. Qualificazione FIAT 9.55535-S1.	**SELENIA WR P.E.** Contractual Technical Reference N° F510.D07	Secondo Piano di Manutenzione Programmata

In casi di emergenza ove non siano disponibili i lubrificanti con le caratteristiche specificate è consentito utilizzare, per effettuare i rabbocchi, prodotti con le prestazioni minime ACEA indicate; in questo caso non sono garantite le prestazioni ottimali del motore.

Per le motorizzazioni con sistema MultiAir/Twinair, utilizzare esclusivamente lubrificanti con le caratteristiche e gradazione SAE indicate.

L'utilizzo di prodotti con caratteristiche differenti da quelle sopra citate potrebbe causare danni al motore non coperti da garanzia.

Impiego	Caratteristiche qualitative dei fluidi e lubrificanti per un corretto funzionamento della vettura	Fluidi e lubrificanti originali	Applicazioni
Lubrificanti e grassi per la trasmissione del moto	Lubrificante sintetico di gradazione SAE 75W. Qualificazione FIAT 9.55550-MZ6	**TUTELA TRANSMISSION GEARFORCE** Contractual Technical Reference N° F002.F10	Cambio meccanico e differenziale
	Grasso al bisolfuro di molibdeno per elevate temperature di utilizzo. Consistenza NL.G.I. 1-2. Qualificazione FIAT 9.55580	**TUTELA ALL STAR** Contractual Technical Reference N° F702.G07	Giunti omocinetici lato ruota
	Grasso specifico per giunti omocinetici a basso coefficiente di attrito. Consistenza NL.G.I. 0-1. Qualificazione FIAT 9.55580	**TUTELA STAR 700** Contractual Technical Reference N° F701.C07	Giunti omocinetici lato differenziale
Liquido per freni	Fluido sintetico per impianti freno e frizione. Supera le specifiche: FMVSS n° 116 DOT 4, ISO 4925 SAE J1704. Qualificazione FIAT 9.55597	**TUTELA TOP 4** Contractual Technical Reference N° F001.A93	Freni idraulici e comandi idraulici frizione

Impiego	Caratteristiche qualitative dei fluidi e lubrificanti per un corretto funzionamento della vettura	Fluidi e lubrificanti originali	Applicazioni
Protettivo per radiatori	Protettivo con azione anticongelante di colore rosso a base di glicole monoetilenico inibito con formulazione organica. Supera le specifiche CUNA NC 956-16, ASTM D 3306. Qualificazione FIAT 9.55523	**PARAFLU^{UP}** (*) Contractual Technical Reference N° F101.M01	Circuiti di raffreddamento percentuale di impiego: 50% acqua 50% **PARAFLU^{UP}** (**)
Additivo per il gasolio	Additivo per gasolio con azione anticongelante e protettiva per motori Diesel	**TUTELA DIESEL ART** Contractual Technical Reference N° F601.L06	Da miscelare al gasolio (25 cc per 10 litri)
Liquido per lavacristallo/ lavalunotto	Miscela di alcoli e tensioattivi. Supera la specifica CUNA NC 956-11. Qualificazione FIAT 9.55522	**TUTELA PROFESSIONAL SC 35** Contractual Technical Reference N° F201.D02	Da impiegarsi puro o diluito negli impianti tergilavacristalli

(*) AVVERTENZA Non rabboccare o miscelare con altri liquidi aventi caratteristiche diverse da quelle descritte.

(**) Per condizioni climatiche particolarmente severe, si consiglia una miscela del 60% di **PARAFLU^{UP}** e del 40% di acqua demineralizzata.

CONSUMO DI COMBUSTIBILE

I valori di consumo combustibile, riportati nella seguente tabella, sono determinati sulla base di prove omologative prescritte da specifiche Direttive Europee.

Per la rilevazione del consumo vengono seguite le seguenti procedure:

❒ ciclo urbano: inizia con un avviamento a freddo quindi viene effettuata una guida che simula l'utilizzo di circolazione urbana della vettura;

❒ ciclo extraurbano: viene effettuata una guida che simula l'utilizzo di circolazione extraurbana della vettura con frequenti accelerazioni in tutte le marce; la velocità di percorrenza varia da 0 a 120 km/h;

❒ consumo combinato: viene determinato con una ponderazione di circa il 37% del ciclo urbano e di circa il 63% del ciclo extraurbano.

AVVERTENZA Tipologia di percorso, situazioni di traffico, condizioni atmosferiche, stile di guida, stato generale della vettura, livello di allestimento/dotazioni/accessori, utilizzo del climatizzatore, carico della vettura, presenza di portapacchi sul tetto, altre situazioni che penalizzano la penetrazione aerodinamica o la resistenza all'avanzamento portano a valori di consumo diversi da quelli rilevati. Solo dopo i primi 3000km di guida si constaterà una migliore regolarità del consumo di combustibile.

CONSUMI SECONDO LA DIRETTIVA EUROPEA VIGENTE (litri/100 km)

Versioni	Urbano	Extraurbano	Combinato
0.9 TwinAir 65CV	5,0 - 4,8 (***)	3,8 - 3,7 (***)	4,2 - 4,1 (***)
0.9 TwinAir Turbo 85CV	5,0 - 5,2 (*) - 4,9 (***)	3,8 - 4,2 (*) - 3,8 (***)	4,2 - 4,6 (*) - 4,2 (***)
1.2 8V 69CV	6,7 - 6,6 (**)	4,3 - 4,2 (**)	5,2 - 5,1 (**)
1.3 16V Multijet	4,7 - 4,8 (*)	3,5 - 3,8 (*)	3,9 - 4,2 (*)

(***) Per versioni/mercati, dove previsto.

(*) Per versioni Trekking.

(**) Per versioni L.G.R. (Long Gear Ratio).

EMISSIONI DI CO_2

I valori di emissione di CO_2 riportati nella seguente tabella, sono riferiti al consumo combinato.

Versioni	Emissioni di CO_2 secondo la direttiva europea vigente (g/km)
0.9 TwinAir 65CV	99 - 95 (***)
0.9 TwinAir Turbo 85CV	99 - 105 (*) - 97 (***)
1.2 8V 69CV	120 - 118 (**)
1.3 16V Multijet	104 - 109 (*)

(***) Per versioni /mercati, dove previsto.
(*) Per versioni Trekking.
(**) Per versioni L.G.R. (Long Gear Ratio).

DISPOSIZIONI PER TRATTAMENTO VEICOLO A FINE CICLO VITA

Da anni Fiat sviluppa un impegno globale per la tutela e il rispetto dell'Ambiente attraverso il miglioramento continuo dei processi produttivi e la realizzazione di prodotti sempre più "ecocompatibili". Per assicurare ai clienti il miglior servizio possibile nel rispetto delle norme ambientali e in risposta agli obblighi derivanti dalla Direttiva Europea 2000/53/EC sui veicoli a fine vita, Fiat offre la possibilità ai suoi clienti di consegnare il proprio veicolo (*) a fine ciclo senza costi aggiuntivi.

La Direttiva Europea prevede infatti che la consegna del veicolo avvenga senza che l'ultimo detentore o proprietario del veicolo stesso incorra in spese a causa del suo valore di mercato nullo o negativo. In particolare, in quasi tutti i Paesi dell' Unione Europea, fino al 1 Gennaio 2007 il ritiro a costo zero avviene solo per i veicoli immatricolati dal 1 Luglio 2002, mentre dal 2007 il ritiro avviene a costo zero indipendentemente dall'anno di immatricolazione a condizione che il veicolo contenga i suoi componenti essenziali (in particolare motore e carrozzeria) e sia libero da rifiuti aggiunti.

Per consegnare il suo veicolo a fine ciclo senza oneri aggiuntivi può rivolgerSi o presso i nostri concessionari o ad uno dei centri di raccolta e demolizione autorizzati da Fiat. Tali centri sono stati accuratamente selezionati al fine di garantire un servizio con adeguati standard qualitativi per la raccolta, il trattamento e il riciclaggio dei veicoli dismessi nel rispetto dell'Ambiente.

Potrà trovare informazioni sui centri di demolizione e raccolta o presso la rete dei concessionari Fiat e Fiat Veicoli Commerciali o chiamando il numero verde 00800 3428 0000 o altresì consultando il sito internet Fiat.

(*) Veicolo per il trasporto di passeggeri dotato al massimo di nove posti, per un peso totale ammesso di 3,5 t

SOMMARIO

AUTORADIO

PRESENTAZIONE

L'autoradio è stata progettata secondo le caratteristiche specifiche dell'abitacolo, con un design personalizzato che si integra con lo stile della plancia portastrumenti.

Di seguito sono riportate le istruzioni d'uso, che consigliamo di leggere attentamente.

CONSIGLI

Sicurezza stradale

Impara ad usare le varie funzioni dell'autoradio (ad esempio memorizzare le stazioni) prima di iniziare la guida.

Condizioni di ricezione

Le condizioni di ricezione variano costantemente durante la guida. La ricezione può essere disturbata dalla presenza di montagne, edifici o ponti in particolar modo quando si è lontani dal trasmettitore dell'emittente ascoltata.

Nota

Durante la ricezione di informazioni sul traffico può verificarsi un aumento del volume rispetto alla normale riproduzione.

ATTENZIONE

Un volume troppo alto può rappresentare un pericolo per il conducente e per le altre persone che si trovano nel traffico stradale. Regola il volume sempre in modo da essere ancora in grado di avvertire i rumori dell'ambiente circostante.

Cura e manutenzione

Pulisci la mascherina solo con un panno morbido e antistatico. I prodotti detergenti e per lucidare potrebbero danneggiarne la superficie.

CD

La presenza di sporcizia, graffi od eventuali deformazioni sui CD può provocare salti durante la riproduzione e cattiva qualità del suono. Per avere condizioni ottimali di riproduzione segui questi consigli:

❒ utilizza solo CD che abbiano il marchio:

❒ pulisci accuratamente ogni CD da eventuali segni delle dita e da polvere con un panno soffice. Sostieni i CD dalla circonferenza esterna e puliscili dal centro verso l'esterno;

❒ non utilizzare mai per la pulizia prodotti chimici (ad es. bombole spray o antistatici o thinner) perché possono danneggiare la superficie dei CD;

❒ dopo averli ascoltati rimetti i CD nelle proprie scatole, per evitare di danneggiarli;

❒ non esporre i CD alla luce diretta del sole, alle alte temperature o all'umidità per periodi prolungati;

❒ non incollare etichette sulla superficie del CD e non scrivere sulla superficie registrata con matite o penne;

❒ non usare CD molto graffiati, incrinati, deformati, ecc. L'uso di tali dischi comporterà malfunzionamento o danni del riproduttore;

❒ l'ottenimento della migliore riproduzione audio richiede l'utilizzo di supporti CD stampati originali. Non è garantito il corretto funzionamento qualora vengano utilizzati supporti CDR/ RW non correttamente masterizzati e/o di capacità massima superiore a 650 MB;

❒ non usare i fogli protettivi per CD in commercio o dischi dotati di stabilizzatori, ecc. in quanto potrebbero incastrarsi nel meccanismo interno e danneggiare il disco;

❒ nel caso di utilizzo di CD protetti da copia, è possibile che siano necessari alcuni secondi prima che il sistema inizi a riprodurli. Inoltre non è possibile garantire che il lettore CD riproduca qualsiasi disco protetto. La presenza della protezione da copia è spesso riportata in caratteri minuscoli o difficilmente leggibili sulla copertina del CD stesso, e segnalata da scritte, come ad esempio, "COPY CONTROL", "COPY PROTECTED", "THIS CD CANNOT BE PLAYED ON A PC/MAC", o identificata tramite l'utilizzo di simboli come ad esempio:

❒ Il lettore CD è in grado di leggere la maggior parte dei sistemi di compressione attualmente in commercio (es.: LAME, BLADE, XING, FRAUNHOFER) ma, a seguito delle evoluzioni di tali sistemi, non viene garantita la lettura di tutti i formati di compressione.

CARATTERISTICHE TECNICHE

Altoparlanti allestimento audio base

Altoparlanti anteriori

❒ N°2 altoparlanti full-range low con Ø 165 mm disposti nel pannello porta.

Altoparlanti posteriori

❒ N°2 altoparlanti full-range low con Ø 130 mm disposti su pannello porta.

Altoparlanti allestimento audio Hi-Fi
(per versioni/mercati, dove previsto)

Altoparlanti anteriori

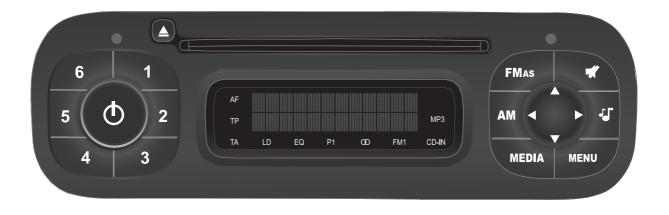
❒ N°2 altoparlanti mid-woofer con Ø 165 mm disposti nel pannello porta;

❒ N°2 tweeter con Ø 38 mm disposti su montante anteriore;

Altoparlanti posteriori

❒ N°2 altoparlanti full-range con Ø 130 mm disposti pannello porta;

GUIDA RAPIDA

fig. 1

F0W0004

Funzioni generali

Tasto	Funzioni	Modalità
⏻	Accensione	pressione breve tasto
	Spegnimento	pressione breve tasto
	Regolazione volume	rotazione sx/dx manopola
FM AS	Selezione sorgente radio FM1, FM2, FM Autostore	pressione breve ciclica tasto
AM	Selezione sorgente radio MW1, MW2	pressione breve ciclica tasto
MEDIA	Selezione sorgente CD/Media Player (solo con **Blue&Me**™) / AUX (solo con **Blue&Me**™, per versioni/mercati, dove previsto)	pressione breve ciclica tasto
🔇	Attivazione/disattivazione volume (Mute/Pausa)	Pressione breve tasto
♫	Regolazioni audio: toni bassi (BASS), toni alti (TREBLE), bilanciamento sx/dx (BALANCE), bilanciamento anteriore/posteriore (FADER)	Attivazione menu: pressione breve tasto Scelta del tipo di regolazione: pressione dei tasti ▲ o▼ Regolazione dei valori: pressione dei tasti ◀ o ▶ .
MENU	Regolazione funzioni avanzate	Attivazione menu: pressione breve tasto Scelta del tipo di regolazione: pressione dei tasti ▲ o▼ Regolazione dei valori: pressione dei tasti ◀ o ▶ .

Funzioni radio

Tasto	Funzioni	Modalità
▲▼◀▶	Ricerca stazione radio: - Ricerca automatica - Ricerca manuale	Ricerca automatica: pressione tasti ◀ o ▶ (pressione prolungata per avanzamento veloce) Ricerca manuale: pressione tasti ▲ o ▼ (pressione prolungata per avanzamento veloce)
1 2 3 4 5 6	Memorizzazione stazione radio corrente	Pressione prolungata tasti rispettivamente per preset memorie da 1 a 6
	Richiamo stazione memorizzata	Pressione breve tasti rispettivamente per preset memorie da 1 a 6

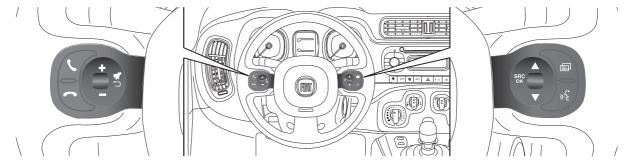
Funzioni CD

Tasto	Funzioni	Modalità
⏏	Espulsione CD	Pressione breve tasto
◀▶	Riproduzione brano precedente/successivo	Pressione breve tasti ◀ o▶
	Riavvolgimento/Avanzamento rapido brano CD	Pressione prolungata tasti ◀ o▶
▲▼	Riproduzione cartella precedente/successivo (per CD-MP3)	Pressione breve tasti ▲ o▼

Funzioni Media Player (solo con Blue&Me™)

Tasto	Funzioni	Modalità
▲▼	Selezione cartella/artista/genere/album precedente/successivo in funzione della modalità di selezione attiva	Pressione breve tasto
◀▶	Riproduzione brano precedente/successivo	Pressione breve tasto

COMANDI AL VOLANTE
(per versioni/mercati, dove previsto)

fig. 2 F0W0049

Tasto	Funzioni	Modalità
	Inserimento/disinserimento AudioMute (modalità Radio) o funzione Pausa (modalità MP3 o Media Player solo con **Blue&Me**™)	Pressione breve tasto
+	Aumento volume	Pressione tasto
-	Diminuzione volume	Pressione tasto
SRC	Selezione gamma di frequenza Radio (FM1, FM2, FMT, FMA, MW1, MW2) e fonti di ascolto Radio, MP3 o Media Player (solo con **Blue&Me**™) /AUX (solo con **Blue&Me**™, per versioni/mercati, dove previsto)	Pressione tasto
▲	Radio: ricerca automatica dell'emittente sintonizzabile successiva - CD/CD MP3: selezione brano successivo	Pressione tasto
▼	Radio: ricerca automatica dell'emittente sintonizzabile precedente - CD/CD MP3: selezione brano precedente	Pressione tasto

GENERALITA'

L'autoradio è dotato delle seguenti funzioni:

Sezione radio

❒ Sintonia PLL con bande di frequenza FM/AM/MW;

❒ RDS (Radio Data System) con funzione TA (informazioni sul traffico) - TP (programmi sul traffico) - EON (Enhanced Other Network) - REG (programmi regionali);

❒ AF: selezione ricerca frequenze alternative in modalità RDS;

❒ predisposizione allarme di emergenza;

❒ sintonia delle stazioni automatica/manuale;

❒ FM Multipath detector;

❒ memorizzazione manuale di 30 stazioni: 18 nella banda FM (6 in FM1, 6 in FM2, 6 in FMT), 12 nella banda MW (6 in MW1, 6 in MW2);

❒ memorizzazione automatica (funzione Autostore) di 6 stazioni nella banda FM dedicata;

❒ funzione SPEED VOLUME: regolazione automatica del volume in funzione della velocità vettura;

❒ selezione automatica Stereo/Mono.

Sezione CD

❒ Selezione diretta del disco;

❒ Selezione brano (avanti/indietro);

❒ Avanzamento veloce (avanti/indietro) dei brani;

❒ Funzione CD Display: visualizzazione nome disco/tempo trascorso dall'inizio del brano;

❒ Lettura CD audio, CD-R e CD-RW.

Sui CD multimedia oltre alle tracce audio sono registrate anche tracce di dati. La riproduzione di un tale CD può provocare fruscii ad un volume tale da compromettere la sicurezza stradale, nonché provocare danni agli stadi finali ed agli altoparlanti.

Sezione CD MP3

❒ Funzione MP3-Info (ID3-TAG);

❒ Selezione cartella (precedente/successiva);

❒ Selezione brano (avanti/indietro);

❒ Avanzamento veloce (avanti/indietro) dei brani;

❒ Funzione MP3 Display: visualizzazione nome cartella, informazioni ID3-TAG, tempo trascorso dall'inizio del brano, nome del file);

❒ Lettura CD audio o dati, CD-R e CD-RW.

Sezione audio

❒ Funzione Mute/Pause;

❒ Funzione Soft Mute;

❒ Funzione Loudness;

❒ Equalizzatore grafico a 7 bande;

❒ Regolazione separata toni bassi/acuti;

❒ Bilanciamento canali destro/sinistro.

Sezione Media Player (solo con Blue&Me™)

Per la funzionalità del Media Player vedere quanto descritto nel Supplemento **Blue&Me**™.

Sezione AUX (solo con Blue&Me™)
(per versioni/mercati, dove previsto)

❒ Selezione sorgente AUX;

❒ Funzione AUX Offset : allineamento del volume del dispositivo portatile a quello delle altre sorgenti;

❒ Lettura riproduttore portatile.

FUNZIONI E REGOLAZIONI

ACCENSIONE AUTORADIO

L'autoradio si accende premendo brevemente il tasto/manopola ⏻ (ON/OFF).

Quando si accende l'autoradio il volume viene limitato al valore 20 se regolato ad un valore superiore nel precedente utilizzo o al valore 5 se impostato precedentemente ad un valore 0 o Mute/Pause. Per tutti gli altri casi viene mantenuto il valore impostato precedentemente.

Se si accende l'autoradio quando la chiave è estratta dal dispositivo di avviamento, questa si spegnerà automaticamente dopo circa 20 minuti. Dopo lo spegnimento automatico è possibile riaccendere l'autoradio per altri 20 minuti premendo il tasto/manopola ⏻ (ON/OFF).

SPEGNIMENTO AUTORADIO

Premere brevemente il tasto/manopola ⏻ (ON/OFF).

SELEZIONE DELLE FUNZIONI RADIO

Premendo brevemente e ripetutamente il tasto FM AS è possibile selezionare ciclicamente le seguenti sorgenti audio:

❒ TUNER ("FM1", "FM2", "FMA").

Premendo brevemente e ripetutamente il tasto AM è possibile selezionare ciclicamente le seguenti sorgenti audio:

❒ TUNER ("MW1", "MW2").

SELEZIONE FUNZIONE CD

Premendo brevemente il tasto MEDIA è possibile selezionare la funzione CD.

FUNZIONE MEMORIA SORGENTE AUDIO

Se durante l'ascolto di un CD si seleziona un'altra funzione (ad es. la radio), la riproduzione viene interrotta e quando si ritorna in modalità CD, questa riprende dal punto in cui era stata interrotta.

Se durante l'ascolto della radio viene selezionata un'altra funzione, quando si ritorna in modalità Radio, viene sintonizzata l'ultima stazione selezionata.

REGOLAZIONE VOLUME

Per regolare il volume ruotare il tasto/manopola ⏻ (ON/OFF).

Se il livello del volume viene cambiato durante la trasmissione di un notiziario sul traffico, la nuova impostazione viene mantenuta solo fino alla fine del notiziario.

FUNZIONE MUTE/PAUSA

(azzeramento del volume)

Per attivare la funzione Mute premere brevemente il tasto 🔇. Il volume diminuirà progressivamente e sul display apparirà la scritta “RADIO Mute” (in modalità radio) o “PAUSE” (in modalità CD).

Per disattivare la funzione Mute premere nuovamente il tasto 🔇. Il volume aumenterà progressivamente riportandosi al valore precedentemente impostato.

Modificando il livello di volume mediante gli specifici comandi, la funzione Mute viene disabilitata ed il volume viene regolato sul nuovo livello selezionato.

Con funzione Mute attiva, all’arrivo di un’informazione sul traffico (se la funzione TA è attiva) o alla ricezione di un allarme di emergenza, la funzione Mute viene ignorata. Terminato l’annuncio la funzione viene riattivata.

REGOLAZIONI AUDIO

Le funzioni proposte dal menu audio sono diverse a seconda del contesto attivo: AM/FM/CD/Media Player (solo con **Blue&Me**™) /AUX (solo con **Blue&Me**™, per versioni/mercati, dove previsto).

Per modificare le funzioni Audio premere brevemente il tasto ♫.

Dopo la prima pressione del tasto ♫, sul display verrà visualizzato il valore del livello di basso per la sorgente attiva in quel momento (es. se ci si trova in modalità FM il display visualizzerà la scritta “FM Bass + 2”).

Per scorrere le funzioni del Menu utilizzare i tasti ▲ oppure ▼. Per cambiare l’impostazione della funzione selezionata utilizzare i tasti ◀ oppure ▶. Sul display appare lo stato attuale della funzione selezionata.

Le funzioni gestite dal Menù sono:

❒ BASS (regolazione dei bassi);

❒ TREBLE (regolazione degli acuti);

❒ BALANCE (regolazione del bilanciamento destra/sinistra);

❒ FADER (regolazione del bilanciamento anteriore/posteriore);

❒ LOUDNESS (attivazione/disattivazione della funzione LOUDNESS);

❒ EQUALIZER (attivazione e selezione delle equalizzazioni di fabbrica);

❒ USER EQUALISER (impostazione dell’equalizzazione personalizzata).

REGOLAZIONE TONI (bassi/acuti)

Procedere come segue:

❒ Selezionare mediante il tasto ▲ oppure ▼ l’impostazione “Bass” o “Treble” del menu AUDIO;

❒ premere il tasto ◀ oppure ▶ per aumentare/diminuire i bassi o gli acuti.

Premendo brevemente i tasti si ha un cambiamento progressivo a passi. Premendoli più a lungo si ha un cambiamento veloce.

REGOLAZIONE BILANCIAMENTO

Procedere come segue:

❒ Selezionare mediante il tasto ▲ oppure ▼ l’impostazione “Balance” del menu AUDIO;

❒ premere il tasto ▶ per aumentare il suono proveniente dagli altoparlanti di destra oppure il tasto ◀ per aumentare il suono proveniente dagli altoparlanti di sinistra.

Premendo brevemente i tasti si ha un cambiamento progressivo a passi. Premendoli più a lungo si ha un cambiamento veloce.

Selezionare il valore “◀ 0 ▶ ” per impostare allo stesso valore le uscite audio destra e sinistra.

REGOLAZIONE FADER

Procedere come segue:

❒ Selezionare mediante il tasto ▲ oppure ▼ l’impostazione “Fader” del menu AUDIO;

❒ premere il tasto ◀ per aumentare il suono proveniente dagli altoparlanti posteriori oppure il tasto ▶ per aumentare il suono proveniente dagli altoparlanti anteriori.

Premendo brevemente i tasti si ha un cambiamento progressivo a passi. Premendoli più a lungo si ha un cambiamento veloce.

Selezionare il valore "◀ 0 ▶ " per impostare allo stesso valore le uscite audio anteriore e posteriore.

FUNZIONE LOUDNESS

La funzione Loudness migliora il volume del suono durante l'ascolto a basso volume, aumentando i toni bassi e acuti.

Per attivare/disattivare la funzione selezionare mediante il tasto ▶ oppure ◀ l'impostazione "Loudness" del menu AUDIO.

La condizione della funzione (inserita o disinserita) viene evidenziata sul display per alcuni secondi dalla scritta "Loudness On" o "Loudness Off".

FUNZIONE EQ (attivazione/disattivazione equalizzatore)

L'equalizzazione integrata può essere attivata/disattivata. Quando la funzione equalizzatore non è attiva è possibile modificare le impostazioni audio solo regolando i bassi ("Bass") e gli acuti ("Treble"), mentre attivando la funzione si possono regolare le curve acustiche. Per disattivare l'equalizzatore selezionare la funzione "EQ OFF" mediante i tasti ◀ oppure ▶ .

Per attivare l'equalizzatore selezionare mediante i tasti ◀ oppure ▶ una delle regolazioni:

- ❒ "FM/AM/CD...EQ User" (regolazione delle 7 bande dell'equalizzatore modificabile dall'utente);
- ❒ "Classic" (regolazione predefinita dell'equalizzatore per l'ascolto ottimale di musica classica);
- ❒ "Rock" (regolazione predefinita dell'equalizzatore per l'ascolto ottimale musica rock e pop);
- ❒ "Jazz" (regolazione predefinita dell'equalizzatore per l'ascolto ottimale musica jazz).

Quando una delle regolazioni dell'equalizzatore è attiva si illumina la scritta "EQ".

FUNZIONE USER EQ SETTINGS (impostazioni equalizzatore solo se l'impostazione USER è stata selezionata)

Per impostare una regolazione personalizzata dell'equalizzatore, posizionarsi mediante il tasto ▲ oppure ▼ su "User" e premere il tasto MENU.

Sul display appare un grafico con 7 barre, in cui ogni barra rappresenta una frequenza.

Selezionare la barra da regolare utilizzando i tasti ◀ oppure ▶ ; la barra selezionata inizia a lampeggiare ed è possibile regolarla mediante i tasti ▲ oppure ▼ .

Per memorizzare l'impostazione premere nuovamente il tasto ♫ . Sul display verrà visualizzata la sorgente attiva in quel momento seguita dalla scritta "User". Se ad esempio ci si trova in modalità "FM" il display visualizzerà la scritta "FM EQ User".

MENU

Funzioni tasto MENU

Per attivare la funzione Menu premere brevemente il tasto MENU. Il display visualizza la prima voce di menu regolabile (AF) (scritta “AF Switching On” sul display).

Per scorrere le funzioni del Menù utilizzare i tasti ▲ oppure ▼. Per cambiare l’impostazione della funzione selezionata utilizzare i tasti ◀ oppure ▶ .

Sul display appare lo stato attuale della funzione selezionata.

Le funzioni gestite dal Menù sono:

❒ AF SWITCHING (ON/OFF);

❒ TRAFFIC INFORMATION (ON/OFF);

❒ REGIONAL MODE programmi regionali (ON/OFF);

❒ MP3 DISPLAY (impostazione display del CD MP3);

❒ SPEED VOLUME (controllo automatico del volume in funzione della velocità);

❒ RADIO ON VOLUME (attivazione/disattivazione limite massimo volume radio);

❒ SPEECH VOLUME (regolazione volume del telefono);

❒ AUX OFFSET (allineamento del volume del dispositivo portatile a quello delle altre sorgenti);

❒ RADIO OFF (modalità di spegnimento);

❒ SYSTEM RESET Per uscire dalla funzione Menù premere nuovamente il tasto MENU.

Nota

Le regolazioni AF SWITCHING, TRAFFIC INFORMATION e REGIONAL MODE sono possibili solo in modalità FM.

Funzione AF SWITCHING (ricerca frequenze alternative)

Nell’ambito del sistema RDS l’autoradio può funzionare con due differenti modalità:

❒ “AF Switching On”: ricerca attiva delle frequenze alternative (sul display appare la scritta “AF”);

❒ “AF Switching Off”: ricerca delle frequenze alternative non attiva.

Per attivare/disattivare la funzione procedere come segue:

❒ premere il tasto MENU e selezionare la voce “AF Switching On”;

❒ premere i tasti ◀ oppure ▶ per attivare/disattivare la funzione.

Attivando la funzione l'autoradio sintonizza automaticamente la stazione col segnale più forte che trasmette lo stesso programma. Durante il viaggio si potrà così continuare ad ascoltare la stazione scelta senza dover modificare la frequenza quando si cambia zona.

Naturalmente è necessario che la stazione in ascolto sia ricevibile nella zona che si sta attraversando.

Se la funzione AF è stata attivata sul display s'illumina l'icona "AF".

Se la funzione AF è stata attivata e la radio non è più in grado di ricevere la stazione radio sintonizzata, la radio attiva la ricerca automatica durante la quale il display visualizza la scritta "FM Search" (solo per autoradio livello alto).

Con funzione AF disattiva, le restanti funzioni RDS come la visualizzazione del nome della stazione radio continuano comunque a rimanere attive.

La funzione AF è attivabile solo sulle bande FM.

Funzione TRAFFIC INFORMATION (informazioni sul traffico)

Alcune stazioni in banda FM (FM1, FM2 e FMA) sono abilitate a trasmettere informazioni sulle condizioni del traffico.

In tal caso appare sul display la scritta "TA.".

Per attivare/disattivare la funzione TA procedere come segue:

❒ premere brevemente il tasto MENU e selezionare la voce "Traffic info";

❒ premere i tasti ◀ oppure ▶ per attivare/disattivare la funzione.

Se la funzione TA è stata attivata sul display s'illumina l'icona "TA".

Nota

Se la funzione TA viene attivata con sorgente audio diversa da Tuner (Radio) (CD, MP3, Telefono o Mute/Pausa), la radio può effettuare una ricerca automatica e quindi è possibile, riattivando la sorgente Tuner (Radio), che la frequenza sintonizzata sia diversa da quella precedentemente selezionata.

Con la funzione TA è possibile:

❒ effettuare la ricerca delle sole stazioni RDS che trasmettono in banda FM, abilitate a trasmettere informazioni sul traffico;

❒ ricevere informazioni sul traffico anche se è in funzione il lettore CD;

❒ ricevere informazioni sul traffico ad un volume minimo prestabilito anche con volume della radio azzerato.

Nota

In alcuni Paesi esistono stazioni radio che, pur avendo la funzione TP attiva (sul display appare l'icona "TP"), non trasmettono informazioni sul traffico.

Se la radio sta funzionando nella banda AM, quando viene attivato il TA passa alla banda FM1 sull'ultima stazione sintonizzata.

Il volume con cui viene trasmesso il notiziario sul traffico varia in funzione del volume di ascolto:

❒ volume di ascolto inferiore al valore 5: volume del notiziario sul traffico uguale a 5 (valore fisso);

❒ volume di ascolto superiore al valore 5: volume del notiziario sul traffico uguale al volume di ascolto +1.

Se si varia il volume durante un notiziario sul traffico, il valore non viene visualizzato sul display; il nuovo valore viene mantenuto solo per il notiziario in corso.

Durante la ricezione delle informazioni sul traffico il display visualizza la scritta "TRAFFIC INFORMATION".

La funzione TA si interrompe premendo un qualsiasi tasto dell'autoradio.

Funzione REGIONAL MODE (ricezione trasmissioni regionali)

Alcune emittenti a diffusione nazionale trasmettono, in determinati orari del giorno, programmi a diffusione regionali (diversi da regione a regione).

Questa funzione consente di sintonizzarsi automaticamente su emittenti locali (regionali) (vedere paragrafo "Funzione EON").

Se si vuole che l'autoradio sintonizzi automaticamente le stazioni a trasmissione regionali disponibili nella rete selezionata si deve attivare la funzione.

Per attivare/disattivare la funzione utilizzare i tasti ◀ oppure ▶ .

Sul display appare lo stato attuale della funzione:

❒ "Regional On": funzione attivata;

❒ "Regional Off": funzione disattivata.

Se, con la funzione disattivata, si è sintonizzati su una stazione regionale operante in una determinata area e si entra in un'area diversa, viene ricevuta la stazione regionale della nuova area.

Nota

Se sono attivate contemporaneamente le funzioni AF e REG, valicando il confine tra due regioni è possibile che la radio non commuti correttamente su una frequenza alternativa valida.

Funzione MP3 DISPLAY (visualizzazione dati del Compact Disc MP3)

Questa funzione permette di scegliere l'informazione mostrata dal display, quando si ascolta un CD contenente brani MP3.

La funzione è selezionabile solo se è inserito un CD MP3: in questo caso sul display appare la scritta "MP3 Display".

Per cambiare la funzione utilizzare i tasti ◀ oppure ▶ .

Le impostazioni disponibili sono:

❒ "Title" (titolo brano, se disponibile l'ID3-TAG);

❒ "Author" (autore brano, se disponibile l'ID3-TAG);

❒ "Album" (album del brano, se disponibile l'ID3-TAG);

❒ "Folder" name (nome assegnato alla cartella);

❒ "File" name (nome assegnato al file MP3).

Funzione SPEED VOLUME (variazione volume con la velocità)

Questa funzione consente di adeguare automaticamente il livello del volume alla velocità della vettura, aumentandolo all'aumentare della velocità per mantenere il rapporto con il livello di rumorosità all'interno dell'abitacolo.

Per attivare/disattivare la funzione premere i tasti ◀ / ▶ . Sul display appare la scritta, "Speed volume" seguita dallo stato attuale della funzione:

❒ Off: funzione disattivata

❒ Low: funzione attivata (sensibilità bassa)

❒ High: funzione attivata (sensibilità alta).

Funzione RADIO ON VOLUME (attivazione/disattivazione limite massimo volume radio)

Questa funzione consente di attivare/disattivare il limite massimo di volume durante l'accensione dell'autoradio.

Il display visualizza lo stato della funzione:

❒ "Radio on vol – Limit on": accendendo l'autoradio il livello del volume sarà: – se il livello del volume è uguale o superiore al valore massimo, l'autoradio si accenderà con volume massimo;

– se il livello del volume è compreso tra il valore minimo ed il valore massimo, l'autoradio si accenderà con il volume che aveva prima dello spegnimento;

– se il livello del volume è uguale o inferiore al valore minimo, l'autoradio si accenderà con volume minimo.

❒ "Radio on vol – Limit off": la radio si accenderà con il livello di volume che aveva prima dello spegnimento. Il volume può essere compreso tra 0 e 40.

Per cambiare l'impostazione utilizzare i tasti ◀/▶.

NOTE

❒ Mediante il Menu è possibile regolare unicamente l'attivazione/disattivazione della funzione e non il valore minimo o massimo del volume.

❒ Se accendendo l'autoradio è attiva la funzione "TA", "TEL", o una fonte audio esterna, la radio si accenderà con il volume impostato per queste sorgenti. Disattivando la sorgente audio esterna, il volume potrà essere regolato tra il livello minimo e quello massimo.

❒ In caso di insufficiente carica della batteria, non sarà possibile regolare il volume tra il livello minimo e quello massimo.

Funzione SPEECH VOLUME (regolazione volume del telefono)

Questa funzione consente di regolare (impostazione da 1 a 40), ruotando il tasto/manopola ⏻ (ON/OFF) o premendo i tasti ◀/▶ o di escludere (impostazione OFF) il volume del Telefono, del **Blue&Me**™ (eccetto funzione Media Player).

Il display visualizza lo stato attuale della funzione:

❒ "Speech Off": funzione disattivata.

❒ "Speech volume 23": funzione attiva con impostazione del volume 23.

Funzione AUX OFFSET (allineamento del volume del dispositivo portatile a quello delle altre sorgenti)

Questa funzione permette di allineare il volume della sorgente AUX, dipendente dal proprio riproduttore portatile, a quello delle altre sorgenti.

Per attivare la funzione premere il tasto MENU e selezionare la voce “AUX offset”.

Premere i tasti ◀ o ▶ per diminuire o aumentare il valore del volume (definito da – 6 a + 6).

Funzione RADIO OFF (modalità di accensione e spegnimento)

Questa funzione permette di impostare la modalità di spegnimento della radio tra due diversi comportamenti. Per attivare la funzione utilizzare i tasti ◀ oppure ▶ .

Sul display appare la modalità scelta:

- “00 MIN ”: spegnimento dipendente da chiave di accensione; la radio si spegne automaticamente non appena si porta la chiave in posizione STOP;
- “20 MIN”: spegnimento indipendente da chiave di accensione; la radio rimane accesa per un tempo massimo pari a 20 minuti dopo aver portato la chiave in posizione STOP.

Funzione SYSTEM RESET

Questa funzione permette di ripristinare tutte le impostazioni ai valori predefiniti di fabbrica.

Le opzioni sono:

- NO: nessun intervento di restore;
- YES: verranno ripristinati i parametri di default. Durante tale operazione il display visualizza la scritta “Resetting”. Al termine dell’operazione la sorgente non cambia e verrà visualizzata la situazione precedente.

PREDISPOSIZIONE TELEFONO

Se sulla vettura viene installato il kit vivavoce, quando viene ricevuta una chiamata telefonica l’audio dell’autoradio viene collegato all’uscita del telefono. Il suono del telefono arriva sempre con un volume fisso, ma è possibile regolarlo durante la conversazione agendo sul tasto/manopola ⏻ (ON/OFF).

Il volume fisso dell’audio del telefono può essere regolato con la funzione “SPEECH VOLUME” del Menu. Durante la disattivazione dell’audio per la telefonata, sul display appare la scritta “PHONE”.

PROTEZIONE ANTIFURTO

L'autoradio è dotata di un sistema di protezione antifurto basato sullo scambio di informazioni tra l'autoradio e la centralina elettronica (Body Computer) presente sulla vettura.

Questo sistema garantisce la massima sicurezza ed evita l'inserimento del codice segreto dopo ogni scollegamento dell'alimentazione dell'autoradio.

Se il controllo ha esito positivo, l'autoradio inizierà a funzionare, mentre se i codici di confronto non sono uguali oppure se la centralina elettronica (Body Computer) viene sostituita, l'apparecchio comunicherà all'utente la necessità di inserire il codice segreto secondo la procedura riportata nel paragrafo seguente.

Inserimento del codice segreto

Accendendo l'autoradio, in caso di richiesta codice, sul display appare la scritta "Radio code" per circa 2 secondi, seguita poi da quattro trattini "- - - -".

Il codice segreto è composto da quattro cifre da 1 a 6, corrispondenti ciascuna ad uno dei trattini.

Per inserire la prima cifra del codice, premere il tasto corrispondente delle stazioni di preselezione (da 1 a 6). Inserire allo stesso modo le altre cifre del codice.

Se le quattro cifre non vengono immesse entro 20 secondi, il display visualizza la scritta "Enter code - - - -". Questo evento non viene considerato come un inserimento errato del codice.

Dopo l'inserimento della quarta cifra (entro 20 secondi), l'autoradio inizia a funzionare.

Se viene inserito un codice errato, l'autoradio emette una segnalazione acustica ed il display visualizza la scritta "Radio blocked/ wait" per indicare all'utente la necessità di inserire il codice corretto.

Ogni volta che l'utente inserisce un codice errato, il tempo di attesa aumenta progressivamente (1 min, 2 min, 4 min, 8 min, 16 min, 30 min,1h, 2h, 4h, 8h, 16h, 24h) fino al raggiungimento di un massimo di 24 ore.

Il tempo di attesa verrà visualizzato sul display con la scritta "Radio blocked/wait". Dopo la scomparsa della scritta è possibile iniziare nuovamente la procedura di inserimento del codice.

Passaporto Radio

È il documento che certifica il possesso dell'autoradio. Sul passaporto radio sono riportati il modello dell'autoradio, il numero di serie ed il codice segreto.

Nota

Conservare con cura il passaporto radio per fornire i dati relativi alle autorità competenti in caso di furto dell'autoradio.

In caso di smarrimento del passaporto radio, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat portando con sé un documento di identità e i documenti identificativi di possesso vettura.

RADIO (TUNER)

INTRODUZIONE

Quando si accende l'autoradio viene fatta ascoltare l'ultima funzione selezionata prima dello spegnimento: Radio, CD, CD MP3, Media Player (solo con **Blue&Me**™) o AUX (solo con **Blue&Me**™, per versioni/ mercati, dove previsto).

Per selezionare la funzione Radio mentre si sta ascoltando un'altra sorgente audio, premere brevemente i tasti FM AS o AM, a seconda della banda desiderata.

Una volta attivata la modalità Radio, il display visualizza il nome (solo stazioni RDS) e la frequenza della stazione radio selezionata, la banda di frequenza selezionata (es. FM1); e numero del tasto di preselezione (es. P1).

SELEZIONE BANDA DI FREQUENZA

Con modalità Radio attiva, premere brevemente e ripetutamente il tasto FM AS o AM per selezionare la banda di ricezione desiderata.

Ad ogni pressione del tasto vengono selezionate ciclicamente le bande:

❒ Premendo il tasto FM AS: "FM1", "FM2" o "FMA";

❒ Premendo il tasto AM: "MW1", "MW2".

Ogni banda viene evidenziate dalle rispettive scritte sul display. L'ultima stazione selezionata nella rispettiva banda di frequenza verrà sintonizzata.

La banda FM è divisa nelle sezioni: FM1, FM2 o "FMA"; la banda di ricezione FMA è riservata alle emittenti memorizzate automaticamente con la funzione Autostore.

TASTI DI PRESELEZIONE

I tasti con i simboli da 1 a 6 consentono di impostare le seguenti preselezioni:

❒ 18 nella banda FM (6 in FM1, 6 in FM2, 6 in FMT o "FMA" (su alcune versioni);

❒ 12 nella banda MW (6 in MW1, 6 in MW2).

Per richiamare una stazione preselezionata, scegliere la banda di frequenza desiderata e poi premere brevemente il relativo tasto di preselezione (da 1 a 6).

Premendo il rispettivo tasto di preselezione per più di 2 secondi, la stazione sintonizzata viene memorizzata. La fase di memorizzazione viene confermato da una segnalazione acustica.

MEMORIZZAZIONE ULTIMA STAZIONE ASCOLTATA

La radio mantiene automaticamente in memoria l'ultima stazione ascoltata per ogni banda di ricezione, che viene quindi sintonizzata accendendo la radio o cambiando la banda di ricezione.

SINTONIA AUTOMATICA

Premere brevemente il tasto ◀ oppure ▶ per iniziare la ricerca automatica della sintonia per la successiva stazione che è possibile ricevere nella direzione selezionata.

Se il tasto ◀ oppure ▶ viene premuto più a lungo inizia la ricerca rapida. Quando il tasto viene rilasciato, il sintonizzatore si arresta sulla successiva stazione ricevibile.

Se è attiva la funzione TA (informazioni sul traffico), il sintonizzatore cerca solo le stazioni che trasmettono notiziari sul traffico.

SINTONIA MANUALE

Permette di ricercare manualmente le stazioni nella banda prescelta.

Scegliere la banda di frequenza desiderata e poi premere brevemente e ripetutamente il tasto oppure ▼ per iniziare la ricerca nella direzione desiderata.

Se il tasto oppure ▼ viene premuto più a lungo si ottiene l'avanzamento veloce della ricerca, che si arresta al rilascio del tasto.

FUNZIONE AUTOSTORE (memorizzazione automatica stazioni)

Per attivare la funzione Autostore mantenere premuto il tasto FM AS fino al segnale acustico di conferma. Con questa funzione la radio memorizza automaticamente le 6 stazioni con il segnale più forte in ordine decrescente nella banda di frequenza FMA.

Durante il processo di memorizzazione automatica sul display lampeggia la scritta "Autostore".

Per interrompere la funzione Autostore premere nuovamente il tasto FM AS: la radio ritornerà a sintonizzarsi sulla stazione ascoltata prima dell'attivazione della funzione.

Terminata la funzione Autostore la radio si sintonizza automaticamente sulla prima stazione preselezionata nella banda FMA memorizzata sul lato di preselezione 1.

Sui tasti numerati da 1 a 6, vengono ora memorizzate automaticamente le stazioni che presentano un segnale forte in quel momento nella banda preselezionata.

Attivando la funzione Autostore all'interno della banda MW, viene automaticamente selezionata la banda FMA, all'interno della quale viene eseguita la funzione.

Nota

Talvolta la funzione Autostore non riesce a trovare 6 stazioni dal segnale forte. In questo caso sui tasti di preselezione liberi verranno replicate le stazioni più forti.

Nota

Attivando la funzione Autostore si cancellano le stazioni precedentemente memorizzate nella banda FMA.

RICEZIONE ALLARME DI EMERGENZA

L'autoradio è predisposta per ricevere in modalità RDS annunci di emergenza in caso di circostanze eccezionali o di eventi che possono causare pericoli di carattere generale (terremoti, inondazioni, ecc.), qualora vengano trasmessi dall'emittente sintonizzata.

Questa funzione è attivata automaticamente e non può essere disattivata.

Durante la trasmissione di un annuncio di emergenza sul display appare la scritta "Alarm". Durante tale annuncio il volume dell'autoradio cambia, analogamente a quanto succede durante la ricezione di un annuncio sul traffico.

FUNZIONE EON (Enhanced Other Network)

In alcuni Paesi sono attivi circuiti che raggruppano più emittenti abilitate a trasmettere informazioni sul traffico. In questo caso il programma della stazione che si sta ascoltando, sarà temporaneamente interrotto per:

❒ ricevere le informazioni sul traffico (solo con funzione TA attiva);

❒ ascoltare trasmissioni regionali ogni volta che queste vengano trasmesse da una delle emittenti dello stesso circuito.

EMITTENTI STEREOFONICHE

Se il segnale in arrivo è debole, la riproduzione viene automaticamente commutata da Stereo a Mono.

LETTORE CD

INTRODUZIONE

In questo capitolo sono descritte unicamente le varianti riguardanti il funzionamento del lettore CD: per quanto riguarda il funzionamento dell'autoradio fare riferimento a quanto descritto nel capitolo "Funzioni e Regolazioni".

SELEZIONE LETTORE CD

Per attivare il lettore CD integrato nell'apparecchio, procedere come segue:

❒ inserire un CD, con l'apparecchio acceso: inizierà la riproduzione del primo brano presente;

oppure

❒ se è già inserito un CD, accendere l'autoradio, quindi premere brevemente il tasto CD per selezionare la modalità di funzionamento "CD": inizierà la riproduzione dell'ultimo brano ascoltato.

Per garantire una riproduzione ottimale si consiglia l'utilizzo di CD originali. Nel caso di utilizzo di CD-R/RW, si consigliano supporti di buona qualità masterizzati a velocità più bassa possibile.

INSERIMENTO/ESPULSIONE CD

Per inserire il CD infilarlo leggermente nella sede in modo da attivare il sistema di caricamento motorizzato, che provvederà a posizionarlo correttamente.

Il CD può essere inserito con autoradio spenta e chiave di avviamento ruotata in posizione MAR: in questo caso l'autoradio rimarrà comunque spenta. Accendendo l'autoradio verrà fatta ascoltare l'ultima sorgente attiva prima dello spegnimento.

Inserendo un CD sul display apparirà il simbolo "CD-IN" e la scritta "CD Reading". Questi rimarranno visualizzati per tutto il tempo necessario all'autoradio di leggere le tracce presenti sul CD. Trascorso tale tempo l'autoradio inizia automaticamente a riprodurre la prima traccia.

Premere il tasto ▲ (EJECT), con l'autoradio accesa, per azionare il sistema di espulsione motorizzato del CD. Dopo l'espulsione si sentirà la fonte audio ascoltata prima della riproduzione del CD.

ATTENZIONE

Non premere inavvertitamente il tasto eject durante la fase di inserimento di un CD.

AUTORADIO

Se il CD non viene rimosso dall'autoradio, questa provvederà a reinserirlo automaticamente dopo circa 20 secondi e si sintonizzerà in modalità Tuner (Radio).

Il CD non può essere espulso se l'autoradio è spenta.

Inserendo il CD espulso senza averlo rimosso completamente dall'apposita fessura, la radio non cambierà la sorgente in CD.

Eventuali messaggi di errore

Se il CD inserito non è leggibile (ad es. è stato inserito un CD ROM, oppure CD inserito al contrario, oppure errore di lettura), sul display viene visualizzata la scritta "CD error".

Successivamente il CD viene espulso e si ritorna all'ascolto della fonte audio attiva prima della selezione della modalità di funzionamento CD.

Con fonte audio esterna attiva ("TA", "ALARM" e "Phone") il CD non leggibile non viene espulso fino a quando queste funzioni non terminano. Al termine, con modalità CD attiva, il display visualizza, per alcuni secondi, la scritta "CD error" e successivamente il CD viene espulso.

In caso di surriscaldamento del lettore CD la riproduzione del CD potrebbe venire temporaneamente interrotta. L'autoradio passerà automaticamente in modalità Radio (Tuner) e sul display comparirà la scritta "CD hot" e successivamente "CD error".

INDICAZIONI DISPLAY

Quando è in funzione il lettore CD, sul display appaiono delle indicazioni che hanno il seguente significato:

❒ "CD Track 5": indica il numero del brano del CD;

❒ "03:42": indica il tempo trascorso dall'inizio del brano (se è attiva la relativa funzione del Menù).

SELEZIONE BRANO (avanti/indietro)

Premere brevemente il tasto ◀ per riprodurre il brano precedente del CD e il tasto ▶ per riprodurre il brano successivo.

La selezione dei brani avviene in modo ciclico: dopo l'ultimo brano, viene selezionato il primo e viceversa.

Se la riproduzione del brano è iniziata da più di 3 secondi, premendo il tasto ◀ il brano viene riprodotto nuovamente dall'inizio.

In questo caso se si desidera riprodurre il brano precedente premere due volte consecutivamente il tasto.

AVANZAMENTO RAPIDO/INDIETRO VELOCE BRANI

Mantenere premuto il tasto ▶ per far avanzare ad alta velocità il brano selezionato e mantenere premuto il tasto ◀ per far tornare indietro rapidamente il brano.

L'avanzamento rapido/indietro veloce si interrompe una volta rilasciato il tasto.

FUNZIONE PAUSA

Per mettere in pausa il lettore di CD premere il tasto 🔇. Sul display appare la scritta "CD Pause".

Per riprendere l'ascolto del brano, premere nuovamente il tasto 🔇. Selezionando un'altra fonte audio, la funzione pausa viene disattivata.

LETTORE CD MP3

INTRODUZIONE

In questo capitolo sono descritte unicamente le varianti riguardanti il funzionamento del lettore CD MP3: per quanto riguarda il funzionamento dell'autoradio fare riferimento a quanto descritto nel capitolo "Radio" e "Lettore CD MP3".

NOTA MPEG Layer-3 audio decoding technology licensed from Fraunhofer IIS and Thomson multimedia.

MODALITA' MP3

Oltre a riprodurre i normali CD audio, l'autoradio radio è in grado di riprodurre anche CD-ROM su cui sono registrati file audio compressi formato MP3. L'autoradio opererà secondo le modalità descritte nel capitolo "Lettore CD" quando si inserisce un comune CD audio.

Per garantire una riproduzione ottimale si consiglia l'utilizzo di supporti di buona qualità masterizzati a velocità più bassa possibile.

I files presenti all'interno del CD MP3 vengono strutturati per cartelle, creando degli elenchi sequenziali di tutte le cartelle che contengono brani MP3 (cartelle e sottocartelle vengono riportate tutte allo stesso livello), le cartelle che non contengono brani MP3 non sono selezionabili.

Le caratteristiche e le condizioni di funzionamento per la riproduzione di files MP3 sono le seguenti:

❒ i CD-ROM utilizzati devono essere masterizzati secondo la Specifica ISO9660;

❒ i file musicali devono avere estensione ".mp3": i files con estensione diversa non verranno riprodotti;

❒ le frequenze di campionamento riproducibili sono: 44.1 kHz, stereo (da 96 a 320 kbit/s) - 22.05 kHz, mono o stereo (da 32 a 80 kbit/s);

❒ è possibile la riproduzione di brani con bit-rate variabile.

Nota

I nomi dei brani non devono contenere i seguenti caratteri: spazi, ' (apostrofi), (e) (aperta e chiusa parentesi). Durante la masterizzazione di un CD MP3 assicurarsi che i nomi dei files non contengano questi caratteri; in caso contrario l'autoradio non sarà in grado di riprodurre i brani interessati.

SELEZIONE SESSIONI MP3 CON DISCHI IBRIDI

Nel caso venga inserito un disco ibrido (Mixed Mode, Enhanced, CD-Extra) contenente anche file MP3, la radio inizia automaticamente la riproduzione della sessione audio. Durante la riproduzione è possibile passare alla sessione MP3, tenendo premuto il tasto MEDIA per più di 2 secondi.

Nota

All'attivazione della funzione, la radio potrebbe impiegare alcuni secondi per iniziare la riproduzione. Durante la verifica del disco il display indica "CD Reading". Qualora non siano rilevati file MP3, la radio riprenderà la riproduzione della sessione audio dal punto in cui era stata interrotta.

INDICAZIONI DISPLAY

Visualizzazione informazioni ID3-TAG

L'autoradio è in grado di gestire, oltre alle informazioni relative al tempo trascorso, nome cartella e nome file, anche le informazioni ID3-TAG relative a Titolo brano, Artista, Autore.

Il nome della cartella MP3 visualizzato sul display corrisponde al nome con il quale viene memorizzata la cartella nel CD, seguito da un asterisco.

Esempio di nome di una cartella MP3 completo: BEST OF *.

Qualora venga scelto di visualizzare una delle informazioni ID3-TAG (Titolo, Artista, Album) e per il brano riprodotto non siano state registrate tali informazioni, l'informazione visualizzata sarà sostituita dall'informazione relativa al nome del file.

SELEZIONE CARTELLA SUCCESSIVA/PRECEDENTE

Premere il tasto ▲ per selezionare una cartella successiva oppure premere il tasto ▼ per selezionare una cartella precedente.

Il display visualizzerà il numero e il nome della cartella (es. "DIR 2 XXXXXX").

XXXXXX: nome della cartella (il display visualizzerà solo i primi 8 caratteri).

La selezione delle cartelle avviene in modo ciclico: dopo l'ultima cartella, viene selezionata la prima e viceversa.

Se non viene selezionata nessun'altra cartella/brano nei successivi 2 secondi, verrà riprodotto il primo brano presente nella nuova cartella.

Se è riprodotto l'ultimo brano presente nella cartella attualmente selezionata, viene riprodotta la cartella successiva.

STRUTTURA DELLE CARTELLE

L'autoradio con lettore di MP3:

❒ riconosce solo le cartelle che effettivamente contengono al loro interno dei files formato MP3;

❒ se i files MP3 di un CD-ROM sono strutturati in più "sottocartelle", appiattisce la struttura di queste ad una struttura a singolo livello, ovvero riconduce le "sottocartelle" a livello di cartelle principali.

AUX
(solo in presenza di sistema Blue&Me™)
(per versioni/mercati, dove previsto)

INTRODUZIONE

In questo capitolo sono descritte unicamente le varianti riguardanti il funzionamento della sorgente AUX : per quanto riguarda il funzionamento dell'autoradio fare riferimento a quanto descritto nel capitolo "Funzioni e Regolazioni".

MODALITA' AUX

Per attivare la sorgente AUX premere ripetutamente il tasto MEDIA o il comando al volante SRC fino alla sorgente corrispondente visualizzata su display.

AVVERTENZE

Le funzioni del dispositivo collegato alla presa AUX sono gestite direttamente dal dispositivo stesso, non è quindi possibile il cambio traccia/cartella/playlist da comandi radio e comandi a volante.

Non lasciare collegato il cavo del vostro lettore portatile alla presa AUX dopo la disconnessione, onde evitare possibili fruscii in uscita dagli altoparlanti.

NOTA La presa AUX non è integrata nell'autoradio. Per il suo posizionamento consultare il Supplemento **Blue&Me**™ e la relativa Guida Rapida.

DIAGNOSI INCONVENIENTI

GENERALE

Volume del suono basso

La funzione Fader deve essere regolata solo sui valori “F” (anteriori), per evitare la riduzione della potenza di uscita dell’autoradio e l’annullamento del volume in caso di regolazione del livello del Fader = R+9.

Sorgente non selezionabile

Non è stato inserito alcun supporto.

Inserire il CD o il CD MP3 da ascoltare.

LETTORE CD

Il CD non viene riprodotto

Il CD è sporco. Pulire il CD.

Il CD è graffiato. Provare ad usare un altro CD.

Non è possibile inserire il CD

Avete già inserito un CD. Premere il tasto ▲ e rimuovere il CD.

LETTURA FILE MP3

Salti di traccia durante la lettura di files MP3

Il CD è graffiato o sporco. Pulire il supporto, facendo riferimento a quanto descritto nel paragrafo “CD” nel capitolo “PRESENTAZIONE”.

La durata dei brani MP3 non viene visualizzata correttamente

In alcuni casi (a causa della modalità di registrazione) la durata de brani MP3 può essere visualizzata in modo errato.

Il motore della tua auto è nato con ***Selenia****,*
la gamma di oli motore che soddisfa le più avanzate specifiche internazionali. Test specifici e caratteristiche tecniche elevate rendono ***Selenia*** *il lubrificante sviluppato per rendere le prestazioni del tuo motore* ***sicure e vincenti****.*

La qualità Selenia si articola in una gamma di prodotti tecnologicamente avanzati:

SELENIA K PURE ENERGY
Lubrificante sintetico ideato per i motori a benzina di ultima generazione a basse emissioni.
La sua specifica formulazione garantisce la massima protezione anche ai motori turbocompressi ad alte prestazioni ed elevato stress termico. Il suo basso contenuto di ceneri aiuta a mantenere la totale pulizia dei moderni catalizzatori.

SELENIA WR PURE ENERGY
Lubrificante totalmente sintetico in grado di rispondere alle esigenze dei più moderni motori diesel.
Basso contenuto di ceneri per proteggere il filtro antiparticolato dai residui della combustione. High Fuel Economy System che consente un notevole risparmio di carburante. Riduce il pericolo dell'imbrattamento della turbina per garantire protezione dei sempre più performanti motori diesel.

SELENIA MULTIPOWER
Olio ideale per la protezione dei motori benzina della nuova generazione, anche in condizioni di esercizio e climatiche estreme. Garantisce una riduzione di consumo di carburante (Energy conserving) ed è ideale anche per motorizzazioni alternative.

SELENIA SPORT
Lubrificante totalmente sintetico in grado di rispondere alle esigenze dei motori ad alte prestazioni.
Studiato per proteggere il motore anche in situazioni di elevato stress termico evita i depositi sulla turbina per ottenere il massimo delle performance in totale sicurezza.

La gamma Selenia si completa con Selenia StAR Pure Energy, Selenia Racing, Selenia K, Selenia WR, Selenia 20K, Selenia 20K AR.
Per ulteriori informazioni relative ai prodotti Selenia, consulta il sito www.selenia.com

INDICE ALFABETICO

SAFETY

⚠ Il cofano, il paraurti e i proiettori di questa vettura sono stati sviluppati come parte integrante degli organi di sicurezza passiva della tua auto per garantire una protezione ottimale dei pedoni e di tutti gli occupanti del veicolo. Per questo, in caso di sostituzione, abbi cura di scegliere parti di carrozzeria originali appositamente progettate per la tua auto.

⚠ The bonnet, the bumper and the headlights of this vehicle, have been developed as part of the passive safety devices of your car, to ensure optimal protection of pedestrians and the vehicle's occupants. For this reason, in case of parts replacement, always choose genuine original body parts specifically designed for your car.